

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. CLXXII
n. 3

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE
INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(Anno 2014)

(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(GENTILONI)

Comunicata alla Presidenza il 18 novembre 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	5
1. Considerazioni generali	»	6
1.1. Attività degli enti	»	9
1.2. Collaborazione fra enti e con altri soggetti	»	11
1.3. Entità dei contributi statali	»	12
1.4. Risorse degli Enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci	»	12
1.5. Esercizio della funzione di vigilanza	»	13
2. Contributi	»	14
2.1. Contributi ordinari (articolo 1)	»	14
2.2. Contributi straordinari (articolo 2)	»	16
2.3. Serie storica 2008-2014 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge n. 948 del 1982	»	18
3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014	»	19
3.1. IAI	»	20
3.2. ISPI	»	69
3.3. SIOI	»	110
3.4. IPALMO	»	143
3.5. CeSPI	»	144
3.6. Fondazione Alcide De Gasperi	»	174
3.7. Aspen Institute Italia	»	181
3.8. Comitato Atlantico	»	189
3.9. Centro Studi Americani	»	195
3.10. CIPMO	»	201
3.11. Circolo di Studi Diplomatici	»	209

3.12. CIME	Pag. 215
3.13. Archivio disarmo	» 224
3.14. Forum per i problemi della pace e della guerra .	» 235
3.15. Istituto di alti studi in geopolitica e scienze ausi- liarie (ISAG)	» 241
3.16. Fondazione Magna Carta	» 256
3.17. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	» 260
3.19. Fondazione Lelio e Lisli Basso – ISSOCO	» 274

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82, che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sugli enti italiani a carattere internazionalistico a cui vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della citata legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone di tre parti:

1. Considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici, con particolare attenzione ai criteri che hanno motivato le scelte relative alla tabella in vigore per il triennio 2013-15.
2. Tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. Una parte dedicata, infine, alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2014 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2013/2015. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

1. Considerazioni d'insieme

1. Considerazioni generali

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale, che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari, viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La presente Relazione si riferisce al secondo anno del triennio 2013-2015 (cap. 2.1). I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

A partire dal 2012 l'amministrazione ha individuato delle aree di interesse prioritario su cui focalizzare le attività da finanziare con i contributi straordinari, in modo da assicurarne una migliore corrispondenza ad effettive esigenze di analisi ed approfondimento per il Ministero. Per il biennio 2014-15 le tematiche individuate in raccordo con le Direzioni generali del Ministero, pubblicate sul sito www.esteri.it, sono:

- L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto.

Abbiamo una nostra specifica visibilità/identità come security provider? Quali ritorni per il 'sistema Italia' dalle attività che svolgiamo in questo campo? Abbiamo margini per accrescere la nostra influenza nei contesti multilaterali entro cui ci muoviamo (UE, NATO, ONU, ecc.)? Come si riverbera sulla nostra politica estera e sull'immagine del paese lo specifico ruolo che svolgiamo in questo campo, sia nella sua dimensione militare sia in quella civile e di sviluppo?

- L'Italia e l'Africa Sub Sahariana.

Nella 'corsa all'Africa' avviata dalla Cina e ormai perseguita o rilanciata da una molteplicità di attori su diversi binari (commercio e investimenti, sicurezza, risorse, sviluppo, ecc.) c'è ancora uno spazio/ruolo per l'Italia? In che aree?

1. Considerazioni d'insieme

Rispetto ai "competitors" più diretti, le nostre linee di policy sono migliorabili? Con quali metodi e strumenti?

- Sfide globali e rapporti bilaterali.

La politica estera italiana 'mixa' e fino a che punto e con quali risultati le posizioni nazionali sui temi globali (dal clima all'energia, dalla sicurezza alimentare allo sviluppo at large, dalla sicurezza a democrazia e diritti umani ecc.) con gli obiettivi delle sue relazioni bilaterali? Il nostro ruolo nel sistema ONU, nel G8/G20, nella NATO e negli altri pertinenti fori multilaterali, formali e informali, come interagisce o potrebbe meglio interagire con il resto della nostra azione diplomatica nel perseguimento degli interessi nazionali? Nell'ambito delle varie forme di concorrenza fra sistemi- Paese innescate dalla globalizzazione, dalla competizione per l'accesso alle risorse naturali all'accesso ai mercati emergenti, quali sono i punti di forza del sistema-Italia e quali le lacune da colmare?

- I Paesi 'emersi' ed emergenti e le prospettive del ruolo e della presenza italiani.

Rispetto ai BRICS e al crescente numero di paesi e aree emergenti - già in parte oggetto di approfondimento nello scorso biennio - quali sono il ruolo e la posizione reali dell'Italia e quali le prospettive e le condizioni per un suo progressivo rafforzamento? Quali sono le principali tendenze interne e di collocazione internazionale che caratterizzeranno questi paesi nel prossimo futuro? Le specificità dei rapporti italo - russi anche nell'ottica delle relazioni euro - russe.

- L'Occidente nel nuovo 'disordine globale' e gli spazi per un'impronta italiana.

I rapporti euro - americani, anche alla luce dell'andamento dei negoziati per il TTIP, possono e a quali condizioni essere ripensati anche in funzione di un aggiornamento e di un rilancio del ruolo del 'West' rispetto al 'Rest' e rispetto ai nuovi scenari globali? Il pivot to Asia degli USA emarginerà l'Europa? L'Italia, storicamente una delle 'culle' originarie dell'Occidente e tuttora il maggior depositario delle sue radici storico-artistiche, può avere - e come - un ruolo specifico nella ricerca di un 'nuovo Occidente'? Esiste oggi un soft power italiano, in cosa esso esattamente consiste e come avvalercene anche per l'attrazione d'investimenti esteri?

- L'area MENA in trasformazione, le sue prospettive e gli interessi italiani.

Ci sono spazi per un ruolo dell'Italia come un attore di riferimento nella ricerca di approcci di medio - lungo periodo che diano stabilità e sviluppo sostenibili a questa area e ne impostino in modo strategico e onnicomprensivo i rapporti con la

1. Considerazioni d'insieme

'sponda nord', anche alla luce del ruolo in evoluzione della Turchia?

- L'Italia europea.

Chi siamo in Europa? Potremmo/vorremmo/dovremmo diventare qualcos'altro o qualcosa di più, dopo la ritrovata credibilità degli ultimi anni? Gli interessi nazionali potrebbero – e come – concorrere meglio alla configurazione e all'articolazione dell'interesse europeo, anche rispetto alle prospettive dell'area balcanica?

Economia, finanza, politica estera, sicurezza e difesa e politiche migratorie: può prendere corpo una leadership italiana - anche con la Presidenza 2014 - verso gli Stati Uniti d'Europa, all'insegna di un 'federalismo leggero' che federi l'indispensabile? In quest'ottica, che peso avrà l'evoluzione dei rapporti tra Regno Unito ed Unione Europea?

- Due priorità per l'internazionalizzazione del Sistema Italia: la proprietà intellettuale e la liberalizzazione del commercio internazionale dei servizi.

Come assicurare una più efficace tutela della proprietà intellettuale nelle sue molteplici declinazioni, con particolare attenzione alle indicazioni geografiche (IIGG)? Quali sono le maggiori difficoltà che incontrano le imprese italiane nella protezione delle rispettive IIGG, soprattutto in ambito extra UE? Quale contributo può dare l'UE per una loro adeguata protezione? Il comparto dei servizi è il settore in più rapida crescita dell'economia globale: come assicurare un'adeguata difesa degli interessi del sistema-Italia sul piano internazionale, con particolare riferimento al negoziato sul commercio dei servizi (Trade in Services Agreement, TiSA) collegato al GATS, per accrescere le opportunità per gli operatori italiani del settore?

- I flussi migratori come sfida e come opportunità in una prospettiva comparativa. Quali sono le norme che disciplinano i flussi migratori nei principali Paesi UE? Quale è il contributo degli immigrati alla crescita economica del paese di destinazione ed agli scambi con il paese d'origine? E quale è il ruolo delle rimesse finanziarie? La normativa europea in materia di respingimento degli stranieri: criticità e best practices.

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

1. Considerazioni d'insieme

1.1. Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2014 hanno risposto in modo abbastanza adeguato alle aspettative dell'amministrazione, in linea con l'esigenza di razionalizzazione dell'attività contributiva, resa indifferibile dalla consistente riduzione subita dal capitolo di spesa ad essa destinato, decisa nell'esercizio finanziario 2010 e confermata negli anni successivi per le note necessità di contenimento della spesa pubblica. In sede introduttiva appare opportuno sottolineare come l'esperienza maturata a seguito delle decurtazioni subite dal capitolo abbia confermato l'esigenza di una profonda revisione dell'intera materia, revisione cui i pareri delle competenti Commissioni parlamentari hanno più volte fatto riferimento. È la nozione stessa di contributo a bilancio a non apparire più adeguata non solo alle disponibilità finanziarie di cui il Ministero dispone, ma alla funzionalità stessa delle esigenze alla base della normativa di riferimento. Una contribuzione che non si limiti più a fornire un sostegno finanziario ai bilanci di un numero comunque significativo di enti, ma permetta la realizzazione di attività di ricerca di alto livello appare assai più in linea con i reali bisogni di approfondimento dell'amministrazione, ma anche più coerente con le finalità di una normativa di riferimento, quale quella della legge 948/82, che intendeva sostenere e potenziare dei centri di eccellenza nella ricerca internazionalistica, e non certo creare uno strumento di dipendenza dal sostegno pubblico per istituti spesso caratterizzati da livelli minimi di autosufficienza economica.

Tenuto conto di queste premesse, si procede di seguito a qualche considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2014. Per una descrizione più dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

a) Analisi e ricerca

Nel 2014 gli enti hanno privilegiato nelle loro attività di analisi e ricerca temi che approfondiscono molte delle questioni di maggiore attualità nello scenario internazionale, cercando di assicurare un'adeguata copertura dei principali teatri geopolitici, dalla dimensione europea alle aree di crisi internazionali, e prestando particolare attenzione alle tematiche prioritarie indicate da questa amministrazione anche al di fuori dei contributi straordinari. Tra le iniziative svoltesi nel 2014, si segnalano quale forma di cooperazione da potenziare ulteriormente, quelle ricerche che si sono tradotte in occasioni concrete di

1. Considerazioni d'insieme

riflessione operativa per l'amministrazione. Tra queste si ricorda a titolo di esempio la ricerca del consorzio composto da CeSPI, UNIMED e dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (IIDU) finalizzata ad uno studio utile a fornire un background concettuale per la Conferenza Internazionale di Roma del novembre prossimo su "Diritti Fondamentali, Immigrazione ed Integrazione", evento organizzato nell'ambito del semestre europeo dal CIDU. I contenuti della ricerca hanno messo a fuoco due tematiche principali:

1. Ricostruire i principali passaggi materiali e normativi del dibattito tenutosi nel sistema Nazioni Unite, allorché l'Italia ha partecipato attivamente al Dialogo di Alto Livello su migrazioni e sviluppo presso le Nazioni Unite a New York (3-4 ottobre 2013), anche in preparazione del Forum mondiale su migrazioni e sviluppo, che si è tenuta a Stoccolma dal 12 al 16 maggio 2014, per collegarsi in ultimo alla declinazione del tema nel quadro dell'Agenda globale per lo sviluppo nel post-2015, con particolare riferimento alla definizione di politiche migratorie rispettose dei diritti umani.

2. Promuovere un'analisi incentrata sul rispetto e la promozione dei diritti umani nella governance delle migrazioni internazionali. Nello specifico, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle misure attraverso cui paesi di origine e transito dei flussi trans-mediterranei (in particolare la Tunisia) possano promuovere un approccio attento alla dimensione umanitaria nei diversi ambiti delle politiche migratorie nazionali (migrazioni per lavoro, migrazioni irregolari, migrazioni e sviluppo – comprendendo la valorizzazione dei flussi di ritorno richiedenti asilo e rifugiati) e quali opportunità si possano delineare per un ruolo attivo dell'Italia nel sostegno e il rafforzamento di tale processo.

b) Convegni e seminari

L'attività convegnistica svolta nel 2014 ha confermato l'impegno degli enti su attività dalle caratteristiche diverse, dai convegni internazionali ai seminari ristretti, mentre diverse iniziative sono state curate in collaborazione con centri di ricerca stranieri. Per offrire qualche esempio dell'attività degli enti, si segnalano alcune iniziative promosse da enti presenti o meno in tabella, che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero nell'ambito della già ricordate tematiche di interesse prioritario:

1) Conferenza annuale dell'Aspen European Dialogue sul tema "Europe's shifting politics: the search for smarter integration".

1. Considerazioni d'insieme

L'Aspen Institute Italia ha realizzato la ventesima edizione della conferenza annuale "Aspen European Dialogue", il più importante evento dell'Istituto a livello europeo, iniziato a metà degli anni novanta con il dibattito sull'Euro. Il tema "Europe's shifting politics: the search for smarter integration" (Roma, 2-3 aprile 2014), ha visto la partecipazione di autorevoli esponenti delle istituzioni, della politica, della finanza e dell'imprenditoria italiana ed internazionale discutere dell'integrazione europea nelle sue varie dimensioni: politica, economica, finanziaria e politico-internazionale. Uno specifico punto di discussione è stato dedicato all'Italia ("The Italian dilemma: export markets and domestic reform"). All'evento ha partecipato anche l'On. Ministro.

c) Formazione

Nel 2014, diversi enti internazionalistici, soprattutto quelli tradizionalmente impegnati in attività di formazione come la SIOI, l'ISPI e l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo hanno investito in questo settore. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che guardano alle principali realtà internazionali, oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di ammissione alla carriera diplomatica. Gli enti offrono anche possibilità formative finalizzate all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali, in materia di cooperazione allo sviluppo, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane aventi rilevanza in campo internazionale. Non viene trascurato neppure il filone della "continuing education" per utenti professionali interessati ad essere aggiornati sulle principali questioni internazionali.

1.2. Collaborazione fra enti e con altri soggetti

Al fine di incentivare la collaborazione fra enti, il Ministero ha confermato come criterio preferenziale per accedere ai contributi straordinari a progetto l'associazione fra due o più istituti nella realizzazione dell'iniziativa. Come già evidenziato in passato, sono sempre più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri. Restano attuali, al riguardo, le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole tra i vari enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. Il contesto di particolare contrazione delle risorse disponibili, tuttavia, ha favorito delle collaborazioni su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive. Per

1. Considerazioni d'insieme

il 2014 è risultata estremamente proficua per gli enti internazionalistici la collaborazione con i principali centri di ricerca stranieri, spesso nell'ambito di network internazionali e con il mondo accademico. Si segnala a riguardo che lo IAI, uno degli enti più affermati nel panorama internazionale, ha partecipato in luglio ad Ottawa alla prima riunione aperta ai think tank del foro informale "Democracies 10", un gruppo di lavoro informale che riunisce le principali democrazie creato per iniziativa del German Marshall Fund.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, newsletter o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica.

Gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse.

1.3. Entità dei contributi statali

Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2008 al 2014 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

Alla luce della sensibile riduzione delle risorse disponibili e dell'esigenza di conciliare tale dato con la funzionalità delle attività svolte dagli enti per conto dell'amministrazione, cui si è già fatto cenno in sede introduttiva, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha predisposto una bozza di riforma della normativa vigente, ispirata al principio del potenziamento delle attività di ricerca a progetto rispetto alla contribuzione a bilancio, in linea con le raccomandazioni parlamentari e in preparazione delle decisioni politiche che potranno essere adottate in merito.

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2013 - 2015 sono 17. Per i tre maggiori beneficiari di contributo ordinario, questo corrisponde

1. Considerazioni d'insieme

al 5,25% per la SIOI, al 3,36% per ISPI e al 2,41% per IAI. A livello aggregato si registrano invece notevoli differenze tra gli altri enti presenti in tabella in termini comparativi, oscillando, l'incidenza del contributo, tra lo 0,31% di ASPEN e il 54,90% di ISAG. Si sottolinea, in ogni caso come anche quest'ultimo valore sia ben al di sotto del limite massimo previsto dalla Legge 948/82, pari al 65% delle entrate.

Gli enti più strutturati hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati e da Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, nonché dalle istituzioni europee e dalle organizzazioni internazionali.

La necessità di reperire risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli più grandi, conduce inevitabilmente ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse di questo Ministero e all'incremento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi, per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di un'inevitabile compressione dei contributi pubblici. Le soluzioni proposte nella citata bozza di riforma sono state impostate sull'esigenza di ovviare a questi limiti, nella prospettiva di un'ulteriore compressione delle risorse disponibili.

1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tramite l'Unità di Analisi Programmazione e Documentazione storico - diplomatica della Segreteria Generale.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2014 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale, mentre sono state condotte delle visite in loco presso le sedi di alcuni enti secondo criteri di rotazione temporale delle verifiche. Va anche sottolineato che alcuni enti di dimensioni ridotte registrano una crescente difficoltà ad operare in maniera efficace, a causa dell'esiguità del contributo ministeriale e della difficoltà nel reperire risorse alternative, confermando l'esigenza di una vasta riforma della materia.

2. Contributi

2. Contributi**2.1. Contributi ordinari (art. 1)**

Contributo annuale per il triennio 2013-2015 (Tabella 2013-2015 - D.M. n. 1012/BIS/586 del 23 settembre 2013). Contributi ordinari erogati nel 2014.

Ente		Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	106.500
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	117.500
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	117.500
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	30.000 non erogato
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	42.000
6	Fondazione Alcide De Gasperi	20.000
7	Aspen Institute Italia	20.000
8	Comitato Atlantico	22.000
9	Centro Studi Americani	12.200
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	12.200
11	Archivio Disarmo	12.200
12	Circolo di Studi Diplomatici	12.200
13	Fondazione Lelio e Lisli Basso	12.200
14	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	13.500
15	Fondazione Magna Carta	12.200
16	ISAG – Istituto di Alti studi in Geopolitica e Scienze Ausiliari	7.700
17	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	12.200
18	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	12.200
Totale contributi ordinari		594.300
Contributi straordinari		229.729
Totale Generale		824.029

2. Contributi

TABELLA AGGIORNATA

Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2014)

(dati preliminari)

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	2.028.618	1.923.703	104.915	106.500	5,25%
I.S.P.I.	3.498.105	3.468.637	29.468	117.500	3,36%
I.A.I.	4.880.850	4.750.841	130.008	117.500	2,41%
I.P.A.L.M.O.				30.000	CONTRIBUTO SOSPESO, NON IMPEGNATO
CeS.P.I.	785.621	826.676	-41.054	42.000	5,35%
FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	290.322	290.054	268	20.000	6,89%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	6.523.042	6.147.554	375.488	20.000	0,31%
COMITATO ATLANTICO	94.090	141.148	-47.058	22.000	23,39%
CENTRO STUDI AMERICANI	490.576	546.430	-55.854	12.200	2,49%
C.I.P.M.O.	255.988	249.289	6.699	12.200	4,77%
ARCHIVIO DISARMO	134.059	139.176	-5.117	12.200	9,11%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	65.508	57.683	7.824	12.200	18,63%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	682.277	681.956	321	12.200	1,79%
FORUM PERI PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	132.434	133.118	683	13.500	10,20%
FONDAZIONE MAGNA CARTA	351.354	343.900	7.454	12.200	3,42%
ISAG - Istituto di Altissimi studi in Geopolitica e Scienze Ausiliari	14.027	13.780	246	7.700	54,90%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.699.021	1.713.237	-14.216	12.200	0,72%
Consiglio Italiano per il Movimento Europeo CIME	101.733	103.382	-1.649	12.200	12,00%
Totale	22.027.625	21.530.564	498.426	564.300	
Media					9,71%

2. Contributi

2.2. Contributi straordinari (art. 2)**Impostazione del programma di iniziative**

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2014 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni. Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2014

ARCHIVIO DISARMO	Ricerca: "L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto. L'immagine del nostro paese come <i>Security Provider</i> all'estero"	5.000
ASPEN	Conferenza Aspen European Dialogue "Europe's shifting politics: the search for smarter integration"	8.000
CESI + Center for the study of Terrorism	Osservatorio terrorismo	5.000
CESI + CESPI	Ricerca: "Fragilità e sicurezza nell'Africa saheliana. Priorità per l'azione italiana ed europea"	8.000
CIPMO + IAI, ECFR e rivista EAST	Realizzazione serie policy briefs e convegno sulla Turchia: "Bussola del Mediterraneo 2014. Un percorso integrato nel Mediterraneo che cambia"	8.000
CIRCOLO STUDI DIPLOMATICI	Dialoghi Diplomatici finalizzati alle politiche dell'Unione Europea in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo e del Semestre Italiano di Presidenza: - 7 Aprile 2014: l'Eurozona dopo la crisi - 7 luglio 2014: sicurezza e Difesa nel quadro europeo - 22 Settembre 2014: politica Estera comune europea - 18 Novembre 2014: la politica mediterranea e mediorientale dell'Unione Europea dopo le primavere arabe	5.000
FIERI - Forum europeo ed internazionale	Progetto: "La Governance dell'Immigrazione per Lavoro in Europa. Approcci nazionali e ruolo dell'Unione europea"	5.000

2. Contributi

di ricerche sull'immigrazione		
FONDAZIONE CIRCOLO FRATELLI ROSSELLI + Osservatorio Balcani e Caucaso	Paper e Convegno: "L'Italia e i Balcani tra interessi nazionali e leadership europea: il ruolo italiano nel processo di allargamento comunitario all'area balcanica"	10.000
FONDAZIONE FORMICHE	Seminari e Ricerche: "Atlantismo ed Europeismo in Italia"	5.000
FONDAZIONE MAGNA CARTA + CSA - Centro Studi Americani	Ricerca e Convegno: "L'occidente nel nuovo disordine globale e gli spazi per un'impronta italiana"	15.000
FONDAZIONE MEZZOGIORNO EUROPA	Convegno "Italiani in Europa: Analisi e prospettive Anno 2014"	5.000
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	1. Progetto: "L'Italia e la gestione di crisi migratorie nei paesi di 'transito': lezioni del passato e spunti per il semestre di Presidenza dell'Unione Europea"	5.000
	2. Ricerca: "L'Italia come security provider: la lotta alla criminalità organizzata nei Balcani occidentali"	4.000
IAI	1. Transatlantic Security Symposium "A cold peace? West Russia relations in light of the Ukraine crisis"	10.000
	2. Conferenza: "EU Turkey energy cooperation in neighbourhood"	5.000
	3. Papers e Seminario: "Food security and sustainable agriculture in the euro-mediterranean area"	5.000
	4 Ricerca: "Promoting stability and development in Africa: how to foster cooperation between public and private sector"	5.000
	5. Serie di Seminari e Ricerca: "New MED Research Project"	15.000
ISAG	Conferenza: "Le nuove sfide globali: strumenti multilaterali e bilaterali per l'Italia"	1.800
ISIAMED	Ricerca: "Il comparto dei servizi nei Paesi a capitalismo avanzato. Dimensione del fenomeno, fattori di competitività, scenari di internazionalizzazione"	5.000
ISPI	1. Edizione 2014 del Convegno Religioni e relazioni internazionali	14.000
	2. Incontri BRICS e oltre. Scenari di lungo termine e prospettive per il Sistema Italia	15.000
	3. Progetto di Ricerca "policy oriented" - Nigeria: un'ascesa insidiosa	5.000

2. Contributi

ISPI	4. Edizione 2014 del festival della diplomazia: incontri sui temi della global governance con John Ikenberry	5.000
PROSPETTIVE MEDITERRANEE	Conferenze "Cooperazione multilaterale e sviluppo sostenibile nel mediterraneo: il ruolo dell'integrazione energetica"; "Integrazione finanziaria: immigrazione, rimesse e sviluppo economico"	5.000
RESET	Convegno: "Media e società tunisine tra radicalizzazione e dialogo"	5.000
SIOI + ICIR - ISPRAMED	Booklet e Convegno: "Investment security in North Africa"	5.000
SOCIETA' GEOGRAFICA + CENASS	Progetto: "Parlamentarismo e federalismo in Africa"	5.000
TWAI	Ricerca: "Nuove prospettive per Cina e India nello spazio mediterraneo"	5.000
UNIMED + CESPI + IIDU	Studio e Seminari "Il contributo dell'Italia nella governance internazionale ed europea delle politiche migratorie e per la tutela dei diritti umani"	15.000

2.3. Serie storica 2008-2014 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi ad Enti internazionalistici							
▪ stanziamento iniziale	1.572,0	1.197,5	1.330,8	713,0	711,0	783,1	824,0
▪ decurtazioni			(-561,0)				
▪ integrazione			(+13,8)				
▪ stanziamento effettivo	1.572,0	1.197,5	769,82	713,0	711,0	783,1	824,0

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2014 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta da ogni istituto, e rivisto dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica della Segreteria Generale, una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come lo scorso anno, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.1. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.it

sito web www.iai.it

Presidente Ferdinando Nelli Feroci

Direttore Ettore Greco

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAECI

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Nel 2014 lo IAI ha condotto oltre 60 progetti di ricerca e realizzato più di 120 eventi. Sono state prodotte 125 pubblicazioni – fra cui 12 volumi –, la gran parte delle quali in

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

inglese. Si è ulteriormente arricchita la serie di collane di paper dedicate a specifici temi o regioni (futuro dell'Ue, Egitto, Golfo, India, Mediterraneo, Turchia). Al contempo, sono regolarmente usciti i periodici dell'istituto: il trimestrale in lingua inglese *The International Spectator*, la rivista online *Affarinternazionali*, e il mensile (ora bimestrale) *OrizzonteCina*.

Tutti i progetti sono stati realizzati in collaborazione con centri studio o istituzioni nazionali e internazionali, molto spesso nell'ambito di ampie reti di ricerca o consorzi. In particolare, lo IAI è stato impegnato in 19 progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, dirigendone quattro come capofila. Di notevole importanza è anche la cooperazione, in atto da diversi anni, con il MAECI, il Senato e la Camera dei deputati.

Di particolare rilievo è l'avvio di un nuovo programma di ricerca sulla cooperazione nel campo dell'energia, tema che viene affrontato da una prospettiva sia italiana che europea.

Lo IAI ha continuato a partecipare a numerose reti di ricerca internazionali (europee, regionali e, sempre di più, anche globali). Alcuni programmi – in particolare quelli europeo, mediterraneo e transatlantico – hanno beneficiato dei partenariati pluriennali, segnatamente quelli con la Compagnia di San Paolo, il German Marshall Fund e la Fondazione Ocp.

Anche nel 2014, infine, una parte importante dell'impegno dell'istituto si è rivolta alle attività di formazione realizzate tramite stage di orientamento, collaborazioni con università italiane e progetti ad hoc.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ *Integrazione e futuro dell'Unione Europea*

▼ **Towards a more united and effective Europe: Beyond the 2014 European parliamentary elections**

Responsabili: N. Tocci, E. Poli, C. Rosselli

Il progetto aveva l'obiettivo di analizzare l'organizzazione futura di un'Unione europea più integrata, più unita e più efficace. A tale scopo, sono state esaminate sia l'integrazione all'interno di un possibile "core" di Stati membri, che le relazioni tra esso e gli Stati membri che opereranno di restarne al di fuori. La ricerca si è articolata in cinque studi di settore (politica fiscale e monetaria; trasporti e infrastrutture; energia e ambiente; sicurezza e difesa; cittadinanza e politiche migratorie) a cui erano associati dei seminari tematici con cadenza mensile. I risultati della ricerca sono stati raccolti in un volume della collana "IAI Research paper" e presentati in una conferenza il 27 giugno a Roma. La ricerca continua nel 2015 con il progetto "Differentiated Union and post-crisis Europe".

▼ **Ciclo di seminari "Verso le elezioni europee 2014"**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi

Il progetto ha messo a fuoco le sfide, i rischi e le opportunità con cui l'Italia e l'Unione europea si avviavano alle elezioni del Parlamento europeo del 22-25 maggio 2014. Quattro "blocchi" di temi – economia, mondo, società, istituzioni – sono stati approfonditi con

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

studi preliminari e discussi in eventi pubblici, con forze politiche italiane ed europee, soggetti istituzionali e della società civile coinvolti, e tutti i cittadini consapevoli della portata del voto. Dopo i primi due eventi svoltisi a Torino nel 2013, altri due eventi si sono svolti sempre a Torino il 7 e il 28 aprile 2014.

▼ **Conoscere il Parlamento europeo: limiti e potenzialità**

Responsabile: G. Bonvicini

In vista delle elezioni del Parlamento europeo lo IAI ha curato una pubblicazione sul ruolo, poco noto, che il Parlamento europeo già oggi svolge e sulle prospettive future. La pubblicazione riguarda sei settori di cui si occupa l'assemblea di Strasburgo: *governance* economica, politica estera e di sicurezza, innovazioni alle regole del trattato, creazione dello spazio politico europeo, rapporti con i parlamenti nazionali ed infine comportamenti degli stati membri. Il libro è stato presentato in diverse conferenze.

▼ **Tepsa Pre-Presidency Conference "The Priorities of the Italian Presidency"**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi

La conferenza è stata organizzata in collaborazione con la rete Tepsa e con il sostegno del MAECI e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. L'evento si è tenuto il 24-25 marzo 2014 e si è articolato in due sessioni generali, una di apertura con il Ministro degli Affari esteri e una di chiusura con il Presidente del Consiglio, e in quattro tavole rotonde su: economia e occupazione giovanile; difesa europea; politica di vicinato e immigrazione dal Mediterraneo; compiti e ruoli della prossima leadership europea; sviluppi istituzionali. Lo IAI ha predisposto un *background paper* su priorità e proposte per la Presidenza italiana dell'Ue.

▼ **New Pact for Europe**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi

Il progetto è sostenuto da un consorzio di 10 fondazioni europee e coinvolge 14 istituti di tutta Europa. Gli obiettivi principali sono: (1) favorire un più ampio dibattito pubblico sul futuro dell'Unione europea sia a livello europeo che nazionale, coinvolgendo non solo i politici ma anche i cittadini, (2) dare un contributo di idee nuove e realistiche su come affrontare le sfide che attendono l'Europa, e (3) contribuire a colmare le disparità crescenti tra - e all'interno - degli Stati membri dell'Unione europea sul futuro dell'Europa. Nell'ambito del progetto, lo IAI ha organizzato tre eventi in Italia nella primavera 2014: un "Citizens' advisory group", un "Public stakeholders event" e un "Policy makers debate". Il progetto prosegue anche nel 2015.

▼ **EP votes that shaped EU and national politics 2009-2014**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Notre Europe e nell'ambito del rapporto annuale **Vote Watch Europe**. Al progetto hanno partecipato 12 istituti europei. È stato esaminato il lavoro svolto dal Parlamento europeo negli anni 2009-2014. I risultati sono stati diffusi prima delle elezioni europee. Le 15 votazioni più significative del Parlamento europeo sono state poi valutate nel loro impatto a livello nazionale con il diretto

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

coinvolgimento delle delegazioni parlamentari di ciascun paese. È stato, quindi, elaborato uno studio per ciascun paese partecipante ed è stata organizzata a Torino una conferenza finale per diffonderne i risultati, in cooperazione con il CSF. Il progetto, iniziato a settembre 2013, si è concluso nel giugno 2014.

▼ **New Voices in the European Debate** [già “Escaping the Austerity Trap: A Common Prosperity Project”]

Responsabili: N. Tocci, E. Poli, C. Rosselli

Il progetto ha coinvolto i movimenti politici e sociali emergenti negli stati del Sud dell’Europa (Grecia, Spagna e Italia) in una riflessione sul passaggio dall’austerità a nuovi modelli di crescita condivisi. L’obiettivo è promuovere il dialogo e idee concrete per riportare l’Europa sul cammino della prosperità, superando le barriere culturali e gli stereotipi che alimentano l’euroscetticismo e le divisioni all’interno dell’Ue. L’attività prosegue nel 2015 con il progetto “Inter-Parliamentary Dialogue”.

▼ **PADEMIA - Erasmus Academic Network on Parliamentary Democracy in Europe** (G. Bonvicini, N. Pirozzi)

(vedi infra §3. *La formazione*)

✓ *Europa nel mondo*

▼ **Coercive Diplomacy in Global Governance: The Role of Sanctions**

Responsabili: N. Ronzitti, N. Pirozzi

Obiettivo del progetto è investigare gli elementi e l’impatto della cooperazione tra i principali attori internazionali nell’applicazione di misure coercitive (Ue, nel quadro della Pesc, e Onu, nell’ambito del Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite). In particolare, vengono analizzate le tematiche riguardanti i diritti umani, i cambi di regime e la non proliferazione delle armi di distruzione di massa. Il kick-off meeting del progetto si è svolto a Roma l’11 ottobre 2013, seguito da una conferenza internazionale organizzata a febbraio 2015 a Roma su “Coercive Diplomacy, Sanctions and International Law”. Una serie di paper redatti da esperti internazionali e discussi alla conferenza saranno raccolti in una pubblicazione presso una casa editrice internazionale.

▼ **Promoting Stability and Development in Africa: How to Foster Cooperation between Public and Private Sector**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi

L’Istituto ha avviato dal 2009 un programma di ricerca sulle politiche di sicurezza dell’Unione Africana e sul contributo dell’UE alla crescita delle capacità africane di prevenzione e gestione delle crisi. Dal 2013 la ricerca si è concentrata sul tema del contributo del settore privato al partenariato euro-africano, ed è svolta in collaborazione con la Foundation for European Progressive Studies (FEPS) di Bruxelles e il National Democratic Institute (NDI) di Washington. Obiettivo del progetto è valutare come il settore pubblico e privato possano collaborare e per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, di *governance* e di sicurezza nell’Africa sub-sahariana, partendo dai

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

casi studio di Etiopia, Mozambico, Nigeria e Sud Africa. I risultati della ricerca saranno raccolti in un volume che sarà pubblicato nel corso del 2015.

▼ **The EU, Regional Conflicts and the Promotion of Regional Cooperation: A Successful Strategy for a Global Challenge? – REGIOCONF**

Responsabili: N. Tocci; E. Poli

Questa ricerca biennale ha affrontato una tematica di crescente importanza per la gestione dei conflitti: “in che misura e a quali condizioni la promozione dell'integrazione regionale contribuisce alla trasformazione positiva dei conflitti regionali?”. Sulla base di un esame delle dinamiche conflittuali in alcune regioni, si è valutato se e in che modo l'Ue, in cooperazione (o in concorrenza) con altri attori globali abbia cercato di risolverli attraverso la cooperazione regionale e l'integrazione e se la promozione della cooperazione e integrazione regionale possa contribuire alla costruzione di una pace durevole. Sono stati quindi avanzati una serie di suggerimenti per migliorare le strategie volte a risolvere i conflitti regionali attraverso la cooperazione regionale e l'integrazione. Il progetto è stato condotto in stretta collaborazione con l'Università di Tübingen e centri di ricerca in Giappone, Algeria, Brasile e Sud Africa.

▼ **Think Global – Act European IV: Thinking Strategically about the EU's External Action**

(vedi infra §2. *Altre iniziative: Partnership e partecipazione a network*)

✓ *Turchia e vicini orientali*

▼ **Turkey, Europe and the World: Political, economic and foreign policy dimensions of Turkey's evolving relationship with the EU**

Responsabili: N. Tocci, D. Huber

Lo IAI, l'Istanbul Policy Centre e la Fondazione Mercator, con la collaborazione del German Marshall Fund, stanno conducendo un progetto pluriennale sulle relazioni Unione europea-Turchia. Sia l'Ue che la Turchia stanno attraversando un processo di profondo cambiamento che investe l'economia, gli assetti istituzionali e la politica estera. Il progetto si propone di esplorare come l'Ue e la Turchia possano migliorare la loro cooperazione (nell'ambito e al di fuori del processo di adesione) nei settori della politica, dell'economia e della sicurezza. Il progetto produce una collana di *paper* dal titolo “Global Turkey in Europe”. Alcuni contributi sono stati raccolti nei volumi n. 9 e n. 13 della collana “IAI Research Papers”.

Nella sua terza fase (2014/15), il progetto si concentra su tre temi: democrazia, commercio estero, questione curda. In particolare, questi tre temi vengono esplorati attraverso una serie di documenti di lavoro, *policy brief* e commenti. In questo nuovo ciclo ci si adopera maggiormente per aumentare la visibilità del progetto e dei suoi prodotti in Europa e in Turchia anche attraverso i social media. A questo proposito viene pubblicata sul sito IAI una nuova rubrica - 'GTE question of the month' - dove ogni mese un numero selezionato di esperti commenta determinate questioni, con testi di circa 200 parole.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

▼ **South Caucasus and the West: Towards Close Cooperation?**

Responsabili: N. Mikhelidze, N. Tocci

Questo progetto pluriennale prevede una serie di tavole rotonde sull'evoluzione dell'Azerbaijan e, più in generale, del Caucaso meridionale e sui rapporti dei tre paesi caucasici con l'Unione europea. Il progetto si concentra sul conflitto in Nagorno Karabakh, sulla sicurezza energetica e sui processi di democratizzazione nel vicinato orientale dell'Ue. Il ciclo di tavole rotonde si conclude annualmente con una conferenza finale a Roma dedicata alle politiche europee nei confronti del Caucaso meridionale (dalla Politica europea di vicinato al Partenariato orientale). I *working paper* presentati nelle tavole rotonde vengono pubblicati sul sito IAI.

▼ **The Changing Regional Role of Turkey and Cooperation with the EU in the Neighbourhood**

(vedi §1.9 Energia)

✓ *Politica ed economia della sicurezza e difesa*

▼ **Programma "Sicurezza e Difesa"**

Responsabili: M. Nones, S. Silvestri

E' un programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Il programma si articola in varie attività, fra le quali:

- *Osservatorio sulla difesa europea*: mensile online di notizie e analisi sulle problematiche della sicurezza e difesa europea;
- *Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici*: elaborazioni dell'Istituto sui principali parametri di confronto fra i paesi europei, e rispetto agli Stati Uniti, nel campo dei bilanci e dell'industria della difesa, con un focus particolare sull'Italia;
- *Formazione di laureandi* che preparano la tesi presso l'istituto su un tema concordato inerente la sicurezza e la difesa (vedi infra §3. *La formazione*);
- *Attività di consulenza* e di informazione per le istituzioni e le amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio, Parlamento);
- *Monitoraggio sull'industria italiana della difesa*, raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio, sicurezza e difesa, anche nel quadro dell'elaborazione annuale svolta dal *SIPRI Yearbook* dello Stockholm International Peace Research Institute;
- *Iniziative di approfondimento* nel campo dell'aerospazio, sicurezza e difesa.

▼ **Analysis of the influence of state policies on the commercial markets**

Responsabile: JP. Darnis

Partners: Fondation pour la recherche strategique (FRS); Royal Aerospace Society (RAeS)

Il progetto – partito nel settembre 2013 e conclusosi nel settembre 2014 - ha analizzato l'influenza delle politiche pubbliche delle maggiore potenze spaziali sull'attività e sulle *performance* economico-commerciali dell'industria europea delle comunicazioni satellitari.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La ricerca ha inoltre identificato le potenziali tendenze di sviluppo del settore in Europa, e ha elaborato una serie di *policy option* per mantenere il segmento delle telecomunicazioni a livello europeo competitivo nel contesto globale. Il progetto si rivolgeva sia al settore industriale (segmento spaziale e segmento di terra) che ai servizi di telecomunicazione (satelliti e reti, fornitura di servizi).

▼ ANVIL - Analysis of civil security systems in Europe

Responsabile: F. Di Camillo

Partners: Research Management AS (Coordinatore), università ed istituti di ricerca europei. Nell'ambito di questo progetto, coordinato da Research Management AS (Norvegia), è stata condotta un'analisi comparativa delle architetture di sicurezza civile in Europa, considerando le significative differenze esistenti tra paesi e regioni europee. Sono stati studiati i sistemi che possono rafforzare la sicurezza di determinate regioni europee, in una prospettiva di valore aggiunto per l'Ue e sulla base dell'assunto che non necessariamente un determinato approccio alla sicurezza funziona in tutti i paesi europei. Il progetto, iniziato nel marzo 2012, si è concluso nel febbraio 2014. I risultati sono stati pubblicati, in italiano ed in inglese, rispettivamente nelle collane "Quaderni IAI" (n. 8) e "IAI Research Papers" (n. 11) e sono stati presentati in una conferenza pubblica a Roma nell'aprile 2014.

▼ BRIDGES - Building relationships and interactions to develop GMES for European security

Responsabile: JP. Darnis

Nell'ambito di questo progetto, coordinato da European Union Satellite Centre (Eusc), è stata analizzata la dimensione della sicurezza di Gmes e di un possibile ruolo specifico per lo European Union Satellite Center (Eusc). Si sono esaminate le conseguenze giuridiche, finanziarie e di *governance* che tale ruolo può implicare. Oltre a un'attività di ricerca ed analisi, è stata condotta un'ampia consultazione dei rappresentanti delle istituzioni europee coinvolte nell'utilizzo di Gmes. La conferenza finale del progetto, iniziato nel gennaio 2012, si è svolta il 30 gennaio 2014 presso il Seae.

▼ Defence matters 2014

Responsabile: A. Marrone

Sulla base di quanto già affrontato nell'ambito di **Defence Matters 2013**, sono state svolte tre principali attività: la pubblicazione di un paper sul ruolo della Nato nella tutela e promozione degli interessi nazionali e come "polizza di assicurazione" per la sicurezza dell'area Euro-Atlantica; interviste mirate con politici, accademici, esponenti del settore privato, delle forze armate, della società civile e dei media per promuovere una maggior consapevolezza della rilevanza delle questioni di difesa; l'organizzazione di eventi pubblici e la pubblicazione di rapporti online con il coinvolgimento dell'opinione pubblica. A quest'ultimo riguardo lo IAI ha organizzato un seminario il 16 ottobre e una conferenza pubblica il 20 novembre 2014 su "Gli interessi nazionali e la Nato: dalle missioni alla trincea?". I risultati della ricerca e gli atti dei due eventi sono stati pubblicati nella collana *Documenti IAI*.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

▼EDEN - End-user driven DEMo for cbrNe

Responsabile: F. Di Camillo

Partners: BAE Systems (Coordinatore), aziende ed istituti di ricerca europei

Demo project volto alla valorizzazione di capacità e competenze provenienti da precedenti progetti ed attività di R&S attraverso il loro coordinamento e la loro integrazione a livello multinazionale e a livello Ue. L'obiettivo è potenziare le gestione di eventi Cbrne (chimici, biologici, radiologici e nucleari) in particolare quelli *cross-border*. Il progetto prevede la validazione sul campo di diverse delle soluzioni proposte. Lo IAI è responsabile della EDEN End-Users Platform volta ad indirizzare il progetto secondo reali necessità e riscontri degli utenti della sicurezza, nonché di analisi specifiche sul quadro istituzionale europeo e sulla proposta di raccomandazioni alla Commissione europea per favorire lo sviluppo di un solido ed integrato mercato Ue per il settore Cbrne. Il progetto, iniziato nel settembre 2013, si concluderà nell'agosto 2016.

▼EVOCS - The evolving concept of security: a critical evaluation across four dimensions

Responsabile: F. Di Camillo

Partners: Fraunhofer INT (Coordinatore), università ed istituti di ricerca europei.

Il progetto – che si concluderà nel novembre 2015 - mira ad esaminare l'evoluzione del concetto di sicurezza nell'opinione pubblica, con un focus sull'Unione Europea e il suo diretto vicinato. EvoCS intende fornire una visione d'insieme della complessità e ampiezza di tale concetto. La ricerca prevede quattro casi studio, sufficientemente diversi l'uno dall'altro, ma allo stesso tempo rappresentativi di tutta l'Unione europea: a) Mediterraneo occidentale b) Europa orientale c) Europa nord-occidentale d) Europa sud-orientale. Lo scopo è quello di identificare i vari concetti di sicurezza in ambito europeo, a seconda del tempo e dello spazio, e di analizzarne similitudini e differenze. Lo IAI guida il caso studio sul Mediterraneo occidentale.

Addestramento delle Forze Armate italiane: sfide e opportunità

Responsabili: A. Marrone, M. Nones

Lo studio ha preso in esame le problematiche relative all'addestramento delle Forze armate italiane nel contesto attuale e nella prospettiva temporale del 2015-2020, analizzando le sfide che si pongono per il mantenimento di adeguati standard di efficacia, prontezza, interoperabilità ed efficienza dello strumento militare. Particolare attenzione viene posta sul ruolo dell'Information and Communication Technology (ICT) e sull'utilizzo e il potenziamento delle aree addestrative nazionali. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nella collana *Documenti IAI* (n. 15|02), e presentati in una conferenza a Roma l'11 dicembre 2014.

Le Forze Armate nell'era della Information Communication Technology e il programma Forza NEC

Responsabili: A. Marrone, M. Nones

Lo studio è volto ad esaminare la trasformazione delle Forze Armate dei principali paesi NATO nel campo dell'Information Communication Technology (ICT), e quindi la progressiva realizzazione delle Network Enabled Capabilities (NEC). Sulla scia del

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

precedente progetto di ricerca IAI del 2011 – “Il programma Forza NEC e l’Europa” -, questo progetto prevede un capitolo introduttivo e l’approfondimento di tre casi studio: Usa, Europa e Italia. Quest’ultimo comprende un’analisi aggiornata della digitalizzazione dell’Esercito Italiano e quindi del programma Forza NEC e delle sue prospettive. I risultati della ricerca saranno pubblicati in inglese e in italiano, rispettivamente nelle collane “IAI Research Papers” e “Quaderni IAI”, e presentati a Roma entro il primo semestre 2015.

▼G-NEXT- GMES pre-operational security services for supporting external actions

Responsabile: JP.Darnis

Partners: e-Geos (Coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei.

Il programma pluriennale G-NEXT mira ad offrire un set di servizi a sostegno dell’azione esterna dell’Ue che verranno integrati nell’ambiente operativo degli utenti in maniera efficace ed affidabile. La ricerca e lo sviluppo si concentrano sul miglioramento dei servizi dedicati alla *crisis management response*, correggendo le carenze esistenti e applicando un approccio pre-operativo ai servizi. Gli utenti di riferimento includono i principali attori e stakeholders coinvolti nelle missioni Ue a supporto dell’azione esterna (Seae, Ministeri degli esteri e della difesa degli Stati membri, ecc.).

▼G-SEXTANT- Service provision of geospatial intelligence in EU external actions support

Responsabile: JP. Darnis

Partners: INDRA (Coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei.

L’obiettivo di G-SEXTANT è di consolidare il portafoglio di prodotti e servizi derivati dall’osservazione della Terra a sostegno dell’azione esterna dell’Unione europea (Ue). I principali obiettivi di G-SEXTANT sono: (i) l’approntamento e fornitura di servizi pre-operativi basati sui bisogni reali degli utenti e che corrispondano a scenari di riferimento per l’azione esterna dell’Ue; (ii) il perfezionamento di prodotti e servizi esistenti; (iii) la definizione di un portafoglio standardizzato. Il progetto prevede delle dimostrazioni legate a diversi scenari, quali crisi umanitarie, crisi relative all’utilizzo di risorse naturali, *situation awareness* nei conflitti, attività nucleari, monitoraggio di coltivazioni illecite, monitoraggio dei confini esterni all’Ue.

▼Options for the future governance of European access to space

Responsabile: JP. Darnis

Nell’ambito di questo progetto di ricerca realizzato in collaborazione con Fondation pour la recherche strategique (FRS) e Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP), sono stati studiati gli attuali meccanismi di *governance* del settore europeo dei lanciatori, e opzioni e modelli alternativi per garantire all’Europa una capacità di accesso allo spazio competitiva, affidabile e sicura. Nel progetto sono stati coinvolti rappresentanti del mondo istituzionale e industriale europeo. Iniziato nel maggio 2013, il progetto si è concluso nel febbraio 2014.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

▼ Il ruolo degli elicotteri duali nel campo della sicurezza e difesa

Responsabili: A. Marrone, M. Nones

Questo studio ha analizzato i possibili utilizzi futuri degli assetti ad ala rotante da parte di tre paesi europei, ovvero Francia, Gran Bretagna e Italia, in varie tipologie di missione. Inoltre, per ogni caso studio sono stati discussi i pro, i contra e le limitazioni di impiego degli elicotteri duali, cioè di quegli elicotteri disegnati *ab origine* per svolgere compiti sia civili che militari. Lo studio si è concentrato sul contesto Ue, ma tenendo presente le principali tendenze negli Stati Uniti. I risultati sono stati pubblicati nella collana "Quaderni IAI" (n. 13) e, nella versione inglese, nella collana "IAI Research Paper" (n. 16) e presentati in una conferenza a Roma il 28 ottobre 2014.

▼ Il ruolo dei velivoli da combattimento italiani nelle missioni internazionali: trends e necessità (2014)

Responsabile: A. Marrone

Questo studio ha analizzato *in primis* l'utilizzo da parte delle Forze Armate italiane dei velivoli da combattimento nelle operazioni militari svolte dall'Italia a partire dal 1991. In quest'ottica sono stati considerati i possibili scenari di impiego del potere aereo nel prossimo futuro. Alla luce di questa duplice analisi, sono state valutate le capacità militari necessarie e pianificate dall'Italia per il prossimo ventennio. In particolare, il programma di procurement dei velivoli da combattimento F-35 è stato discusso dal punto di vista militare e industriale, anche in relazione al ruolo del velivolo come "enabler" della partecipazione italiana a missioni internazionali. I risultati sono stati pubblicati nella collana "Quaderni IAI" (n.10) e presentati in una conferenza a Roma il 13 maggio 2014.

✓ *Rapporti transatlantici*

▼ Transworld - Redefining the transatlantic relationship and its role in shaping global governance

Responsabili: N. Tocci, R. Alcaro

Transworld, un progetto finanziato dal VII Programma Quadro dell'Unione europea avviato nel 2012, mira a offrire nuove chiavi interpretative dei rapporti tra Usa ed Europa e della loro rilevanza per la *governance*. In tre anni e mezzo di ricerca, il consorzio che realizza il progetto - guidato dallo IAI e composto da 13 università, centri di ricerca e aziende di Ue, Usa e Turchia - ha per obiettivo di: a) determinare se la relazione transatlantica è sul viale del tramonto, sta adattandosi funzionalmente con forme di cooperazione ad hoc, o evolvendo verso una nuova ma durevole forma di partenariato; b) valutare il ruolo della relazione transatlantica nell'architettura di *governance* globale; e c) fornire raccomandazioni politiche per migliorare la cooperazione Usa-Ue.

▼ Atlantic Future - Towards an Atlantic area? Mapping trends, perspectives and interregional dynamics amongst Europe, Africa and the Americas

Responsabili: R. Alcaro, N. Pirozzi

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Obiettivo principale di questo progetto – frutto del lavoro di 13 centri di ricerca dalle Americhe, Africa ed Europa, coordinati dal CIDOB di Barcellona – è analizzare le tendenze fondamentali nel grande bacino dell'Atlantico e individuare le implicazioni dei principali cambiamenti economici, energetici, di sicurezza, sociali, istituzionali e ambientali che hanno luogo nella regione. Vengono analizzate le interconnessioni tra queste aree tematiche con particolare attenzione alle relazioni interregionali tra l'Africa, le Americhe e l'Europa. Il progetto finanziato dal VII Programma Quadro dell'Ue intende individuare le opportunità e gli ostacoli per una maggiore cooperazione sulle questioni atlantiche e su quelle di portata globale.

▼ Annual symposium on transatlantic security

Responsabili: R. Alcaro

Lanciato con successo nel 2008, questo progetto consiste in un forum annuale in cui esperti americani ed europei discutono con rappresentanti del mondo politico, funzionari ed esperti italiani le più importanti questioni di sicurezza dell'agenda transatlantica. L'iniziativa mira a rafforzare la dimensione transatlantica della politica estera e di sicurezza dell'Italia.

La settima edizione del Symposium – intitolata "A Cold Peace? Western-Russian Relations in Light of the Ukraine Crisis" - si è svolta a Roma il 20 ottobre 2014, organizzata dallo IAI in cooperazione con il Center on the US and Europe (CUSE) della Brookings Institution di Washington. Gli atti del convegno sono stati pubblicati nel febbraio 2015 nella collana "IAI Research Paper".

▼ Convegni accademici in cooperazione con NATO Allied Command Transformation e Università di Bologna

Responsabili: R. Alcaro, A. Marrone

Si tratta di un programma pluriennale coordinato da IAI, Università di Bologna e Comando Alleato Trasformazione (ACT) della Nato, che organizzano annualmente un convegno internazionale in cui accademici ed esponenti del mondo della ricerca discutono con funzionari il futuro dell'alleanza. Quella del 2014 – tenutasi il 15-17 maggio a Bertinoro (BO) - è stata la terza edizione del programma. Il materiale presentato al seminario è stato raccolto in una pubblicazione *ad hoc* curata dallo IAI e dall'Università di Bologna.

▼ Orientamenti dell'opinione pubblica in America e Europa

Responsabili: E. Greco, G. Gramaglia

Anche nel 2014 lo IAI ha contribuito alla presentazione e diffusione in Italia del rapporto *Transatlantic Trends*, l'indagine promossa annualmente dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici. Il min. Mogherini è intervenuta alla presentazione dei risultati dell'edizione 2014 organizzata a Bruxelles da Compagnia di San Paolo, GMF e IAI.

▼ Focus euroatlantico

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Responsabili: V. Briani

Si tratta di un rapporto trimestrale sull'evoluzione dei rapporti Europa-Stati Uniti e delle politiche transatlantiche, elaborato per il Parlamento italiano. Nella sua veste attuale, il rapporto si articola in tre sezioni: un editoriale introduttivo dedicato ad una questione internazionale di particolare rilevanza e attualità; un'analisi dei maggiori sviluppi delle relazioni transatlantiche; un approfondimento su una tematica europea. Il Focus sulle relazioni transatlantiche è prodotto dallo IAI nell'ambito dell'"Osservatorio di politica internazionale" (maggiori dettagli in § 1.8. *Politica estera dell'Italia*).

▼ **Council of Councils Istituto Affari Internazionali - 8 Attività 2014**
(vedi infra §2. *Altre iniziative: Partnership e partecipazione a network*)

✓ *Mediterraneo e Medioriente*

▼ **Cooperazione transatlantica nel Mediterraneo e Medio Oriente - IAI-Gmf strategic partnership**

Responsabili: S.Colombo, E.Greco, D.Huber, N.Tocci

Finanziamento: Compagnia di San Paolo, German Marshall Fund of the United States (Gmf). Questo programma di ricerca - avviato nel 2009 sulla base di un partenariato strategico tra lo IAI e il German Marshall Fund of the United States (GMF) - include una serie di progetti sulle politiche e le potenzialità di cooperazione di Stati Uniti ed Europa nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente.

Il programma ha prodotto due collane, una di saggi intitolata "Mediterranean Papers" ed una di articoli di opinione intitolata "Op-Med", entrambe pubblicate dal German Marshall Fund of the United States di Washington.

▼ **POWER2YOUTH - 'Freedom, dignity and justice'**

Responsabili: M.C. Paciello-D. Pioppi

È un consorzio di 12 istituti e università euro-mediterranee coordinato dallo IAI e finanziato dal VII programma quadro dell'Unione europea. L'obiettivo è di studiare le cause e gli effetti dei processi di esclusione dei giovani nel Sud ed Est del Mediterraneo (Sem), cercando al tempo stesso di individuare i fattori che ne possano invece favorire l'inclusione. Il progetto, di durata triennale, si concentra in particolar modo sui processi di cambiamento dal basso e sul potenziale trasformativo delle nuove generazioni attraverso

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

un approccio inter-disciplinare, diversi livelli di analisi (macro, meso e micro) e sei casi studio nazionali (Marocco, Tunisia, Egitto, Territori Occupati Palestinesi, Libano, Turchia).

▼ **Partenariato strategico con la Fondazione OCP su temi mediterranei**

Responsabile: S.Colombo

A fine 2012 lo IAI ha avviato un partenariato strategico con l'OCP Policy Center con sede a Rabat sui temi di attualità del Mediterraneo. Questo partenariato triennale comprende sia attività di ricerca che di *outreach* centrate sulla cooperazione Euro-Mediterranea. Nel 2014 l'attività si è concentrata soprattutto sul ruolo del Marocco nel rafforzamento della cooperazione Euro-Mediterranea in materia energetica (Responsabili: S. Colombo, N. Sartori) e lo IAI ha contribuito alla riflessione su sicurezza energetica europea e rapporti con i paesi del Vicinato del Sud organizzando un seminario internazionale in cooperazione con l'OCP Policy Center di Rabat. Il seminario, che si è tenuto a Rabat il 26 settembre 2014, ha messo in luce il valore aggiunto che una maggiore cooperazione con i partner mediterranei, in particolare il Marocco, può offrire al futuro della sicurezza energetica europea. Sono stati presentati e discussi due paper, poi pubblicati a febbraio 2015 nella collana "IAI Working Papers".

▼ **The Food Security Challenge in the Middle East and North Africa and the Role of the EU**

(Responsabili: S. Colombo, E. Greco, M.C. Paciello)

Nel 2014 lo IAI e l'OCP Policy Center hanno lanciato un nuovo filone di ricerca sui temi della sicurezza alimentare in Medio Oriente e Nord Africa e sul ruolo dell'Unione europea. Il progetto si svilupperà nell'arco di due anni e comprenderà sia attività di ricerca che di *outreach*. Esso indaga il nesso tra la sicurezza alimentare nel Mediterraneo e la Politica agricola comune (Pac) europea. Questi e altri temi sono stati affrontati in una conferenza internazionale tenutasi a Rabat il 20-21 novembre 2014, durante la quale sono stati presentati i contributi selezionati attraverso una Call for Papers. I risultati finali della ricerca verranno raccolti in un volume da pubblicarsi nel 2015.

▼ **SHARAKA - Enhancing understanding and cooperation in EU-GCC relations**

Responsabili: N. Tocci, S. Colombo

Si è concluso nel 2014 con la pubblicazione dei risultati finali il progetto Sharaka, che mirava a esplorare le modalità di promozione delle relazioni tra l'Ue e il Consiglio di cooperazione del Golfo (Ccg), attraverso la realizzazione di attività di ricerca *policy-oriented*, *outreach* e formazione. L'obiettivo generale del progetto era il rafforzamento della cooperazione tra l'Unione e il Ccg, con un'attenzione particolare alle aree strategiche identificate nel Programma d'azione comune del 2010 quali commercio e finanza, energia e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

trasporti. Il progetto, guidato dallo IAI, si è avvalso della cooperazione di altri quattro istituti di ricerca, sia europei sia del Golfo.

▼ L'Egitto in transizione

Responsabile: A. Meringolo

Lo IAI ha avviato nel 2013 un progetto di studio sull'Egitto mirato ad approfondirne l'incerta transizione. Lo studio si è articolato in rapporti trimestrali accompagnati da analisi più specifiche degli attori della transizione, in particolare il Consiglio Supremo delle Forze Armate, i Fratelli Musulmani, i gruppi liberali, giovanili e di protesta, la magistratura e gli altri attori sociali quali sindacati e associazioni di imprenditori. Sono stati anche elaborati alcuni scenari sull'evoluzione politica, economica e sociale dell'Egitto, senza tralasciare i rapporti con l'Italia e l'Europa. Al progetto lavora un team di ricerca multidisciplinare che ha sviluppato nel corso degli anni una solida expertise sull'Egitto.

▼ Il futuro della cooperazione in materia di sicurezza nel Mediterraneo - New-Med

Responsabili: S. Colombo, E. Greco

Nel 2014 lo IAI ha avviato una serie di contatti per lanciare una nuova rete di ricercatori e analisti sulle questioni di sicurezza nel Mediterraneo. La rete, iniziata e gestita in cooperazione con la Compagnia di San Paolo, di Torino, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Segretariato dell'Osce, si chiama New-Med. Al centro delle attività di quello che si propone come un dialogo multilaterale 'track II' vi è la necessità di ripensare il ruolo delle organizzazioni multilaterali, regionali e sub-regionali al fine di renderle maggiormente adatte a rispondere alle rapide trasformazioni politiche, economiche e di sicurezza nella regione e ai bisogni delle società che si affacciano sul Mediterraneo.

✓ *Economia politica internazionale*

▼ Global Outlook

Responsabile: A. Renda

È proseguito anche nel 2014 questo programma che lo IAI ha realizzato in collaborazione con aziende ed istituzioni italiane. Nel corso del 2014, il Global Outlook si è concentrato in modo particolare sui seguenti temi:

- il futuro dell'Europa e il ruolo del semestre di presidenza italiana;
- la nuova politica industriale in Europa e in Italia in settori come l'energia, le telecomunicazioni e altre infrastrutture;
- il futuro della *governance* globale alla luce dei nuovi paradigmi per una crescita sostenibile e i nuovi Millennium Development Goals;

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- l'evoluzione delle economie emergenti, con particolare riferimento all'Asia e all'Africa.

▼ Il futuro dell'economia europea

Responsabile: E. Greco

Si tratta di un ciclo di conferenze volte a contribuire al dibattito sull'impatto della crisi economica e sui nuovi strumenti della *governance* economica europea con particolare riguardo ai loro effetti sul processo di integrazione europea. Il progetto, partito nel 2013 e di durata pluriennale, viene svolto in cooperazione con il CSF di Torino.

Nel corso del 2014 si sono svolti tre **incontri** (vedi *infra* 6. Conferenze, convegni e seminari).

▼ European macroeconomic imbalances and policy adjustments

Responsabile: M. Messori

Si tratta di uno studio sugli squilibri nelle partite correnti degli Stati dell'eurozona e i possibili meccanismi di aggiustamento. La ricerca punta a definire ulteriori misure rispetto a quelle già adottate, nella convinzione che il problema dei divari macroeconomici all'interno dell'eurozona possa essere affrontato solo nel quadro di politiche espansive a livello dell'Ue e dell'Uem. I risultati della ricerca, sono stati presentati nel corso di una conferenza a Roma il 12 novembre, e raccolti in un volume della collana "IAI Research Paper".

▼ Cina e Unione europea nel sistema di global governance

Responsabile: E. Greco

Attraverso seminari e scambi di visite fra delegazioni di esperti, l'Istituto approfondisce i temi legati all'azione internazionale della Cina e ai suoi rapporti con l'Unione europea. In particolare l'Istituto è parte fondante – in collaborazione con altri enti italiani – di due cicli di incontri annuali, rispettivamente con:

- China Institutes of Contemporary International Relations (Cicir) di Pechino, in collaborazione con T.wai
- China Institute for International Strategic Studies (Ciis), sempre di Pechino, in collaborazione con Casd, Ispi, Limes, Nomisma

▼ Chinese investments in Italy: Facing risks and grasping opportunities

Responsabile: Marco Sanfilippo

Questa ricerca ha analizzato gli investimenti diretti esteri (Ide) delle multinazionali cinesi in Italia. L'analisi del caso italiano è stata condotta attraverso numerosi e dettagliati casi studio che esemplificano le strategie seguite dalle società cinesi nel paese e aiutano a fornire un quadro delle principali implicazioni di questo fenomeno. Lo studio, quindi, fornisce una serie di suggerimenti ai politici su come massimizzare i benefici dei crescenti flussi di investimenti diretti esteri provenienti dalla Cina e da altre economie emergenti. I risultati sono stati presentati in un seminario IAI e pubblicati nella collana "IAI Working Papers".

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

✓ *Politica estera dell'Italia*

▼ Osservatorio di politica internazionale

Responsabile: M. Comelli, V. Briani

Questo progetto, iniziato nel 2008, è frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano. L'obiettivo è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, in particolare alle delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali e ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa, nonché ai funzionari del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e alla rete diplomatico-consolare. Lo IAI elabora tre diversi tipi di prodotto: note di analisi che illustrano sinteticamente singoli argomenti di rilevanza internazionale con scopo prettamente informativo; studi di approfondimento che si concentrano più in dettaglio su alcune tra le più importanti tematiche internazionali; un rapporto trimestrale che fa il punto sullo stato delle relazioni Ue-Usa analizzando gli eventi più rilevanti in chiave transatlantica (altri dettagli in § 1.4. *Rapporti transatlantici*).

▼ Rapporto IAI sulla politica estera dell'Italia

Responsabili: E. Greco, F. Nelli Feroci, S. Silvestri

Anche nel 2014 l'istituto ha prodotto un ampio rapporto sulla presenza e gli interessi dell'Italia sulla scena internazionale, lo stato dell'arte e le priorità strategiche della politica estera italiana. Il rapporto è stato presentato in una conferenza pubblica a Roma il 16 aprile 2014, con la partecipazione di tre ex-ministri degli Esteri: Emma Bonino, Massimo D'Alema, e Franco Frattini. E' intervenuto anche il sottosegretario agli Affari esteri Benedetto Della Vedova. Sintesi e raccomandazioni del rapporto sono stati pubblicati come Documenti IAI n. 14/06; il rapporto completo è stato pubblicato come Quaderni IAI n. 10.

✓ *Energia*

▼ Il futuro della politica energetica europea: il contributo italiano

Responsabile: N. Sartori

Questo progetto ha mirato a stimolare il dibattito pubblico italiano sulla politica energetica europea, elaborando suggerimenti e proposte per la Presidenza italiana dell'Ue (luglio-dicembre 2014). Sono state esaminate condizioni e prospettive di una più stretta integrazione energetica dell'Ue in vista del raggiungimento degli obiettivi europei di competitività, sostenibilità e sicurezza degli approvvigionamenti. Particolare attenzione è stata dedicata alle proposte per rafforzare gli strumenti di *governance* delle politiche energetiche europee. Il progetto ha prodotto un policy paper sulle opzioni di policy dell'Unione europea e una conferenza internazionale tenutasi a Roma il 3 ottobre, in vista del Consiglio europeo di ottobre.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

▼ **Le politiche energetiche dell'Ue verso il Mediterraneo**

Responsabili: N. Sartori, S. Colombo

Il progetto di ricerca ha analizzato i trend energetici regionali e esaminato le politiche adottate dai governi dei paesi del Nord Africa per far fronte ai cambiamenti politici, economici, sociali e demografici in grado di modificare sostanzialmente la struttura dei loro consumi energetici. Al contempo il progetto ha identificato e valutato una serie di proposte per l'agenda europea durante la Presidenza italiana, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione inter- e intra-regionale. Nello specifico, il progetto ha analizzato i casi di Egitto, Marocco e Tunisia, e si è concluso il 18 novembre 2014 con una conferenza internazionale organizzata nell'ambito del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Ue.

▼ **The changing regional role of Turkey and cooperation with the EU in the neighbourhood**

Responsabile: D. Huber

La Turchia non è più solo un interlocutore, ma anche un attore chiave nell'area del vicinato. Lo scopo di questo studio è stato esplorare gli effetti del nuovo ruolo regionale della Turchia sulla sua sicurezza, sui suoi interessi commerciali ed energetici e sulle sue relazioni con l'Ue. Lo studio si è concentrato su tre aree chiave della politica estera turca: il Medio Oriente, il Caucaso, e l'Unione europea. Il progetto ha prodotto alcuni studi sulla politica estera turca verso il Medio Oriente, il Caucaso e l'Europa, e una conferenza tenutasi il 16 settembre.

▼ **Dossier scenari energetici e geopolitici**

Responsabili: G. Gramaglia, N. Sartori

Elaborati trimestralmente, questi dossier, sulla base di fonti aperte, delineano i mutamenti degli scenari socio-economici-politici e geo-strategici che possono avere un impatto sulla situazione energetica dei paesi considerati. *Istituto Affari Internazionali*
17 Attività 2014

▼ **Collaborazione con *Oil Magazine*, rivista trimestrale edita da Eni, e con il portale ABO - About Oil**

Responsabile: N. Sartori

All'interno di *Oil Magazine*, lo IAI cura la rubrica "Baricentri", che offre un'analisi dei principali avvenimenti e tendenze in atto nel settore energetico internazionale, contestualizzandoli nel più ampio scenario politico globale.

▼ **Il ruolo del Marocco nel rafforzamento della cooperazione Euro-Mediterranea in materia energetica (S. Colombo, N. Sartori)**

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

vedi Programma Mediterraneo e Medioriente

Conferenze, convegni, seminari

20 gennaio, Roma

Seminario su "Infrastructure, Transport and Communications in Post-Crisis Europe" nell'ambito del progetto **"Towards a More United and Effective Europe"**

21 gennaio, Roma

Seminario "Dopo il referendum: la costituzione egiziana del 2014, con Gianluca Parolin, American University in Cairo

22 gennaio, Vienna

End users Local Workshop nell'ambito del Progetto EDEN (End-User Driven Demo for CBRNe)

23 gennaio, Roma

"India: potenza economica e politica globale?", presentazione del volume *L'India: da Paese in via di Sviluppo a Potenza Economica. Strategia di sviluppo e ruolo dei mercati finanziari internazionali*, di Emanuela Scridel-Presentazione volume sull'**India** di E.Scridel

25 gennaio, Torino

Citizens' Advisory Group nell'ambito del progetto **New Pact for Europe**, in collaborazione con CSF

27 gennaio, Milano

Convegno su "Quale futuro per l'Europa della difesa?", in collaborazione con ISPI

28 gennaio, Roma

Convegno su "How to Handle Sovereign Debt Crises. A Proposal", in collaborazione con Brett House e CIGI

30-31 gennaio, Roma - Mid-term meeting **Regioconf**

31 gennaio-1° febbraio, IAI-Biblioteca

Transworld: Workshop on Elites Survey Results (Circap)

4 febbraio, Bruxelles

Policy dialogue "What prospects for European defence after the December EU Summit?", in collaborazione con EPC e CSF

13-14 febbraio, Roma

Convegno su "Security in a no one's world? Game changers", in collaborazione con Nato Defense College

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

18 febbraio, Roma

Seminario “**Iran's New Foreign Policy toward Europe, Challenges and Opportunities**” con Gholamali Khoshroo, Former Deputy Foreign Minister for Legal and International Affairs, Islamic Republic of Iran (2002-2005) and assistant of Iranian President Khatami on “Alliance of civilizations” and “Dialogue among Civilizations”

19 febbraio, Roma

Seminario Ömer Taspinar , Nonresident Senior Fellow, Brookings Institution, su “The Anatomy of the AKP/Gülen Rift in Turkey”

24 febbraio, Roma

Incontro bilaterale con studiosi del **Research Institute for Peace and Security (RIPS)**, Tokyo su “**Asian Security Challenges and the Japan-Europe Dialogue**”

27 febbraio, Roma

Incontro con Richard Youngs, Carnegie Endowment for International Peace, su “The Uncertain Legacy of Crisis: European Foreign Policy Faces the Future”

6 marzo, Roma

Tavola rotonda su “**Ucraina al bivio: evoluzioni interne e prospettive internazionali**”

10 marzo, Roma

Closed-door event with policy-makers + public event with *stakeholders* nell'ambito del progetto **New Pact for Europe**, in collaborazione con CSF

10 marzo, Roma

Conferenza “**Prospettive per il gas naturale canadese in Italia**”, in collaborazione con l'Ambasciata del Canada a Roma e il Ministero dello Sviluppo economico

11 marzo, Roma

Seminario su “**Egypt's Political System between Military Guardianship and Democratic Procedures**” con Nathan Brown

11-14 marzo, Roma

Model United Nations, in collaborazione con Consules

17 marzo, Roma

“Europa e Italia: le sfide dell'internazionalizzazione”: presentazione rapporto **Global Outlook 2014**

21 marzo, Roma

Incontro su: “**Institutional and Economic Reform in China: Challenges and Opportunities**”, in occasione della visita allo IAI di una delegazione della Shanghai Academy of Social

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Sciences (SASS)

24-25 marzo, Roma

Tepsa pre-presidency conference : Priorities and Challenges of the Italian EU Presidency 2014, in collaborazione con CSF, Rappresentanza CE e MAECI

26 marzo, Roma

Convegno con Marco Buti, Direttore generale, DG ECFIN, Commissione Europea, su "Quadrare il cerchio dell'Eurozona. Riforme, stabilità finanziaria e sostenibilità fiscale"

1 aprile, Roma

"Gli italiani e la politica estera", presentazione all'Ambasciata Usa dell'indagine IAI-Circap sull'opinione degli italiani sulla politica estera

1 aprile, Bruxelles

Presentazione dello studio "Space, sovereignty and European security. Building European capabilities in an advanced institutional framework" alla Sottocommissione sicurezza e difesa della Commissione affari esteri del Parlamento europeo

3 aprile, Roma

"Il sistema di sicurezza civile in Italia - una gestione efficace delle crisi?", presentazione del Quaderno IAI n.8 *Il sistema di sicurezza civile italiano*

7 aprile, Torino

Incontro su "Il **Parlamento europeo** nella storia del processo di integrazione dell'Europa comunitaria: rappresentanza, estensione dei suoi poteri, ruolo nei processi di riforma", in collaborazione con CSF e Università di Torino

9 aprile, Roma

Evento di presentazione del libro di Bini Smaghi "**33 false verità sull'Europa**", ed. Il Mulino

9 aprile, Atene

Conferenza su "**Energy and Environmental Policies in Post-Crisis Europe**", nell'ambito del progetto "**Towards a More United and Effective Europe**"

10-11 aprile, Roma,

Conferenza di lancio del progetto **Power2Youth**

11 aprile, Roma

Steering Committee **Transworld**

14 aprile, Torino

"L'Italia guarda a Strasburgo?" Il Parlamento europeo e il dibattito politico italiano", in

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

collaborazione con Centro studi sul federalismo. Presentazione risultati ricerca **VoteWatch**

14 aprile, Berlino

Conferenza su "Turkey and Europe: A Multifaceted Relationship: Migration, Citizenship and Civil Society", nell'ambito del progetto **Global Turkey in Europe**

15 aprile, Roma

Conferenza del vice primo ministro e ministro degli Esteri del Montenegro Luksic su "Montenegro's Road to NATO and the EU and Its Role in the Balkans"

16 aprile, Roma

"Italia, Europa, mondo: scegliere per contare". Presentazione del rapporto IAI sulla **politica estera dell'Italia**

28 aprile, Torino

Seminario su "Quale **Unione europea per il futuro?** Status quo, più integrazione sovranazionale o cooperazione confederale?", in collaborazione con l'università di Torino e il CSF

29 aprile, Parigi

Event to launch paper on **Security & defence** nell'ambito del progetto "**Towards a More United and Effective Europe**"

29 aprile, Roma

Incontro con una delegazione cinese guidata dal sig. Zhou WuQiang, Executive Deputy Director General dell'Asia-Pacific Finance and Development Center Beijing Office

5 maggio, Trento

Presentazione del Quaderno IAI n.9 su "**Il Parlamento europeo per la nuova Unione**"

6 maggio, Barcellona

Event to launch paper on **Migration** and movement of people nell'ambito del progetto "**Towards a More United and Effective Europe**"

7 maggio, Roma

Prima riunione **Global Outlook**, nuova edizione, su "Quali scenari per il futuro della governance globale", con Fabrizio Saccomanni, Senior Economic Advisor IAI

7 maggio, Pisa

"Verso le elezioni del Parlamento europeo. Partiti, poteri, politiche: la posta in gioco": presentazione dello Speciale *AffarInternazionali* "**Io Voto in Europa**" e del Quaderno IAI n.9 su "**Il Parlamento europeo per la nuova Unione**"

8 maggio, Roma

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

“The **Israel-Palestine Peace Process**: The Economic Dimension”: lecture by Joseph Zeira, Hebrew University of Jerusalem; LUISS Guido Carli and AIX group

9 maggio, Catania

“Europa, cittadini, frontiere”: presentazione dello Speciale *AffarInternazionali* “**Io Voto in Europa**”

13 maggio, Roma

Conferenza “La componente aerea nelle **missioni internazionali** dell’Italia: trend e scenari”

14 maggio, Roma

Presentazione libro di Raffaello Matarazzo e Stefano Lucchini, “**La lezione di Obama**”, con la partecipazione di S.Silvestri, Derrick de Kerkhove e Daniela Viglione (Eni)

15-17 maggio, Bertinoro (BO)

Conferenza su “Flexible Frameworks, Beyond Borders: Understanding Regional Dynamics to Enhance Cooperative Security”, in collaborazione con Allied Command Transformation, Norfolk, e Università di Bologna

19 maggio, Roma

Seminario sulla Siria con alcuni membri della Coalizione e della diaspora siriana

19 maggio, Roma

Presentazione del Quaderno IAI n.9 su “**Il Parlamento europeo per la nuova Unione**” presso la Rappresentanza Ue – Spazio Europa

20 maggio, Roma

Presentazione “Rapporto 2014 sull’economia globale e l’Italia”, in collaborazione con il Centro Einaudi

20 maggio, Roma

Incontro del Gruppo Sicurezza con l’ing. Antonio Fabrizi, Director, Advisor to the DG (D/ADV), ESA, su “Le prospettive dell’**accesso europeo allo spazio**”

21 maggio, Roma

Presentazione del libro di Francesco Giumelli “**The Success of Sanctions: Lessons Learned from the EU Experience**”, Ashgate 2013

27 maggio, Roma

Conferenza su “Turkey’s accession negotiations under the Italian EU presidency”, in collaborazione con Edison

2-7 giugno, Pretoria

Seminari Atlantic Future e RegioConf nell’ambito della Governance Innovation Week 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

4-5 giugno, Torino

Seminario su "Global Mediterranean: A New Agenda For Multilateral Security Cooperation" nell'ambito del progetto **New Med**, in collaborazione con Compagnia di San Paolo e Osce

5 giugno, Roma

Conferenza su "Ukrainian crisis: the West and Russia at a crossroads", in collaborazione con International Centre for Policy Studies (Kiev)

6 giugno, Roma

"Turkish Policy toward the Syrian Crisis and the Impact of Refugees", presentazione del rapporto **ORSAM** con Saban Kardas e Oytun Orhan

9 giugno, Roma

"After the elections: the future of **India** as a regional and global power". Seminario con Neera Chandhoke, professor of political science at the University of Delhi, in collaborazione con LUISS e T.WAI

11 giugno, Roma

Incontro con Master-students of "Advanced European and International Studies" di Nizza

12 giugno, Roma

Incontro con il prof. Nguyen Vu Tung, Diplomatic Academy of Vietnam, su "The South China Sea Disputes and **Vietnam's Foreign Policy**"

12 giugno, Roma

Incontro con **Stephen Walt**, Robert and Renee Belfer Professor of International Affairs, John F. Kennedy School of Government, Harvard University, su "The Paradox of American Primacy: Explaining Foreign Policy Failures since the End of the Cold War", in collaborazione con il Centro Studi Americani

12-13 giugno, Bruxelles

PADEMIA conference "Parliaments and citizens in Europe"

20 giugno, Roma

Incontro/dibattito con il Direttore Generale del Dipartimento per l'unificazione pacifica delle due Coree, Ministero Affari Esteri Coreano, Mho Kyu-duk, su "The situation on the Korean peninsula and the ROK policy toward North Korea"

25 giugno, Roma

Incontro IAI-CIGI con Paul Blustein, Senior Fellow CIGI, su "Managing the Global Financial System: The Role of the International Institutions", a proposito del suo ultimo libro *Off Balance*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

26 giugno, Roma

Global Outlook: incontro su "North Africa's Economic Outlook and new forms of entrepreneurship", con Rym Ayadi, coordinatrice del consorzio MEDPRO e ricercatrice del CEPS, e Ahmed Ghoneim, Professore di economia all'Università del Cairo

27-29 giugno, Roma

Convegno finale del progetto "Towards a More United and Effective Europe"

30 giugno, Roma

Incontro con L. Tsoukalis su "The Unhappy State of the Union: A new grand bargain for Europe", nell'ambito del ciclo di conferenze su "Futuro dell'economia europea"

30 giugno, Roma

Tavola rotonda sulle priorità della presidenza lettone del Consiglio UE (primo semestre 2015) con il Ministro degli Affari Esteri della Lettonia, E.Rinkevics

1 luglio, Roma

Evento in collaborazione con l'European Fund for the Balkans (EFB) su "The Unfulfilled Promise: Completing the EU Enlargement to the Balkans. Presenting Possible Scenarios for the Balkans and Recommendations for the EU Member States"

2 luglio, Roma

Seminario IAI-CSF sulla difesa in occasione della Presidenza italiana dell'UE

3 luglio, Bruxelles

Seminario su "Promoting Stability and Development in Africa: How to Foster Cooperation Between Public and Private Sector". Kick-off meeting progetto IAI-FEPS "Promoting stability and development in Africa: how to foster cooperation between public and private sector"

3-4 luglio, Roma

Power2Youth: workshop WP1

7 luglio, Roma

Seminario a porte chiuse sul tema "Verso la riforma della strategia Europa 2020: scenari e opportunità per l'Italia", in collaborazione con il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio

7 luglio, Roma - Incontro con gli autori di *AffarInternazionali*

9 luglio, Roma

Seminario su "Emerging economies and the middle-income trap": presentazione dello studio Oecd "Perspectives on Global Development 2014"

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

11 luglio, Roma

Convegno "Tecnologia e innovazione per la difesa europea: riduzione delle spese militari e nuove sfide globali", organizzato in collaborazione con Avio Aero

22 luglio, Roma

Incontro con Tanja Miscevic, Head of Negotiating Team for Accession of the Republic of Serbia to the EU, su "Serbia's road to the EU"

24 luglio, Roma

Conferenza sui MICTA (Messico, Indonesia, Sud Corea, Turchia, Australia), in collaborazione con l'ambasciata del Messico

10 settembre, Roma

Global Outlook: "Investments in Africa: presentation of the Unido's Africa Investor Report", con Adnan Seric, Industrial Development Officer, Unido

10 settembre, Bruxelles

"Mogherini Launches Transatlantic Trends 2014 Survey", presentazione **Transatlantic Trends** in collaborazione con German Marshall Fund e Compagnia di San Paolo

11 settembre, Roma

Seminario per giovani rappresentanti ONU a Roma, in collaborazione con Consules

16 settembre, Bruxelles

Seminario "a porte chiuse" nell'ambito del progetto su European Central Banking

16 settembre, Roma

Seminario 'a porte chiuse' su "EU-Turkey Energy Cooperation in the Neighbourhood"

18 settembre, Roma

Conferenza internazionale "Towards "Helsinki +40". The OSCE, the Global Mediterranean and the Future of Cooperative Security", in collaborazione con OSCE

18 settembre, Roma

Global Outlook: "Mexico's Economic and Political Outlook: possible prospects for future investment and cooperation with the EU": incontro con Andres Rozental, già Viceministro degli Esteri del Messico e presidente di Rozental y Asociados

24 settembre, Roma

Incontro con Sergey Karaganov, Head of the Council for Foreign and Defense Policy, Mosca, sulla politica di Putin e l'Ucraina

25 settembre, Roma

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Conferenza con Richard W. Fisher, presidente della Federal Reserve Bank of Dallas, su "The Impact of **US monetary policy** on the Euro Area". Discussants: Enrico Tommaso Cucchiani and Daniele Terlizzese

26 settembre, Rabat

Roundtable sulla cooperazione energetica fra Ue e Mediterraneo nell'ambito della partnership con l'OCP e in collaborazione con l'OCP Policy Center

30 settembre, Roma

Conferenza in collaborazione con The Centre for Polish-Russian Dialogue and Understanding e European Council on Foreign Relations (ECFR) su "Ukraine: Torn between Russia and the West"

1 ottobre, Roma

Seminario su "Turkey and EU Relations: The Way Forward" nell'ambito del progetto "EU Term Presidencies and Turkey" in collaborazione con Economic Development Foundation, IKV

3 ottobre, Roma

Tavola rotonda "Quale *governance* per la **politica energetica e climatica europea?**"

8 ottobre, Roma

Conferenza su "The **EU and the South Caucasus**: What's next for the Eastern Partnership?", in collaborazione con l'ambasciata azera

10 ottobre, Roma

Seminario nell'ambito del progetto **Regioconf**

16 ottobre, Roma

Workshop interno del progetto "Le politiche energetiche dell'Ue verso il Mediterraneo"

16 ottobre, Roma

Gruppo Sicurezza: seminario nell'ambito del progetto Defence Matters con Timo S. Koster, Director Defence Policy & Capabilities, Nato

17 ottobre, Torino

Conferenza in collaborazione su "Le sfide e le opportunità della presidenza italiana del Consiglio dell'Ue", in collaborazione con la Biblioteca Merlini, con la partecipazione del sottosegretario agli affari europei Gozi

20 ottobre, Roma

Transatlantic Security Symposium: A Cold Peace? West-Russia Relations in Light of the Ukraine Crisis

21 ottobre, Roma

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Global Outlook: incontro su "Russia : potenzialità e fragilità strutturali nell'anno della unione Eurasiatica" con Oksana Antonenko, Senior Political Counsellor, European Bank on Reconstruction and Development

23 ottobre, Roma

Visita China Institute for International Strategic Studies (CIISS) a Roma, in collaborazione con Nomisma

27 ottobre, Roma

"Towards the Mid-Term Review of Europe 2020: Can Europe get Back on a Growth Track?", in collaborazione con il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio

28 ottobre, Roma

Conferenza su **Il ruolo degli elicotteri duali** nel campo della sicurezza e difesa

28 ottobre, Roma

Presentazione del volume di Jim Boughton, Senior Fellow CIGI, su: "**International Finance: Can the System Be Saved?**"

30 ottobre, Roma

Seminario interno con il Prof. Poelzer su Artico dal punto di vista politico/di sicurezza ed economico/energetico

3 novembre, Roma

Seminario su "Quali attori per una **politica di difesa europea?** Ruoli e possibili sviluppi", in collaborazione con Centro Studi sul Federalismo

4 novembre, Roma

Presentazione del rapporto ADBI "ASEAN 2030: Toward a Borderless Economic Community", a cura di Giovanni Capannelli, Special Adviser to the Dean, Asian Development Bank Institute (ADBI)

6 novembre, Roma

Conferenza dell'amb. Nassif Hitti, Head of Mission, The League of the Arab States in Italy su "Current Dynamics and Perspectives in the Levant"

6 novembre, Roma

Incontro – dibattito "**Elezioni americane di mid-term:** risultati e analisi", in collaborazione con CSA e Aspenia

12 novembre, Roma

Presentazione del Quaderno IAI su "European Macroeconomic Imbalances and Policy Adjustments" a cura di Marcello Messori

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

12 novembre, Varsavia

Convegno su "EU Enlargement and the Turkey-Eu Relationship in the Wake of the Ukraine Crisis", nell'ambito del progetto Global Turkey in Europe

13 novembre, Roma

Seminario con CSF sul progetto "I nuovi equilibri istituzionali dell'Unione europea"

14 novembre, Bruxelles

Conferenza finale del progetto **RegioConf**

18 novembre, Roma

"Investimenti cinesi in Italia: opportunità e rischi". Presentazione dello studio sugli investimenti cinesi in Italia "Chinese Investments In Italy. Facing Risks And Grasping Opportunities", curato da Marco Sanfilippo, ricercatore all'Istituto Universitario Europeo

18 novembre, Roma

Conferenza internazionale su "Italy's Perspectives on Forging a New EU-North Africa Energy Pact" in collaborazione con Enel e MAECI

20 novembre, Roma

Conferenza su "Gli interessi nazionali e la Nato: dalle missioni alla trincea?", nell'ambito del progetto **Defence Matters**

20-21 novembre, Rabat

IAI-OCP Conference sfide agricole e food security, in collaborazione con OCP Policy Center

24 novembre, Roma

NMUN Europe 2014 – Opening ceremony

26 novembre, Roma

Comitato direttivo straordinario e incontro conviviale degli organi istituzionali con Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia

26 novembre, Roma

Seminario per "faculty NMUN Europe" in collaborazione con Consules sul tema "Current problems and per-spectives in the external action of the EU"

27 novembre, Roma

Presentazione del volume "Il conflitto del Nagorno-Karabakh e il diritto internazionale", di Natalino Ronzitti

1-2 dicembre, Torino

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Conferenza IAI-FEPS su "Promoting stability and development in Africa: how to foster cooperation between public and private sector"

3 dicembre, Roma

Visita del Dott. Mohammad Javad Ardashir Larijani, Head of human rights council in the judiciary e uno dei consulenti della guida suprema dell'Iran sul tema "Transition and Changes in the Iranian Society"

10 dicembre, Roma

Conferenza con Kemal Dervis, Vice President for Global Economy and Development, Brookings Institution, Washington; Former Minister of Economic Affairs of Turkey and Former Vice-President of the World Bank for the Middle East and North Africa Region

11 dicembre, Roma

Conferenza su "Prospettive dell'addestramento delle FF.AA."

11 dicembre, Roma

Conferenza finale ciclo conferenze IAI-Consules sulla politica estera italiana

17 dicembre, Roma

"Regional integration and security in Asia: towards transatlantic alignment or competition?" Conferenza nell'ambito del progetto RegioConf

18 dicembre, Roma

Seminario su "Changing migration patterns and migration governance in the Mediterranean Region", nell'ambito della rete New-Med

18 dicembre, Roma

Conferenza su "The Ukraine-Russia conflict: What role for the EU", in collaborazione con l'Institute of World Policy (IWP) di Kiev

✓ **Formazione**

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite le iniziative più rilevanti del 2014:

▼ **Programma di formazione esperti.** Nell'ambito di questo programma dell'area "Sicurezza e difesa", una laureanda ha svolto la sua tesi presso lo IAI, dalla quale è stato tratto il volume n.12 della collana Quaderni IAI - *Cybersecurity: Unione europea e Italia. Prospettive a confronto* (agosto 2014).

▼ **PADEMIA – Erasmus Academic Network on Parliamentary Democracy in Europe**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Lo scopo di questo progetto, che si svolgerà tra il 2013 e il 2016, è di istituire una rete di studenti e ricercatori provenienti da 31 paesi che possano promuovere la ricerca e le attività di insegnamento sul tema della democrazia parlamentare nell'Unione europea, con particolare riferimento alle riforme politiche ed istituzionali pianificate per uscire dalla crisi economica e finanziaria.

▼ **Tirocini formativi.** Nel 2014 lo IAI, continuando una prassi in atto da tempo, ha ospitato 15 stagisti sulla base di precise convenzioni con svariati atenei ed enti accademici fra i quali: Institute for the International Education of Students (Ies), John Cabot University, London School of Economics, Luiss "Guido Carli", SciencesPo, Università di Bologna, Milano (Università Cattolica), Napoli, Roma (Sapienza e Roma Tre), Trieste. L'istituto ha inoltre ospitato tre *guest fellow*.

▼ **Didattica presso Università.** Anche nel 2014 l'Istituto ha tenuto un corso su "L'azione esterna dell'Ue: cooperazione e sicurezza" nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli studi di Roma Tre - moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

▼ **Ciclo di incontri Consules - IAI sulla politica estera italiana**

Anche nel 2014 l'Istituto Affari Internazionali, in collaborazione con l'associazione Consules, ha realizzato un ciclo di incontri nelle università per comprendere il ruolo dell'Italia nelle relazioni internazionali. L'obiettivo era quello di diffondere tra i giovani una maggiore conoscenza dei problemi dell'Italia sulla scena internazionale e al contempo promuovere un dibattito che porti a una politica estera più chiara e condivisa. Si sono svolti i seguenti nove incontri in altrettanti sedi universitarie italiane. L'incontro conclusivo si è svolto l'11 dicembre a Roma, presso la Luiss Guido Carli.

✓ **Pubblicazioni**

1. Rivista in inglese: **The International Spectator**, vol. 49 (2014). Abingdon, Routledge
2. Rivista on line: **AffarInternazionali** <www.affarinternazionali.it>
3. Rivista on line: **OrizzonteCina**

1. The International Spectator, vol. 49 (2014). Abingdon, Routledge, ISSN 0393-2729, ISSN online 1751-9721 (direttore: G.Tonne, N.Tocci)

Nel corso del 2014 la rivista trimestrale in lingua inglese dello IAI, The International Spectator, ha pubblicato fascicoli con le seguenti special core sections:

- Austerity and the Crisis of Traditional Representation, 49:1 (2014)
- Upheaval in the Energy Market, 49:2 (2014)
- Secessionism in Europe, 49:3 (2014)
- The MENA Region and the West, 49:3 (2014)

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- The EU's Institutional Turnover 49:4 (2014)
- The Ukraine Crisis and the Future of Western-Russian Relations, 49:4 (2014)
- EU Migration Policy - Protecting the Migrants or the Union?, 49:4 (2014)

2. AffarInternazionali, www.affarinternazionali.it (direttore: S.Silvestri; caporedattore: A. Meringolo)

Anche nel 2014 la rivista online dell'istituto è cresciuta registrando un costante aumento degli lettori registrati (12.700), del numero di articoli (411 nel solo 2014), delle newsletter inviate (75), dei contributori (arrivati 580 ca.). Sono stati pubblicati sette nuovi "Speciali" - dossier a tema - sul riconoscimento della Palestina, sullo Stato Islamico (IS) e la Coalizione anti-califfo, sui referendum indipendentisti in Scozia e in Catalogna, sulle nuove nomine alle istituzioni europee, sull'Iraq, sul semestre di presidenza italiana all'Ue, sulle elezioni europee. In particolare in relazione a queste ultime sono stati organizzati tre seminari in altrettante sedi universitarie italiane.

Inoltre la rivista ha lanciato il concorso giornalistico "Giovani penne sull'Europa", i cui vincitori hanno visto i loro articoli pubblicati sul webzine nel luglio 2014.

3. OrizzonteCina, mensile d'informazione e analisi sulla Cina contemporanea, a cura dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e del Torino World Affairs Institute (T.wai), ISSN 2280-8035

Testo online: <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/orizzontecina>

Nel corso del 2014 sono usciti 9 numeri della rivista online d'informazione e analisi sulla Cina contemporanea, OrizzonteCina - curata dallo IAI e dal Torino World Affairs Institute (T.wai). Dal numero 8 la rivista è diventata bimestrale.

COLLANA QUADERNI IAI (Roma: Nuova Cultura - Direttore: N.Ronzitti)

Gli elicotteri duali nel campo della sicurezza e difesa, a cura di Alessandro Marrone e Michele Nones, settembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_13.pdf

Cybersecurity: Unione europea e Italia. Prospettive a confronto, di Claudia Cencetti, agosto 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_12.pdf

Scegliere per contare. Rapporto sulla politica estera italiana, Edizione 2014, a cura di Ettore Greco, luglio 2014. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_11.pdf

Il ruolo dei velivoli da combattimento italiani nelle missioni internazionali: trend e necessità, di Vincenzo Camporini et al., marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_10.pdf

Il Parlamento europeo per la nuova Unione, a cura di Gianni Bonvicini, aprile 2014. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_09.pdf

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Il sistema di sicurezza civile italiano, di Federica Di Camillo et al., febbraio 2014. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_08.pdf

COLLANA IAI RESEARCH PAPERS (Roma: Nuova Cultura - Direttore: N.Ronzitti)

The Role of Italian Fighter Aircraft in Crisis Management Operations: Trends and Needs, di Vincenzo Camporini et al., marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_16.pdf

Imagining Europe: Towards a More United and Effective EU, a cura di Nathalie Tocci, giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_15.pdf

Bridging the Gulf: EU-GCC Relations at a Crossroads, a cura di Silvia Colombo, marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_14.pdf

Global Turkey in Europe II. Energy, Migration, Civil Society and Citizenship Issues in Turkey-EU Relations, a cura di Senem Aydin-Düzgit et al., aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_13.pdf

Transatlantic Security from the Sahel to the Horn of Africa, a cura di Riccardo Alcaro e Nicoletta Pirozzi, aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_12.pdf

The Italian Civil Security System, di Federica Di Camillo et al., febbraio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_11.pdf

COLLANA POWER2YOUTH WORKING PAPERS

Policy/Institutional Factors of Youth Exclusion/Inclusion in the South East Mediterranean, di Blandine Destremau e Myriam Catusse, dicembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_02.pdf

A Comprehensive Approach to the Understanding of the Dynamics of Youth Exclusion/Inclusion and the Prospects for Youth-Led Change in the South and East Mediterranean, di Maria Cristina Paciello e Daniela Pioppi, dicembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_01.pdf

COLLANA IMAGINING EUROPE

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Imagining Post-Crisis Europe, di Nathalie Tocci, 19 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_10.pdf

Mobility, Citizenship and Migration in a Post-Crisis Europe, di Theodora Kostakopoulou, 19 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_09.pdf

European Security Post-Libya and Post-Ukraine: In Search of Core Leadership, di Jolyon Howorth, 31 maggio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_08.pdf

Thinking the Unthinkable: Promoting Regional Approaches to EU Energy Policies for a More United and Effective Europe, di Christian Egenhofer e Jacques de Jong, 31 maggio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_07.pdf

Governing Irregular Migration and Asylum at the Borders of Europe: Between Efficiency and Protection, di Anna Triandafyllidou e Angeliki Dimitriadi, 19 maggio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_06.pdf

The Governance of Migration, Mobility and Asylum in the EU: A Contentious Laboratory, di Giulia Henry e Ferruccio Pastore, 30 aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_05.pdf

Transport, Communications and Infrastructure in a United and Effective Europe, di Stefano Riela, 17 gennaio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_04.pdf

The Digital Infrastructure as the Next "EU Grand Project", di Andrea Renda, 17 gennaio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/imaginingeurope_03.pdf

COLLANA GLOBAL TURKEY IN EUROPE

Alcuni paper della collana - i primi 9 del 2014 (usciti tra gennaio e marzo) e 4 del 2013 - sono stati pubblicati in: *Global Turkey in Europe II. Energy, Migration, Civil Society and Citizenship Issues in Turkey-EU Relations*, a cura di Senem Aydin-Düzgüt et al., Roma, Nuova Cultura, aprile 2014 (IAI Research Paper 13)

— Commentaries

Turkey, Syria and Saving the PKK Peace Process, di Hugh Pope, 10 dicembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_21.pdf

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

The Conflict within Turkey's Islamic Camp, di Ömer Taşpınar, 27 novembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_20.pdf

Turkey's Fight Against Corruption: A Critical Assessment, di Kıvanç Ulusoy, 19 novembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_19.pdf

The Challenge of à la Turca Presidentialism in Turkey, di Ersin Kalaycıoğlu, 4 novembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_18.pdf

Turkish Boots Will Remain on Turkish Ground. Why is Turkey Reluctant to "Do What it Takes" at Kobane?, di Sinan Ekim, 4 novembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_17.pdf

Making (Non)Sense of Turkey's Policy on Kobane, di Nathalie Tocci, 4 novembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_16.pdf

Dealing with Turkey After Ukraine: Why the EU Should Let the Enlargement Approach Go, di An-toaneta L. Dimitrova, 3 ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_15.pdf

Can the EU Clean Politics in Enlargement Countries? Turkey in Comparison, di Dimitar Bechev, 23 settembre 2014. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_14.pdf

Erdoğan, the Kurds, and Turkey's Presidential Elections, di Piotr Zalewski, 31 luglio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_13.pdf

Internet Freedom and Freedom of Expression in Turkey, di Ben Wagner, 24 luglio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_12.pdf

Turkey's Municipal Elections: Setting the Stage for Upcoming Elections, di Soli Özel, 14 aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_11.pdf

"Euro-Turks". A Commentary, di Anna Triandafyllidou, 13 febbraio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_10.pdf

--- Policy Briefs

The 2014 Presidential Elections in Turkey: A Post-election Analysis, di Ergun Özbudun, 3 settembre 2014.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_18.pdf

Electoral Constellations Towards the August 2014 Presidential Elections in Turkey, di Ali Çar-koğlu, 24 luglio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_17.pdf

Europe's Changing Architecture: Notes on Rethinking the EU-Turkey Relationship, di Rosa Bal-four, 30 aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_16.pdf

Turkish-Azerbaijani Energy Relations, di Bülent Aras, 8 aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_15.pdf

Untangling the Turkey-KRG Energy Partnership: Looking Beyond Economic Drivers, di Gönül Tol, 26 marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_14.pdf

Crises and Elections: What are the Consequences for Turkey's EU Bid?, di Eduard Soler i Lecha, 21 marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_13.pdf

Can Eastern Mediterranean Gas Discoveries Have a Positive Impact on Turkey-EU Relations?, di Ayla Gürel e Fiona Mullen, 18 marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_12.pdf

EU-Turkey Relations: A Visa Breakthrough?, di Gerald Knaus, 18 marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_11.pdf

The EU and Turkey's Asylum Policy in Light of the Syrian Crisis, di Juliette Tolay, 15 gennaio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_pb_10.pdf

--- Working Papers

Dances with the Bear: Turkey and Russia After Crimea, di Adam Balcer, 9 luglio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_08.pdf

Turkey's Migration Transition and its Implications for the Euro-Turkish Transnational Space, di Ahmet İçduygu, 8 aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_07.pdf

Europeanization, Framing Competition and Civil Society in the EU and Turkey, di Ayhan Kaya e Raffaele Marchetti, 10 febbraio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_06.pdf

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

COLLANA INSIGHT EGYPT

The Military, Egyptian Bag-snatchers, di Silvia Colombo, novembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/inegypt_05.pdf

The Hunt for the Muslim Brotherhood: What Next?, di Paola Caridi, maggio 2014. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/inegypt_04.pdf

COLLANA SHARAKA RESEARCH PAPERS

Syria's Predicament: State (de-)Formation and International Rivalries, di Adham Saouli, novembre 2014. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/sharaka_rp_10.pdf

The Role of Mass Media in Building Perceptions of EU-GCC Relations and Related Impacts, di Fatma Al Araimi e Cinzia Bianco, marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/sharaka_rp_09.pdf

EU-GCC Cooperation in an Era of Socio-Economic Challenges, di Cinzia Bianco, febbraio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/sharaka_rp_08.pdf

EU-GCC Cultural Relations and Representations of the Other in the Gulf Cultural Press: The Case of al-'Arabi Magazine, di Edoardo Barzaghi, febbraio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/sharaka_rp_07.pdf

EU-GCC Cooperation in the Fields of Higher Education and Scientific Research: The Way For-ward, di Ahmed Ali M. al Mukhaini, gennaio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/sharaka_rp_06.pdf

COLLANA MEDITERRANEAN PAPER SERIES

(Washington: The German Marshall Fund of the United States)

Africa and the Mediterranean. Evolving Security Dynamics after the Arab Uprisings, di Dario Cristiani, Andrea Dessì, Wolfgang Mühlberger, Giorgio Musso, febbraio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/mediterranean-paper_25.pdf

Algeria Three Years After the Arab Spring, di Daniela Huber, Susi Dennison e James D. Le Sueur, gennaio 2014.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/mediterranean-paper_24.pdf

COLLANA OP-MED (Washington: The German Marshall Fund of the United States)

A Western Strategy for Libya, di Wolfgang Puzsai, 6 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/op-med_28.pdf

Middle East: On the Agenda for the Next Leader of India?, di P.R. Kumaraswamy, 22 aprile 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/op-med_27.pdf

Egypt Sets out on a Dangerous Path: Treating Political and Diplomatic Problems as Security Threats, di Nathan J. Brown, 4 marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/op-med_26.pdf

Europe Must Take on its Share of the Syrian Refugee Burden, But How?, di Philippe Fargues, 26 febbraio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/op-med_25.pdf

On the Virtues of Inconclusiveness. The Egyptian Constitution of 2014, di Gianluca Paolo Parolin, 23 gennaio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/op-med_24.pdf

COLLANA TRANSWORLD WORKING PAPERS

Alcuni paper della collana, prodotti dal gruppo di lavoro "Environment", sono stati pubblicati in: *The EU, the US and Global Climate Governance*, a cura di Christine Bakker e Francesco Francioni, Farnham/Burlington, Ashgate, agosto 2014.

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati 17 Transworld Working Papers: <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/transworld-papers>

Transatlantic Collective Identity in a Nutshell. Debating Security Policy at the Munich Security Conference (2002-2014), di Tobias Bunde, 13 ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_45.pdf

The EU and the US in the Politics of Global Climate Change Governance: Avoiding the Crucial Questions, di Lucia Najšlová, 13 ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_44.pdf

Transatlantic Partners and the Rising Powers on Global Governance in Human Rights, di Meltem Müftüler-Baç e Damla Cihangir-Tetik, 13 ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_43.pdf

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Europe, the United States and Global Human Rights Governance: The Responsibility to Protect in Libya and Syria, di Nathalie Tocci, 13 ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_42.pdf

Transatlantic Relations and Security Governance, di Riccardo Alcaro e Ondrej Ditrych, 13 ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_41.pdf

Competitive Interdependence: Transatlantic Relations and Global Economic Governance, di Chad Damro, 3 ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_40.pdf

Global Governance: Promise, Patterns, Prospects, di John Peterson e Meltem Müftüleri-Baç, 30 settembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_39.pdf

Redefining the Transatlantic Security Relationship, di Anne-Marie Le Gloanec e Manuel Muniz, 30 settembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_38.pdf

So Close, But Yet So Far: European and American Democracy Promotion, di Nelli Babayan e Thomas Risse, 30 luglio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_37.pdf

Handing Over Leadership: Transatlantic Environmental Governance as a Functional Relationship, di Eugenio Cusumano, 27 giugno 2014.

Testo online http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_36.pdf

The Future of the Transatlantic Economic Relationship: Opportunities and Challenges towards the TTIP, di Davide Tentori e Myriam Zandonini, 27 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_35.pdf

To Agree or Disagree? Elite Opinion and Future Prospects of the Transatlantic Partnership, di Pierangelo Isernia e Linda Basile, 27 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_34.pdf

How Do the Others See Us? An Analysis of Public Opinion Perceptions of the EU and USA in Third Countries, di Stefano Braghiroli e Luca Salini, 27 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_33.pdf

The Meaning of Economy: US and EU Attitudes Towards Economy in Time of Crisis, di Danilo Di Mauro, 27 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_32.pdf

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Attitudes Towards Environmental Issues: Empirical Evidence in Europe and the United States, di Darina Peycheva, Jana Pötzschke, Theron Delano Hall e Hans Rattinger, 18 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_31.pdf

Attitudes Towards Human Rights and Democracy: Empirical Evidence in Europe and the United States, di Kristina Puzarina, Jana Pötzschke e Hans Rattinger, 18 giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_30.pdf

International Security Across the Atlantic: A Longitudinal Comparison of Public Opinion in Europe and the United States, di Philip Everts, Pierangelo Isernia e Francesco Olmastroni, 31 maggio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tw_wp_29.pdf

STUDI PER IL PARLAMENTO

--- Approfondimenti dell'Osservatorio di politica internazionale

La politica estera europea a quattro anni dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona ed il Sea: bilanci e prospettive, di Lorenzo Vai, marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0092.pdf

Il futuro della NATO e l'Italia, di Valerio Briani, marzo 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0090.pdf

--- Note dell'Osservatorio di politica internazionale

Il caso dei marò trattenuti in India e la via dell'internazionalizzazione, di Natalino Ronzitti, giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_n_0048.pdf

--- Focus euroatlantico

novembre-dicembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_0008.pdf

luglio-ottobre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_0007.pdf

aprile-giugno 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_0006.pdf

dicembre 2013-marzo 2014.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_0005.pdf

--- Rapporti di scenario

Scenari globali e rischi strategici nel corso del 2014. Rapporto collettivo CeSI, CeSPI, IAI, ISPI, maggio 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_r_0007.pdf

IAI WORKING PAPERS 2014

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati 19 IAI Working Papers:
<http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/iai-working-papers>

Chinese Investments in Italy: Facing Risks and Grasping Opportunities, di Marco Sanfilippo.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1419.pdf>

The Governance of the EU Energy and Climate Policies for 2030, di Sirja-Leena Penttinen, Nicolò Sartori e Kim Talus, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1418.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Edison "The Changing Regional Role of Turkey and Cooperation with the EU in the Neighbourhood"

Can South-Eastern Mediterranean Gas be a Supply for the EU?, di Elif Burcu Günaydın, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1417.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Edison "The Changing Regional Role of Turkey and Cooperation with the EU in the Neighbourhood"

The Neighbourhood Policy is Dead. What's Next for European Foreign Policy Along its Arc of In-stability?, di Nathalie Tocci, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1416.pdf>

NATO's Posture after the Wales Summit, di Guillaume Lasconjarias, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1415.pdf>

Rethinking EU Energy Policies Towards the Southern Mediterranean Region, di Silvia Colombo e Nicolò Sartori, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1414.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Enel Foundation "Le politiche energetiche dell'Ue verso il Mediterraneo"

Is the European Model Relevant for ASEAN?, di Eleonora Poli, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1413.pdf>

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Documento prodotto nell'ambito del progetto "RegioConf - The EU, Regional Conflicts and the Promotion of Regional Cooperation: A Successful Strategy for a Global Challenge?"

EU-Turkey Energy Cooperation: Challenges and Opportunities, di Sohbet Karbuz, ottobre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1412.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Edison "The Changing Regional Role of Turkey and Cooperation with the EU in the Neighbourhood"

European Banking Union: An Immediate Tool for Euro Crisis Management and a Long-Term Project for the Single Market, di Giulia Rosa Maria Cavallo, ottobre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1411.pdf>

Competitive Multipolarity in the Middle East, di Kristina Kausch, settembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1410.pdf>

Documento prodotto nell'ambito della rete di ricerca New-Med e presentato al seminario "Global Mediterranean: A New Agenda for Multilateral Security Cooperation", Torino, 4-5 giugno 2014

The Future of Multilateral Security Dialogue in the Mediterranean: Lessons Learnt, Opportunities and Choices, di Eduard Soler i Lecha, settembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1409.pdf>

Documento prodotto nell'ambito della rete di ricerca New-Med e presentato al seminario "Global Mediterranean: A New Agenda for Multilateral Security Cooperation", Torino, 4-5 giugno 2014

India 2014: Return of the One-Party Dominant System, di Neera Chandhoke, giugno 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1408.pdf>

Documento presentato al seminario "After the elections: the future of India as a regional and global power", organizzato da Università Luiss, Istituto Affari Internazionali (IAI), Torino World Affairs Institute (T.wai), Roma, 9 giugno 2014. Traduzione in italiano: "India: le elezioni del 2014", in *IndiaIndie*, n. 2-3/2014 (luglio 2014), p. 1-4

The Southern Gas Corridor: Europe's Lifeline?, di David Koranyi, aprile 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1407.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto "Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation?"

Caspian Gas, TANAP and TAP in Europe's Energy Security, di Ariel Cohen, aprile 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1406.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto "Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation?"

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Turkey's Potential Role in the Emerging South-Eastern Mediterranean Energy Corridor, di Elif Burcu Günaydın, marzo 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1405.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Edison "The changing regional role of Turkey and cooperation with the EU in the neighbourhood"

The Turkey-Azerbaijan Energy Partnership in the Context of the Southern Corridor, di Şaban Kardaş, marzo 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1404.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Edison "The changing regional role of Turkey and cooperation with the EU in the neighbourhood"

Second Revolution on Euromaidan: What Next for Ukraine?, di Nona Mikhelidze, febbraio 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1403.pdf>

Erbil Sends Oil, Ankara Gets Trouble, di Olgu Okumuş, febbraio 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1402.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Edison "The changing regional role of Turkey and cooperation with the EU in the neighbourhood"

Turkey's Energy Strategy and its Role in the EU's Southern Gas Corridor, di Erkan Erdogdu, feb-braio 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1401.pdf>

Documento prodotto nell'ambito del progetto IAI-Edison "The changing regional role of Turkey and cooperation with the EU in the neighbourhood"

DOCUMENTI IAI 2014

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati pubblicati 15 Documenti IAI:
<http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/documenti-iai>

OSCE's Mediterranean Engagement on the Eve of the 40th Anniversary of the Helsinki Final Act, di Monika Wohlfeld, dicembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1415.pdf>

Versione rivista di un paper presentato al seminario internazionale "Towards 'Helsinki +40': The OSCE, the Global Mediterranean, and the Future of Cooperative Security", Roma, 18 settembre 2014

Promoting Stability and Development in Africa: Fostering Cooperation Between Public and Private Sectors, di Francesca Buratti e Lorenzo Vai, dicembre 2014.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1414.pdf>

Rapporto della conferenza internazionale organizzata a Torino in data 1-2 dicembre 2014 da IAI, FEPS e CSA nell'ambito dell'omonimo progetto di ricerca

L'Italia e la NATO, tra missioni internazionali e "polizza di assicurazione", di Giulia Formichetti e Alessandro Marrone, dicembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1413.pdf>

Rapporto della conferenza "Gli interessi nazionali e la Nato: dalle missioni alla trincea?", organizzata a Roma il 20 novembre 2014 da IAI e CSA nell'ambito del progetto di ricerca Defence Matters 2014

Gli interessi nazionali dell'Italia e la NATO: dalle missioni alla trincea?, di Alessandro Marrone, Paola Tessari e Carolina De Simone, dicembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1412.pdf>

Studio elaborato nell'ambito del progetto di ricerca Defence Matters 2014, dicembre 2014

A Cold Peace? Western-Russian Relations in Light of the Ukraine Crisis, di Riccardo Alcaro, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1411.pdf>

Rapporto della settima edizione del Transatlantic Security Symposium, Roma, 20 ottobre 2014

The Time has Come for a European Energy Union, di Valeria Termini, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1410.pdf>

Documento preparato per LUISS School of European Political Economy (SEP) e IAI

After the NATO Wales Summit: Prospects for International Security, di Giulia Formichetti e Paola Tessari, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1409.pdf>

Rapporto del seminario "NATO after the Wales Summit" organizzato a Roma il 16 ottobre 2014 dallo IAI nell'ambito del progetto Defence Matters 2014

Towards "Helsinki +40": The OSCE, the Global Mediterranean, and the Future of operative Security, a cura dello IAI, ottobre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1408.pdf>

Rapporto del seminario internazionale "Towards 'Helsinki +40': The OSCE, the Global Mediterranean, and the Future of Cooperative Security", Roma, 18 settembre 2014

Priorities and Challenges of the 2014 Italian EU Presidency, di Emiliano Alessandri, Nicole Koenig e Marco Siddi, maggio 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1407.pdf>

Rapporto della conferenza su "Priorities and challenges of the 2014 Italian EU Presidency", Roma, 24-25 marzo 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Scegliere per contare. Sintesi e raccomandazioni del Rapporto sulla politica estera italiana edizione 2014, a cura dello IAI, aprile 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1406.pdf>

Documento presentato alla tavola rotonda su "Italia, Europa, Mondo: scegliere per contare", Roma, 16 aprile 2014

Global Economic Trends and Recovery Prospects, di Domenico Lombardi e Samantha St. Amand, aprile 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1405.pdf>

Documento preparato nell'ambito del programma Global Outlook. Presentato come prima parte del Rapporto finale Global Outlook alla conferenza tenutasi a Roma il 17 marzo 2014

Quanto conta il Parlamento europeo per l'Italia? Un'analisi del dibattito parlamentare e pubblico tra il 2009 e il 2014, di Eleonora Poli e Lorenzo Vai; a cura di Nicoletta Pirozzi, aprile 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1404.pdf>

Studio preparato in collaborazione con il Centro studi sul federalismo (Csf) nell'ambito del progetto "European Parliament votes that shaped EU and national politics 2009-2014", promosso da Vo-teWatch Europe e Notre Europe-Jacques Delors Institute

Exit strategy dallo stato confusionale europeo, di Loukas Tsoukalis, marzo 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1403.pdf>

Traduzione a cura di Leonardo Tiengo dell' "Executive Summary" del volume The Unhappy State of the Union. Europe Needs a New Grand Bargain, London, Policy Network, 2014, p. 12-13. Originariamente pubblicato in AffarInternazionali, 30 marzo 2014

The "Relative" Importance of EMU Macroeconomic Imbalances in the Macroeconomic Imbalance Procedure, di Daniel Gros e Alessandro Giovannini, marzo 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1402.pdf>

The Threat of Contemporary Piracy and the Role of the International Community, a cura di Chiara Altafin, gennaio 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1401.pdf>

Rapporto della conferenza internazionale su "The Threat of Contemporary Piracy and the Role of the International Community", organizzata a Roma il 28 novembre 2013 dall'Istituto Affari Internazionali (IAI) in collaborazione con l'International Institute of Humanitarian Law (IIHL)

MONOGRAFIE

Actors in the European Defence Policy Area: Roles and Developments, di Alessandro Marrone e Alessandro Riccardo Ungaro Rapporto congiunto dell'Istituto affari internazionali (IAI) e del Centro studi sul federalismo (CSF), novembre 2014.

Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/csf-iai_defenceactors.pdf

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Flexible Frameworks, Beyond Borders. Understanding Regional Dynamics to Enhance Cooperative Security, a cura di Federico Casprini, Sonia Lucarelli e Alessandro Marrone, Brussels, NATO, novembre 2014.

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/flexible-frameworks.pdf>

Risultato della terza conferenza accademica organizzata da NATO Allied Command Transforma-tion (ACT), Università di Bologna e IAI, Bertinoro, 15-17 maggio 2014

The EU, the US and Global Climate Governance, a cura di Christine Bakker e Francesco Francioni, Farnham/Burlington, Ashgate, agosto 2014. Volume basato sulla ricerca svolta nell'ambito del progetto Transworld finanziato dal Settimo programma quadro dell'Unione europea

The Unhappy State of the Union. Europe Needs a New Grand Bargain, di Loukas Tsoukalis Londra, Policy Network, 21 marzo 2014.

Testo online: http://www.policy-network.net/publications_download.aspx?ID=8834

Pubblicato da Policy Network in cooperazione con Notre Europe, Bertelsmann Stiftung, Eliamep, Istituto Affari Internazionali e Elcano Royal Institute

Space, Sovereignty and European Security. Building European Capabilities in an Advanced Institu-tional Framework, a cura di Jean-Pierre Darnis, Brussels, European Parliament, 29 gennaio 2014 (Policy Department External Policies Study).

Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/SSES.pdf>

✓ **Altre Iniziative: Partnership e Partecipazione a Network**

Per accrescere le sue conoscenze internazionalistiche e per meglio svolgere la funzione di sostegno alle decisioni interne italiane, lo IAI ha sviluppato fin dall'inizio una vastissima rete di rapporti internazionali, creando e partecipando attivamente a reti e associazioni di istituti.

Fra le tante sono stati particolarmente attive nel 2014 le collaborazioni con:

▼ **Council of Councils**

Responsabili: E. Greco, S. Silvestri, R. Alcaro

Dal 2012, lo IAI fa parte – unico membro italiano - del Council of Councils (CoC), una rete dei maggiori think tank internazionali di politica estera, organizzata dal Council on Foreign Relations di New York con l'intento di favorire il dialogo e il dibattito tra istituti di politica estera di tutto il mondo sulla governance globale e la cooperazione multilaterale.

Nel corso del 2014 lo IAI ha partecipato alle conferenze di New York, l'11-13 maggio, e di Ottawa, il 28-30 settembre.

▼ **Think Global – Act European IV: Thinking Strategically about the EU's External Action** Responsabili: G. Bonvicini; M. Comelli, JP. Darnis

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Lo IAI fa parte del network "Think Global Act European", fondato nel 2008 dal think tank francese Notre Europe-Institut Jacques Delors. Il network è composto da 16 think tank europei, uno per nazione, che elaborano ogni diciotto mesi un rapporto sulle nuove priorità dell'Unione europea da presentare alle cosiddette "trio presidences" dell'Ue. Il prossimo rapporto è previsto per il 2015.

▼ **Partnership con la NATO Defence College Foundation** Responsabile: S. Silvestri

Lo IAI collabora dal 2011 con la NATO Defence College Foundation e con il NATO Defence College, su una serie di iniziative volte a promuovere il dibattito in Italia su temi relativi alla sicurezza europea e transatlantica e alla Nato. La partnership mira a coinvolgere soggetti internazionali di varia natura, governativi e non governativi, appartenenti al settore privato o di carattere istituzionale, per internazionalizzare e aumentare la qualità del dibattito pubblico al riguardo.

▼ **SERIT: Security Research in Italy** Responsabile: F. Di Camillo

Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza promossa congiuntamente da Finmeccanica e dal CNR (Consiglio nazionale delle ricerche). SERIT raggruppa le aziende e gli enti che in Italia si occupano di ricerca sulla sicurezza interna. Tra gli scopi della piattaforma SERIT vi è la definizione di una *roadmap* tecnologica in materia di sicurezza che definisca le specificità e le priorità dell'agenda italiana di R&S in materia di sicurezza tenendo al contempo in considerazione le dinamiche europee. Lo IAI è membro attivo del Liaison/Advisory Board per gli end-users e all'Area Tecnologica 6 (CBRNE).

▼ **IMG-S: Integrated Mission Group – Security (IMG-S)** Responsabile: F. Di Camillo

Forum permanente che raccoglie una vasta Piattaforma di rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico e della ricerca che in Europa si occupano di sicurezza. Tra gli scopi principali dell'IMG-S vi è quello di fornire supporto alla Commissione europea nella identificazione delle priorità di R&S in materia di sicurezza su cui concentrare i finanziamenti dell'Unione europea. Lo IAI è membro attivo della Technology Area 6 (TA6) CBRNE e TA7 Cyber Security.

▼ **Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo**

Responsabili: N. Tocci, S. Colombo

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello Steering Group della rete. Nel 2010 il Segretariato della rete è stato trasferito dallo IAI all'ITEMED a Barcellona. La rete è impegnata a rilanciare le sue attività - studi, inchieste, seminari - rinnovando la sua struttura istituzionale e promuovendo nuovi progetti.

Servizi utenti

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La Biblioteca

Nel 2014 la biblioteca dello IAI ha registrato 400 nuove acquisizioni e altrettante nuove voci di catalogo. Ha fornito assistenza bibliografica e documentale ad un numero di utenti esterni costante rispetto agli anni precedenti. E' da sottolineare che il numero dei servizi forniti via e-mail è aumentato ulteriormente, superando ormai quello delle consultazioni in sede. E' proseguito inoltre l'aggiornamento sistematico dei servizi on-line: catalogo dei periodici in corso e cessati, liste delle nuove accessioni, liste bibliografiche tratte dal catalogo della biblioteca, link utili e brevi recensioni pubblicate su *The International Specator*.

I siti Web

L'attività editoriale su Internet – sempre collegata a quella di ricerca – è proseguita intensa. Oltre ai siti istituzionali – Iai.it e Affarinternazionali.it - è proseguito nel 2014 l'aggiornamento dei siti collegati a specifici progetti di ricerca: il sito bilingue – inglese/arabo - Sharaka.eu e quello in lingua inglese Transworld-fp7.eu, rispettivamente collegati ai progetti europei "Sharaka" e "Transworld". A questi si è affiancato da settembre il sito in inglese dedicato al progetto europeo "Power2youth".

Infine ulteriore impulso è stato dato alla presenza dell'istituto sui social network, e in particolare su Twitter (@Affint e @IAIonline).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	92.000,00	2,58%	96.000,00	3,66%	117.500,00	2,41%
Contributo straordinario MAECI	34.000,00	0,95%	54.000,00	2,06%	40.000,00	0,82%
Entrate	3.579.732,69		2.627.321,17		4.880.850,49	
Uscite	3.496.186,21		2.562.640,54		4.750.841,73	
Avanzo/disavanzo di gestione	83.546,48		64.680,63		130.008,76	
Spese per il personale	514.488,08	14,72%	675.950,62	26,38%	694.219,85	14,61%
Consulenze /collaborazioni	808.360,79	23,12%	773.464,79	30,18%	812.589,65	17,10%
Spese Generali	315.372,23	9,02%	310.638,16	12,12%	317.290,05	6,67%
Spese Istituzionali	1.851.363,37	52,95%	796.188,86	31,07%	2.918.805,98	61,44%
Interessi passivi						
Interessi attivi	16.386,77		9.251,29		13.522,64	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a Euro 117.500, al quale si sono aggiunti cinque contributi straordinari, per l'organizzazione di quattro eventi e di una ricerca, di cui le conferenze vertenti sui temi seguenti: "Transatlantic Security Symposium 2014: A cold peace? West Russia relations in light of the Ukraine crisis", seminario su "EU Turkey energy cooperation in neighbourhood," una serie di papers e un seminario su "Food security and sustainable agriculture in the euro-mediterranean area", una serie di Seminari e Ricerca: "New MED Research Project", ed una ricerca dal titolo " Promoting stability and development in Africa: how to foster cooperation between public and private sector " per un importo complessivo di 40.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 3,23% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 130.008,76 portato in aumento dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti. Si nota un aumento delle entrate per effetto dell'aumento dei contributi internazionali che lo IAI riceve per versarli ai partner dei progetti di cui è capofila, ma anche per effetto di una serie di nuove commesse e finanziamenti per nuovi progetti.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi enti pubblici	9.235,71 Euro
Contributi fondazioni enti internazionali	2.772.268,01 Euro
Contributi Fondazioni e Enti privati italiani	523.409,40 Euro
Quote associative ed enti sostenitori	396.800,00 Euro
Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	989.125,97 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Giancarlo Aragona

Vice Presidente esecutivo e Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAECI

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Il 2014 ha segnato per l'Isipi la ricorrenza dell'80° Anniversario della fondazione,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

sottolineata dall'emissione di un francobollo speciale. Una ricorrenza importante e che tuttavia, anche alla luce del difficile contesto economico, non è stata accompagnata da momenti celebrativi, bensì da attività strettamente connesse a ciò che l'Ispi ha rappresentato fin dalle sue origini e continua a rappresentare per il nostro paese: un centro di riflessione, di dibattito e di formazione indipendente, al servizio tanto delle istituzioni quanto delle imprese e della società civile in generale, attento sia all'interpretazione dell'attualità sia agli scenari di lungo periodo.

Nel 2014 l'Ispi ha consolidato iniziative già avviate; ma anche affrontato il lancio di nuovi progetti, soprattutto nell'ambito della ricerca, avendo sempre come obiettivo primario il rafforzamento del proprio posizionamento internazionale. Attualmente partecipa a 3 progetti comunitari ed è stato riconosciuto dal "Global Think Tank Report 2014" dell'Università di Pennsylvania fra i Top mondiali in 14 categorie, primo italiano nelle categorie "Top 100 non-US" e "Top 85 national security", quinto al mondo tra i "Best managed Think Tanks".

Si stanno inoltre sviluppando fortemente i Think Tank Meetings, mirati proprio a consolidare il network internazionale, favorendo l'incontro e lo scambio di idee fra esperti su questioni di particolare rilievo. Ne sono un esempio, fra gli altri, i due incontri fra think tank europei e, rispettivamente, russi e asiatici, organizzati lo scorso ottobre in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché quello dello scorso febbraio a Bruxelles sulla proiezione esterna dell'Unione. Un trend crescente, questo, che sarà coronato in autunno dalla realizzazione presso Ispi dell'incontro europeo e mondiale dei think tank promosso dall'Università di Pennsylvania e di quello del network EuroMeSCo (entrambi, realizzati volutamente durante Expo, si svolgeranno in parte al suo interno).

Infine, Ispi, sempre più coinvolto negli incontri di think tank che si tengono in tutto il mondo, rappresenta l'Italia nell'ambito delle riunioni preparatorie del G20 (se ne sono già tenute tre, a Pechino, Sydney e Istanbul).

Sempre sul piano della ricerca, agli Osservatori permanenti già esistenti – Africa; America Latina; Asia (rafforzato grazie all'avvio di un nuovo progetto in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina); Russia, Caucaso e Asia Centrale; Europa; Mediterraneo e Medio Oriente; Sicurezza e Studi Strategici – se ne sono aggiunti alla fine dell'anno due nuovi, dedicati rispettivamente al terrorismo globale e alla geopolitica dell'energia. Parallelamente è stato rafforzato il network di ricerca, che conta oggi oltre 40 partner in tutto il mondo, su progetti pluriennali, e 10 consiglieri scientifici, oltre a 40 research fellow, fra residenti e associati.

Dall'attività di ricerca sono scaturite numerose pubblicazioni e molte altre iniziative orientate tanto al pubblico ampio quanto a target specifici, tra cui si distinguono, in particolare:

- la crescita delle analisi *policy oriented* e dei rapporti di scenario per enti e imprese (pubblicati ora anche in formato e-book): tra i tanti esempi, il rapporto sull'Africa subsahariana (e, più recentemente, sulla Nigeria) per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché i rapporti e le audizioni realizzati per il Parlamento italiano e, a breve, anche per il Parlamento europeo (Commissione

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Commercio Internazionale, Inta), cui si aggiunge una serie di rapporti realizzati direttamente su iniziativa dell'Ispi, come quelli già pubblicati su energia, Turchia, Cina, comunicazione dello Stato Islamico e terrorismo;

- la forte attenzione alla politica estera italiana, con il Rapporto annuale “Scenari globali e l'Italia”, è stato arricchito da uno *scorecard* della politica estera italiana, realizzato grazie a un panel di 120 esperti e affiancato nel mese di gennaio da un'analisi che Ispi e RaiNews hanno commissionato a Ipsos relativa a ciò che pensano gli italiani della politica estera (l'analisi Ipsos è stata discussa a Roma il 20 gennaio 2014 con la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paolo Gentiloni; il Rapporto annuale, la cui presentazione si svolge in 11 città italiane, a Roma ha visto la partecipazione di Pier Ferdinando Casini, Fabrizio Cicchitto, Franco Frattini e Lapo Pistelli);
- i numerosi briefing e le conferenze a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, in collaborazione con Promos-Camera di Commercio di Milano e Assolombarda, a Milano, e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o con Sace a Roma, nonché con varie associazioni imprenditoriali nel resto d'Italia (oltre a nuove aree emergenti dell'America Latina e il Sudest asiatico, sono sempre oggetto di attenzione il Nord Africa, l'Africa subsahariana, la Russia e la Cina).

L'80° Anniversario ha rappresentato per l'Ispi un'occasione per accrescere la presenza di personalità del mondo politico e istituzionale negli oltre 130 dibattiti pubblici promossi ogni anno dall'Istituto su temi di rilievo per lo scenario internazionale, e per il nostro paese in particolare. Alla visita inaugurale del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, hanno fatto seguito nel corso del 2014, tra gli altri, il Presidente del Senato, Pietro Grasso, il Presidente del Consiglio, Enrico Letta, i Ministri Fabrizio Saccomanni, Piercarlo Padoan, Mario Mauro, Federica Mogherini e Maurizio Martina, il Vice Ministro Carlo Calenda, il Presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi e il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso.

Numerosi sono stati anche i momenti di commento e approfondimento dell'attualità, dalla crisi ucraina a quella in Medio Oriente:

- gli *instant events*, spesso organizzati in collaborazione con partner quali la Fondazione Corriere della Sera, Limes, Aspenia e Italianieuropei, e sempre più con collegamenti video e testimonianze dirette dalle zone di conflitto;
- l'informazione via web, attraverso il sito (su cui sono pubblicati quotidianamente commentary di esperti, accademici e giornalisti) e le newsletter “ISPI Dossier” (che aggiunge ai commenti anche analisi di background, scenari e infografiche) e “ISPI Focus” (mirata a seguire crisi complesse o eventi specifici, se necessario anche con cadenza quotidiana), inviate a oltre 40.000 contatti.

Un quadro che si completa con la crescita continua della presenza di esperti Ispi sui media (più di 950 interviste e articoli complessivamente del 2014, raddoppiati rispetto all'anno precedente) e con lo sviluppo dei nuovi strumenti d'informazione e dibattito, dai blog

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

(*MedShake, Focus China, Energy Watch, InFormarsi per il Mondo*) ai social network.

Sul piano tematico, le analisi e i dibattiti dell'Ispi non potevano non avere nel 2014 un focus ancora maggiore sull'Europa, oltre che sulle aree di crisi politica, in considerazione delle elezioni al Parlamento europeo e del Semestre di presidenza italiana dell'Unione. Attenzione specifica è stata riservata anche all'Asia, alla luce del vertice Asem dello scorso autunno, nonché ai temi di Expo 2015, oggetto di un ciclo di incontri, ed entrati anche nell'Atlante geopolitico che Ispi cura per l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani ormai da tre anni, oltre che nel catalogo dei corsi di formazione (ciò ha fatto parte di un rinnovo più ampio dei focus dell'Ispi School, con un aggiornamento tanto dei temi relativi allo sviluppo e alle emergenze umanitarie, quanto di quelli legati all'attualità internazionale).

Ricerca

1) Africa

Nel corso del 2014 l'Osservatorio Africa si è focalizzato sulle sfide prospettive del continente, seguendo alcune direttrici principali: le scommesse che il continente africano affronta nel mondo multipolare e il modo in cui l'Unione africana e le organizzazioni regionali interpretano il loro ruolo di attori internazionali e la loro partecipazione ai forum multilaterali. In primo luogo, la ricerca ha riguardato la Corte penale internazionale e il suo complesso rapporto con gli stati africani (toccando in particolare il caso del Kenya e del Congo). In secondo luogo, ampio spazio è stato dato all'analisi della rivalità per l'energia in Africa fra Unione europea e Cina, nell'ambito del progetto europeo Green "Global Reordering: Evolution through European Network" (v. Cap. VI). L'attenzione dell'Osservatorio si è concentrata, infine, sulle dinamiche competitive e cooperative fra le potenze regionali e continentali.

2) Asia Meridionale e Iran

L'Osservatorio si è concentrato sullo studio di alcune questioni politiche ed economiche interne alla regione – terrorismo islamico, democratizzazione – con l'obiettivo di evidenziare i cambiamenti in atto e le relazioni che le principali potenze dell'Asia meridionale intrattengono con l'Iran, l'Arabia Saudita, l'Asia centrale, la Cina e gli Stati Uniti. In particolare nel 2014, si è posta maggiore attenzione ai processi di democratizzazione in paesi come il Pakistan e l'Afghanistan, sul potere politico ed economico che le forze armate pakistane esercitano a scapito dei governi eletti, sugli scenari che si prospettano in seguito al ritiro delle forze occidentali dall'Afghanistan, nonché sui nuovi equilibri che si stanno creando nella regione. Speciale attenzione è stata data alle sfide che il Pakistan si trova a dover affrontare sul piano interno e ai tentativi della società civile e dell'associazionismo internazionale di promuovere l'istruzione femminile nel paese.

3) Caucaso e Asia Centrale

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La ricerca dell'Ispi in queste due aree ha analizzato diversi aspetti, dalle problematiche politiche delle Olimpiadi invernali di Sochi all'avanzata del radicalismo islamico nel Caucaso settentrionale. Sono stati presi in considerazione anche gli sviluppi della Shanghai Cooperation Organization (SCO), che hanno riguardato tanto la Russia quanto le repubbliche centroasiatiche e le ripercussioni su queste ultime della crisi politica tra Mosca e l'Occidente.

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'Asia Orientale ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'Ispi, con riguardo principalmente a Cina e Giappone, ma anche alle altre potenze emergenti della regione, come la Corea e i paesi del Sudest asiatico. Proprio per questa ragione nel 2014 è stato rafforzato l'Osservatorio Asia con l'ingresso di nuovi ricercatori e con l'avvio di Focus China, un progetto – in collaborazione con la Fondazione Italia Cina – di analisi della politica e dell'economia nelle province cinesi. In particolare, l'attenzione si è incentrata sulla politica interna ed estera dei due maggiori paesi e ai loro rapporti bilaterali, nonché sugli equilibri di sicurezza nella regione.

5) Europa

Nel 2014 l'Osservatorio Europa si è concentrato principalmente su tre temi di grande rilievo per lo stato dell'Unione europea e delle relazioni tra i suoi membri: il rinnovo dei vertici di due delle più importanti Istituzioni comunitarie (Parlamento e Commissione europea), la riforma della governance economica europea e la politica estera e di vicinato dell'Unione. Sul primo versante, si sono seguiti da vicino sia le elezioni europee di maggio, sia i lunghi e intensi negoziati politico-diplomatici estivi che hanno determinato la composizione della nuova Commissione. Sul fronte della riforma della governance economica europea e dell'Eurozona in particolare, l'Osservatorio ha proseguito il suo lavoro sui temi macroeconomici collaborando con il network europeo RAsTaNews "Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals" (v. Cap. VI). Sotto il profilo della politica estera comune, infine, ha oltremodo concentrato la propria attenzione sulla crisi ucraina. Quest'ultima ha fatto emergere forti differenze tra i paesi europei circa le modalità di gestione politico-diplomatiche di una delle crisi più gravi e complesse tra quelle che si siano presentate ai confini dell'Unione europea nell'ultimo decennio.

6) Mediterraneo e Medio Oriente

Nel 2014 l'attività dell'Osservatorio si è impegnata nello studio e nell'analisi delle complesse dinamiche geopolitiche mediorientali in relazione sia alla minaccia terroristica di stampo qaidista sia alle alterne evoluzioni politiche e militari nei contesti di crisi (Siria, Iraq, Libia). L'instabilità e la frammentazione della Libia, in ragione dei tradizionali legami storici, economici ed energetici con l'Italia, hanno costituito un tema d'indagine privilegiato. Inoltre, sono state prese in considerazione le ripercussioni a livello regionale degli sviluppi politici interni ai singoli paesi e la progressiva ridefinizione degli equilibri e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

delle relazioni tra gli stati nel loro complesso. In questo quadro è stato messo in rilievo anche il ruolo dei principali attori regionali ed esterni – monarchie del Golfo, Iran, Turchia, Cina, Russia e Stati Uniti – nell'evoluzione delle dinamiche in corso e nelle iniziative per la soluzione di vecchi e nuovi conflitti nell'area.

7) Russia

Nel corso del 2014 la ricerca dell'Ispi sulla Russia ha dedicato spazio soprattutto alla crisi ucraina e al peggioramento delle relazioni di Mosca con l'Occidente, in particolare dopo l'annessione della Crimea. Il prodotto principale della ricerca su quest'area è stato il volume "Oltre la Crimea. Russia contro Europa?", che ha affrontato i temi centrali della odierna situazione russa, tanto nella sfera interna (politica, economia) quanto in quella esterna (la dimensione energetica, i rapporti con l'Europa, gli Stati Uniti, l'Asia Centrale e la Cina). La ricerca Ispi ha inoltre preso in considerazione altri temi importanti quali i crescenti rapporti (economici in primo luogo) tra la Russia e la Cina, le nuove dinamiche energetiche, lo sviluppo dell'Unione Economica Eurasiatica. Nel corso dell'anno è stata inoltre rafforzata la collaborazione con numerosi istituti di ricerca internazionali.

8) Scenari per imprese ed enti

L'Ispi dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve sia di lungo periodo. In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di briefing e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano d'internazionalizzazione.

9) Sicurezza e Studi strategici

L'Ispi si propone di offrire un'analisi dei fenomeni relativi alle politiche di sicurezza, sia per quanto riguarda le guerre e i conflitti armati che segnano l'attuale panorama globale, sia per quanto riguarda le scelte strategiche dei principali attori del sistema internazionale. Nel 2014 la ricerca si è occupata principalmente di temi legati alle crisi internazionali, dall'Ucraina alla Libia, all'instabilità in Medio Oriente e al problematico ritiro dall'Afghanistan. In linea con quanto fatto negli anni precedenti, è stato affrontato il tema della politica estera italiana, la sua recente evoluzione, le sfide che deve affrontare e i suoi limiti.

Conferenze, convegni e seminari

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

1) Africa

✓ 16 dicembre

International Lecture "Un Mozambico nuovo dopo le elezioni del 2014?". Hanno partecipato: Alfredo Mauricio Manhiça, Pontificia Università Antonianum; Alfredo Mantica, Senatore della Repubblica Italiana, Gian Paolo Calchi Novati, Ispi

✓ 4 dicembre

Tavola rotonda "Violenza in Africa: i diritti delle donne", promossa in collaborazione con l'Ufficio di Milano del Parlamento europeo. L'evento fa parte delle iniziative promosse dall'Ufficio di Milano del Parlamento europeo in occasione del conferimento del Premio Sacharov 2014 a Denis Mukwege ed è stato organizzato nell'ambito dei Seminari dei Master in Diplomacy e International Cooperation dell'Ispi. Hanno partecipato: Bruno Marasà, Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo; Pier Antonio Panzeri, Parlamento europeo; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi; Sabina Siniscalchi, CoLomba - Cooperazione Lombardia

✓ 13 e 14 ottobre

Conferenza internazionale "Italy-Africa, working together for a sustainable energy future" (Roma), promossa dal MAECI in collaborazione con l'Ispi e il sostegno di Eni ed Enel nell'ambito dell'iniziativa ministeriale "Italia-Africa, Segmento Energia", in occasione della presentazione dell'Africa Energy Outlook dell'AIE. Hanno partecipato, tra gli altri, S.E. Elham Mahmoud Ahmed Ibrahim, Commissario per le Infrastrutture e l'Energia dell'Unione Africana; Maria van der Hoeven, Direttore Esecutivo AIE e Klaus Rudischhauser, Vice Direttore Generale per lo Sviluppo e la Cooperazione, Commissione Ue

✓ 11 giugno

Incontro ristretto "Africa. Un continente in trasformazione - le opportunità di business per le imprese italiane" (Como), promosso in collaborazione con Unindustria Como sullo spunto dal Rapporto "La politica italiana in Africa" realizzato dall'Ispi per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Hanno partecipato Alessandro Besana, Unindustria Como; Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Ivano Gioia, Sace; Eugenio Bettella, Studio Legale Roedl & Partners Padova; Gianpaolo Bruno, Ice

✓ 30 maggio

Tavola rotonda "La Politica dell'Italia in Africa: opportunità e sviluppo per il Piemonte" (Torino), organizzato dal Comune di Torino, l'Ispi e il Centro Piemontese di Studi Africani. Hanno partecipato: Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Pietro Marcenaro, Centro Piemontese di Studi Africani; Efisio Luigi Marras, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Piero Fassino, Sindaco di Torino

✓ 24 febbraio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Africa Business Summit, promosso da Promos Camera di Commercio di Milano, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Milano Finanza e Dla Piper, in collaborazione con Ispi, Nibi e Invest in Morocco

✓ 13 febbraio

Conferenza "La politica italiana in Africa" (Roma), in occasione della presentazione del rapporto Ispi – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sul tema. Hanno partecipato Paolo Magri, Ispi; Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Giampaolo Bruno, Ice; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi; Lapo Pistelli, Vice Ministro degli Esteri e Romano Prodi

✓ 23 gennaio

Seminario di ricerca "African leaders and the International Criminal Court (ICC)". Hanno partecipato: Marco Pedrazzi, Università di Milano; Mehari Taddele Maru, Consulente internazionale; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi

2) Asia Meridionale

✓ 10 dicembre

Tavola rotonda "Petrolio al ribasso: vincitori e vinti". Hanno partecipato: Sissi Bellomo, *Il Sole 24 Ore*; Matteo Verda, Ispi e Università di Pavia; Luca Mezzomo, Intesa Sanpaolo; Massimo Nicolazzi, Ispi

✓ 24 settembre

Tavola rotonda "I conflitti raccontati dalle donne", promossa in collaborazione con la Fondazione *Corriere della Sera*. Hanno partecipato: Maria Gianniti, Radio Rai; Lucia Goracci, RaiNews24; Paolo Magri, Ispi; Valeria Palumbo, Ispi e Rcs; Emanuela Zuccalà, *Io Donna - Corriere della Sera*

✓ 8 luglio

Incontro ristretto "Verso l'Asem. Quali opportunità per l'Italia dall'Asia emergente", promossa in collaborazione con Assolombarda. Hanno partecipato: Alessandro Pio, Ispi; e già Asian Development Bank; Alessandro Spada, VRV e Assolombarda; Romeo Orlandi, Osservatorio Asia

✓ 4 giugno

International lecture "Iran in the region: challenges and geopolitical dynamics" (Roma), promossa in collaborazione con il Centro Studi Americani. Hanno partecipato Rouzbeh Parsi, Dipartimento di Storia, Università di Lund; Nicola Pedde, Istituto di Studi Globali; Andrea Plebani, Ispi

✓ 29 maggio

Tavola rotonda "Twiplomacy' iraniana: i media come soft power", organizzato da Ispi e Fondazione *Corriere della Sera* nell'ambito del ciclo "Media e Politica nello scenario internazionale". Hanno partecipato: Viviana Mazza, *Corriere della Sera*; Rana Rahimpour, *Bbc Persian*; Anna Vanzan, Università degli Studi di Milano

✓ 15 maggio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Tavola rotonda "Il Pakistan oltre il terrorismo. Il ruolo della società civile", promossa in collaborazione con l'Associazione Italian Friends of the Citizens Foundation. Hanno partecipato: Tehmina Janjua, Ambasciatore della Repubblica Islamica del Pakistan; Anatol Lieven, King's College, Londra; Imtiaz Dossa, The Citizens Foundation - TCF, Londra; Elisa Giunchi, Ispi e Università degli Studi di Milano; Viviana Mazza, *Corriere della Sera*

✓ 15 maggio

International lecture "Af-Pak beyond ISAF's withdrawal: stability, regional context and external actors". Hanno partecipato: Anatol Lieven, King's College Londra; Elisa Giunchi, Ispi e Università degli Studi di Milano; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore

✓ 25 febbraio

Tavola rotonda "Afghanistan: le incognite dopo il ritiro Isaf", in collaborazione con Italianieuropei. Hanno partecipato: Andrea Carati, Ispi e Università degli Studi di Milano; Elisa Giunchi, Ispi e Università degli Studi di Milano; Luigi Ippolito, *Corriere della Sera*; Vittorio Emanuele Parsi, Università Cattolica di Milano; Massimo D'Alema, Italianieuropei

3) Asia orientale

✓ 15 dicembre

Seminario Internazionale "Politics and Security on the Korean Peninsula", promosso in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Korea a Milano in occasione del 40° anniversario delle relazioni diplomatiche Korea-Italia. Hanno partecipato: Jae-hyun Bae, Ambasciatore coreano in Italia; Jae-bok Chang, Console Generale coreano a Milano; Paolo Magri, Ispi; Dong-yeol Rhee, Ministero degli Esteri coreano; Sangtu Ko, EU Center, Yonsei University - Seoul; Aidan Foster-Carter, Leeds University; Axel Berkofsky, Ispi e Università di Pavia; Sangsoo Lee, Institute for Security and Development Policy (Isdp) - Stoccolma; Marie Söderberg, European Institute of Japanese Studies, Stockholm School of Economics; Alessandro Pio, Ispi

✓ 21 ottobre

Workshop organizzato in collaborazione con Casd, Iai e Limes in occasione della visita in Italia del Ciiss (China Institute for International Strategic Studies di Pechino) sui seguenti temi:

- "New changes in the international strategic landscape"
- "The economic situation in Europe"

✓ 20 ottobre

Conferenza Internazionale "Is Japan (really) back? Politics, economy and security to the test", promossa in collaborazione con Assolombarda e il supporto di Toshiba International Foundation. Hanno partecipato: Yuichi Hosoya, Keio University (Tokyo); Paul Midford, Norwegian University of Science and Technology (Trondheim); Axel Berkofsky, Ispi e Università di Pavia; Matteo Dian, Università di Bologna; Noemi Lanna, Università L'Orientale (Napoli); Michael Plummer, Sais Europe, Johns Hopkins

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

(Bologna); Adam Slater, Oxford Economics (Londra); Carlo Filippini, Iseaso, Università Bocconi (Milano); Vittorio Volpi, Università l'Orientale di Napoli e Parallels Consulting SA (Lugano); Vincenzo Petrone, Fincantieri e già Ambasciatore a Tokyo; Pier Francesco Rimbotti, Infrastrutture S.p.A

✓ 20 ottobre

International lecture "Japanese security policy: change and continuity", con Yuichi Hosoya, Keio University (Tokyo) e Axel Berkofsky, Ispi e Università di Pavia

✓ 20 ottobre

China-EU Business Forum – Pechino, promosso da International Capital Conference e Fondazione Perspective et Innovation in collaborazione con Ispi. Hanno partecipato, tra gli altri: Gerard Errera, Blackstone Group & Blackstone France; Charles Liu, Hao Capital; Jim O'Neill, Goldman Sachs; Cheng Qingtao, China Huayang Economic and Trade Group Co Ltd; Koos Tesselaar, Nibc; Wong Wei, China Mergers & Acquisition Association; Long Yongtu, già Vice Ministro per il Commercio cinese, Cina

✓ 16 ottobre

Workshop internazionale "The Europe-Asia Meeting: Making Plans for a Pacific Century", promosso in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Commissione europea e l'Asia-Europe Foundation (Asef). Hanno partecipato, tra gli altri, Carolina Hernandez, Institute for Strategic and Development Studies (Isds), Filippine; Yihai Li, Shanghai Academy of Social Sciences (Sass); Gareth Price, Chatham House, Londra; Siew Mun Tang, Institute of Strategic and International Studies (Isis), Malaysia; Louise Van Schaik, Netherlands Institute of International Affairs (Clingendael); Christian Wagner, Swp (Berlino); Masooma Hasan, Pakistan Institute of International Affairs (Piia); Patryk Kugiel, Polish Institute of International Affairs (Pism); Zaw Oo, Centre for Economic and Social Development, Myanmar Development Resource Institute; Stein Tønnesson, Peace Research Institute (Prio), Oslo; Lay Hwee Yeo, Singapore Institute of International Affairs (Siia); Fraser Cameron, EU-Asia Centre, Belgium; Thitinan Pongsudhirak, International Institute of Security and International Studies (Isis), Thailand; Shyam Saran, Center for Policy Research (Cpr), India; Djisman Simandjuntak, Centre for Strategic and International Studies (Csis), Indonesia; Mike Callaghan, G20 Centre, Lowy Institute, Australia; Giovanni Grevi, Foundation for International Relations and Foreign Dialogue (Fride), Spagna; Yoo-Duk Kang, Korea Institute for International Economic Policy (Kiep); Françoise Nicolas, French Institute of International Relations (Ifri), France

✓ 26 settembre

International lecture "Urban development in Asia: sustainability initiatives and business opportunities", in collaborazione con Assolombarda e Fondazione Italia-Cina, con Amy Leung, Urban development and water division, South East Asia department - Asian Development Bank e Alessandro Pio, Ispi

✓ 19 settembre

International lecture "Growing out of Socialism: Capitalism with Chinese characteristics", in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina e l'Istituto Bruno Leoni,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

con Ning Wang, autore di "How China became capitalist" e International Director, Ronald Coase Center for the Study of the Economy, Zhejiang University

✓ 6 giugno

Tavola rotonda "Cina e sviluppo sostenibile: binomio possibile?", promosso in collaborazione con Fondazione Italia Cina, sullo spunto della pubblicazione del volume *Sviluppo sostenibile e Cina, le sfide sociali e ambientali del XXI Secolo* a cura di Nicoletta Ferro (Ed. Asino d'Oro). Hanno partecipato: Aldo Bonati, Ecp; Sara Cristaldi, Ispi; Nicoletta Ferro, Center for Research in Innovation, Organization and Strategy, Università Bocconi di Milano; Irina Lazzarini, Fondazione Enel, Roma; Silvia Sartori, Camera di Commercio dell'Unione Europea a Shanghai

✓ 6 giugno

International lecture "Indonesia's rise and its role in the region", con Nur Hassan Wirajuda, membro del Presidential Advisors della Repubblica di Indonesia e Ministro degli Esteri indonesiano (2001 to 2009)

✓ 5 giugno

2014 Korea-Italy business forum on creative economy, promosso in occasione della visita in Italia del Ministro dell'Industria e del Commercio Estero della Repubblica di Corea, Sang-jick Yoon, e del 130° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Corea. L'iniziativa è stata promossa da Ambasciata della Repubblica di Corea a Roma, Korea Trade Investment Promotion Agency (Kotra), Promos-Camera di Commercio di Milano, Associazione Italiana Commercio Estero (Aice), Assolombarda e Ispi, con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero dello Sviluppo Economico italiani, nonché del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministro dell'Industria, Commercio ed Energia coreani. Hanno partecipato tra gli altri: Sang-jick Yoon, Ministro dell'Industria e del Commercio Estero della Repubblica di Corea; Benedetto Della Vedova, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giuliano Pisapia, Sindaco di Milano; Bruno Ermolli, Promos Camera di Commercio di Milano; Paolo Magri, Ispi

✓ 19 maggio

Tavola rotonda "Censura 2.0 tra Cina e Turchia", promossa con Fondazione *Corriere della Sera* nell'ambito del ciclo "Media e Politica nello scenario internazionale". Hanno partecipato: Juan Carlos De Martin, Nexa Center for Internet & Society, Politecnico di Torino; Marco Del Corona, *Corriere della Sera*; Antonio Ferrari, *Corriere della Sera*; Simone Pieranni, Il Manifesto e China Files

✓ 14 marzo

Conferenza internazionale "China Watcher. Fourth Maria Weber Annual Conference", promossa in collaborazione con AgiChina 25, Mandarin Capital Partner e Fondazione Italia Cina. Hanno partecipato, tra gli altri, Steve Tsang, China Policy Institute, Università di Nottingham; Alessandra Spalletta, AgiChina24; Marco Del Corona, *Corriere della Sera*; Davide Cucino, Camera di Commercio dell'Unione Europea in Cina; Lorenzo Stanca, Dagong Europe; Umberto Angeloni, Caruso S.p.A.; Jenny Gao,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Mandarin Capital Partners; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo; Zhenmin Zhu, Genertec Italia S.r.l.; Giuliano Noci, Politecnico di Milano

- ✓ 13 marzo
Seminario di ricerca "China: 'Great' Foreign Policy with a financial and debt crisis", Steve Tsang, direttore del Chinese Policy Institute all'Università di Nottingham
- ✓ 11 febbraio: **"Emergenti: fine del mito?"**. Hanno partecipato: Giulio Dal Magro, Sace; Paolo Magri, Ispi; Alessandro Pio, Ispi e già Asian Development Bank; Danilo Taino, *Corriere della Sera*.

4) Europa

- ✓ 16 dicembre
Conferenza "Il negoziato commerciale Eu-Usa. La posta in gioco". Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Carlo Calenda, Vice Ministro allo Sviluppo Economico; Mario Deaglio, Università di Torino e ISPI; Danilo Taino, *Corriere della Sera*; Luca Zanotti, TenarisDalmine
- ✓ 11-12 dicembre
Conferenza Internazionale "Italian-German High Level Dialogue" (Torino), organizzato su iniziativa della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio dei due Ministeri degli Affari Esteri e del Comune di Torino e con il sostegno di Allianz, Deutsche Bank e Unicredit, alla presenza dei Presidenti della Repubblica Giorgio Napolitano e Joachim Gauck
- ✓ 28 novembre
Tavola rotonda "Noi nel mondo senza ormeggi. I rapporti Italia-Svizzera alla prova della crisi" promossa insieme a Limes. Hanno partecipato: Alessandro Aresu, "Lo Spazio della Politica"; Lucio Caracciolo, Limes; Mauro Guerra, Union Bancaire Privée; Remigio Ratti, Università della Svizzera italiana - USI
- ✓ 6 ottobre
Workshop "The In/Out Question: Why Britain should stay in the EU and Fight to Make it Better" (Roma), promosso in collaborazione con Arel in occasione della presentazione dell'omonimo libro di Hugo Dixon, Reuters News
- ✓ 16 giugno
Tavola rotonda "Democrazia che cambia. Quali riflessioni dopo il voto europeo", promosso in occasione della presentazione del volume *Democrazia sfigurata. Il popolo tra opinione e verità*, di Nadia Urbinati (Ed. Egea). Ne hanno discusso con l'autrice: Massimo D'alema, Fondazione Italianieuropei; Piero Ignazi, Università di Bologna; Paolo Magri, Ispi; Gaetano Quagliariello, Senatore della Repubblica
- ✓ 13 giugno
Incontro ristretto "The Eeas Coming of Age: Feasible Goals and Wishful Thinking" (Roma), organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e organizzato nell'ambito del progetto "Green - Global Reordering: Evolution through European Network" del VII Programma Quadro della

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Commissione europea. Hanno partecipato, tra gli altri, Ugo Astuto, European External Action Service (Eeas), Brussels; Rosa Balfour, European Policy Centre, Brussels; Ulrike Guérot, Open Society Initiative for Europe; Ole Jacob Sending, Norwegian Institute of International Affairs, Oslo; Richard Whitman, University of Kent and Chatham House, London; Franco Conzato, Development and Cooperation Directorate General, European Commission, Brussels; Fabrizio Di Michele, Eeas-Maghreb/Mashrek (Mama) Group, Eeas, Brussels; Zoltan Martinusz, General Secretariat of the Council of the EU, Brussels; Kristiina Ojula, European Parliament, Brussels; Mariangela Zappia, EU Delegation to the UN and other International Organisations in Geneva

✓ 12 giugno

Conferenza **“A che serve l’Europa?”**, promossa in occasione della pubblicazione del volume *La diversità come ricchezza. Ovvero a che serve l’Europa?*, di Michele Canonica e Pier Carlo Padoan (Ed. Einaudi). Ne hanno discusso con gli autori: Gian Maria Gros Pietro, Intesa Sanpaolo; Sergio Romano, *Corriere della Sera*; Giancarlo Aragona, Ispi; Danilo Taino, *Corriere della Sera*

✓ 12 giugno

Lunch Talk con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, in collaborazione con Trilateral Commission - Gruppo Italiano

✓ 29 maggio

Lunch Talk con il Ministro degli Esteri Federica Mogherini

✓ 28 maggio

Lunch talk con Romano Prodi, in collaborazione con Trilateral Commission - Gruppo Italiano

✓ **Ciclo di incontri “L’Europa alla prova del voto”**

- 28 maggio: **“L’Europa che verrà: scenari dopo le elezioni”**, con Giancarlo Aragona, Ispi; Joschka Fischer, Ministro degli Affari Esteri della Germania (1998-2005); Hugo Dixon, Reuters News e Autore di *“The In/Out Question: Why Britain Should stay in the EU and Fight to Make it Better”*; Romano Prodi, Presidente del Consiglio dei Ministri (1996-1998) e della Commissione Europea (1999-2004)
- 16 maggio: **“L’Europa che serve: lavoro, credito, competitività”**, con Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; Stefano Sannino, Rappresentante Permanente d’Italia presso l’Unione europea; Franco Bruni, Ispi e Università Bocconi; Mario Deaglio, Università di Torino e Ispi; Maurizio Ferrera, Università degli Studi di Milano. L’incontro ha tratto spunto anche dalla presentazione delle policy recommendations emerse dall’iniziativa *“More Europe beyond Austerity”*, promossa dall’ISPI in collaborazione con Assolombarda, la Rappresentanza a Milano della Commissione europea e Assonime
- 5 maggio: **“L’Europa che vincola: tra false verità e responsabilità degli Stati”**, in occasione della pubblicazione del volume *“33 False Verità sull’Europa”* di Lorenzo Bini Smaghi (Ed. Il Mulino). Hanno partecipato, oltre all’autore, Giancarlo Aragona, Ispi; Anna

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Maria Artoni, Artoni Group S.p.A.; Tito Boeri, Università Bocconi; Franco Bruni, Ispi e Università Bocconi; Angelo Panebianco, Università di Bologna

- 31 marzo: **“Populismi e nazionalismi”**, promosso in collaborazione con Fondazione *Corriere della Sera*. Hanno partecipato: Franco Bruni, Ispi e Università Bocconi; Massimo Cacciari, Università Vita-Salute San Raffaele; Luigi Ippolito, *Corriere della Sera*; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano, autore di *“Mal di nazione. Contro la deriva populista”* (Università Bocconi Editore, 2013)
- ✓ 14 aprile
Lectio Magistralis “Dall’Europa del rigore all’Europa della crescita. Come renderla possibile?” di Enrico Letta
- ✓ 14 aprile
Lunch Talk con Enrico Letta, già Primo Ministro, in collaborazione con Trilateral Commission - Gruppo Italiano
- ✓ 12 marzo
Tavola rotonda “Euroscepticism: opportunity or threat?”, promossa dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università degli Studi di Milano, in collaborazione con l’Ispi e con il sostegno del Programma Lifelong Learning dell’Unione Europea. Hanno partecipato, tra gli altri, Antonio Cancian, Parlamento europeo; Ryszarda Formuszewicz, Polish Institute of International Affairs; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Alessia Mosca Deputato; Fabio Franchino, Università degli Studi di Milano
- ✓ 13 febbraio
Tavola rotonda “L’Europa in seconda fila. E l’Italia?” (Roma), promossa nell’ambito del ciclo di incontri in occasione della pubblicazione del Rapporto 2014. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Franco Bruni, Ispi e Università Bocconi; Alessandro Colombo, Ispi e Università degli Studi di Milano; Paolo Magri, Ispi; Franco Venturini, *Corriere della Sera*; Marta Dassù, Vice Ministro degli Affari Esteri
- ✓ 12 febbraio
Tavola rotonda “L’Europa in seconda fila. E l’Italia?”, promossa nell’ambito del ciclo di incontri in occasione della pubblicazione del Rapporto 2014. Hanno partecipato: Alfredo Mantica, già Sottosegretario agli Affari Esteri; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Fabrizio Onida, Università Bocconi; Sergio Romano, *Corriere della Sera*; Ugo Tramballi, *Il Sole 24 Ore*
- ✓ 7 febbraio
Lunch talk con Enrico Tajani, Vice Presidente, Commissione Europea e Giorgio Squinzi, Presidente, Confindustria, in collaborazione con Trilateral Commission - Gruppo Italiano
- ✓ 3 febbraio
Tavola rotonda “Il sistema criminale dietro il traffico di uomini”. Hanno partecipato: Andrea Di Nicola, Università degli Studi di Trento; Paolo Magri, Ispi; Giampaolo Musumeci, Giornalista; Filippo Spiezia, Magistrato

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

✓ 30 e 31 gennaio

Foro di Dialogo italo svizzero (Berna), promosso dall'Ambasciata della Confederazione Elvetica in Italia e Limes in collaborazione con Ispi e con il Patrocinio del Dipartimento Federale degli Affari Esteri della Confederazione svizzera e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Hanno partecipato tra gli altri: Fabrizio Saccomanni, Ministro dell'Economia e delle Finanze; Didier Burkhalter, Presidente della Confederazione elvetica; Caracciolo, Limes; Carlo De Benedetti, Gruppo l'Espresso; Lanfranco Senn, Certet – Università Bocconi; Laura Sadis, Consiglio di Stato della Confederazione svizzera

✓ 27 gennaio

Conferenza "Quale futuro per l'Europa della difesa?", promossa in collaborazione con Iai. Hanno partecipato: Mario Mauro, Ministro della Difesa; Giovanni Brauzzi, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Gianni Dragoni, *Il Sole 24 Ore*; Giorgio Fassina, Aiad; Paolo Magri, Ispi; Michele Nones, Iai; Alessandro Pansa, Finmeccanica; Enzo Stefanini, Ministero della Difesa; Ferdinando Nelli Feroci, Iai

✓ 14 gennaio

Conferenza internazionale "More Europe: letting the Euro work at full speed", promossa nel quadro del progetto di ricerca del VII Programma Quadro "Rastanews". Hanno partecipato: Fabrizio Saccomanni, Ministro dell'Economia e delle Finanze; Vitor Constancio, Banca Centrale Europea; Giovanna Nicodano, Advisory Board Rastanews e Università di Torino; Lucio Pench, Dg Ecfm, Commissione europea; Rolf Strauch, European Stability Mechanism (Esm); Patrizio Tirelli, Università di Milano Bicocca; Tony Barber, *Financial Times*.

5) Mediterraneo e Medio Oriente

✓ 12 dicembre

International Lecture "Middle East lost in crisis: where is Israel heading for?" con Ben Dror Yemini, Giornalista e membro dell'executive board del quotidiano israeliano Maariv

✓ 5 dicembre

Conferenza internazionale "Le nuove sfide dell'immigrazione. Quali risposte ad un fenomeno globale?" (Palermo), promossa in collaborazione con la Fondazione Sicilia. Hanno partecipato: Giovanni Puglisi, Fondazione Sicilia; Giancarlo Aragona, Ispi; Tamirace Fakhoury, Global Migration Policy Association; Oliviero Forti, Caritas Italiana; Laurence Hart, Migrant Assistance Division, Iom; Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo e Presidente Anci Sicilia; Paolo Proietti, Università Iulm

✓ 2 dicembre

Conferenza internazionale "L'islamismo oltre l'Isis: tra radicalismo e partecipazione politica" organizzata nel quadro del progetto "Conoscere il meticciano, governare il cambiamento", promosso dalla Fondazione Oasis e Ispi con il contributo della Fondazione Cariplo. Hanno partecipato: Jean-Pierre Filiu, Sciences Po, Parigi; Ibrahim Shamseddine, Imam Shamsuddin Foundation for Dialogue, Beirut; Arturo Varvelli,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Ispi; Sherif Younis, Helwan University, Il Cairo

✓ 26 novembre

Tavola rotonda "Una nuova intifada a Gerusalemme?". Hanno partecipato: Marco Lombardi, Università Cattolica di Milano; Armando Sanguini, già Ambasciatore e Ispi; Valeria Talbot, Ispi; Mattia Toaldo, Ecfr Londra

✓ 14 novembre

Tavola rotonda "Non solo IS: il ritorno del jihadismo globale", in collaborazione con Fondazione *Corriere della Sera* nell'ambito dell'iniziativa BookCity Milano. Hanno partecipato: Lorenzo Cremonesi, *Corriere della Sera*; Andrea Plebani, Ispi e Università Cattolica di Milano; Stefano Torelli, Ispi

✓ 24 ottobre

Workshop internazionale "Last chance for Libya: Libyan factions and international actors" (Roma), promosso in collaborazione con la Camera dei Deputati – Commissione Affari Esteri e con la Delegazione Parlamentare italiana presso l'Assemblea Parlamentare Nato. Hanno partecipato: Fabrizio Cicchitto, Commissione Esteri, Camera dei Deputati; Giuseppe Buccino Grimaldi, Ambasciatore d'Italia a Tripoli e Inviato Speciale italiano in Libia; Karim Mezran, Rafik Hariri Center for the Middle East, Atlantic Council – Washington DC; Wolfgang Pusztai, già Attaché Militare Austriaco in Libia – Vienna; Dirk Vandewalle, Dartmouth College – Hanover NH (Usa); Arturo Varvelli, Research Fellow, Ispi; Andrea Manciuoli, Presidente, Delegazione Parlamentare Italiana presso l'Assemblea Parlamentare della Nato

✓ 23 ottobre

Conferenza Internazionale "The new Middle East (dis)order", promossa con Intesa Sanpaolo e Promos - Camera di Commercio di Milano nel quadro del progetto "Med & Gulf Initiative", in collaborazione con la Fondazione Emdc. Hanno partecipato: Benedetta Berti, Institute for National Security Studies (Tel Aviv); Florence Gaub, European Union Institute for Security Studies (Paris); Andrea Plebani, Ispi e Università Cattolica di Milano; Dirk Vandewalle, Dartmouth College – Hanover NH (Usa); Sarah Bazoobandi, Chatham House (Londra); Toby Matthiesen, Deutsche Gesellschaft für Auswärtige Politik (Dgap) e University of Cambridge (Berlino e Cambridge); Gareth Stansfield, Institute of Arab and Islamic Studies, Exeter University; Valeria Talbot, Ispi; Marco Carnelos, Inviato Speciale in Siria, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

✓ 25 settembre

Tavola rotonda "Lo Stato Islamico nel mirino: quali sfide?", in occasione della pubblicazione del numero di settembre di *Limes*. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Direttore, *Limes*; Paolo Magri, Ispi; Alberto Negri, *Il Sole 24 Ore*; Andrea Plebani, Ispi e Università Cattolica di Milano

✓ 10 settembre

Tavola rotonda "L'Is e la nuova minaccia jihadista: che fare?" sullo spunto dalla pubblicazione dell'e-book di Lorenzo Vidino "Il jihadismo autoctono in Italia: nascita,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

sviluppo e dinamiche di radicalizzazione”, promosso da Ispi e European Foundation for Democracy. Hanno partecipato: Andrea Beccaro, autore de “La Guerra in Iraq” (Ed. Il Mulino); Roberto Bongiorno, *Il Sole 24 Ore*; Andrea Plebani, Ispi e Università Cattolica di Milano; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano; Lorenzo Vidino, European Foundation for Democracy e Ispi

✓ 16 giugno

Conferenza internazionale “**Changing Dynamics in the Gulf: Gcc Political and Economic Scenarios**”, promossa con Intesa Sanpaolo e Promos - Camera di Commercio di Milano nel quadro del progetto “Med & Gulf Initiative”. Hanno partecipato: Fatiha Dazi-Héni, Institut d'études politiques, Lille; Sally Khalifa Isaac, Università del Cairo; Samir Pradhan, Adma-Opc, Adnoc Group, Eau; Armando Sanguini, Ispi e già Ambasciatore in Tunisia; Valeria Talbot, Ispi; Javier Albarracin, Centro per lo Sviluppo Socioeconomico, Iemed, Barcellona; Sara Bazoobandi, Programma Medio Oriente e Nord Africa, Chatham House e Regent's University of London; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo; John Shehata, Nibi e Orrick, Herrington & Sutcliffe; Federico Bega, Promos-Camera di Commercio di Milano

✓ 5 giugno

Tavola rotonda “**Media e rivolte: Egitto, Siria e Ucraina**”, organizzato con Fondazione *Corriere della Sera*, in collaborazione con Arab Media Report, nell'ambito del ciclo “Media e Politica nello scenario internazionale”. Hanno partecipato: Donatella Della Ratta, Annenberg School for Communication, Pennsylvania University e Arab Media Report; Stash Luczkiw, Longitude; Gianpietro Mazzoleni, Università degli Studi di Milano; Valeria Palumbo, Ispi e Rcs; Cecilia Zecchinelli, *Corriere della Sera*

✓ 3 giugno

Tavola rotonda “**Crisi in Libia. Lo stato fallito alle porte di casa?**”. Hanno partecipato: Roberto Bongiorno, *Il Sole 24 Ore*; Claudia Gazzini, International Crisis Group; Mattia Toaldo, Ecf - Londra; Arturo Varvelli, Research Fellow, Ispi

✓ 3 giugno

Conferenza internazionale “**After the Awakening. Le relazioni euro-mediterranee e le opportunità di business in Egitto, Giordania, Marocco e Tunisia**”, promossa con Intesa Sanpaolo, Promos - Camera di Commercio di Milano e la Fondazione Emde nel quadro del progetto “Med & Gulf Initiative”. Hanno partecipato tra gli altri: Paola Brunetti, Ministero dello Sviluppo Economico; Emmanuel Noutary, Anima Investment Network, Marsiglia; Armando Sanguini, Ispi e già Ambasciatore d'Italia in Tunisia; Valeria Talbot, Ispi; Khaled Elnimr, Bei; Thouraya Triki, Banca Africana di Sviluppo; Claudio Viezzoli, Bers; Andrea Fiori, Intesa Sanpaolo; Mariavittoria Garlappi, European Training Foundation Operations; Maher Agrebi, Agenzia per la Promozione dell'Industria e dell'Innovazione (Apii), Tunisia; Ayda Fathi, National Agency for the Promotion of Small and Medium Enterprises (Anpme), Marocco; Hana Uraidy, Jordan Enterprise Development Corporation (Jedco), Giordania; Hatem Zaki, Fondo Sociale per lo Sviluppo (Sfd), Egitto

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- ✓ 27 maggio
Tavola rotonda "L'Egitto di al-Sisi: futuro o passato?". Hanno partecipato: Massimo Campanini, Università di Trento; Sally Khalifa Isaac, Università del Cairo; Paolo Magri, Ispi; Giorgio Musso, Università degli Studi di Genova; Francesca Paci, *La Stampa*
- ✓ 20 maggio
Tavola rotonda "Crisi finanziaria, Medio Oriente, Ucraina. Il cedimento dell'ordine internazionale", promossa in occasione della pubblicazione del volume "Tempi decisivi. Natura e retorica delle crisi internazionali", di Alessandro Colombo (Giangiacomo Feltrinelli Editore). Hanno partecipato: Alessandro Colombo, Ispi e Università degli Studi di Milano; Aldo Ferrari, Ispi e Università Ca' Foscari Venezia; Paolo Magri, Ispi; Michele Salvati, Università degli Studi di Milano; Ugo Tramballi, *Il Sole 24 Ore*
- ✓ 9 maggio
International lecture "Tunisian constitutional process: a new model for the Arab transitions?", con Meherzia Labidi-Maiza, Vice Presidente dell'Assemblea Costituente tunisina. Hanno partecipato: Giulia Daniele, Scuola Sant'Anna di Pisa; Lia Quartapelle, Deputato; Valeria Talbot, Ispi; Stefano M. Torelli, Ispi
- ✓ 8 maggio
Conferenza "La nuova costituzione in Tunisia: modello per le democratizzazioni arabe" (Roma), promossa in collaborazione con la Camera dei Deputati. Hanno partecipato: Marina Sereni, Vicepresidente della Camera dei Deputati; Meherzia Labidi, Vicepresidente dell'Assemblea costituente tunisina; Pietro Benassi, già Ambasciatore d'Italia in Tunisia; Pia Locatelli, Deputato; Arturo Scotto, Deputato; Valeria Talbot, Ispi
- ✓ 15 aprile
Conferenza "Il jihad in casa nostra: da minaccia virtuale a minaccia reale?" (Roma), promossa in collaborazione con European Foundation for Democracy sullo spunto della pubblicazione della ricerca "Il jihadismo autoctono in Italia: nascita, sviluppo e dinamiche di radicalizzazione", di Lorenzo Vidino. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Roberto Bongiorno, *Il Sole 24 Ore*; Paolo Branca, Università Cattolica di Milano; Stefano Dambruoso, Questore della Camera dei Deputati; Claudio Galzerano, Dcgp/Ucigos, Ministero dell'Interno; Arturo Varvelli, Ispi; Lorenzo Vidino, European Foundation for Democracy e Center for Security Studies, Eth Zurich
- ✓ 15 gennaio
Tavola rotonda "Al-Qaeda nel cuore del mondo arabo". Hanno partecipato: Maurizio Melani, già Ambasciatore d'Italia in Iraq (2006-2010); Andrea Plebani, Ispi; Alberto Stabile, *La Repubblica*; Valeria Talbot, Ispi

6) Religioni e Relazioni Internazionali

Nel 2014 si è tenuto il sesto incontro dedicato a Religioni e Relazioni Internazionali, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Ispi. Il progetto, avviato nel 2009 per approfondire la funzione transnazionale delle religioni

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

come veicoli e centri di elaborazione di un approccio inclusivo e consensuale alle sfide globali, prevede la realizzazione di un seminario annuale a porte chiuse cui partecipano una trentina di esperti internazionali e rappresentanti di confessioni religiose. Nel 2014, venuta meno la partnership della Provincia di Trento che ospitava gli incontri, l'iniziativa si è svolta a Milano - il 30 e 31 ottobre - con un workshop internazionale su **"Foreign Policy and Religious engagement: the special case of Italy"**.

7) Russia, Vicini Orientali, Caucaso e Asia centrale

✓ 13 ottobre

Workshop internazionale "Rekindling European-Russian dialogue. From damage limitation to renewed engagement" (Roma), promosso con Riac (Russian International Affairs Council) in collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission e il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Hanno partecipato, tra gli altri, Igor Ivanov, Riac; Giancarlo Aragona, Ispi; Thomas Gomart, Ifri; Alexander Gromyko, Institute of Europe, Ras; Andrei Y. Melville, Higher School of Economics National Research University; Paul Revay, Trilateral Commission Europe; Vladimir Feygin, Institute of Energy and Finance; Manfred Hafner, Fondazione Eni Enrico Mattei e Sciences Po; Neil Melvin, Sipri; Igor Yurgens, Institute for Contemporary Development (Insor); Andrey Slepnev, Eurasian Economic Commission; Andrew Wood, Chatham House; Andrey Kortunov, Riac.

✓ *Ciclo di incontri sul tema "Crisi ucraina. Come cambia il mondo"*

- 14 ottobre: **"Il ritorno della Nato"**, con Andrea Carati, Ispi e Università degli Studi di Milano; Alessandro Minuto Rizzo, Nato Defense College Foundation; Massimo de Leonardis, Università Cattolica; Giampaolo Di Paola, già presidente del Comitato Militare Nato
- 8 ottobre: **"Le conseguenze per l'Europa"**, con Giovanni Grevi, Fride; Ricardo Franco Levi, Giornalista; Paolo Magri, Ispi; Antonio Missiroli, Euiss; Antonio Villafranca, Ispi
- 2 ottobre **"Il futuro della Russia"**, con Fabrizio Dragosei, *Corriere della Sera*; Aldo Ferrari, Ispi e Università Ca' Foscari Venezia; Massimo Nicolazzi, Esperto di questioni energetiche, Ispi; Guido Samarani, Università Ca' Foscari Venezia

✓ 29 maggio

Business Forum "Mosca-Milano 2014. Sfide e prospettive", promossa dalla Camera di Commercio di Milano – Promos e dalla Camera di Commercio e Industria di Mosca, in collaborazione con il Consolato Generale della Federazione Russia a Milano, Assolombarda, Aice, Ispi e Nibi, nel quadro delle "Giornate di Mosca a Roma e Milano 2014". Hanno partecipato, tra gli altri, Suren O. Vardanyan, Camera di Commercio di Mosca; Rosario Alessandrello, Camera di Commercio Italia Russia; Sergei E. Cheremin, Governo di Mosca; Franco D'Alfonso, Vice Sindaco di Milano; Vladimir V. Gutenev, Duma of Russian Federation; Alexander Nurizade, Consolato Generale della Federazione Russa a Milano; Natalia Ivanova, Rosautotrans

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- ✓ 7 aprile
Conferenza "After Crimea. Cosa cambia per gli equilibri mondiali?", promossa in collaborazione con Università Bocconi e Limes. Hanno partecipato: Aldo Ferrari, Ispi e Università Ca' Foscari Venezia; Lucia Goracci, RaiNews; Edoardo Greppi, Ispi e Università degli Studi di Torino; Paolo Magri, Ispi; Alessandro Colombo, Ispi e Università degli Studi di Milano; Giampaolo Di Paola, già Ministro della Difesa; Massimo Nicolazzi, Centrex; Franco Venturini, *Corriere della Sera*
- ✓ 10 febbraio
Tavola rotonda "Putin alla prova delle Olimpiadi", in occasione della pubblicazione del numero di febbraio di *Limes*. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Aldo Ferrari, Ispi e Università Ca' Foscari Venezia; Fulvio Scaglione, Famiglia Cristiana; Ugo Tramballi, *Il Sole 24 Ore*
- ✓ 6 febbraio
Workshop internazionale "Opening up the EU Southern Gas Corridor: National and Regional Impact", promosso in collaborazione con Caspian Strategy Institute. Hanno partecipato: Fatih Macit, Süleyman Şah University (Istanbul); Marcelo Masera, Joint Research Centre – Commissione europea (Petten-NL); Ibrahim Palaz, Hasen (Istanbul) e Toros Energy Ltd (Ankara); Clara Poletti, Italian Regulatory Authority for Electricity and Gas; Vittorio Da Rold, *Il Sole 24 Ore*
- ✓ 5 febbraio
Tavola rotonda "Ucraina: Quo Vadis?". Hanno partecipato: Massimiliano Di Pasquale, Associazione Italiana di Studi Ucraini; Serena Giusti, ISPI e Scuola Superiore Sant'Anna; Giulia Lami, Università di Milano; Antonio Villafranca, Ispi; Anna Zafesova, *La Stampa*.

8) Scenari per Imprese ed Enti

Di seguito gli incontri e i progetti realizzati nel 2014:

- *Global Scenarios*: promosso in collaborazione con Sace, il progetto prevede la realizzazione di conferenze con un duplice taglio geo-economico e geopolitico, che abbinano all'analisi degli scenari focus molto operativi sulle opportunità e gli strumenti a disposizione delle imprese nei singoli paesi presi in considerazione. Nel 2014 sono stati organizzati gli incontri:
 - ✓ 1 dicembre: **"Crisi alle porte di casa: costi e scenari per le imprese italiane"** promossa con Assolombarda, Intesa Sanpaolo e Sace
 - ✓ 10 aprile: **"Emergenti: prime crepe, nuove frontiere"** (Roma).
- *Brics e oltre*: nel 2014 è proseguito il ciclo d'incontri per approfondire gli scenari di lungo termine su aree emergenti e d'interesse strategico per il nostro paese, promosso dall'Ispi in collaborazione con l'Unità Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. L'obiettivo è creare un'occasione di approfondimento e confronto ad alto livello tra esperti e rappresentanti di istituzioni e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

imprese con un'esperienza significativa nelle aree prese in considerazione. I paesi toccati in questa edizione sono stati:

- ✓ 15 luglio **"Messico: sfide e promesse di un paese emergente"**
- ✓ 1 dicembre: **"Nigeria: nuova potenza economica africana?"**

Inoltre, nel corso del 2014 l'Ispi ha realizzato numerosi eventi, sia pubblici sia ristretti, in collaborazione con enti e associazioni di categoria sia a Milano che al di fuori del territorio lombardo, sui temi di più stretta attualità e d'interesse per il mondo imprenditoriale. Di seguito l'elenco:

- ✓ 8 luglio: **"Verso l'Asem. Quali opportunità per l'Italia dall'Asia emergente"**, promossa in collaborazione con Assolombarda
- ✓ 28 ottobre: **"L'Europa assediata dalle crisi"**, promossa in collaborazione con Nomisma in occasione della pubblicazione del Rapporto Nomisma 2014 "Nomos & Khaos". Hanno partecipato: Romano Prodi, Fondazione per la Collaborazione fra i Popoli; Giuseppe Cucchi, Nomisma; Germano Dottori, Nomisma; Paolo Magri, Ispi; Lorenzo Savorelli, Assicurazioni Generali
- ✓ 20 ottobre: **"China-EU Business Forum"** (Pechino), promosso da International Capital Conference e Fondazione Perspective et Innovation in collaborazione con Ispi. Hanno partecipato, tra gli altri: Gerard Errera, Blackstone Group & Blackstone France; Charles Liu, Hao Capital; Jim O'Neill, Goldman Sachs; Cheng Qingtao, China Huayang Economic and Trade Group Co Ltd; Koos Tesselaar, Nibc; Wong Wei, China Mergers & Acquisition Association; Long Yongtu, già Vice Ministro per il Commercio cinese
- ✓ 26 settembre: **"Urban development in Asia: sustainability initiatives and business opportunities"**, in collaborazione con Assolombarda e Fondazione Italia-Cina, con Amy Leung, Direttore del Urban development and water division, South East Asia department - Asian Development Bank
- ✓ 27 giugno: **"Cina: opportunità di business nella municipalità di Chongqing"**, promossa in collaborazione con la Fondazione Italia Cina, Ice e il supporto di Finnair. Hanno partecipato: Cesare Romiti, Fondazione Italia Cina; Sergio Maffettone, Console Generale d'Italia a Chongqing; Thomas Rosenthal, Centro Studi Fondazione Italia Cina; Paolo Zampieri, Finnair
- ✓ 5 giugno: **"2014 Korea-Italy business forum on creative economy"**, organizzato in occasione della visita in Italia del Ministro dell'Industria e del Commercio Estero della Repubblica di Corea, Sang-jick Yoon, e del 130° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Corea. L'iniziativa è stata promossa da Ambasciata della Repubblica di Corea a Roma, Korea Trade Investment Promotion Agency (Kotra), Promos-Camera di Commercio di Milano, Associazione Italiana Commercio Estero (Aice), Assolombarda e Ispi, con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero dello Sviluppo Economico italiani, nonché del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministro dell'Industria, Commercio ed Energia coreani. Hanno partecipato tra gli altri:

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Sang-jick Yoon, Ministro dell'Industria e del Commercio Estero della Repubblica di Korea; Benedetto Della Vedova, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giuliano Pisapia, Sindaco di Milano; Bruno Ermolli, Promos Camera di Commercio di Milano; Paolo Magri, Ispi

- ✓ 14 maggio: **"Bulgaria. Porta d'ingresso per i mercati in crescita dell'Europa sud-orientale"**, promosso da Promos - Cciaa Milano, Fondazione Emdc, Aica e Camera di Commercio Italiana in Bulgaria, in collaborazione con Assolombarda, UniCredit e Ispi. Hanno partecipato, tra gli altri, Petya Zheleva, Diacron Consultants Eood; Marco Montecchi, Camera di Commercio Italiana in Bulgaria; Maurizio Accinni, Bnl- Gruppo Bnp Paribas; Marco Campanari, Console Onorario della Repubblica di Bulgaria in Lombardia; Evgenyi Ivanov, Agenzia per la Promozione delle Piccole e Medie Imprese; Hristo Etropolski, Agenzia per gli Investimenti – InvestBulgaria; Marino Inio, Unicredit International Center Italy
- ✓ 8 aprile: **"Il Brasile Mondiale. Tra innovazione e tensioni sociali"** (Roma), promossa da Aspenia in collaborazione con Ispi ed Enel. Hanno partecipato: Paolo Andrea Colombo, Enel; Marta Dassù, Aspenia; Fulvio Conti, Enel; Paolo Magri, Ispi; Ricardo Neiva Tavares, Ambasciatore del Brasile a Roma; Giorgio Trebeschi, Banca d'Italia; Giulio Tremonti, Aspen Institute Italia; Cledorvino Belini, Ceo Latin America Fiat; Antonio Tajani, Commissione Europea.
- ✓ 4 febbraio: **"Business focus on... Egypt"**, promosso da Promos Camera di Commercio di Milano Fondazione Emdc, Aice, Ufficio Commerciale del Consolato egiziano a Milano, Associazione degli Industriali Egiziani e Comitato per l'Esportazione di Prodotti Chimici e Fertilizzanti in collaborazione con Ispi e Assicc. Hanno partecipato, tra gli altri: Ali Elhalawani, Console Generale della Repubblica Araba d'Egitto; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo e Alexbank; Mohamed Dawood, Ministero del Commercio e dell'Industria, Egitto; Walid Helal, Associazione degli Industriali Egiziani; Nasser Hamed, Ufficio Commerciale del Consolato Egiziano di Milano; Marco Coldani, Associazione Italiana Commercio Chimico (Assicc); Michele Pennazio, Italcementi

9) Sicurezza e Studi Strategici e Politica estera italiana

- ✓ 28 ottobre
Seminario di ricerca "US Policy Towards Islamism: Myth and Reality" (Roma), in collaborazione con il Centro Studi Americani, con Peter Mandaville, Professore di Affari Internazionali, George Mason University e già membro dello staff di Hillary Clinton presso il Dipartimento di Stato Usa
- ✓ 29 settembre
Lunch talk con il Presidente del Senato, Pietro Grasso, in collaborazione con Trilateral Commission – Gruppo Italiano
- ✓ 29 settembre
Lectio magistralis "Geopolitica dell'economia criminale" di Pietro Grasso, Presidente del Senato, introdotta da Giancarlo Aragona, presidente Ispi, nel quadro di un ciclo di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

incontri promosso dall'Ispi in occasione dell'80° Anniversario della fondazione dell'Istituto

✓ 4 settembre

Tavola rotonda "Cultural diplomacy and the role of cinema" (Venezia), nell'ambito della Biennale del Cinema di Venezia. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Paolo Baratta, la Biennale di Venezia; Nicola Borrelli, Ministero dei beni e della attività culturali; Francesco Rutelli, Associazione Priorità Cultura; Chris Berry, King's College, Londra; Gian Piero Brunetta, Università degli Studi di Padova; Andrea Giardina, Scuola Normale Superiore, Pisa

✓ 7 luglio

International lecture "The Iraq crisis: US and Iranian interest and roles" (Roma), promosso in collaborazione con il Centro Studi Americani, con Ibrahim Al-Marashi, Professore presso il Dipartimento di Storia, California State University San Marcos. Hanno partecipato inoltre: Paolo Messa, Centro Studi Americani; Maurizio Melani, già Ambasciatore d'Italia in Iraq; Alberto Negri, *Il Sole 24 Ore*; Andrea Plebani, Research Fellow, Mediterranean and Middle East Programme, Ispi;

✓ 19 giugno

Tavola rotonda "La società del rischio. Verso una nuova economia, tra progresso e rischi sociali" (Brescia), organizzata da Iseo - Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione, in collaborazione con Ispi, con Robert Engle, Premio Nobel per l'Economia 2003 e James Mirrlees, Premio Nobel per l'Economia 1996. Hanno partecipato, tra gli altri, Paolo Magri, Ispi; Emanuele Ferragina, Università di Oxford

✓ 17 giugno

Tavola rotonda "A cosa serve la diplomazia italiana oggi?", promosso da Ispi e da Fondazione *Corriere della Sera*. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Paolo Buzzetti, Ance; Massimo de Leonardis, Ispi e Università Cattolica di Milano; Piergaetano Marchetti, Fondazione *Corriere della Sera*; Antonio Polito, *Corriere del Mezzogiorno*; Michele Valensise, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

✓ 26 maggio

Tavola rotonda "Declino americano? La parabola USA, da nazione necessaria a impero riluttante", promossa in occasione della pubblicazione del volume "Il declino dell'impero americano", di Sergio Romano (Ed. Longanesi). Hanno partecipato, con l'autore: Giancarlo Aragona, Ispi; Alessandro Colombo, Ispi e Università degli Studi di Milano

✓ 21 maggio

Tavola rotonda "Grande guerra: il passato che non passa", in occasione della pubblicazione del numero di maggio *Limes*. Hanno partecipato: Pietro Cafaro, Università Cattolica di Milano; Lucio Caracciolo, *Limes*; Massimo de Leonardis, Ispi e Università Cattolica di Milano; Dario Fabbri, Esperto di geopolitica americana

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

✓ Febbraio-aprile

Ciclo di incontri in occasione della pubblicazione del Rapporto 2014 della nuova collana dell'Ispi "Scenari Globali e l'Italia", dal titolo "L'Europa in Seconda Fila" (primo numero - Ed. Egea). Gli incontri si sono tenuti nelle seguenti città:

- Torino 9 aprile
- Trieste 7 aprile
- Firenze 24 marzo
- Pisa 20 marzo
- Palermo 7 marzo
- Bari 5 marzo
- Sassari 21 febbraio
- Roma 13 febbraio
- Milano 12 febbraio

✓ 25 febbraio

Conferenza "Oltre le élite. La politica internazionale in Italia" (Roma), in collaborazione con *Limes* in occasione dell'80° anniversario dell'Ispi e del 20° anniversario di *Limes*. Hanno partecipato: Pietro Grasso, Presidente, Senato della Repubblica; Giancarlo Aragona, Ispi; Lucio Caracciolo, *Limes*; Paolo Garimberti, *Euronews*; Paolo Magri, Ispi

✓ 4 febbraio

"2014 Verso uno scenario multipolare? Nuove alleanze e vecchi conflitti", in collaborazione con *Fondazione Corriere della Sera*. Hanno partecipato: Alessandro Colombo, Università degli Studi di Milano e Ispi; Antonio Fiori, Università di Bologna; Sonia Lucarelli, Università di Bologna e Ispi; Paolo Magri, Ispi; Danilo Taino, *Corriere della Sera*; Franco Venturini, *Corriere della Sera*; Lapo Pistelli, Vice Ministro degli Affari Esteri

✓ 29 gennaio

Workshop "Dove vanno gli Usa? Obama e lo stato dell'Unione", promosso da Ispi e *Formiche* in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano. Hanno partecipato: Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Paolo Messa, *Formiche*; Antonio Villafranca, Ispi; Kyle R. Scott, Console Generale degli Stati Uniti a Milano

✓ 21 gennaio

Conferenza "Globalizzazione. Cosa è cambiato dopo la crisi", promossa in occasione della pubblicazione del volume "La globalizzazione dopo la crisi" (ed. Brioschi), in memoria di Ferdinando Targetti. Hanno partecipato: Franco Bruni, Ispi e Università Bocconi; Salvatore Carrubba, *Il Sole 24 Ore*; Mario Deaglio, Ispi, Università degli Studi di Torino e *La Stampa*; Giangiacomo Nardozzi, Politecnico di Milano; Francesco Silva, Università degli Studi di Milano Bicocca.

10) Incontri dedicati ai temi di Expo 2015

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

In attesa dell'avvio di Expo2015, l'Ispi ha promosso diversi incontri sui principali argomenti legati a questa nuova edizione dedicata al tema "Nutrire il pianeta. Energia per la vita", per avviare un confronto tra esperti e creare un "ponte" verso gli appuntamenti del 2015. Di seguito gli incontri realizzati:

✓ **Ottobre-dicembre**

Ciclo di incontri "Verso Expo 2015" promosso con il patrocinio del Comitato Scientifico del Comune di Milano per Expo 2015 e con il supporto di Fondazione Cariplo. Di seguito gli incontri realizzati:

- *11 dicembre: "La geopolitica del cibo: sicurezza alimentare e obiettivi di sviluppo"*, cui hanno partecipato: Leslie Amoroso, International Conference on Nutrition Secretariat, Fao; Eleonora Cimbro, Deputato del Partito Democratico; Luana Natali, Undp Art Initiative; Stefano Piziali, We World
- *24 novembre "Acqua: scontri e tensioni nel nome dell'oro blu"*, cui hanno partecipato: Enrico Casale, Popoli; Giorgio Cancelliere, Università Bicocca e Ispi; Eugenia Ferragina, Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo, Issm - Cnr; Roberto Reali, Dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari, Cnr
- *13 ottobre "La sfida alla fame nascosta. Quali risposte a livello globale?"*, promossa anche da Cesvi, Alliance 2015 e Link2007, cui hanno partecipato: Diego Carangio, Esperto Nutrizione Campagne Cesvi; Catherine Leclercq, Fao; Giangi Milesi, Cesvi; Fosca Nomis, Expo 2015; Stefania Paradisi, Ispi

✓ **29 maggio**

Conferenza "Expo 2015. Un patto globale per il cibo", promossa dall'Ispi e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Hanno partecipato: Maurizio Martina, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Federica Mogherini, Ministro degli Affari Esteri; Giancarlo Aragona, Ispi; Paolo Barilla, Barilla Center for Food and Nutrition Foundation; José Graziano Da Silva, Fao; Wolfgang Jamann, Alliance 2015; Paolo Magri, Ispi; Carlo Petrini, Slow Food; Giuliano Pisapia, Sindaco di Milano; Giuseppe Sala, Expo 2015 S.p.A.

Formazione

1) I Master

- ❖ Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- ❖ Master in International Cooperation (Development & Emergencies), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo e per apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2014 si è conclusa l'ottava edizione dei Master Ispi - Master in Diplomacy e Master in International Cooperation (Development & Emergency) - ai quali hanno preso parte 62 studenti. Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso e da incontri

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

con diplomatici di alto profilo italiani ed esteri. Il Master in International Cooperation ha mantenuto un carattere molto pratico, secondo il quale le tradizionali attività d'aula sono state integrate con lavori di gruppo, simulazioni e l'elaborazione di un vero e proprio progetto di assistenza umanitaria "commissionato" dall'Ong Oxfam Italia. A conclusione del percorso d'aula è stato organizzato lo *study tour* nei Territori Palestinesi durante il quale gli studenti hanno incontrato rappresentanti delle organizzazioni internazionali, gli *stakeholders* e i beneficiari del progetto al quale stavano lavorando. Gli studenti del Master in International Cooperation hanno poi svolto tirocini all'estero e in Italia presso organizzazioni governative e non, mentre i partecipanti al Master in Diplomacy hanno affrontato il concorso per la carriera diplomatica (nove gli studenti Ispi che hanno superato il concorso nel 2014).

A luglio si sono poi svolte le selezioni per l'edizione 2014-2015 del Master in Diplomacy, che ha avuto inizio a settembre 2014. In ottobre, invece, hanno avuto luogo le selezioni del Master in International Cooperation.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2014 sono stati realizzati 66 corsi brevi (15 ore ciascuno), di cui 23 proposti nella Winter School 2013/2014, 33 nell'ambito della Summer School 2014 e 10 nella Winter School 2014/2015 tra novembre e dicembre, a cui si aggiungono corsi in *distance learning*.

Nel 2014 il catalogo dei corsi brevi Ispi si è arricchito di 5 nuovi corsi: Corporate Social Responsibility, Osservazione elettorale, Europa e Mediterraneo, Cross Cultural Competence, Le politiche anticorruzione nella cooperazione internazionale. I corsi hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, interventi umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali e geopolitica

Inoltre, sono stati proposti 3 diplomi (di 75 ore ciascuno) in:

- Sviluppo e cooperazione internazionale
- Emergenze e interventi umanitari
- European Affairs

I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, oltre 1200 persone.

3) Advanced diplomas e corsi per operatori

Nel 2014 sono stati realizzati i seguenti Advanced Diploma (75 ore ciascuno tra attività in aula e moduli in *distance learning*):

- Advanced Diploma in *Project Cycle Management*, organizzato in collaborazione con le Ong Celim, Cesvi e Oxfam Italia
- Advanced Diploma in *Effective Electoral Assistance*, organizzato in collaborazione con Eces e formatori Bridge

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- Advanced Diploma in Fundraising, organizzato in collaborazione con la Scuola di Fundraising di Roma

Agli Advanced Diplomas hanno preso parte 46 persone.

4) Professional Diploma

Nel 2014 si è tenuta la terza edizione del Professional Diploma "Obiettivo Russia", ideato per venire incontro alle esigenze di formazione di aziende e professionisti che intendono operare nel mercato russo. Il diploma, della durata complessiva di 100 ore, è stato suddiviso in 5 parti, ciascuna delle quali approfondisce settori chiave della Russia contemporanea nel campo delle relazioni economico-finanziarie, giuridiche e storico politiche. Sono stati organizzati anche incontri di approfondimento e testimonianze di professionisti ed esperti.

5) Altri corsi

✓ Distance Learning

Nel 2014 sono stati organizzati i seguenti corsi in *distance learning*:

- Il futuro dell'Unione europea: integrazione e istituzioni
- Dalla microfinanza alla finanza inclusiva

✓ "Sapere a tutto campo"

Anche nel 2014 l'Ispi ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo" organizzata dall'Università Bocconi di Milano con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi. In particolare l'Ispi ha regolato il corso "Geopolitica del cibo: fame, povertà e sicurezza alimentare" con la partecipazione di circa 100 studenti.

Inoltre, 110 studenti dell'Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 22 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School.

✓ Accordo ISPI-IULM

L'Ispi ha anche nel 2014 partecipato alle attività formative all'interno delle diverse edizioni del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali della Iulm. Il contributo dell'Ispi per l'anno accademico 2013-2014 e 2014-2015 è stata l'organizzazione di un modulo del master ("Struttura della Società Internazionale"), e la collaborazione alla supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti.

L'Ispi ha inoltre partecipato alla creazione e realizzazione della Laurea Magistrale in Studi Culturali e Relazioni Internazionali attivata da Iulm dall'anno accademico 2014-2015, attraverso la realizzazione a cura di Ispi di alcuni corsi del piano di studi. La partnership offre inoltre agli studenti del Master in International Cooperation Ispi l'importante opportunità di poter conseguire la laurea magistrale, accedendo al termine del master Ispi al secondo anno del corso di laurea grazie al riconoscimento di crediti formativi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

✓ **Tender ECHO**

Il consorzio Ispi, Punto.Sud e Mdf, vincitore del tender Echo per la formazione di staff e operatori del settore umanitario delle organizzazioni partner di Echo ha proseguito nel 2014 le sue attività sia in distance learning che attraverso corsi in paesi europei ed extra europei.

✓ **Corso per Consiglieri e Segretari di Legazione**

Nel 2014 si è tenuto il Corso per Consiglieri e Segretari di Legazione nell'ambito delle attività di formazione previste dall'Istituto Diplomatico. Il corso, organizzato in collaborazione con Promos, ha previsto sessioni di approfondimento su temi economici e d'inquadramento di aree geopolitiche di particolare interesse (Brics) e incontri con l'imprenditoria milanese e lombarda territorio, fra le quali Fiera, Camera della Moda. Per la prima volta sono stati organizzati anche incontri con il Politecnico di Milano, per le sue attività di carattere internazionale, e con Edison

✓ **Corsi di lingua BRIC**

Nel 2014 è proseguita l'offerta di corsi di lingua portoghese (brasiliiano), suddivisi in base, intermedio e avanzato. Questa è stata inoltre arricchita anche da un corso sulla geografia socio-politica brasiliana.

✓ **Collaborazione al Business Focus Europa del NIBI**

Nel 2014 è proseguita la collaborazione dell'Ispi School con il Nibi, Nuovo Istituto di Business Internazionale di Camera di Commercio e Promos. Sono stati proposti in particolare 4 Country Focus, due su Turchia, uno su Russia e uno su alcuni paesi dell'Africa Sub-Sahariana. Iniziativa ha avuto esito positivo e proseguirà nel 2015 con nuove aree geografiche/paesi.

Diplomatic Lectures

- Cons. Joel Meyer, Console

Per gli studenti del Master in Diplomacy sono state anche create le Diplomatic Lectures, un ciclo d'incontri con esponenti di spicco della diplomazia italiana e straniera su temi di particolare interesse che riguardano il mondo diplomatico e le relazioni internazionali. Questi incontri rappresentano delle preziose opportunità per gli studenti d'interagire direttamente con diplomatici per confrontarsi su temi di attualità internazionale e comprendere quelli che sono gli aspetti salienti di questa professione.

Nel corso dell'anno accademico hanno partecipato alle Diplomatic Lectures:

- Ambasciatore d'Italia Armando Sanguini
- Console Generale di Spagna, Emilio Fernandez-Castano y Diaz Canneja
- Console Generale di Francia, Joel Meyer

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

6) Alta Scuola di Politica Internazionale

Con un accordo siglato alla fine del 2012, Ispi e Fondazione Sicilia hanno avviato l'Alta Scuola di Politica Internazionale, per favorire la formazione e l'informazione sui grandi temi della politica internazionale.

Il programma delle attività dell'Alta Scuola nel 2014 ha previsto:

un Diploma in Politica Internazionale, destinato ai 100 migliori studenti delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche e avviato con il Patrocinio dell'Università di Palermo

una Conferenza internazionale sul tema delle migrazioni

una Giornata di orientamento alle carriere internazionali

I temi approfonditi all'interno del Diploma e del Ciclo di conferenze sono molteplici:

Scenari Globali: prove tecniche di multipolarismo

Iraq: tra elezioni e spillover siriano

L'Europa post-crisi alla prova del voto

Siria, Iran e il "grande gioco" Medio Orientale

India: la fine dell'epoca Gandhi?

La Cina e i nuovi equilibri in Asia

Il sistema criminale dietro il traffico dei migranti

Ucraina e mondo russo

I Brics: sempre più potenze?

Turchia: le crepe del "modello Erdogan"

Pubblicazioni

1) Atlante di geopolitica ISPI-Treccani

È stata realizzata una nuova edizione dell'Atlante geopolitico in collaborazione con l'Istituto della Enciclopedia Italiana. Questa nuova edizione approfondisce le maggiori evoluzioni politiche, economiche e strategiche tanto a livello locale quanto a quello globale, dalla crisi economica alla diffusione di nuove forme di populismo e di movimenti di protesta anti-sistema, dalle sfide in campo ambientale a quelle connesse alla sicurezza nei teatri geopolitici più instabili, senza dimenticare i grandi temi di Expo2015 – sicurezza alimentare, biodiversità e politiche idriche. Una particolare attenzione è rivolta agli stati,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

tradizionali attori della scena politica globale, cui sono dedicate esaustive schede atte a ricostruirne la storia recente, gli sviluppi interni e il loro ruolo nello scacchiere mondiale; uno spazio importante è stato inoltre riservato alla presentazione delle principali organizzazioni internazionali e, infine, alla comparazione delle diverse aree regionali.

2) Rapporti ed e-book di approfondimento

I principali risultati dell'attività di analisi condotta dagli Osservatori di ricerca dell'Ispi, in collaborazione con altri think tank di tutto il mondo, vengono diffusi attraverso rapporti annuali che si concentrano su specifiche aree geopolitiche e tematiche trasversali, affrontando domande chiave e identificando le opzioni di policy per l'Europa e l'Italia. Pubblicati gratuitamente in forma di e-book, i rapporti sono facilmente consultabili anche dai supporti mobili e sono oggetto di dibattiti e presentazioni in tutta Italia. Nel 2014 sono stati pubblicati i seguenti e-book:

- *New (and Old) Patterns of Jihadism: Al-Qa'ida, the Islamic State and Beyond*, ottobre
- *Oltre la Crimea. Russia contro europa?*, giugno
- *Il jihadismo autoctono*, aprile
- *La politica italiana in Africa*, marzo
- *Rapporto 2014 "l'Europa in seconda fila. E l'Italia?"*, febbraio

3) ISPI STUDIES

ISPI Studies è una pubblicazione scientifica in lingua inglese, nata nel 2011, con l'obiettivo duplice di offrire analisi approfondite sulle principali questioni di rilievo internazionale sia al pubblico ampio sia al pubblico accademico. L'approccio è monografico, nell'intento di dare risposta a domande di particolare rilievo sulle dinamiche politiche, strategiche ed economiche del sistema internazionale. Ciascun ISPI Study si compone di 5-6 paper (Analysis o Policy Brief) che approfondiscono il tema affrontato nelle sue molteplici sfaccettature. I focus possono essere più spesso geografici, talvolta tematici. Accanto ad argomenti che possono essere definiti "dominanti", si cerca di far emergere problematiche internazionali meno dibattute, ma degne di essere portate all'attenzione del lettore. ISPI Studies si avvale, ormai in maniera predominante, di autori stranieri, sviluppando quando sia possibile, la collaborazione con altri think tank. Di seguito le pubblicazioni del 2014:

- *The New Middle East (Dis)Order: Regional Players and Stakes*, novembre
- *The Armed Forces in the Muslim World*, luglio
- *Afghanistan Post-2014: Scenarios After the International Military Disengagement*, giugno
- *The Balkans Approaching the EU*, giugno
- *African Leaders and the International Criminal Court: Perpetrators, Victims or Scapegoats?*, maggio
- *The Eastern Partnership Performing After Crimea*, aprile
- *Three Years After: How to Stop the Libyan Crisis?*, marzo
- *Society and Culture in Putin's Russia*, febbraio
- *Are Parliamentary Prerogatives in Foreign Policy Gaining New Momentum?*, gennaio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

4) ISPI- DOSSIER

Si tratta della newsletter online dell'Ispi, lanciata alla fine del 2009 con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. La sua pubblicazione snella e tempestiva permette inoltre di seguire l'attualità meglio degli altri strumenti di approfondimento e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'Ispi. La sua articolazione prevede sia sezioni dedicate a background e scenari, sia suggerimenti su letture e commenti di approfondimento, facendone un utile punto di riferimento per giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.

Nel 2014 sono stati pubblicati i seguenti Dossier:

- *2015: il mondo che verrà*, dicembre
- *Giappone al voto: "It's the economy, stupid"*, dicembre
- *I nuovi ponti di Papa Francesco*, novembre
- *Juncker: ecco i 300 miliardi di investimenti*, novembre
- *Focus Cina - Chongqing: l'hub nel cuore della Cina*, novembre
- *Al-Sisi ricomincia dall'Italia*, novembre
- *Iran: ultima chiamata per l'accordo*, novembre
- *Vertice Apec: una vetrina per la Cina*, novembre
- *25 anni dopo, le eredità del Muro di Berlino*, novembre
- *Midterm: ultimo test per Obama*, ottobre
- *Tunisia al voto: la primavera continua*, ottobre
- *Brasile, un voto per riformare*, ottobre
- *Guangdong 2.0: sempre più integrazione economica*, ottobre
- *Ebola, oltre la crisi umanitaria*, ottobre
- *Crisi ucraina - Le implicazioni per il concetto di guerra*, ottobre
- *Crisi ucraina - I rischi per il mercato dell'energia*, ottobre
- *Hong Kong: rivoluzione sospesa*, ottobre
- *Crisi ucraina - Le incognite sul processo di globalizzazione*, ottobre
- *Crisi ucraina - Il ruolo della Nato*, ottobre
- *Crisi ucraina - Le conseguenze per la politica estera russa*, ottobre
- *Crisi ucraina - Le conseguenze per l'Europa*, ottobre
- *Divorzio alla scozzese?*, settembre
- *11 Settembre: le eredità di Osama*, settembre
- *La sfida degli Emerging Donors*, settembre
- *Le insidie della nuova era Erdogan*, agosto
- *I fronti caldi dell'energia*, luglio
- *Israele-Hamas: cui prodest?*, luglio
- *Sei mesi per il rilancio di Europa e Italia*, luglio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- *Libia al voto: ultima chance*, giugno
- *Il Brasile di Dilma alla prova Mondiale*, giugno
- *L'Egitto scommette su al-Sisi*, maggio
- *Nuova Europa, populismi nell'urna*, maggio
- *L'India di Modi: vera potenza?*, maggio
- *Non solo al-Maliki: la Babele irachena*, aprile
- *Algeria: verso un Bouteflika IV*, aprile
- *After Crimea: la grande illusione di Putin*, aprile
- *Afghanistan: si riapre la partita*, aprile
- *Siria: tre anni di guerra senza fine*, marzo
- *Dopo Chávez: la leadership perduta*, marzo
- *Nuova Ucraina, vecchie tensioni*, febbraio
- *Sochi 2014: l'azzardo di Putin*, febbraio
- *Siria: pessimismo sulla via di Ginevra II*, gennaio
- *Crisi di potere in Turchia*, gennaio
- *L'Iraq in fiamme: verso una nuova guerra civile?*, gennaio

5) POLICY BRIEF

L'obiettivo di questa pubblicazione è di approfondire – con un approccio di policy – alcune delle aree oggetto di analisi da parte dell'Istituto, all'interno dei vari Osservatori di ricerca dell'Ispi, portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese. Nel 2014 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- 229, *Un piano per la Libia*, Arturo Varvelli, ottobre
- 228, *Who's in Charge? Member States, EU Institutions and the European External Action Service*, Tereza Novotná, ottobre
- 227, *Libya - Time for an International Intervention?*, Wolfgang Puztai, settembre
- 226, *Libya: a Country on the Brink. Root Causes of the Current Situation and Possible Solutions*, Wolfgang Puztai, marzo
- 225, *Libya's Challenges: Avoiding the State of Anarchy*, S. Karim Mezran e Lara Talverdian, marzo

6) ISPI Analysis

Nel 2010 è nata questa pubblicazione di taglio analitico e mirata a dare in maniera concisa il quadro di avvenimenti, politiche o rapporti internazionali tra paesi o all'interno delle istituzioni internazionali. Nel 2014 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- 280, *Il ritorno della violenza a Gerusalemme tra sfide interne e instabilità regionale*, Paolo Maggiolini, novembre

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- 279, *Saudi Leadership in a Chaotic Middle Eastern Context*, Fatiha Dazi-Heni, novembre
- 278, *La Tap e l'Italia: le opportunità di una nuova infrastruttura d'importazione*, Nicolò Rossetto, novembre
- 277, *Weathering the "spring" Israel's evolving assessments and policies in the changing Middle East*, Benedetta Berti, novembre
- 276, *The End of Iraq. Again?*, Andrea Plebani, novembre
- 275, *Iran's regional policy: interests, challenges and ambitions*, Sara Bazoobandi, novembre
- 274, *Turkey in the regional turmoil: walking on a dangerous*, Valeria Talbot, novembre
- 273, *Which choices for the Libya's final opportunity*, Wolfgang Pusztai, ottobre
- 272, *Is the West Losing Libya, Again?*, Dirk Vandewalle, ottobre
- 271, *La Turchia in Africa: un nuovo modello di partnership regionale*, Marco Cardoni e Andrea Marino, settembre
- 270, *Limits and sustainability challenges for the afghan national security forces*, Giulio Battiston, luglio
- 269, *The political and economic role of the Pakistani military*, Elisa Ada Giunchi, luglio
- 268, *Reform and modernization of the indonesian forces*, Francesco Montessoro, luglio
- 267, *Pseudo-Transformation of Civil-Military Relations in Turkey*, Burak Bilgehan Özpek, luglio
- 266, *A new society in Pakistani Balochistan*, Zofia Mroczek, luglio
- 265, *Egypt's Adaptable Officers: Power, Business, and Discontent*, Zeinab Abul-Magd, luglio
- 264, *Il jihadismo nei Balcani: i nuovi focolai bosniaci*, Giovanni Giacalone, luglio
- 263, *Uzbekistan, a Key Player in the Post 2014 Scenario*, Riccardo M. Cucciolla, giugno
- 262, *Central Asia Beyond 2014: Building Regional Security Architecture*, Fabio Indeo, giugno
- 261, *Maintaining Development Momentum or Just Providing Aid?*, Arne Strand, giugno
- 260, *Job Half Done: SSR and the Afghan Transition*, Mark Sedra, giugno
- 259, *The Consequences of the End of the ISAF and More Generally of Nato's Military Engagement in Afghanistan*, Claudio Bertolotti, giugno
- 258, *An Assessment of the Taliban Insurgency in Afghanistan*, Colin P. Clarke, giugno
- 257, *Brasile un posto fra i grandi*, Paolo Magri, giugno
- 256, *Contribution of Tap to the Italian Economy*, Matteo Verda, giugno
- 255, *Bosnia-Herzegovina at a Stalemate?*, Andrea Oskari Rossini, giugno

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- 254, *Kosovo: Beyond the 'Brussels Agreement'*, Francesco Martino, giugno
- 253, *Serbia between the Huge Cultural Heritage of the Past and the Eu Integration Options of the Future*, Stefano Pilotto, giugno
- 252, *Albanians Reboot Transition with a Program of "Renaissance"*, Arolda Elbasani, giugno
- 251, *Croatia in the EU: Contradictions and Challenges*, Stefano Bianchini, giugno
- 250, *The Ongoing EU Enlargement and the Public Spheres in the Western Balkans*, Luisa Chiodi, giugno
- 249, *Sinai: la terra promessa del terrorismo internazionale*, Giuseppe Dentice, maggio
- 248, *The Fight Against Impunity in the Democratic Republic of Congo Between Justice and Reconciliation*, Leonardo Baroncelli, maggio
- 247, *The International Criminal Court and African Leaders: Deterrence and Generational Shift of Attitude*, Mehari Taddele Maru, maggio
- 246, *In the Framework of the History of International Criminal Justice: A Brief Survey*, Marco Pedrazzi, maggio
- 245, *Kenya and the ICC: A Boomerang Effect?*, Chantal Meloni, maggio
- 244, *Muqtada al-Sadr and His February 2014 Declarations. Political Disengagement or Simple Repositioning?*, Andrea Plebani, aprile
- 243, *Belarus and Eap: In the Light of Ukrainian Crisis*, Andrei Yahorau, aprile
- 242, *Ukraine at the Crossroads: Towards More Unity or Further Disintegration?*, Kateryna Pishchikova, aprile
- 241, *The Eastern Partnership and the Customs Union: A Critical Assessment*, Irina Mirkina, aprile
- 240, *The Vilnius Summit and Ukraine's Revolution as a Benchmark for Eu Eastern Partnership Policy*, Tomislava Penkova, aprile
- 239, *Where Have all the Women Gone? Women in Eeas and EU Delegations*, Tereza Novotná, marzo
- 238, *UK-Libya: the Consistency of Being Selective*, Dario Cristiani, marzo
- 237, *Europe and the Libyan Crisis: a Failed State in the Backyard?*, Arturo Varvelli, marzo
- 236, *Revisiting the Narrative of 'Statelessness': Reflections on Non-State Actors and State-Building in Pre- Qaddafi Libya (1911-1969)*, Sherine El Taraboulsi, marzo
- 235, *Frantumazione della sovranità e nuove sfide di sicurezza: Yemen e Penisola del Sinai dopo il 2011*, Eleonora Ardemagni, marzo
- 234, *What the Economy Can Tell Us about Politics in Russia*, Serena Giusti, febbraio
- 233, *Religion and Education in Contemporary Russia: The Dynamics of Recent Years*, Dmitry Shmonin, febbraio
- 232, *The Blogosphere in Russia: Reality or Illusion? Navalny's Case*, Sabrina Regolo, febbraio
- 231, *A New Struggle Between Power and Culture in Russia*, Aldo Ferrari, febbraio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- 230, *Parliamentary of EU Foreign and Security Policy: Moving Beyond the Patchwork?*, Anna Herranz-Surrallés, gennaio
- 229, *'An Invitation to Struggle?' Congress and U.S. Foreign Policy*, Raffaella Baritono, gennaio
- 228, *The House of Commons' Vote on British Intervention in Syria*, Juliet Kaarbo e Daniel Kenealy, gennaio
- 227, *When Parliaments Do Not Wage War: Military Operations Abroad and Constitutional Framework*, Fabio Longo, gennaio

7) ISPI FOCUS

Questa pubblicazione risponde all'esigenza di fornire ai lettori un approfondimento quotidiano e tempestivo in occasione di eventi di attualità internazionale particolarmente rilevanti e con sviluppi in veloce e costante evoluzione. L'obiettivo è di proporre diverse chiavi di lettura e prendere in esame i molteplici aspetti dei fatti in esame, fornendo punti di vista di eminenti esperti e giornalisti. Nel corso di settembre 2013 l'Ispi ha seguito attraverso i Focus l'acme del conflitto siriano mentre altri numeri sono stati dedicati alla Russia, in occasione del Foro di Dialogo italo-russo di fine novembre 2013, e all'Europa, in occasione della presenza in Ispi dei presidenti Letta e Barroso per l'evento "A new narrative for Europe". Di seguito l'elenco dei numeri del 2014:

- *Dialogo italo-tedesco: 80 personalità si confrontano a Torino*, dicembre
- *I think tank del G20: priorità per il prossimo summit*, novembre
- *Workshop al Parlamento: "Ultima chance per la Libia"*, ottobre
- *Elezioni parlamentari in Ucraina: cosa cambia?*, ottobre
- *Il futuro delle relazioni Europa-Russia*, ottobre
- *Asem 10 Summit: cambio di registro o cambio di passo?*, ottobre
- *IS nel mirino - Intervento in Siria-Iraq: un precedente per la Libia?*, settembre
- *IS nel mirino - Curdi: soluzione o parte del problema?*, settembre
- *IS nel mirino - Obama attacca la Siria: quale legittimazione?*, settembre
- *IS nel mirino - Khorasan: una nuova minaccia per l'Occidente*, settembre
- *IS nel mirino - Quali le opzioni militari e strategiche anti-IS*, settembre
- *IS nel mirino - Cosa succede in Siria?*, settembre
- *IS nel mirino - Turchia, alleato riluttante*, settembre
- *IS nel mirino - Coalizione anti-IS: nemico comune, obiettivi diversi*, settembre
- *Una pagella per la nuova Commissione*, settembre
- *Mogherini a Bruxelles: l'Alto Rappresentante parla italiano*, agosto
- *Come si organizza lo Stato Islamico di al-Baghdadi*, agosto
- *Tregua a Gaza: aspettando un vincitore*, agosto
- *Il dilemma dell'Occidente: si può dialogare con Assad?*, agosto
- *Aereo abbattuto: rischi di guerra e chance di pace*, luglio
- *Ucraina: this is (not) the end*, maggio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- *Perché l'Est Ucraina non è la Crimea, aprile*
- *Crisi ucraina. Ultima chiamata per le diplomazie, aprile*
- *ISPI, Milano, Italia: 80 anni di politica internazionale, aprile*
- *Turchia: Erdogan scaccia la crisi?, marzo*
- *Putin: Scacco matto all'Occidente?, marzo*
- *Crimea: tre opzioni, marzo*
- *Crimea: il giorno delle sanzioni, marzo*
- *Donne: se una Primavera non basta, marzo*
- *Ucraina: i rischi di Putin, marzo*
- *Ucraina: le opzioni (e le divisioni) europee, marzo*
- *Ucraina: le conseguenze economiche della crisi, marzo*
- *Ucraina: le opzioni dell'Occidente, marzo*
- *Marò: 5 domande sul caso, febbraio*

8) Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il coinvolgimento dell'Ispi, dello Iai, del Cespi e del Cesi - l'Ispi ha realizzato nel 2014 i seguenti lavori:

- *Sicurezza energetica (numero doppio), di Carlo Frappi, Matteo Verda e Antonio Villafranca, dicembre*
- *La transizione politica in Tunisia: opportunità e sfide, a cura di Stefano Torelli, dicembre*
- *Crisi libica: tra tentativi di mediazione e conflitto aperto, a cura di Arturo Varvelli, dicembre*
- *Le relazioni Italia-Turchia, l'Europa e la politica regionale di Ankara, a cura di Matteo Colombo, Paolo Maggiolini e Valeria Talbot, ottobre*
- *Turchia: evoluzione politica interna e dinamiche regionali, cura di Valeria Talbot, Andrea Plebani, Paolo Maggiolini e Matteo Colombo, ottobre*
- *Tra Europa e Asia: strutture di governance economica e finanziaria, a cura di Alessandro Pio*
- *Sicurezza energetica (secondo focus), settembre*
- *Quali scenari per la crisi in Ucraina?, a cura di Serena Giusti e Tomislava Penkova, giugno*
- *Sicurezza energetica (primo focus), giugno*
- *Scenari globali e rischi strategici nel corso del 2014, Rapporto a cura di Ispi, Cesi, Iai e Cespi, gennaio*

9) Annuario sulla politica estera italiana

Il rapporto sugli "Scenari Globali e l'Italia" è la nuova pubblicazione annuale dell'Ispi dedicata, all'esame della politica estera del nostro paese alla luce del contesto internazionale. La pubblicazione è disponibile sul sito web dell'Istituto in formato e-book e l'edizione del

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2014 “L’Europa in seconda fila. E l’Italia?” è stata spunto, tra l’altro, di numerosi dibattiti nelle principali città italiane in collaborazione con le locali università.

Altre iniziative

1) Youth for Europe

Nell’ambito di una partnership strategica avviata nel corso del 2012 dall’Ispi con la Dg Communication del Parlamento europeo, l’istituto ha realizzato il progetto “Youth For Europe”. L’obiettivo è la creazione di un network attraverso il quale si possano realizzare momenti di formazione/informazione tramite sito web e *distance learning*. Come nel 2013 anche nel 2014 sono stati organizzati eventi pubblici destinati agli studenti universitari e degli ultimi due anni delle scuole superiori (i neo elettori alle elezioni europee del 2014), affinché fossero in/formati sul ruolo del Parlamento europeo e sul concetto di cittadinanza europea. Sulla base della conoscenza acquisita, gli studenti delle Università/scuole di appartenenza hanno incontrato esperti, studiosi e parlamentari per dibattere sui temi sopra indicati. Dall’inizio del progetto sono stati organizzati eventi e incontri a Torino, Venezia, Firenze, Napoli, Palermo, Milano, Firenze, Verona, Bari e Sassari.

2) Il nuovo ordine internazionale – il progetto europeo Green

Finanziato nell’ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea nel 2011, il progetto Green (Global re-ordering: Evolution through European networks) ha lo scopo di analizzare il ruolo dell’Europa nel sistema internazionale e, in particolare, come si colloca l’UE in uno scenario che evolve verso la multipolarità. Le attività, che termineranno nel 2015, sono coordinate dall’Università di Warwick insieme al network composto da una decina di università e istituti di ricerca provenienti sia dall’Europa che dal resto del mondo. L’Ispi è responsabile del processo di disseminazione dei risultati del progetto attraverso la promozione di eventi e contribuisce alle ricerche del consorzio per i temi energetici relativi alla regione africana con una newsletter bimestrale, avviata a marzo 2011.

3) La governance economica europea – il progetto europeo RastaNews

Al tema della governance economica è dedicato il progetto triennale “Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals” (RastaNews), finanziato dalla Commissione europea nell’ambito del VII Programma Quadro e avviato a maggio del 2013. L’iniziativa coinvolge, oltre all’Ispi, altri 11 partner europei: Università degli Studi di Milano Bicocca (capofila), Sciences Po (Francia), University of Heidelberg (Germania), Università Cattolica di Lovanio (Belgio), Università Cattolica del Sacro Cuore (Italia), Polish Institute of International Affairs (Polonia), Università Politecnico delle Marche-Ancona (Italia), Università di Brunel (Gran Bretagna), Queen Mary - University of London (Gran Bretagna), Università di Pècs (Ungheria), Università di Amsterdam (Paesi Bassi). L’obiettivo è duplice: definire un nuovo quadro di monitoraggio dei segnali macroeconomici all’interno dell’Ue in modo da prevenire nuove crisi; consolidare il ruolo

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

della moneta unica anche attraverso adeguate modifiche della governance economica dell'Ue. In questo contesto, l'Ispi si occuperà di gestire la traduzione dei risultati scientifici dell'intero network in raccomandazioni di policy, oltre a curare le attività di disseminazione dei risultati del progetto.

4) Le trasformazioni nel Mediterraneo – progetto Arab-Trans

Finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea, il progetto Arab-Trans (Trasformazioni Politiche e Sociali nel Mondo Arabo) si pone l'obiettivo di comprendere i profondi cambiamenti politici, economici e sociali registrati negli ultimi anni in Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Giordania e Iraq e la loro influenza di medio e lungo periodo sulle relazioni euro-mediterranee. La ricerca (2013-2016) verrà realizzata combinando l'analisi della letteratura esistente a una serie di sondaggi che saranno presentati alla popolazione dei sette paesi arabi da istituti che operano da anni nell'area.

Tra i membri del consorzio, oltre all'Ispi, figurano l'Università di Aberdeen (capofila), l'Università di Dublino, l'Istituto spagnolo Analisis Sociologicos economicos y politicos, l'Institut fuer Hoehere Studien und Wissenschaftliche Forshung di Vienna, il Centre For Survey Methodology Concluzia (Moldavia), il Centre De Recherche En Economie Appliquee Pour Le Developpement (Algeria), l'Egyptian Center For Public Opinion Research Baseera, l'Independent Institute for Administration and Civil Society Study (Giordania), il Center for Strategic Studies dell'Università di Giordania, Meda Solution (Marocco) e l'Association Forum des Sciences Sociales Appliquees (Tunisia). Nel corso del 2014 l'Ispi ha curato la pubblicazione di tre report sui cambiamenti politico-sociali in Giordania, Iraq e Libia.

5) Lavoro, credito e competitività in Europa – il progetto More Europe

Il progetto, promosso in collaborazione con Assolombarda e la Rappresentanza a Milano della Commissione europea, copre tre grandi temi (lavoro, credito e competitività) su cui Bruxelles è chiamata a prendere posizione e sui quali sono stati organizzati tre tavoli di lavoro a fine 2013, coordinati da Maurizio Ferrera, Mario Deaglio, Franco Bruni e Stefano Micossi. Ogni incontro ha dato vita a specifiche raccomandazioni di policy, che sono state inviate alla Presidenza della Repubblica e sono state oggetto di discussione con le Commissioni competenti del Parlamento. Le raccomandazioni più strettamente inerenti il tema del lavoro sono state presentate al Commissario europeo, László Andor, in occasione della conferenza "Generation Jobless: quale ricetta europea?" di novembre 2013, mentre quelle relative al rafforzamento della moneta unica sono state invece presentate al Ministro Saccomanni nel corso della conferenza "More Europe: Letting the Euro Work at Full Speed", tenutasi a gennaio 2014 nell'ambito del progetto Rastanews. Infine il 16 maggio 2014 sono stati presentati i risultati dei tre tavoli di lavoro alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Sandro Gozi, e del Rappresentante permanente presso la Commissione europea, Stefano Sannino.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

6) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

Nel 2014 Globe, la tradizionale giornata di orientamento rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali, si è tenuta a Pavia, Sassari, Verona, Perugia, Firenze, in collaborazione con le sedi universitarie, e per la prima volta anche a New York nell'ambito di Cwmun (Change the World Model United Nations) organizzato dall'Associazione Diplomatici.

Alle manifestazioni hanno partecipato complessivamente oltre 1200, che hanno assistito a Tavole rotonde incentrate sui seguenti temi:

- Lavorare in diplomazia
- Lavorare nella cooperazione internazionale
- Lavorare nelle istituzioni comunitarie
- Come prepararsi al triennio
- Come prepararsi all'ingresso in carriera: biennio e post-laurea

7) Lunch Talk

I lunch talk sono incontri ristretti, rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito primariamente dai rappresentanti degli organi di governo dell'Isipi (vertici di aziende e istituzioni). Gli incontri si svolgono durante la colazione e rappresentano un'occasione di dibattito e scambio informale di idee (secondo le Chatham House Rule) su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale.

L'Ospite d'onore – che tiene un discorso introduttivo di 15/20 minuti, seguito dalle domande dei partecipanti – è identificato fra alti rappresentanti di organismi internazionali, esponenti di governo o membri di istituzioni finanziarie di paesi di particolare interesse per l'Italia, nonché diplomatici, esponenti della business community ed esperti italiani che si contraddistinguono per i loro ruoli a livello internazionale.

Tra le personalità ospitate nel 2014 si possono segnalare: Pietro Grasso, Pier Carlo Padoan, Federica Mogherini, Maurizio Martina, Romano Prodi, Enrico Letta, Antonio Tajani, Giorgio Squinzi e Carlo Calenda.

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emoteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia. La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emeroteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali – considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale – oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Sito web

Il sito web dell'ISPI si conferma essere il principale veicolo di diffusione delle informazioni dell'Istituto con una media di circa 150.000 visualizzazioni al mese. Costantemente aggiornato nei contenuti e delle diverse sezioni, il sito consente agli utenti di essere informati sulle principali notizie di attualità internazionali, leggere e scaricare gratuitamente le pubblicazioni ISPI (in particolare Dossier, Studies ed E-book), iscriversi a eventi e corsi e seguire in diretta streaming le conferenze. L'indirizzario ISPI è attualmente composto da circa 45.000 contatti.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	92.000,00	2,65%	96.000,00	2,63%	117.500,00	3,36%
Contributo straordinario MAECI	30.000,00	0,87%	55.000,00	1,51%	37.560,00	1,08%
Entrate	3.480.294,00		3.663.300,00		3.498.105,00	
Uscite	3.479.752,00		3.629.796,00		3.468.637,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	542,00		33.504,00		29.468,00	
Spese per il personale	956.688,00	27,49%	957.992,00	26,39%	998.561,00	28,79%
Consulenze /collaborazioni	256.889,00	7,38%	281.949,00	7,77%	135.178,00	3,90%
Spese Generali	622.036,00	17,88%	482.540,00	13,29%	459.165,00	13,24%
Spese Istituzionali	450.178,00	12,94%	384.455,00	10,59%	502.630,00	14,49%
Interessi passivi	551,00		139,00		37	
Interessi attivi	6.240,00		6.558,00		16.774,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 117.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 37.560 Euro destinato alla ricerca: "Nigeria: un'ascesa fra insidie e contrasti"; alla Conferenza/Workshop/Studio "Edizione 2014 del progetto Religioni e relazioni internazionali: Foreign policy and Religious Engagement: the special case of Italy"; alla prosecuzione degli incontri BRICS e oltre: "Scenari di lungo termine e prospettive per il Sistema Italia"; e nell'ambito dell'edizione 2014 del festival della diplomazia, incontri sui temi della global governance con John Ikenberry.

Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 4,44% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 29.468 Euro, che porta il Patrimonio netto a Euro 771.538. L'andamento complessivo delle entrate e dei costi hanno evidenziato una complessiva stazionarietà rispetto all'anno precedente. Praticamente assenti gli oneri finanziari, a comprova della positiva situazione economico patrimoniale dell'Associazione. L'istituto non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Proventi a carattere commerciale (<i>profit</i>)	1.421.473 Euro
Contributi privati per didattica (<i>istituzionali</i>)	212.573 Euro
Quote associative	840.850 Euro
Altri contributi finalizzati	587.940 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.1. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale

Palazzetto di Venezia

Piazza di San Marco, 51

00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org ; relazioniesterne@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Franco Frattini

Segretario Generale Marcello Salimei

Caratteristiche e finalità

La SIOI, Ente morale a carattere internazionalistico (riconosciuto con D.P.R. del 27/12/1948 n. 1700 e disciplinato con D.P.R. del 28/12/1982 n. 948), sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione, della cooperazione internazionale, dello sviluppo delle relazioni internazionali e dell'integrazione europea.

La SIOI svolge la sua attività nella Sede centrale di Palazzetto di Venezia a Roma e attraverso le sue Sezioni: Campania a Napoli, Lombardia a Milano, Piemonte – Valle d'Aosta a Torino, nonché mediante i gruppi del Movimento Studentesco - MSOI (Cosenza, Gorizia, Milano, Napoli, Roma, Torino).

La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi statutari, collabora con le principali Istituzioni nazionali ed internazionali, in particolare con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le Organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite, l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa e coopera costantemente con numerose Ambasciate italiane all'estero ed estere in Italia, con alcune tra le più importanti Università italiane ed estere e con altri enti a carattere internazionalistico.

E' l'Associazione italiana delle Nazioni Unite (UNA Italy), membro fondatore della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (W.F.U.N.A.) ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche, che riunisce in un Forum annuale i maggiori Istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale.

La SIOI, inoltre, ha assunto, dal 2003, per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite, alcune delle funzioni esercitate dall'UNIC. A tale fine, coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie Sezioni: Piemonte - Valle d'Aosta, Lombardia e Campania. Esse svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di Documentazione.

Contributo MAECI

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	106.500 Euro

SEDE CENTRALE - ROMA

Principali attività svolte nel 2014

Ricerca

Nel corso del 2014 l'attività di ricerca dell'Ufficio Studi si è svolta in conformità con le finalità della Società. Le ricerche e le riflessioni promosse o sollecitate dalla Società in tali ambiti hanno trovato pubblicazione prevalentemente nella Rivista "La Comunità Internazionale."

Un particolare rilievo è stato attribuito, come sempre, ai temi relativi al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, agli sviluppi in materia di promozione e protezione della tutela dei diritti umani, al processo di integrazione in seno all'Unione europea.

Si segnalano, per ogni fascicolo del 2014, gli articoli e i saggi di maggiore rilevanza:

La Comunità Internazionale, Fascicolo 1-2014

Luigi Ferrari Bravo – La risposta della Comunità internazionale al fenomeno del terrorismo.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Ugo Villani – La funzione giudiziaria nell’ordinamento internazionale e la sua incidenza sul diritto sostanziale.

Angela Di Stasi – *Le soft international organizations*: una sfida per le nostre categorie giuridiche.

Elena Carpanelli – Alcune riflessioni sull’esperienza della Commissione di Verità, Giustizia e Riconciliazione in Kenya.

Claudia Masoni – Hugo Grotius: The Father of International Law and His Contribution to Modern Thought

La Comunità Internazionale, Fascicolo 2-2014

Umberto Leanza, Francesca Graziani – Poteri di *enforcement* e di *jurisdiction* in materia di traffico di migranti via mare: aspetti operativi nell’attività di contrasto.

Marcella Ferri – L’evoluzione del diritto di partecipare alla vita culturale e del concetto di diritti culturali nel diritto internazionale.

Andrea Gratteri – Parlamento e Commissione: il difficile equilibrio fra rappresentanza e governabilità nell’Unione europea.

Alfredo Rizzo – Alcuni profili problematici della competenza dell’Unione europea in materia di investimenti diretti esteri.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 3-2014

Franco Frattini – Intervento sul Settantesimo Anniversario della Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale.

Francesco Seatzu, Paolo Vargiu – Bilateralism, Multilateralism and the Quest for a Multilateral Investment Agreement for Sub-Saharan African Countries.

Ivan Ingravallo – La tutela internazionale dei minori dopo l’entrata in vigore del Terzo Protocollo Opzionale alla Convenzione del 1980.

Eugenio Carli – Immunità dei consoli e dei rappresentanti presso le Nazioni Unite: considerazioni a margine del caso Khobragade.

Monica Del Vecchio, Valeria Di Comite – Da Doha a Bali: il futuro dell’OMC tra nuove speranze e antiche questioni.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 4-2014

Luigi Ferrari Bravo – Bruxelles in Turchia

Fabrizio Lobasso – Brevi note di diplomazia interculturale

Roberto Panizza – Quantità smisurate di denaro non regolamentato e instabilità crescente dei mercati finanziari

Silvia Cantoni – La tutela internazionale del principio di uguaglianza e di non discriminazione nel processo di integrazione dello straniero

Francesca Graziani – L’adattamento dell’Italia alle norme internazionali sul divieto di tortura: una riflessione sulla proposta di legge n. 2168

Gli studi e le ricerche della SIOI sono consultabili presso la Biblioteca della Società.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Conferenze, convegni e seminari

I *Convegni*, le *Conferenze* e le altre *manifestazioni pubbliche* promosse e organizzate dalla SIOI costituiscono uno dei settori più conosciuti e apprezzati dell'attività della Società che si propone attraverso tali iniziative di favorire un'ampia opera di informazione dell'opinione pubblica sullo sviluppo delle attività delle Organizzazioni Internazionali e, più in generale, sugli sviluppi istituzionali, giuridici, economici, sociali e politici della cooperazione internazionale.

Conferenza in occasione della presentazione della VI Edizione del Master in Istituzioni e Politiche Spaziali **Il Futuro dell'Esplorazione Spaziale e il Ruolo dell'Italia**
SIOI, 21 gennaio 2014

Conferenza in occasione della presentazione del Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence e del Master in Protezione Strategica del Sistema Paese.
Le Infrastrutture Critiche: **La Sfida Cyber: Minaccia all'Economia Nazionale**
SIOI, 27 gennaio 2014

Conferenza di S.E. Mohammed Saeed Al-Sa'adi, Ministro della Pianificazione e Cooperazione Internazionale della Repubblica dello Yemen in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica dello Yemen **Dialogo Nazionale per un Futuro Migliore - Il Modello Yemenita**
SIOI, 12 febbraio 2014

Seminario in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea **Spazio e Politica Estera: Comunicare l'Europa in Italia**
SIOI, 7 e 14 febbraio 2014

Il seminario, inserito all'interno del Master della SIOI in Comunicazione e Media nelle Relazioni Internazionali, è stato rivolto ai giornalisti, agli addetti stampa ed a coloro che operano o intendano operare nel settore della comunicazione e delle relazioni esterne.

Programma del Seminario del 7 febbraio

Nella sessione del 7 febbraio è stato illustrato ai partecipanti il funzionamento della comunicazione europea "dall'interno", cioè come l'Europa comunica se stessa, attraverso la testimonianza diretta di chi lavora nelle Istituzioni europee.

Sfide e opportunità della comunicazione della Ce in Italia

Ewelina Jelenkowska-Lucà, Capo Settore Stampa e Media della Rappresentanza Ce in Italia

Fonti e strumenti di comunicazione dell'UE

Anguel Beremliysky, Addetto Stampa della Rappresentanza Ce in Italia

Studio Europa: Reti e Networking attraverso le Radio e i Social Media

Tomasz Koguc, Assistente della Programmazione di Studio Europa

Share Europe Online

Chiara Scilhanick, Social Media Manager

Il Festival internazionale del Giornalismo

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Stefano Castellacci, Webmaster della Rappresentanza Ce in Italia

Programma del Seminario del 14 febbraio

Nella sessione del 14 febbraio è stata esaminata la comunicazione sull'Europa "dall'esterno" delle Istituzioni europee attraverso il contributo di autorevoli giornalisti, blogger e addetti stampa.

Come la dimensione europea influenza il dibattito mediatico nazionale

Dino Pesole, giornalista de "Il Sole24Ore":

L'Europa e i media italiani. L'impegno dell'ANSA

Stefano Polli, Responsabile Area Internazionale dell'ANSA

Comunicare il semestre della Presidenza Italiana nel Consiglio dell'Unione europea

Francesco Tufarelli, Consigliere del Ministro per gli Affari europei

Europa nei social media

Francesco Marinelli, giornalista e blogger de "Il Post"

Fumetti e satira per comunicare l'Europa, presentazione del libro a fumetti sull'Europa "Dottor B in Europa"

Thierry Vissol, Consigliere speciale Media e Comunicazione della Commissione europea

Convegno in collaborazione con il Consiglio Italiano per i Rifugiati - CIR e l'Associazione per l'Aiuto alle Donne e ai Bambini Somali e con il supporto della Camera di Commercio Italo - Somala - **Somalia: Scenari Attuali e Prospettive di Sviluppo**

SIOL, 26 febbraio 2014

Il Convegno Internazionale ha avuto l'obiettivo di stimolare un dibattito sui recenti sviluppi politici ed economici della Somalia, sulle prospettive di stabilizzazione nel paese e sul ruolo che, nella sua ricostruzione, può rivestire la diaspora somala.

Conferenza in occasione dell'Apertura della Women in Diplomacy School - WID Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, 3 marzo 2014

Conferenza di Rolf Einar Fife Direttore Generale del Dipartimento Affari Legali del Ministero degli Affari Esteri del Regno di Norvegia - **Metodologia della Delimitazione Marittima. Analisi della Prassi Norvegese**

SIOL, 14 marzo 2014

Convegno in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Il CDE "Altiero Spinelli" della Sapienza Università Roma; Il CDE dell'Ufficio Centrale per il Catalogo Unico OPIB - ICCU; Il CDE del CNR, Biblioteca Centrale "G. Marconi;" Il CDE "Biblioteca Centrale" della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - **Costruisco il Mio Futuro con l'Europa. Le Nuove Opportunità dell'Unione Europea per i Giovani**

In seguito alla presentazione del Programma Europeo Erasmus Plus organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea

CNR, Aula Convegni, 11 aprile 2014

Iniziativa del progetto "Il mio voto in Europa: la scelta per il mio futuro," realizzato dalla rete italiana dei CDE e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Conferenza in occasione della presentazione degli E-Book di Guido Bolaffi e Giuseppe Terranova sui “Populismi e Neopopulismi in Europa” e di Ubaldo Villari-Lubelli su: “Discorsi sull’Europa” da Ventotene ad oggi: **L’Europa di Ieri, Oggi e Domani**
SIOI, 21 maggio 2014

Tavola Rotonda in occasione della Presentazione del Libro di Michele Bagella e Rosario Bonavoglia “La Varicella Sociale del XXI secolo” **Geoeconomia Mondiale: Nuovi Equilibri, Nuove Opportunità, Nuovi Rischi**
SIOI, 22 maggio 2014

Conferenza di Gjorge Ivanov Presidente della Repubblica di Macedonia in collaborazione con l’Ambasciata della Repubblica di Macedonia: **From Via Ignatia to Via Europa**
SIOI, 23 maggio 2014

Conferenza in collaborazione con il Movimento Studentesco per l’Organizzazione Internazionale – MSOI: **Seconde Generazioni: tra Integrazione e Identità**
SIOI, 5 giugno 2014

Durante la Conferenza è stato proiettato il film documentario: “Il futuro è troppo grande” di Giusy Buccheri e Michele Citoni.

Workshop in collaborazione con l’Agenzia Spaziale Italiana e l’Istituto di Studi Giuridici del CNR: **Politiche Economiche per lo Sviluppo del Settore Spazio**. Organizzato, nell’ambito del Master in Istituzioni e Politiche Spaziali
SIOI, 9 giugno 2014

Inaugurazione della Mostra **Donne & Diplomatiche**
Chiostrò della SIOI, 19 giugno 2014

Conferenza in occasione della presentazione del Libro di Massimo Palumbo “Dipinta di blu: Brevi note sull’Europa” **L’Europa Presente**
SIOI, 23 giugno 2014

Convegno in occasione della Giornata Internazionale contro la tortura. 30° Anniversario della Convenzione ONU contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti. In collaborazione con il Consiglio Italiano per i Rifugiati - CIR
SIOI, 26 giugno 2014

Conferenza in occasione dell’Apertura della WIMUN – WFUNA International Model UN
FAO Plenary Hall, 30 giugno 2014

Convegno in collaborazione con l’Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici – ANIA e con il Center for Near Abroad Strategic Studies – Cenass. **Pirateria Marittima e Sanzioni Internazionali: Effetti sul Commercio Internazionale. Aspetti Giuridici e Politico-Strategici**

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

SIOI, 10 luglio 2014

Al termine del convegno è stato distribuito ai partecipanti il volume curato da ANIA e CENASS ed edito dalla casa editrice Aracne dal titolo "Mutamenti strategici 2014: pirateria marittima e regime delle sanzioni internazionali."

Conferenza di Franco Frattini, Presidente della SIOI in occasione dell'apertura della 45° edizione del Master in Studi Diplomatici. La Sicurezza Internazionale e la Minaccia del Terrorismo

SIOI, 11 settembre 2014

Conferenza in collaborazione con "Sapienza" Università di Roma e People4Sudan. Incontro con Mukesh Kapila. La violazione sistematica dei diritti umani in Sudan: dal Darfur alle Nuba Mountains, il genocidio continua.

Rettorato Università "Sapienza" di Roma, 29 settembre 2014

Dibattito "I Temi Caldi della Politica Estera :Priorità e Strumenti di Azione dell'Italia"

SIOI, 30 settembre 2014

Conferenza in occasione della pubblicazione del libro di Marco Politi "Francesco tra i Lupi. Il Segreto di una rivoluzione"

SIOI, 2 ottobre 2014

Convegno in collaborazione con Nato Defense College in occasione del Festival della Diplomazia Nato After the Wales Summit

SIOI, 23 ottobre 2014

Nomos & Khaos Presentazione 10° Rapporto Nomisma sulle prospettive economico-strategiche. Osservatorio Scenari Strategici e di Sicurezza in collaborazione con Nomisma

SIOI, 6 novembre 2014

Dibattito in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Serbia. Le Prospettive di Adesione della Serbia all'Unione Europea

SIOI, 11 novembre 2014

Conferenza in occasione del XX anniversario di Non c'è Pace Senza Giustizia: Sfide e Opportunità per la Corte Penale Internazionale

Sala Zuccari - Palazzo Giustiniani, 13 novembre 2014

Convegno in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma. Libertà di circolazione e tutela del lavoratore in Europa

SIOI, 18 novembre 2014

Presentazione dell'Annuario Italiano dei Diritti Umani 2014 curato dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova, Marsilio Editori/Peter Lang in collaborazione con la Commissione Straordinaria per la Tutela e la Promozione dei Diritti

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Umani del Senato della Repubblica, il Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova, il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
SIOI, 19 novembre 2014

Conferenza di S.E. Masoume Ebtekar Vice President of the Islamic Republic of Iran In collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran **"Spirit of Dialogue and Our Journey to Perfection"**
SIOI, 26 novembre 2014

Conferenza stampa di François Crépeau, Special Rapporteur sui Diritti Umani degli Immigrati delle Nazioni Unite

Al termine della sua missione in Italia - follow up a quella del 2012, l'esperto ha esposto le sue considerazioni preliminari relative alla complessa gestione del confine italiano. Lo studio del Relatore Speciale si tradurrà in un rapporto e in una relazione tematica sulla gestione delle frontiere dell'UE che sarà presentata al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite nel giugno 2015.

Conferenza Ben Dror Yemini Journalist, Member of the Executive Board of Israel's Maariv newspaper in collaborazione con l'Ambasciata di Israele in Italia **"Myths And Facts About The Middle East Conflict"**
SIOI, 9 dicembre 2014

In occasione dell'Anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo **"10 dicembre 1948 – 10 dicembre 2014 - Celebrazione della Giornata dei Diritti dell'Uomo"**

Promossa dalla LIDU con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e il Patrocinio del Senato della Repubblica
SIOI, 11 dicembre 2014

Conferimento Premio Paolo Ungari a Marco Pannella

Convegno su iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con la SIOI e l'Università Internazionale di Venezia **"Climate change and future scenarios in the Arctic Region"**
Venice International University, 11 dicembre 2014

Convegno su iniziativa dell'Ambasciata della Repubblica di Serbia in Italia in collaborazione con l'Istituto di Alt Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie (IsAG), e con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) **"Serbia è Europa: Le Tappe dell'Adesione"**
Spazio Europa, Rappresentanza in Italia della Commissione europea, 6 dicembre 2014

Destinazione Mondo - IX Edizione

SIOI, 24 ottobre e 17 novembre 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Giornate di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali

Formazione

La SIOI si è sempre particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I Corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la Carriera Diplomatica o le Carriere Internazionali e ai Funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale.

Sono inoltre organizzati numerosi Corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione, sia agli operatori economici e delle imprese.

Nel corso del 2014, sono stati realizzati **dodici Master, quattro Corsi di specializzazione e quattro progetti di formazione per Diplomatici e Funzionari stranieri.**

CORSI ISTITUZIONALI

Master in Studi Diplomatici - Corso di Preparazione al Concorso di Ammissione alla Carriera Diplomatica (600 ore di didattica e 1000 ore di studio individuale) - 45° edizione

Due Sezioni dedicate a: GIUSEPPE SARAGAT e LUIGI EINAUDI 11 settembre 2014 – 30 aprile 2015

D'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la SIOI organizza ogni anno due sezioni del Corso, secondo il programma previsto per il Concorso di ammissione alla Carriera Diplomatica. Il percorso formativo approfondisce le seguenti aree didattiche: 1) *Storia delle Relazioni Internazionali*; 2) *Diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea*; 3) *Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale*; 4) *Lingua Inglese*; 5) *Lingua Francese*; 6) *Lingua Spagnola*; 7) *Lingua Tedesca*. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

Si segnala che dei 34 vincitori dell'ultimo concorso per la Carriera Diplomatica, 22 sono allievi della SIOI.

Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani

(200 ore di didattica e 300 di studio individuale) - 13° edizione, 27 febbraio – 16 luglio 2014

Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati alle Carriere nelle Organizzazioni Internazionali, alla Carriera Diplomatica e ad operare nelle Imprese nazionali e multinazionali. Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) *Diritto e Organizzazione internazionale*; 2) *Politica Economica*; 3) *Teoria e Storia delle relazioni internazionali*; 4) *Protezione Internazionale dei diritti umani*.

Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: 1) *L'Unione europea: attualità e prospettive*; 2) *L'Analisi delle relazioni internazionali*; 3) *Diplomazia digitale: Social Media*; 4) *La gestione dei processi negoziali*.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Master di Alta Formazione per le Funzioni Internazionali (150 ore di didattica e 200 ore di studio individuale) - **32° edizione** - 24 marzo – 16 luglio 2014

Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati ad intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali e le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. L'obiettivo del Master è quello di formare esperti e operatori dello sviluppo con competenze specifiche nelle relazioni internazionali, nella progettazione di interventi della cooperazione e nella gestione del rischio.

Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) *Diritto e Organizzazione internazionale*; 2) *Tutela dei diritti umani e Diritto internazionale umanitario*; 3) *Cooperazione economica e sociale*; 4) *Geopolitica e aree di crisi*. Sono, inoltre, previsti cinque seminari di specializzazione su: 1) *Progettazione di interventi di cooperazione internazionale*; 2) *Missioni internazionali di osservazione elettorale*; 3) *SPHERE -Minimum Standards in Humanitarian Response*; 4) *Risk Management: lavorare in Paesi a rischio*; 5) *Diplomazia digitale: Social Media*.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari (160 ore di didattica e 200 di studio individuale) **43° edizione** - 12 novembre 2013 – 8 aprile 2014

Rivolto a Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni civili e militari dello Stato, delle Ambasciate estere in Italia e delle Imprese. Il programma affronta i temi dell'attualità internazionale politica ed economica con particolare riferimento all'azione dei principali Organismi internazionali.

Il corso si articola in quattro aree tematiche: 1) *Geopolitica e Relazioni internazionali*; 2) *Affari europei – Special Focus sulla Presidenza Italiana dell'UE*; 3) *Politica e Relazioni Economiche internazionali*; 4) *Geopolitica dell'Energia*; ed in tre seminari specialistici: 1) *La Comunicazione efficace in ambito interculturale*; 2) *La Gestione delle crisi*; 3) *Internet Scenario: il ruolo dei Social Network*.

Master in Istituzioni e Politiche Spaziali (200 ore di didattica e 200 di studio individuale) **6° edizione** - 10 febbraio – 11 luglio 2014

Organizzato con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, con il patrocinio della Commissione europea – Rappresentanza in Italia, dell'ESA, dell'ECSL, dell'ESPI, dello Stato Maggiore della Difesa, di Finmeccanica, si propone di fare acquisire una preparazione specialistica nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare, ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico.

Il Master si avvale, inoltre, della sponsorship di Thales Alenia Space, Telespazio, Altec, OHB CGS, Selex Es, Aipas, Aiad, Asas e Sitael.

Il percorso formativo è suddiviso in cinque moduli didattici: 1) *Giuridico – Istituzionale*; 2) *Politico - Relazioni internazionali*; 3) *Socio – Economico*; 4) *Industriale*; 5) *Tecnico – Scientifico* arricchiti da simulazioni, esercitazioni e visite presso Associazioni ed Organizzazioni

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

internazionali, Industrie e Agenzie spaziali.

L'ASI, a conclusione del Master, conferisce una borsa di studio di € 24.000,00 per lo svolgimento di una ricerca presso l'ESPI a Vienna della durata di 12 mesi.

Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence (200 ore di didattica e 450 ore di studio individuale) - 3° edizione 21 febbraio - 11 luglio 2014

Il Master si propone di formare esperti in geopolitica e geo economia con specifiche competenze nel campo dell'Intelligence istituzionale ed economica, in grado di garantire la sicurezza di risorse ed investimenti.

Il percorso formativo ha l'obiettivo di far acquisire capacità di analisi dei rischi e delle opportunità dei mercati e dei settori industriali attraverso l'elaborazione di informazioni politiche, economiche, socio-culturali e di sicurezza, utili ad effettuare scelte strategiche efficaci, sia per il mondo istituzionale, sia per quello aziendale. I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, pubblici funzionari civili e militari, operatori delle imprese, operatori finanziari, analisti, giornalisti, ricercatori.

Il percorso formativo è suddiviso in quattro moduli didattici: 1) *Geopolitica degli scenari internazionali, Geopolitica dell'energia, Sicurezza internazionale e Sicurezza dallo Spazio*; 2) *Intelligence Istituzionale, Intelligence economica*; 3) *Elementi di protezione delle Infrastrutture Critiche e del Cyber-Space*; 4) *Analisi geo economica dei mercati internazionali*; e in cinque seminari specialistici: 1) *Focus Paesi/Mercati Opportunità*; 2) *Tecniche di negoziazione, elementi di psicologia cognitiva e Body Language*; 3) *Comunicazione interculturale, interetnica, interreligiosa*; 4) *La Geopolitica dei Media e il ruolo dei Social Network*; 5) *I principi della Finanza Islamica*.

Master in Comunicazione e Media nelle Relazioni Internazionali - MA in International Media Relations - (140 ore di didattica e 500 ore di studio individuale) -2° edizione

7 novembre 2014 – 11 aprile 2015

Il Master risponde all'esigenza di formazione di esperti nella creazione di strategie di comunicazione efficace con le istituzioni e i suoi protagonisti applicando le moderne tecniche per valorizzare il proprio potenziale.

Il Percorso formativo che ha l'obiettivo di fare acquisire specifiche competenze nei principali settori della Comunicazione Strategica, si articola in sette moduli didattici: 1) *Le Relazioni esterne ed internazionali*; 2) *Public Companies Media Relations*; 3) *Corporate Media Relations*; 4) *Digital PR*; 5) *Public Speaking*; 6) *Media Training*; 7) *Social Media Training*.

Master di Specializzazione in Progettazione europea ed Internazionalizzazione delle Imprese (220 ore di didattica e 80 di studio individuale) - 47° edizione 26 maggio – 11 luglio 2014

48° edizione 3 novembre – 18 dicembre 2014

Il Master intende promuovere la formazione di consulenti esperti in progettazione europea e assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione dei fondi strutturali. Una sezione del corso è dedicata a fornire competenze pratiche sui processi di internazionalizzazione delle Imprese.

La struttura del Master prevede sette settimane di formazione suddivise in lezioni frontali, esercitazioni e progettazione individuale, organizzate in tre sezioni: 1) *Funzionamento delle*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Istituzioni europee e principali politiche dell'Unione europea; 2) Tecniche di redazione e gestione dei progetti: strumenti, meccanismi finanziari e criteri di gestione; 3) Politica per le imprese e processi di internazionalizzazione.

Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale- Management in Eventi Internazionali - (50 ore di didattica frontale) 14° edizione - 16 maggio – 20 giugno 2014

15° edizione - 27 ottobre – 15 dicembre 2014

Il Corso di esperto in protocollo nazionale ed internazionale ha lo scopo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali.

Il Corso è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, ai funzionari delle Ambasciate estere in Italia, al personale delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale e ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.

Il percorso formativo è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) *Cerimoniale di Stato*; 2) *Cerimoniale Diplomatico*; 3) *Cerimoniale del Quirinale*; 4) *Cerimoniale degli Enti locali*; 5) *Cerimoniale islamico, ebraico, cinese ed indiano*; 6) *Cerimoniale del Vaticano*; 7) *Cerimoniale accademico*; 8) *Cerimoniale delle Società*; 9) *Protocollo militare*; 10) *Protocollo olimpico*; 11) *Araldica e onorificenze*; 12) *Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali*; 13) *Regole per l'organizzazione di conferenze internazionali*.

Corso di Preparazione ai Concorsi nelle Istituzioni Dell'Unione europea -5-6 aprile 2014

Il Corso ha l'obiettivo di preparare i candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee indetti con cadenza annuale.

Il percorso formativo, suddiviso in due giornate, prevede una sezione pratica con esercitazioni sulle tecniche di superamento delle prove concorsuali preselettive dell'EPSO (Ufficio Europeo di selezione del personale).

Il Corso in lingua inglese è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) *Procedure e regolamenti del concorso*; 2) *Procedure per la presentazione dell'application form e del CV*; 3) *Preparazione dei test di ragionamento numerico*; 4) *Preparazione dei test di ragionamento verbale*; 5) *Preparazione dei test di ragionamento astratto*; 6) *Preparazione al test comportamentale*; 7) *Introduzione alla fase di valutazione (Assessment Phase)*.

Master in Protezione Strategica del Sistema Paese. Le Infrastrutture Critiche - (250 ore di didattica e 400 ore di studio individuale) 2° edizione - 31 maggio – 18 ottobre 2014

Il Master si propone di formare Security Manager, responsabili della sicurezza di infrastrutture pubbliche e private, personale dei servizi di Intelligence e funzionari istituzionali, fornendo loro gli strumenti decisionali per far fronte alle problematiche di protezione da minacce naturali e antropiche, ivi comprese quelle dello spazio cibernetico, e gli elementi necessari a formulare politiche di investimento e piani per la gestione e il superamento di crisi.

I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione civile e militare, funzionari delle Ambasciate, dirigenti del settore privato e giornalisti.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Il percorso formativo è suddiviso in undici moduli didattici: 1) *La protezione delle Infrastrutture Critiche*; 2) *L'analisi normativa nazionale, europea ed internazionale (Programma Europeo EPCIP)*; 3) *L'analisi strategica e geopolitica*; 4) *L'intelligence nella protezione delle IC*; 5) *L'analisi degli scenari*; 6) *Le scelte strategiche e gli obiettivi di protezione*; 7) *I rischi nucleari, chimici, biologici, elettromagnetici, spaziali, cibernetici, antropici convenzionali e naturali*; 8) *La sicurezza fisica, logica, organizzativa, ambientale*; 9) *La gestione della crisi e dell'emergenza*; 10) *L'economia della sicurezza*; 11) *Approfondimenti settoriali: sistemi energetici, trasporti, ICT e reti di comunicazione, finanza ed in sei seminari specialistici: 1) L'analisi e la valutazione del rischio; 2) La Business Continuity; 3) Le certificazioni e gli standard; 4) La Negoziazione; 5) La comunicazione interna ed esterna nella gestione delle emergenze; 6) La psicologia nella gestione delle emergenze.*

Master in Geopolitica on line - (100 ore di didattica online e 50 ore di studio individuale)

5° edizione - Caos & Poteri: Le Equazioni del Mutamento 19 dicembre 2013 - 24 giugno 2014

Il Corso, organizzato congiuntamente con la Rivista LiMes e Oltreillimes, intende approfondire le tematiche relative alle relazioni internazionali ed in particolare agli assetti geopolitici ed alla sicurezza globale nella modalità online per permettere l'accesso a coloro che hanno difficoltà di frequenza per impegni di studio e di lavoro.

L'attività didattica, svolta interamente online, prevede video lezioni, videocarte, fruibilità dei materiali di studio, analisi e discussioni di casi, forum ed esercitazioni, integrati da webconferenze.

Il corso, con cadenza settimanale, è composto da 16 moduli tematici: 1) *Superdollaro e shot-down*; 2) *Finanza e debito: atto secondo*; 3) *La Terza Era del Petrolio*; 4) *La crisi dimenticata del clima*; 5) *Il declino dell'Occidente*; 6) *La Chiesa di Francesco* 7) *Il nuovo charme di Teheran*; 8) *Gli emergenti globalizzati*; 9) *Al Qaida rewind*; 10) *Mediterraneo alla deriva*; 11) *La nuova Africa*; 12) *La partnership transpacifico al palo*; 13) *Il Grande Nord*; 14) *Afghanistan e Centro Asia*; 15) *Iraq tra Golfo e Levante*; 16) *Le Sirie di domani*.

Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i Diritti Umani"- (35 ore di didattica frontale e laboratori) **13° edizione** - Assisi, 10 - 14 novembre 2014

Il Corso, organizzato ad Assisi in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, è destinato ai Capi d'Istituto ed agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani.

Il Programma del Corso è suddiviso nelle seguenti aree didattiche: 1) *L'azione delle Nazioni Unite per la protezione dei Diritti Umani*; 2) *L'Europa e i Diritti Umani*; 3) *L'attività delle Organizzazioni Internazionali per la scuola*; 4) *L'insegnamento dei Diritti Umani nella scuola: la costituzione tra i banchi*; 5) *Obiettivi e metodologie pratiche dell'educazione ai Diritti Umani*.

TIROCINI FORMATIVI

A completamento dei diversi percorsi formativi, la SIOI organizza per i partecipanti ai master un periodo di tirocinio curriculare presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

all'estero oppure presso le Organizzazioni Internazionali. La SIOI stipula una Convenzione con l'Ente ospitante in conformità alla legge che regola i tirocini (D.M. del 25 marzo 1998, n.142 del Ministero del Lavoro). *La SIOI offre inoltre la possibilità a studenti italiani e/o stranieri di svolgere tirocini presso i propri uffici nei differenti settori di attività*

PROGETTI INTERNAZIONALI

Women in Diplomacy School -II Edizione - (50 ore di didattica frontale completata da visite istituzionali) 2 - 8 marzo 2014

La SIOI ha realizzato la seconda edizione della Women in Diplomacy School rivolta a 19 giovani donne provenienti dal Nord Africa e dal Medio Oriente (Egitto, Giordania, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Sultanato dell'Oman, Tunisia, Turchia, Yemen). Il Progetto, realizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed in collaborazione con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, è consistito in una settimana di aggiornamento sui temi della diplomazia pratica, della geopolitica delle relazioni internazionali e della global governance, del dialogo interculturale e della leadership di genere.

Il percorso formativo, in lingua inglese, è stato articolato in quattro moduli: 1. *Understanding International Trends*; 2. *Leadership models and challenges*; 3. *Understanding global economic trends*; 4. *Intercultural Communication and the effective use of Media for Social Change (Webinar on protocol and politeness in the WEB 2.0 era)* e, in un seminario, che si è svolto presso l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America: *"Strengthening Women's Leadership: Approaches and Experiences."*

Corso di Specializzazione per Diplomatici Yemeniti in Geopolitica e Relazioni Internazionali - (600 ore di didattica frontale) - 10 marzo - 5 aprile 2014

Il Corso, realizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è stato rivolto a 10 funzionari diplomatici provenienti dalla Repubblica dello Yemen.

Il Progetto formativo, in lingua inglese, è stato suddiviso in cinque aree disciplinari: 1. *Diritto e Organizzazione internazionale*; 2. *Geopolitica e Relazioni Internazionali*; 3. *Relazioni Economiche Internazionali*; 4. *Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani*; 5. *Politiche e Istituzioni dell'Unione Europea* e in sei seminari specialistici: 1. *Public Speaking*; 2. *Negoziato Interazionale*; 3. *Comunicazione Interculturale*; 4. *Protocollo Diplomatico, Cerimoniale ed Etichetta*; 5. *E-Diplomacy: Social Media e Comunicazione della crisi*; 6. *Sistema politico e costituzionale italiano*.

Corsi di Formazione rivolto ad Esponenti dell'Opposizione Siriana

La SIOI, nell'anno 2014, su incarico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale Affari Politici e Sicurezza, ha realizzato due corsi di formazione rivolti ad esponenti dell'opposizione siriana.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Corso di Formazione su SPHERE Humanitarian Charter and Minimum Standards in Humanitarian Response 26 - 31 marzo 2014 (42 ore di lezione e workshop)

3 - 9 maggio 2014 (42 ore di lezione e workshop)

Le due edizioni del Corso sono state organizzate a Gaziantep in Turchia, con la collaborazione di No Peace Without Justice – NPWJ - in partnership con il Kirkayak Sanat Merkezi (KSM), con l'obiettivo di fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita dello "Sphere" che comprende i più conosciuti e riconosciuti principi nel settore umanitario a livello internazionale.

Questo tipo di formazione è stata progettata con lo scopo specifico di sostenere le Organizzazioni e le Istituzioni che lavorano sul territorio, in collaborazione con i consigli locali, nell'assistenza umanitaria, nelle aree liberate e nei campi degli sfollati.

Il corso è divenuto, sin dagli inizi della crisi siriana, un importante punto di riferimento per le ONG internazionali e per le organizzazioni che si occupano di assistenza umanitaria al popolo siriano.

Il progetto formativo si è focalizzato sugli standard, sulle azioni-chiave, sugli indicatori e sulle linee-guida nei quattro settori della risposta umanitaria: a) acqua, servizi igienico-sanitari e sensibilizzazione all'igiene; b) rifugi, insediamenti e articoli non alimentari; c) sicurezza alimentare e nutrizione; d) interventi sanitari.

Il corso ha, quindi, permesso ai partecipanti di apprendere l'utilizzo dei principi basilari dell'assistenza umanitaria, sia nella fase progettuale, sia in quella di realizzazione e monitoraggio.

Il programma si è articolato in una settimana di formazione e le lezioni si sono svolte in lingua Inglese, con il servizio di traduzione consecutiva in lingua araba.

Ad ogni partecipante è stato consegnato il codice di condotta e la presentazione del corso unitamente ad una copia del manuale SPHERE in arabo.

Al termine della formazione, i partecipanti sono stati messi in grado di: comprendere i principi fondamentali presenti nella Carta Umanitaria (HC) e gli strumenti giuridici internazionali su cui essi si basano; riconoscere i principi di protezione che sono alla base degli standard Sphere; acquisire le norme fondamentali che si applicano ai quattro standard tecnici; comprendere il significato e la differenza tra norme, azioni-chiave, indicatori-chiave e linee-guida; utilizzare gli standard Minimi Sphere nella Risposta Umanitaria nei settori chiave selezionati.

Tra i 22 partecipanti selezionati per la prima edizione, 16 provenivano da diverse città siriane del nord (Aleppo, Idlib, Reef Idlib, Raqqa e Deir Ezzor) impegnate nella gestione di campi per sfollati, mentre gli altri 6 provenivano dal sud della Turchia, per la maggior parte impiegati nel nuovo dipartimento di monitoraggio dei campi per sfollati interni presso il Ministero delle Autorità Locali del governo siriano di opposizione. Hanno, inoltre partecipato alla formazione, in qualità di osservatori, rappresentanti della Cooperazione Italiana e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani (OHCHR) e dello Human Rights Watch (HRW).

I 20 partecipanti all'edizione che si è svolta dal 3 al 9 maggio, provenivano per lo più dai territori interni della Siria, in particolare: tre da Aleppo, uno da Damasco, uno da Efrin, due dalla provincia di Idlib, sei da Idlib, tre da Hama, due da Hasakeh, uno da Raqqa, ed

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

uno dal sud della Turchia. I rappresentanti dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA) e del Norwegian Refugee Council (NRC) hanno partecipato alla formazione in qualità di osservatori.

I partecipanti rappresentavano diversi gruppi e ONG che lavorano all'interno dei campi profughi, anche in zone di conflitto, o organismi di coordinamento siriani impegnati nella risposta umanitaria.

Wimun 2014

Wfuna International Model United Nations - FAO, 30 giugno - 4 luglio 2014

La SIOI, d'intesa con la Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA) e in collaborazione con il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI), ha organizzato a Roma, la prima Model delle Nazioni Unite a livello mondiale. Una Model United Nations riproduce i meccanismi di lavoro dell'Assemblea Generale e di alcuni comitati delle Nazioni Unite e offre un'importante occasione per i giovani di tutto il mondo per comprendere la vita e l'opera delle organizzazioni internazionali e fornire una piattaforma per creare dibattito su temi di interesse internazionale.

La WIMUN 2014 si è svolta a Roma presso la sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) con l'obiettivo di offrire a studenti e giovani professionisti l'opportunità di estendere e approfondire la loro conoscenza del sistema delle Nazioni Unite, conferendo loro l'occasione di contribuire ad avanzare proposte d'azione realizzabili e innovative.

Alla WIMUN, che ha avuto per tema l'Agenda di Sviluppo post 2015, hanno partecipato circa 700 giovani provenienti da Licei, Università e Scuole di Specializzazione *post laurea* di tutto il mondo, che confrontandosi hanno potuto sperimentare dal vivo le regole della diplomazia e le tecniche della negoziazione, approfondendo la conoscenza del Sistema ONU.

IL COMITATO PER I DIRITTI UMANI

Il Comitato ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei Diritti Umani, della Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

Nel 2014 si è svolta la XII edizione del *Premio Giuseppe Sperduti* sul seguente tema: "Matrimonio e Famiglia: il diritto a sposarsi, a fondare una famiglia ed avere una vita familiare. Diritti fondamentali di ogni individuo o solo dell'eterosessuale?".

Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli atenei nazionali, con l'obiettivo di sensibilizzarli al tema della tutela dei Diritti Umani, è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani. Nel 2014 sono arrivate in finale: la squadra dell'Università degli Studi di Bergamo e la squadra dell'Università degli Studi di Verona.

La prima classificata è risultata la squadra dell'Università degli Studi di Verona che ha ricevuto un premio di € 1.000,00 mentre alla squadra seconda classificata sono andati in premio € 500,00. I componenti della squadra vincitrice, inoltre, si sono aggiudicati

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio presso la Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo.

La SIOI fa, inoltre, parte del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ai cui lavori partecipa attivamente.

PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE STIPULATI NEL 2014

Il 6 marzo la SIOI ha siglato con l'**Accademia Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa** un Memorandum d'Intesa volto a promuovere la reciproca volontà di collaborare nei settori della formazione, dell'organizzazione di eventi, della promozione di tirocini, attraverso la mobilità reciproca degli studenti e nella ricerca.

Il 23 maggio la SIOI ha sottoscritto con il **Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Macedonia** un Protocollo d'Intesa volto a promuovere la reciproca volontà di collaborare nel settore della ricerca, delle pubblicazioni, della formazione diplomatica e dell'organizzazione di eventi e di altre iniziative di interesse culturale e scientifico reciproco.

Il 9 ottobre la SIOI ha stipulato con il **Centro Alti Studi della Difesa – Centro Militare di Studi Strategici (CASD-CEMISS)** una Convenzione volta al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione, in particolare, nei settori delle attività di studio e ricerca, nella promozione delle relazioni internazionali, nell'organizzazione di convegni e workshop, nello scambio delle competenze, degli spazi e delle professionalità per lo sviluppo di iniziative congiunte.

Il 29 ottobre la SIOI ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'**Ente Nazionale per il Microcredito**, volto ad avviare un'intensa collaborazione per organizzare iniziative in particolare sociali, solidaristiche e scientifiche su argomenti che riguardano le materie di reciproco interesse.

Il 4 dicembre la SIOI ha siglato un protocollo di collaborazione con l'**Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura - FAO** per la destinazione degli studenti della SIOI allo svolgimento di tirocini presso la Sede oppure presso gli uffici decentrati dell'Agenzia.

Altre iniziative

Celebrazione del 70° Anniversario della Fondazione della SIOI

SIOI, 20 ottobre 2014

Visita del Capo dello Stato, S.E. Giorgio Napolitano.

Realizzazione della Mostra Fotografica: "1944-2014: Palazzetto Venezia racconta la storia della politica estera italiana"

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La mostra fotografica, composta da circa quaranta pannelli e allestita nel chiostro del Palazzetto, è stata aperta al pubblico fino al 10 dicembre 2014, poi, trasferita al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dove è stata inaugurata il 16 dicembre 2014 in occasione di “Farnesina Porte Aperte” – Celebrazione del semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell’Unione europea.

Si tratta di centinaia di scatti inediti, dall’inizio del Novecento ad oggi, che sottolineano come le stanze di Palazzetto Venezia, come ha ricordato il Presidente della SIOI, Franco Frattini, nel suo saluto di benvenuto al Capo dello Stato, “siano state per lungo tempo al centro della politica estera del nostro Paese”. “E’ tra queste mura ed in queste aule – ha sottolineato Frattini - che sono stati decisi, per molti decenni, i destini dell’Italia e quelli di importanti iniziative internazionali”.

Cerimonia di Premiazione dei Giovani Ambasciatori Dei Diritti Umani

In collaborazione con la Società Umanitaria e la LIDU

SIOI, 24 marzo 2014

Sono intervenuti: Sara Cavelli, Direttore Generale della SIOI; Elena Cordaro, Responsabile della sede di Roma della Società Umanitaria; Tiziana Gradini, Presidente della Sezione Lidu di Milano; Giovanna Leante, Docente. Il progetto “Ambasciatori dei Diritti Umani,” è rivolto agli studenti degli Istituti scolastici di Roma, Milano e Napoli, con la finalità di contribuire alla formazione nei giovani della consapevolezza della rilevanza dei Diritti Umani, di far conoscere loro la Dichiarazione dei Diritti Umani ed i valori che essa veicola. All’edizione del 2014 hanno partecipato numerosi Istituti superiori, classici e scientifici, per un totale di venti alunni provenienti dalle tre città. Ai vincitori: Marco Biascioli, Elena Blundo e Gaia Santini, è stato assegnato un viaggio a Ginevra per visitare il Palazzo delle Nazioni Unite e la possibilità di frequentare il Corso: “Insegnare i Diritti Umani” della SIOI che si è svolto nella città di Assisi.

Servizi utenti

IL SITO WEB E I SOCIAL NETWORKS

Il sito della SIOI è la principale fonte di informazione sulle iniziative della Società, essendo suddiviso in sezioni dedicate ai settori di attività della SIOI. La caratteristica di questo servizio è l’interattività che permette al pubblico di iscriversi ad un corso o ad una conferenza, prendere visione delle iniziative e dei rapporti della Società con le Istituzioni nazionali ed internazionali ed entrare in contatto diretto con una realtà che da settanta anni opera nel settore della promozione delle relazioni internazionali e diplomatiche.

Nel corso del 2014 la SIOI ha sviluppato ulteriormente la strategia comunicativa link-building attraverso le piattaforme sociali (*Facebook, Twitter e You Tube*) che hanno

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

consentito una migliore comunicazione interattiva e un dialogo con gli utenti in modo virale.

L'ASSOCIAZIONE EX-ALUNNI E LA SUA BANCA DATI

L'*Associazione Ex-Alunni* ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni e promuovendo iniziative di carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI.

La *Banca dati degli Ex Alunni* è costituita da oltre 1500 Soci e suddivisa nelle seguenti Sezioni: Diplomatica, Militare, Funzionari Pubblici, Funzionari Pubblici Stranieri e la Sezione Giovani, che include gli ex alunni di età non superiore ai 35 anni.

La Sezione Diplomatica comprende 480 ex alunni in attività di servizio nel ruolo diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALLE NAZIONI UNITE DI ASSISI

Contatti: Comune di Assisi – Palazzo Capitano del Popolo – Piazza del Comune 06081 Assisi - Tel. 075 816268 e-mail: bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'*Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite* è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede ad Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è di realizzare nella Città di Assisi le seguenti attività:

- organizzazione di *Convegni e Manifestazioni* aventi ad oggetto tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite;
- organizzazione di Corsi di *Formazione Internazionale* sull'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei Diritti Umani;
- coordinamento di un *Centro di documentazione internazionale* sulle Nazioni Unite, sui Diritti Umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Il programma di attività per il 2014 ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della XIII edizione del *Corso per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani"* che si è svolta dal 10 al 14 novembre 2014 ed è stata destinata a 30 partecipanti, tra Capi d'Istituto ed Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, provenienti da tutto il territorio nazionale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

LE SEZIONI DELLA SIOI

La SIOI è presente sul territorio nazionale attraverso le proprie tre Sezioni: Campania, Lombardia e Piemonte - Valle d'Aosta.

Le Sezioni della SIOI svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e conferenze e la promozione della ricerca e dell'informazione.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede

presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro
V.le MAECIstri del Lavoro 10
10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

E-mail sioi@itcilo.org

Sito web www.sioi-msoitorino.org

Presidente Edoardo Greppi

Nel 2014 la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta ha differenziato in due filoni principali le proprie attività: la formazione e la promozione.

Per quanto riguarda la formazione, è stato organizzato, in collaborazione con l'Università di Torino e l'ITCILO, un corso rivolto agli studenti universitari, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza dell'inglese giuridico e internazionalistico.

Anche nel 2014 è continuata la collaborazione con l'Università di Torino nell'organizzazione delle Moot Court che ha portato alla partecipazione e coorganizzazione del Regional Final dell'European Law Moot Court Competition 2014 di Torino.

Sempre nel campo della formazione è stato realizzato, in collaborazione con l'ANCI, il progetto volto alla formazione in campo internazionalistico degli amministratori degli Enti locali del Cuneese.

Per quanto concerne la promozione, si segnala l'organizzazione sul territorio della regione (a Torino, a Cuneo e a Casale Monferrato) di numerosi eventi. Tra questi si segnala una serie di seminari volti ad approfondire alcuni temi inerenti l'Unione europea, in vista delle elezioni di maggio 2014.

Ricerca

Il 2014 ha visto nuovo slancio l'attività di ricerca con l'inizio di un progetto: "Classe dirigente e internazionalizzazione di Torino" di ricerca economica, giuridica, socio-politica e internazionalista volta a studiare i processi che hanno caratterizzato gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'ambiente torinese, i soggetti coinvolti e le dinamiche di tale coinvolgimento. La ricerca proseguirà anche nel 2015.

Convegni e conferenze organizzati dalla Sezione nel 2014:

Seminario EU2020 e Lotta alla Povertà, dal Sovranazionale al Locale. Il Caso di Torino
Centro Einaudi di Torino - 20 febbraio 2014 *in collaborazione con il Centro Einaudi*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Terzo incontro del ciclo di Seminari sul tema: "Oltre la crisi? Quale Europa, quale Italia."
Sono intervenuti: Luciano Abburrà, Ires Piemonte; Chiara Agostini, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università di Milano; Donata Canta, Segreteria generale CGIL Torino; Cristiano Gori, Professore presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica di Milano; Matteo Jessoula, Ricercatore presso l'Università di Milano; Ilaria Madama, Università di Milano; Silvio Magliano, Vice Presidente del Consiglio Comunale di Torino; Marcello Natili, Ricercatore presso l'Università di Milano; Cristiana Poggio, Vice Presidente di Piazza dei Mestieri; Giovanni Tamietti, Direttore dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo; Elide Tisi, Vice Sindaco del Comune di Torino.

Convegno Anniversario della grande Guerra: 1914-2014 - Centro Incontri Cuneo - 21 marzo 2014 - *In collaborazione con il Club UNESCO di Cuneo*

Convegno volta a celebrare il centenario dello scoppio della Grande Guerra e ad affrontare le ripercussioni che la Prima Guerra Mondiale ebbe sulla Comunità Internazionale dal primo dopo guerra fino allo scoppio del Secondo Conflitto mondiale.

Sono intervenuti: Romain Rainero, Professore presso l'Università degli studi di Milano; Gerardo Unia, Scrittore; Edoardo Greppi, Professore di diritto internazionale presso l'Università di Torino e Presidente della SIOI Piemonte - Valle d'Aosta; Ezio Bernardi, Direttore de "La Guida."

Conferenza Le Nazioni Unite di fronte alla Crescente Complessità della Comunità Internazionale - Castello, Casale Monferrato (AL) - 5 aprile 2014

Sono intervenuti: Michele Vellano, Professore di diritto internazionale presso l'Università della valle d'Aosta, Consigliere della SIOI Piemonte e Valle d'Aosta; Gianfranco Gribaudo, Presidente Onorario della SIOI Piemonte - Valle d'Aosta.

Conferenza Scenari globali: l'Europa in secondo piano? Campus Luigi Einaudi, Torino, - 9 aprile 2014 - *In occasione del lancio del Rapporto ISPI 2014- sulla politica estera italiana*

Sono intervenuti: Franco Bruni, Vice Presidente ISPI e Professore di Teoria e Politica Monetaria Internazionale presso l'Università Bocconi; Alessandro Colombo, Professore di Relazioni Internazionali presso l'università di Milano; Edoardo Greppi, Professore di Diritto Internazionale presso l'Università di Torino e Presidente della SIOI Piemonte - Valle d'Aosta; Annamaria Viterbo, Ricercatrice presso l'università di Torino.

Seminario L'Italia e l'Europa: dall'Euro-Entusiasmo all'Euro-Scetticismo - Centro Einaudi, Torino - 28 aprile 2014

Sono intervenuti: Marco Bardazzi, La Stampa; Andrea Ceron, Ricercatore presso l'Università di Milano; Paolo Natale, Professore di Sociologia presso l'Università di Milano; Franco Pizzetti, Professore di Diritto Costituzionale presso l'Università di Torino; Giuseppina De Santis, Centro Einaudi.

Conferenza L'immigrazione clandestina da Mare Nostrum a Triton - Università della Valle d'Aosta, Aosta - 17 novembre 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Sono intervenuti: Francesco Cherubini, Università LUISS di Roma; Andrea Spagnolo, Università della Valle d'Aosta; Gabriele del Grande, giornalista; Alberto Oddenino, Professore di Diritto Internazionale presso l'Università di Torino e Segretario della Sezione Piemonte - Valle d'Aosta della SIOI.

Seminario Classe Dirigente e Internazionalismo a Torino - Fondazione Einaudi, Torino - 26 novembre 2014

Sono intervenuti: Dora Marucco, Professoressa presso l'Università di Torino; Arnaldo Bagnasco, Professore presso l'Università di Torino; Francesco Campobello, Ricercatore presso l'Università di Torino; Cristina Accornero: Ricercatrice SIOI.

Formazione

Corso di International Legal English - Gennaio – maggio 2014

In collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'ITCILO, la Sezione ha organizzato un corso di inglese internazionale di 40 ore i cui partecipanti (20), mediante lo studio di contenuti specialistici, hanno acquisito il linguaggio giuridico usato nei rapporti giuridico-economici in ambito internazionale, con particolare riferimento alla terminologia utilizzata in organismi del sistema delle Nazioni Unite.

Moot Court - Simulazioni processuali - Gennaio - dicembre 2014

In collaborazione con l'Università di Torino e con il sostegno dell'Ordine degli Avvocati e di alcuni Studi Legali, la Sezione ha contribuito alla formazione delle squadre di 30 studenti ai fini della partecipazione ai principali concorsi giuridici (Moot Courts) nazionali ed internazionali: Philip Jessup International Law Moot Court Competition, European Law Moot Court Competition, Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot, Concours d'Arbitrage International de Paris, Premio "G.Sperduti.

Percorso di Formazione per Giovani Amministratori sul tema "Opportunità Europa"

Febbraio - novembre 2014

In collaborazione con l'ANCI ed il Comune di Cuneo

Nell'ambito del Progetto mirato a sviluppare, consolidare e diffondere un corpus di conoscenze utile a governare la crescente complessità del sistema delle comunità locali, alla Sezione, è stata affidata la supervisione scientifica sulle tematiche del corso insieme all'Università degli Studi di Torino e ad APICE; l'individuazione dei relatori; la formazione sulle tematiche del corso.

Altre iniziative

Simulazione processuale - ELMC Regional Final - Campus Luigi Einaudi - Torino 2014

In collaborazione con l'Università di Torino, la Sezione ha partecipato alla finale regionale della European Law Moot Court alla quale hanno preso parte 12 università europee e statunitensi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Servizi Utenti

Aggiornamento del catalogo e apertura al pubblico della Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite D.L. 186 e del Centro di documentazione SIOI siti presso la sede torinese del nostro Ente.

Nuovo sito internet e social network

E' stato completamente aggiornato nella struttura e nei contenuti il sito internet della Sezione, online al nuovo indirizzo www.sioipiemonte.org. Nel 2014 il sito ha avuto quasi 10.000 visite.

SEZIONE LOMBARDIA

Sede presso Società Umanitaria
Via Francesco d'Averio, 7
20122 Milano.

Tel. 02/5466756
Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org
Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

L'attività della Sezione Lombardia ha cercato di proseguire l'opera di proselitismo giovanile già varata lo scorso anno, specialmente attraverso una più stretta collaborazione con il gruppo MSOI al fine di incoraggiarne e rafforzarne l'attività anche in relazione agli altri gruppi MSOI italiani. I risultati raggiunti, in considerazione dei mezzi attuali, sono soddisfacenti sia in termini di adesioni tra gli studenti universitari, sia in relazione alla qualità delle iniziative congiunte.

Si è poi inteso consolidare l'attività di formazione che da alcuni anni è svolta dalla Sezione, con specifico riguardo all'organizzazione dell'ormai tradizionale e molto apprezzato Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Processuale Civile dell'Unione europea, tenutosi nel periodo febbraio – giugno presso la Società Umanitaria di via Daverio, 7. Anche per questa edizione il corso ha ricevuto l'accreditamento da parte dell'Ordine degli Avvocati di Milano che ha attribuito 24 crediti ai fini della formazione professionale continua degli avvocati. Si tratta del massimo numero di crediti attribuibili a corsi di formazione. Il corso ha avuto ad oggetto sia gli aspetti del diritto materiale, sia gli aspetti processuali e lo spazio giudiziario europeo. Sono state evidenziate, come ormai di consueto, sia le modificazioni apportate nel nostro sistema processuale dall'applicazione dei regolamenti comunitari rilevanti in materia, sia taluni profili di specifica attualità, quali il recupero di aiuti di Stato, l'attuazione delle norme in tema di mediazione, la

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

riforma del Regolamento Bruxelles I.

L'iniziativa, come è nella tradizione della SIOI si propone di sollecitare spunti di riflessione e di approfondimento dei temi proposti, favorendo il dibattito con e tra docenti universitari, magistrati, avvocati, specialisti della materia. È stato previsto il rilascio di una certificazione relativa alla partecipazione al corso al termine dello stesso anche ai fini dell'ottenimento dei relativi crediti.

Infine, nell'anno 2014 è stata proseguita e sviluppata l'iniziativa relativa al progetto "Ambasciatori dei diritti umani", in collaborazione con la Società Umanitaria e la Lega Internazionale per i Diritti dell'Uomo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento delle ultime due classi degli Istituti superiori che sono invitate alla Società Umanitaria per una conferenza il cui argomento verte, ogni anno, su una tematica legata ai Diritti Umani. In tale sede, agli studenti è proposto lo svolgimento di un elaborato inerente il tema della conferenza, in una data stabilita, nella sede della Società Umanitaria.

Convegni, Conferenze, Seminari

Conferenza L'Attività delle ONG nella Cooperazione Internazionale: L'Esperienza di Terre des Hommes. *Nell'ambito del corso di Diritto della Comunità Internazionale e dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici - Aula 1, Via Livorno - 15 gennaio 2014*

Conferenza Le opere di Infrastruttura in Brasile e l'Attuazione della Convenzione n. 169 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro Sui Diritti dei Popoli Indigeni e Tribali
Aula 1, Via Livorno - 4 febbraio 2014

Conferenza 25th PhD ILE Anniversary Conference and Alumni Reunion. The Multifaceted Regulation of the Global Economy - Università Bocconi, Aula Magna - 31 ottobre 2014

Convegno Diritto al Cibo Sicuro, Prospettive Internazionali, Europee e Nazionali
Nell'ambito del Salone Internazionale della Ricerca, Innovazione e Sicurezza Alimentare in collaborazione con la Società Umanitaria - Società Umanitaria, 15 ottobre 2014

Formazione

Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Diritto Processuale Civile Comunitario

Programma

Martedì 25 febbraio *Gli sviluppi del processo di integrazione dell'Unione europea*

Lunedì 3 marzo *L'attuazione in Italia della Direttiva in tema di mediazione*

Lunedì 10 marzo *La discriminazione nella trasmissione del cognome: un'esperienza di tutela davanti alla Corte di Strasburgo*

Lunedì 17 marzo *La circolazione degli avvocati: il caso degli abogados in Italia*

Lunedì 28 aprile *Giurisdizione in tema di controversie finanziarie con elementi di estraneità*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Mercoledì 30 aprile *Danno da sinistri stradali "transfrontalieri," responsabilità e obblighi di risarcimento*

Lunedì 5 maggio *Profili di applicazione pratica del Regolamento 1346/2000 in tema di insolvenza*

Lunedì 19 maggio *La cooperazione tra giurisdizioni: il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia*

Venerdì 26 maggio *Indipendenza degli arbitri e regole deontologiche nell'arbitrato interno e internazionale*

Lunedì 9 giugno *L'incidenza delle norme UE relative alla libera prestazione dei servizi sul processo di liberalizzazione delle attività economiche nell'ordinamento italiano*

Lunedì 16 giugno *Il nuovo diritto internazionale privato europeo delle successioni*

Lunedì 23 giugno *Diritto alla sicurezza alimentare: quadro istituzionale, contenuti normativi, autorità di controllo nel sistema internazionale ed europeo e nei suoi riflessi interni*

SEZIONE CAMPANIA

Sede

Castel Capuano
Via C. Muzii
80139 Napoli

Tel. 081/2237302

e-mail info@sioi-campania.org

Sito web www.sioi-campania.org

Presidente Prof. Giuseppe Tesauro

La Sezione Campania è stata impegnata nell'organizzazione di due edizioni del Corso di Preparazione alla Carriera Diplomatica – Master in Studi Diplomatici (2013 –2014 e 2014 - 2015).

La biblioteca è stata aperta al pubblico dal mese di settembre 2013, è stato riattivato il sito web dedicato sul quale sono reperibili le informazioni riguardanti le attività organizzate presso la sezione ed è stata creata una pagina facebook, con la medesima finalità informativa.

Nel 2014 la Sezione ha stipulato una convenzione con il CUEIM, Centro Universitario di Economia Industriale e Manageriale, che si avvale di una struttura multipolare di 23 università e di una varietà di imprese e istituzioni pubbliche e private.

Convegni, Conferenze e Seminari

Convegno - Il Diritto di Cittadinanza:Quale Cittadinanza per i Giovani d'Europa?

Fondazione Humaniter, 23 gennaio 2014

Convegno introduttivo al concorso Ambasciatori dei Diritti Umani, edizione 2013-2014.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

E' intervenuto: Giuseppe Tesauro, Presidente della Sezione Campania della SIOI.

Convegno - L'Europa e le Politiche di Migrazione - Con il Patrocinio della Sezione Campania della SIOI. Organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea nell'ambito del percorso POLITICALLY.EU, "Conoscere per deliberare". Università Federico II, Napoli, 31 marzo 2014

Altre iniziative

7 marzo 2014 - 11 aprile 2014

Laboratorio Giornalismo Internazionale, organizzato dal MSOI con la collaborazione della Sezione. Si segnala, in particolare, tra i docenti, la partecipazione, tra gli altri, del dott. Marco de Marco, fondatore e già Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

IL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE - MSOI

Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI) rappresenta la sezione giovanile ed universitaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale ed è membro italiano del World Forum of United Nation Associations Youth (WFUNA YOUTH).

Il MSOI è un'associazione culturale creata da studenti e ad essi rivolta. Diffusa a livello nazionale (Cosenza, Gorizia, Milano, Napoli, Roma e Torino) intende dare a tutti i giovani interessati ai problemi attinenti alle relazioni internazionali e alla cooperazione mondiale, la possibilità di sviluppare ed approfondire le proprie conoscenze in tali campi e confrontare le proprie idee con altri studenti di altre culture ed ideologie.

Il Movimento organizza durante ogni anno accademico conferenze, seminari, dibattiti, viaggi studio, tavole rotonde, workshops e scambi internazionali. È da sempre impegnato a fornire ai propri iscritti ogni tipo d'informazione riguardante le possibilità di avvicinarsi al mondo delle carriere internazionali e di acquisire esperienza sul campo, svolgendo stage e periodi di tirocinio presso enti nazionali ed internazionali.

L'evento centrale del 2014 è stato rappresentato dalla WIMUN 2014 (WFUNA International Model United Nations), la prima simulazione co-organizzata dalla Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA) e dalla SIOI. L'organizzazione dell'evento ha coinvolto i gruppi direttivi del MSOI di Roma, Gorizia e Napoli.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Convegni e conferenze organizzati dal MSOI nel 2013:

Conferenza - Work With Eu

Università di Trieste - Polo di Gorizia, 17 marzo 2014

È intervenuto: Michael Stylianou, ex membro della Commissione EPSO.

Conferenza - Il Ruolo dell'OSCE, Ucraina fra Est e Ovest

Università di Trieste - Polo di Gorizia, 4 aprile 2014

È intervenuto: Lamberto Zannier, Segretario Generale dell'OSCE

Conferenza - Gli Anni Venti. Le Relazioni Internazionali dopo Versailles

Università di Trieste - Polo di Gorizia, 8 aprile 2014

Sono intervenuti: Ferdinando Sanfelice di Monteforte, già rappresentante Militare per l'Italia presso i Comitati Militari NATO e UE, Comandante dell'operazione navale NATO "Active Endeavour;" Georg Meyr, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, esperto di Storia dell'America del Nord; Gianluigi Cecchini, docente di Diritto Internazionale, esperto di Diritto Internazionale dei Conflitti Armati; Giulia Caccamo, docente di Storia delle Relazioni Internazionali.

Conferenza - G2: Le seconde Generazioni in Italia

SIOL, 5 giugno 2014

Sono intervenuti: Cecile Kyenge, Deputato; Franco Frattini, Presidente SIOL, Khalid Chaouki, Deputato, Stefano Galieni, giornalista del Corriere Immigrazione; Marco De Giorgi, Direttore dell'Ufficio Nazionale Anti - discriminazioni Razziali (UNAR). È seguita la proiezione del documentario di Giusy Buccheri e Michele Citoni: "Il Futuro è troppo grande".

Conferenza - Medio Oriente: Un Equilibrio Difficile

Università di Trieste - Polo di Gorizia, 23 ottobre 2014

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali UNITS

Sono intervenuti: Gianandrea Gaiani, Direttore di Analisi Difesa, Anna Miykova, Consigliere Riconosciuto per il DIU, Ferdinando Sanfelice di Monteforte, già rappresentante Militare per l'Italia presso i Comitati Militari NATO e UE.

Conferenza - Fortezza Europa: Unione Europea e Stati Membri nella Gestione dei Flussi Migratori" Campus Luigi Einaudi di Torino - 18 novembre 2014

Sono intervenuti: Emiliano Giovine, dottorando al Netherlands Institute for the Law of Sea; Stefano Montaldo, ricercatore di Diritto dell'Unione Europea presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino; Andrea Spagnolo, ricercatore di Diritto Internazionale presso l'Università della Valle d'Aosta.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Altre Iniziative

ISDI Blog Learning Corner

Progetto di collaborazione - avviato il 19 gennaio 2014 - tra l'Istituto di Studi Diplomatici e il gruppo MSOI di Roma, con l'obiettivo, di offrire ai partecipanti selezionati, la possibilità di contribuire alla redazione del Blog dell'Istituto Diplomatico, attraverso la stesura di articoli riguardanti gli ambiti di pertinenza dell'istituto.

Progetto "Concorso Corrispondente MSOI"

15 gennaio - 31 marzo 2014

Il MSOI di Milano ha richiesto ai partecipanti la stesura di un saggio breve, su un tema attinente alle materie di studio di scienze politiche. I saggi sono stati esaminati da una giuria di docenti esperti nelle diverse discipline. Il vincitore ha avuto in premio l'abbonamento annuale alla rivista "Internazionale."

Fiera Ami- Expo di Sapori Mediterranei

24, 25 e 26 gennaio 2014

Oggetto della presenza di MSOI Roma è stata la collaborazione avviata con Oxfam Italia. Durante le giornate della fiera, i giovani del MSOI hanno collaborato con Oxfam nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività relative all'evento.

MSOInforma

Febbraio 2014 - in corso

Il Progetto del gruppo MSOI di Roma ha l'intento di informare i soci delle numerose opportunità di stage e tirocini presenti a livello nazionale e internazionale, presso enti pubblici e privati, attraverso la redazione e la divulgazione di una newsletter a cadenza settimanale.

Viaggio Istituzionale del MSOI Gorizia a Parigi

5-9 marzo 2014

Il viaggio è stato strutturato in visite, lezioni e incontri con funzionari e diplomatici presso organizzazioni quali: UNESCO, Istituto Italiano di Cultura, OCSE, OIF, SCIENCESPO.

Laboratorio di Giornalismo

7 marzo - 11 aprile 2014

Il gruppo MSOI di Napoli in collaborazione con giornalisti professionisti e docenti universitari ha programmato sei incontri che hanno trattato la storia del giornalismo, le tecniche di scrittura, il "writing" e si sono conclusi con la visita alla Redazione del quotidiano "Roma" e la consegna degli attestati di partecipazione.

Workshop MSOI Roma – Oxfam Italia: "A focus on landgrabbing"

Oxfam Italia, 12 marzo 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Centro dell'evento è stata la tematica del *landgrabbing* di cui è stata presentata la portata della diffusione e le sue implicazioni a livello locale e globale. Il workshop ha rappresentato un'autentica opportunità di crescita ed apprendimento.

Simulation Game in lingua inglese

ITCILO, Torino 27 marzo 2014 "Cuban Missile Crisis"

Un gruppo di ragazzi si è cimentato nel tentativo di rivivere uno dei momenti chiave della storia contemporanea, la crisi dei missili di Cuba; all'interno della cornice del Simulation Game in lingua inglese, i partecipanti hanno indossato i panni dei membri del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite dell'epoca, lavorando per venire a capo di una delle situazioni di stallo più intricate del secolo scorso.

Contest Fotografico congiunto MSOI Roma-MSOI Napoli

Aprile-Maggio 2014, organizzato in occasione del 9 maggio, giornata dell'Europa. Ai giovani partecipanti del MSOI Roma e del MSOI Napoli è stato chiesto di inviare una foto che più rappresentasse la propria idea dell'Europa.

Viaggio Istituzionale del MSOI Gorizia a Vienna

29 aprile – 2 maggio 2014

Il viaggio è stato strutturato in visite, lezioni e incontri con funzionari e diplomatici delle seguenti Organizzazioni internazionali: ONU, OSCE, OPEC, delle Rappresentanze Permanenti e dell'Accademia Diplomatica.

Workshop MSOI Roma – FAO: "A focus on Communication for Development"

29 aprile 2014, FAO HQs, Roma

Il workshop è stato svolto dal dipartimento FAO di Communication for Development ed ha avuto come oggetto la presentazione dell'attività ComDev in seno alla FAO e alle altre organizzazioni ONU.

A due giovani del MSOI Roma è stata offerta l'opportunità di svolgere un volunteer programme presso il dipartimento di Communication for Development (ComDev) della FAO (luglio 2014 – gennaio 2015)

Il Direttivo del MSOI Roma, inoltre, ha avuto la possibilità di affiancare il personale del dipartimento ComDev presso la FAO durante lo svolgimento dell'evento XIII UN Inter-Agency RoundTable on ComDev, dal 16 al 18 settembre 2014, fornendo supporto logistico/organizzativo.

Viaggio Istituzionale del MSOI Torino a Bruxelles - l'AJA

4-9 maggio 2014

Il viaggio si è strutturato in visite e seminari presso l'International Court of Justice (ICJ), International Criminal Court (ICC), lo Special Tribunal for Lebanon (STL), Parlamento Europeo, la Commissione Europea, il Consiglio Europeo, la NATO, e la Rappresentanza Italiana presso l'Unione Europea.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Destinazione Mondo Junior

9 maggio 2014

Giornata di orientamento rivolta alle ultime classi del liceo, strutturata secondo il modello dell'iniziativa "Destinazione Mondo" organizzata dalla SIOI. L'evento ha coinvolto i comitati del MSOI di Cosenza, Gorizia e Roma.

Workshop MSOInforma

SIOI, 10 maggio 2014

Workshop avente ad oggetto la stesura e la compilazione di una corretta lettera motivazionale e del rispettivo Curriculum Vitae. Obiettivo del progetto è stato quello di coadiuvare la regolare attività svolta dalla newsletter settimanale di MSOInforma.

Gorizia Youth Model NATO

12-16 maggio 2014, Conference Centre, Polo Universitario di Gorizia

Il MSOI di Gorizia in collaborazione con ASSID, Associazione degli Studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche e il Movimento Federalista Europeo ha organizzato la "GYM-NATO" una simulazione internazionale del processo di *decision making* della North Atlantic Treaty Organization che si è svolta con il contributo dell'Università di Trieste ed ha visto la partecipazione di 54 giovani delegati provenienti da tutto il territorio nazionale ed europeo.

Il *main topic* della simulazione è stato il ruolo della NATO all'interno del nuovo assetto geopolitico del Mediterraneo, con l'obiettivo di incrementare la comprensione delle capacità e restrizioni che modellano le decisioni prese dagli Stati membri in materia di difesa comune, creare consapevolezza delle attività di collaborazione con gli Stati partner nella regione del Mediterraneo ed infine sviluppare conoscenze riguardo le sfide dell'integrazione euro-atlantica e delle operazioni di *peace building* che seguono ai conflitti regionali.

Gala d'Estate MSOI Torino 2014

Circolo Canottieri Caprera, 16 giugno 2014

Viaggio Istituzionale del MSOI Roma a l'AJA

29 settembre – 1 ottobre 2014

Il viaggio si è strutturato in visite e seminari presso la Corte Penale Internazionale (ICC), il Tribunale Penale Internazionale per l'Ex-Jugoslavia (ICTY) e la Corte Internazionale di Giustizia (ICJ).

Visita al Campus delle Nazioni Unite di Torino (ITCILO)

16 ottobre 2014

La visita si è svolta con un incontro di presentazione presso la sede SIOI Sezione Piemonte – Valle d'Aosta, cui hanno preso parte alcuni funzionari dell'ILO, dell'UNICRI e dello UNSSC.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

“MSOI Focus”

Campus Luigi Einaudi Torino, ottobre-dicembre 2014

Il MSOI di Torino ha organizzato un ciclo di incontri dedicati ai temi più rilevanti nel dibattito internazionale. La formula è stata quella della tavola rotonda durante la quale, dopo una breve introduzione di un esperto, i partecipanti sono stati i protagonisti della discussione.

Simulation Game in lingua inglese

Università degli Studi di Trieste-Polo di Gorizia, 24 novembre 2014

“Il diritto all'autodeterminazione del Sahara Occidentale”

Simulation Game storico, MSOI Milano

Società Umanitaria, Milano, 27 novembre 2014

“La Crisi di Suez”

I partecipanti hanno potuto agire come agenti diplomatici del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, districandosi entro la delicata questione della Crisi di Suez del 1956. Numerosi i momenti di acceso dibattito, i contrasti, le invocazioni di accordi, allineamenti e diritti, ma altrettanto nutrite sono state le occasioni per divertirsi, ridere e fare gruppo.

C'è stato anche spazio per una novità assoluta: alcuni partecipanti hanno svolto il ruolo di giornalisti, inviati speciali di alcune importanti testate col compito di aggiornare il pubblico globale sull'andamento delle sedute in seno all'Organo.

Simulation Game MSOI di Torino

“Crisi degli ostaggi americani a Teheran”

Nei giorni 26, 27, 28 novembre 2014 si è svolta, presso il Campus delle Nazioni Unite, la consueta attività del Simulation Game.

Il Simulation Game è una simulazione di una seduta del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite durante la quale i partecipanti, assumendo il ruolo di diplomatici, cercano di raggiungere una risoluzione condivisa riguardo a una questione di rilevanza internazionale a loro assegnata.

Quest'anno il tema trattato è stato di tipo storico: i delegati si sono confrontati sulla spinosa questione della crisi degli ostaggi a Teheran del 1979.

Nel dibattito sono state presentate varie proposte di risoluzione, le più condivise riguardavano il rilascio immediato degli ostaggi, l'istituzione di un tribunale ad hoc che giudicasse lo scìa Pahlavi e gli studenti autori dell'occupazione, l'adozione di sanzioni economiche riguardanti il commercio del petrolio.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	92.000,00	6,00%	96.000,00	5,59%	106.500,00	5,25%
Contributo straordinario MAECI			6.700,00	0,39%	5.000,00	0,25%
Entrate	1.642.335,00		1.718.789,00		2.028.618,00	
Uscite	1.695.907,00		1.545.218,00		1.923.703,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-53.572,00		173.571,00		104.915,00	
Spese per il personale	604.205,17	36,71%	642.223,73	42,47%	667.000,00	35,16%
Consulenze /collaborazioni	35.432,62	2,15%	33.069,01	2,19%	38.100,00	2,01%
Spese Generali	310.348,70	18,86%	327.251,02	21,64	343.991,00	18,13%
Spese Istituzionali	586.521,18	35,64%	413.331,56	27,33%	678.242,00	35,75%
Interessi passivi	31.453,88		14.935,45		8.446,00	
Interessi attivi	88,99		10,00		10,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2014 ammonta a 106.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario per una ricerca dal titolo "Investment security in North Africa" per un importo di 5.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 5,50% delle sue entrate.

Il bilancio consuntivo 2014 chiude con un avanzo economico di Euro 104.915 che riduce il debito, portando il Patrimonio netto dall'importo negativo di -245.850 Euro a -140.936 Euro e dimostra un sensibile miglioramento della gestione nel corso del 2014, sia per il contenimento di alcune voci di spesa, e sia per il miglioramento della gestione dei corsi di formazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Rapporti in convenzione con altri Enti	9.998,00 Euro
Contributi Enti sostenitori	8.000,00 Euro
Quote annuali soci	16.870,48 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.758.761,10 Euro
Trasferimenti da parte delle Regioni	14.300,00 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.4. IPALMO

Nota a cura dell'Amministrazione vigilante

La relazione sulle attività dell'ente non è stata redatta a causa della sopravvenuta inattività dello stesso. **Conformemente a quanto previsto dalla normativa, nel 2015 si è provveduto alla sospensione dell'ente dalla Tabella triennale.**

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.5. CeSPI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi di Politica Internazionale
Piazza Margana, 39
00186 Roma

Tel. 06/6990630

Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it

sito web <http://www.cespi.it>

Presidente

Direttore Daniele Frigeri

Caratteristiche e finalità

Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAECI

2004	77.000 Euro
2005	72.500 Euro
2006	72.500 Euro
2007	72.500 Euro
2008	72.500 Euro
2009	55.500 Euro
2010	35.000 Euro
2011	35.000 Euro
2012	32.200 Euro
2013	38.000 Euro
2014	42.000 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Il 2014 è stato caratterizzato da alcuni cambiamenti importanti che hanno ridisegnato il CeSPI, pur nel solco di una continuità, alla vigilia del trentennale dalla fondazione che si celebrerà nel 2015.

L'assemblea annuale di aprile ha infatti modificato lo Statuto dell'Associazione per renderlo più funzionale all'attività operativa del Centro Studi, prevedendo ruoli più precisi e definiti per i due organi principali che sono il Comitato di Presidenza, a cui è stato delegato un ruolo di rappresentanza e di garanzia di autorevolezza e continuità, e il

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Consiglio Direttivo, che ha assunto il ruolo di definizione degli obiettivi e delle linee strategiche a supporto del Direttore e che ha visto l'ingresso di un numero considerevole di nuovi membri attivi.

La seconda novità più rilevante è stato il cambio di guardia nella direzione dell'Istituto, che ha segnato un cambiamento generazionale importante. José Luis Rhi Sausi, dopo tredici anni di direzione, ha infatti lasciato il timone del CeSPI che è passato a Daniele Frigeri, laureato in Scienze Bancarie Assicuratrici e Finanziarie e collaboratore stabile del CeSPI dal 2005. Sempre nel segno della continuità José Luis Rhi Sausi - a cui va sicuramente riconosciuto un decisivo contributo nel far crescere la stima e l'autorevolezza dell'Istituto a livello sia nazionale che internazionale - proseguirà la sua collaborazione come membro del Comitato di Presidenza.

Un terzo evento, inaspettato e doloroso, ha contribuito a rendere il 2014 un anno particolare. In dicembre è infatti improvvisamente mancato il Presidente Silvano Andriani, il quale ha sempre garantito al CeSPI, a volte quasi con spirito paterno. Un'assenza, quella del Presidente, che ha sicuramente segnato un ulteriore momento di svolta per l'istituto.

Il CeSPI nel 2014 ha quindi affrontato un momento importante di passaggio che, come ogni momento di questo tipo, richiede un certo lasso di tempo di assestamento perché inizi a mostrare i primi risultati.

Da un lato, la difficile situazione congiunturale che ha quasi azzerato alcune delle fonti principali di finanziamento dell'attività di ricerca nel passato (ad esempio la voce Regioni ed Enti Pubblici) e ha sostanzialmente ridotto la disponibilità delle Fondazioni bancarie per progetti di ricerca; e dall'altro, i ritardi nella nuova programmazione europea che ha posticipato di un anno (all'autunno del 2015) l'uscita dei nuovi bandi. Si tratta di due fra le principali cause dell'ulteriore riduzione del fatturato dell'istituto nel 2014 che si inserisce in una situazione di generale difficoltà ereditata dagli scorsi anni.

Tre sono state le azioni principali messe in atto per fronteggiare questa situazione di ulteriore difficoltà congiunturale: da un lato è proseguito il processo di ristrutturazione e ridimensionamento dei costi dell'Istituto che ha portato a nuovi risparmi sul fronte delle spese. Un percorso che dura ormai da diversi anni e che non sarebbe stato possibile senza la disponibilità e l'assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale dipendente e dei ricercatori del CeSPI.

Una seconda linea di intervento ha riguardato la diversificazione delle fonti di finanziamento, sia attraverso un'attenzione particolare alla dimensione europea (sempre più importante non solo in termini di fonti di finanziamento, ma anche da un punto di vista politico, quale interlocutore privilegiato per un Centro che fa ricerche *policy oriented*), e sia attraverso la ricerca di nuove collaborazioni strategiche e nuove sinergie fra le attività di ricerca del CeSPI e gli obiettivi e i bisogni di una pluralità di soggetti pubblici e privati. La terza linea ha riguardato una ristrutturazione organizzativa dell'Istituto, attraverso la definizione di responsabilità per aree di ricerca che consente maggiori potenzialità in termini relazionali e operativi.

Se quindi il 2014 ha visto un lieve arretramento nel processo di risanamento economico e finanziario, dall'altro sono state gettate le basi per un rilancio dell'Istituto che appare già evidente sin dai primi mesi del 2015. Aver ridotto a pochi mesi il periodo di transizione

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

legato ai cambiamenti in atto costituisce un primo risultato importante.

Sul fronte della ricerca un apporto cruciale è venuto dai progetti e programmi realizzati specialmente negli ambiti tradizionali di eccellenza del Centro, cercando un'interlocazione strategica con i diversi attori e valorizzando così il ruolo che un istituto come il CeSPI può dare ai diversi stakeholder dei processi. Le attività sono state particolarmente intense nelle aree strategiche dell'integrazione socio-economica dei migranti (settore in cui spicca l'"Osservatorio nazionale sull'inclusione finanziaria dei migranti"); della cooperazione territoriale e transfrontaliera, che chiama in causa le politiche di vicinato e di allargamento dell'Unione Europea; della ricerca e analisi in materia di monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale e della riflessione sulla nuova agenda di sviluppo post-2015 che è in via di elaborazione a livello internazionale con l'obiettivo di contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale, integrando le dimensioni economica, sociale e ambientale. Un aspetto di fondamentale importanza per il percorso di risanamento del CeSPI è che molti di questi progetti e programmi sono stati – in modo particolare nel 2013 – cofinanziati da fondi dell'Unione Europea. Il CeSPI partecipa ormai regolarmente a bandi di gare su questi fondi, quasi sempre in cordata con altri Istituti con i quali costruisce delle partnership ad hoc di medio termine: gare che vengono spesso vinte, a conferma anche della competitività ormai acquistata dal Centro a livello europeo.

Molte di queste attività hanno determinato un orientamento abbastanza chiaro del CeSPI verso il continente africano, sia nella dimensione settentrionale – con i progetti incentrati sulle politiche di cooperazione transfrontaliera nelle aree di vicinato – sia in quella sub-sahariana, dove l'attenzione si concentra nei programmi di accompagnamento e formazione di migranti per progetti di cosviluppo, e nella riflessione sul possibile contributo italiano a una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa. Questo orientamento – frutto di una scelta strategica di lungo periodo su cui si è deciso di investire e che nei prossimi anni si conta di potenziare - pare molto rilevante per l'Italia, dove è ancora scarsa l'attenzione per questo continente così importante anche nel rapporto con l'Europa, e consente di ritagliare uno spazio specifico nel panorama dei centri di ricerca.

Tutte queste attività - e altre ancora sviluppate dal Centro nel 2014 e illustrate in questo bollettino - sono state realizzate anche grazie alla fitta rete di rapporti con Istituti nazionali e internazionali, rispetto ai quali il CeSPI ha saputo porsi come principale interlocutore italiano.

Cambiare, evolvere, senza perdere il patrimonio accumulato e l'identità di un Centro Studi come il CeSPI costituisce la sfida principale. Il cammino che si pone dinanzi alla nuova direzione e ai nuovi organi direttivi è ancora lungo e segnato da un contesto economico e politico complesso e che viene da un lungo periodo di crisi; ma si confida che il percorso imboccato - e che punta chiaramente sulla qualità della ricerca, oltre che sulla riduzione dei costi di gestione - porti ad un consolidamento in tempi abbastanza rapidi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Ricerca

✓ Asse “Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d’impatto”

1. Monitoraggio e valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

È proseguito anche nel 2014 questo filone di ricerca trasversale del CeSPI che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, si lavora per mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d’impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (OCSE), Guido Pellegrini (professore di Statistica e Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il CeSPI anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all’European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano e co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali).

2) L’Italia e l’Agenda di sviluppo post 2015

L’obiettivo del progetto è quello di approfondire gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace dell’Italia nell’ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d’intervento nei negoziati relativi all’Agenda di Sviluppo post 2015 che è in corso nel sistema di governance internazionale, con particolare riferimento al dibattito in seno al *leading group* sulla finanza innovativa per lo sviluppo. Sono stati predisposti policy paper e note per seguire l’evolversi dei negoziati, in particolare sul tema dei sistemi alimentari, sul ruolo del settore privato, sul nesso tra migrazioni e sviluppo e sul *women’s empowerment*.

3) European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy

Questo filone pluriennale muove dal riconoscimento che l’Unione Europea è un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell’elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L’obiettivo della ricerca è promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un’azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

internazionale, principalmente nel quadro dell'EADI.

4. La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento, sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2014 la ricerca si è focalizzata sui temi dell'Agenda di Sviluppo post 2015 come declinati dagli altri progetti di questo Asse, e sull'analisi della nuova legge sulla Cooperazione internazionale allo sviluppo, la 125/2014.

5. L'Italia e l'agenda internazionale sulla Finanza per lo Sviluppo

Nel 2014 l'attività si è concentrata soprattutto sul negoziato sul tema della Finanza per lo Sviluppo sostenibile, in preparazione della terza conferenza internazionale prevista per il luglio 2015 ad Addis Abeba, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Focus principali sono stati lo *innovative financing for agriculture, food security and nutrition*, i contributi innovativi in materia di *debt swaps*, i *blending mechanisms* e il *sustainable development financing* a sostegno della Green Economy.

6. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa

Nel 2014 la riflessione e la ricerca del filone precedente si sono concentrate sul caso africano, con una focalizzazione su: 1) Il ruolo della *Green Economy* nel contesto dello sviluppo sostenibile e della lotta alla povertà; 2) Il quadro istituzionale per lo sviluppo sostenibile; 3) Il ruolo e le prospettive del partenariato internazionale, con particolare riferimento alla cooperazione decentrata italiana e al tema dell'agricoltura e dello sviluppo rurale; 4) I meccanismi finanziari innovativi a sostegno della strategia; 5) L'agenda per i *fragile states*: cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa.

7. Oltre Rio+20

Dopo il successo dell'iniziativa "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta. Il contributo italiano a Rio+20", Oxfam Italia e il CeSPI hanno iniziato nel 2014 a realizzare il progetto "Oltre Rio+20: seminare il futuro, coltivare il cambiamento per vincere insieme la Zero Hunger Challenge", cui partecipa con un finanziamento la Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del MAECI. Il progetto si propone di incrementare l'informazione e stimolare l'adozione di politiche e azioni concrete delle istituzioni, del mondo produttivo e dei cittadini italiani, nella promozione di buone pratiche di produzione e consumo che favoriscano e ruotino attorno al tema centrale della piccola agricoltura familiare sostenibile come pratica fondamentale per eliminare fame e malnutrizione, in Italia e nei PVS. In questo ambito, il CeSPI cura in particolare la ricerca relativa al ruolo cruciale dell'agricoltura familiare nei processi di sviluppo; nel 2014 ha realizzato una serie di videointerviste in cui interlocutori di diversi ambiti (mondo contadini, major groups intervenuti a Rio+20, studiosi, esponenti di imprese dell'agroindustria, funzionari pubblici e di OOII) hanno proposto un'idea centrale per orientare il dibattito e l'azione futura, e ha animato un laboratorio multistakeholder per la costruzione di un possibile partenariato di agricoltori di piccola scala tra Italia e paesi partner. Il progetto – che dovrebbe concludersi nel 2015 – è stato selezionato dalla DGCS

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

come “iniziativa INFOEas” di educazione allo sviluppo idonea a partecipare al bando su International Best Practices for Sustainable Development and Food Security lanciato da Expo Milano 2015.

8. Sistemi di agricoltura di piccola scala in Asia e Africa verso il 2020

Nel 2014 il CeSPI ha preso parte all'elaborazione, da parte di un consorzio internazionale promosso dall'EADI e con il coinvolgimento di istituti universitari e di ricerca d'Europa, Africa e Asia, di una proposta di ricerca triennale che sarà presentata al Programma Horizon 2020 nel 2015. La ricerca – se sarà approvata - riguarderà modelli e politiche di sistemi alimentari e la valorizzazione dell'agricoltura di piccola scala in Africa, Asia ed Europa. In questo ambito, il CeSPI coordinerebbe lo studio di caso del Vietnam e collaborerebbe al caso Etiopia.

9. Capacity Building e valutazione del programma “Poverty Reduction through Rural Development in Balochistan, Khyber Pakhtunkhwa, and Federally Administered Tribal Areas”

Il CeSPI ha partecipato nel 2014 ad un consorzio internazionale che ha preparato un'offerta per una gara con procedure Banca Mondiale, centrata sul rafforzamento delle capacità istituzionali di amministrazioni locali pakistane competenti in materia di politiche pubbliche di sviluppo rurale. In particolare, si prevede la combinazione di attività in loco (anzitutto di monitoraggio e valutazione delle politiche rurali in aree di conflitto) e attività formative in Italia (un'azione di formazione e informazione a beneficio diretto di funzionari pakistani).

✓ Asse “Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale”

10. Programma per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale in Centroamerica

Il CeSPI ha firmato nel 2013 una convenzione con il Programma Regionale per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale in Centroamerica (PRESANCA), per l'analisi e la sistematizzazione delle strategie di sicurezza alimentare e nutrizionale promosse dal PRESANCA in alcune delle aree più arretrate della regione, in particolare nelle zone transfrontaliere. Lo studio si è concluso nel maggio 2014 ed è stato realizzato nel quadro di un più ampio rapporto di collaborazione del CeSPI con PRESANCA, che comprende fra l'altro la realizzazione di un modulo didattico presso il Master Regionale in Sicurezza Alimentare e Nutrizionale (MARSAN), giunto nel 2014 alla sua quarta edizione. La collaborazione con MARSAN proseguirà nel 2015.

11. Città Pulita

È terminato nel 2014 questo progetto finanziato dalla Commissione Europea per la promozione delle politiche pubbliche locali di gestione integrata e coordinata del ciclo dei rifiuti da parte di municipi della frontiera fra Guatemala, Honduras ed El Salvador (regione del Trifinio). Il progetto è promosso da Oxfam Italia, CeSPI e Mancomunidad Trinacional fronteriza Río Lempa. Il CeSPI ha curato l'elaborazione della linea di base del

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

progetto, cioè la descrizione dello stato iniziale dei territori rispetto agli indicatori di risultato, ha realizzato la seconda valutazione intermedia e ha avviato uno studio sulle politiche dei rifiuti solidi urbani nei tre paesi. Il CeSPI ha curato la sistematizzazione dell'intera esperienza, che è stata pubblicata a cura di Oxfam Italia.

12. Progetto Concert-Action «L'approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en œuvre des principes de l'efficacité de l'aide»

Dopo aver vinto un bando di gara, il CeSPI ha realizzato nel 2013-2014 servizi di ricerca e assistenza tecnica del progetto Concert-Action della Regione Toscana con partner europei (Regioni e ONG) e Regioni del Burkina Faso e del Senegal, finanziato dalla Commissione Europea. Le attività di ricerca sui modelli di pianificazione territoriale, l'identificazione di buone pratiche per il coordinamento e l'allineamento della cooperazione ai piani di sviluppo locale, l'applicazione di un sistema di gestione dei flussi di informazione sulla cooperazione, e la definizione di linee guida per la cooperazione e lo sviluppo locale, hanno avuto lo scopo di migliorare la programmazione degli interventi di cooperazione nel quadro della governance multilivello in corso di evoluzione in Burkina Faso e Senegal. Il progetto si è concluso nell'aprile 2014 con la consegna del rapporto finale.

13. La cooperazione territoriale di Milano metropoli: verso Expo 2015 e oltre

È proseguito nel 2014 il rapporto di collaborazione e assistenza tecnico-scientifica del CeSPI nei confronti del Comune di Milano (Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale) sui temi della cooperazione e partenariati territoriali, del co-sviluppo e della sicurezza alimentare, rapporto inquadrato nell'ambito della preparazione dell'Expo 2015. Inoltre, dopo aver contribuito all'elaborazione delle *Linee di indirizzo* in materia adottate dall'amministrazione comunale, il CeSPI accompagna il Comune nel coinvolgimento di ONG, associazioni di migranti e altri attori chiave del territorio in merito alle azioni di Cooperazione internazionale mirate soprattutto a favorire gli scambi con le municipalità del Sud del mondo e per costruire partenariati strategici tra città attraverso lo scambio di buone pratiche e la condivisione di progetti comuni. Nella pratica, il CeSPI accompagna il Comune di Milano nel periodo 2014/2015 all'interno del progetto *I-Steps - Innovation in Sustainable Territorial Partnerships* in rete con alcune città Europee, sotto l'egida del programma ART-UNDP.

14. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina

Nel 2014 il CeSPI ha collaborato con l'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) alla stesura di alcuni progetti di sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina, che sono stati inclusi fra le iniziative da finanziare attraverso il fondo attribuito annualmente dalla DGCS-MAECI a tale istituto. Il CeSPI ha preso parte al Forum PMI Italia-America Latina promosso dall'IILA nel dicembre 2014.

15. Politiche regionali centroamericane e sviluppo territoriale

Il CeSPI ha realizzato, per conto della Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA) e attraverso la consulting spagnola ACE Consultores, uno studio sull'impatto delle strategie regionali sul piano territoriale nei paesi del SICA, con lo scopo

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

di proporre un approccio di sviluppo regionale che valorizzi il ruolo dei governi municipali e delle loro reti. Lo studio - concluso nel luglio 2014 - è stato presentato nel corso di un seminario della Segreteria Generale del SICA ed è stato pubblicato nella pagina web del SICA, sezione Direzione per la Sicurezza Democratica.

✓ Asse “Cittadinanza economica dei migranti e integrazione”

16. Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”

Anche nel 2014 il CeSPI ha continuato a curare la gestione del sito “mandasoldiacasa.it”, promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Si tratta di uno strumento istituito in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G8: l'obiettivo è di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte (unico organismo non governativo, oltre all'ABI). Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi e costituisce uno strumento rilevante per il monitoraggio del mercato delle rimesse in Italia, consentendo al CeSPI di avviare e consolidare relazioni con i principali operatori del mercato e con gli organismi di vigilanza nazionali (Banca d'Italia) e internazionali (Banca Mondiale). Grazie a queste relazioni, nel 2014 il CeSPI ha partecipato ad alcune attività realizzate all'interno del Progetto internazionale Greenback 2.0, realizzato da Banca Mondiale nella città di Torino (vedi in seguito). Mandasoldiacasa è presentato a livello internazionale dal MAECI come buona pratica in tema di iniziative per la riduzione del costo delle rimesse a livello internazionale al fine di raggiungere l'obiettivo della riduzione di quel costo al 5%, firmato dai paesi del G8 e successivamente entrato a far parte dell'agenda G20. L'esperienza di mandasoldiacasa ha contribuito alla riduzione sostanziale dei costi medi di invio delle rimesse dall'Italia, che è passata dal 10% del 2009 al 5,37% rilevato nel gennaio 2015.

17. L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Sulla scorta delle esperienze maturate, nel febbraio 2012 il CeSPI ha vinto una gara pubblica del Ministero dell'Interno (su finanziamenti del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi della Commissione Europea), presentando il progetto di creazione dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti. È stato così avviato questo progetto pluriennale: prima esperienza in Italia e in Europa, l'Osservatorio si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese - una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento. Con questo strumento il CeSPI capitalizza e valorizza l'esperienza maturata in questo campo e le molteplici relazioni avviate in questi anni, in

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

modo particolare la partnership con l'Associazione Bancaria Italiana. L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative) su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Annualmente l'Osservatorio fornisce dati e analisi sull'inclusione finanziaria dei migranti (e un indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell'offerta e dell'imprenditoria. Nel corso dei tre anni sono stati realizzati diversi approfondimenti dal lato dell'offerta (credito al consumo, assicurazioni e nuovi strumenti), un'attività di definizione e capitalizzazione di buone pratiche a livello europeo e un'attività di diffusione e informazione dei risultati. Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca, è stato creato un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati i Ministeri degli Affari Esteri, del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Integrazione, del Tesoro e delle Finanze, Banca d'Italia, Bancoposta, ANIA, Unioncamere, CRIF e l'ABI.

Terminata nel giugno 2014 la terza annualità dell'Osservatorio, il CeSPI ha vinto un'altra gara presso il Ministero dell'Interno per dare continuità al progetto fino al giugno 2015. Grazie alla collaborazione avviata con CRIF il CeSPI, fra le altre attività previste, ha svolto un ruolo attivo nella formazione del management delle aziende di credito italiane. Nel 2014 sono stati creati una serie di Laboratori territoriali volti a disegnare strategie locali al fine di fornire alle istituzioni locali e nazionali strumenti di policy replicabili, le cui attività si protraggono nel 2015.

Il lavoro che l'Osservatorio ha svolto in questi anni è stato apprezzato e riconosciuto a livello nazionale e internazionale, tanto da essere portato come buona pratica in due occasioni presso la Commissione Europea e nell'ottobre 2014 presso l'Unione Postale Universale, la più antica agenzia delle Nazioni Unite. A livello nazionale, l'Osservatorio è divenuto punto di riferimento per gli operatori, tanto che il CeSPI ha potuto creare un rapporto stabile con tutti gli operatori del settore, dalle banche a BancoPosta, al credito al consumo (attraverso la collaborazione con Assofin), alle assicurazioni (attraverso la collaborazione con ANIA), fornendo attraverso un sistema di protocolli di intesa un flusso costante di dati e informazioni che costituiscono una base dati unica a livello internazionale. Diverse sono state poi le occasioni di apprezzamento e di collaborazione con Banca d'Italia, incluso un corso per dirigenti bancari organizzato dall'agenzia di Torino, sperimentazione di una collaborazione che speriamo di poter ampliare nel futuro, e un seminario interno a Banca d'Italia dedicato ai temi dell'inclusione finanziaria.

Il Ministero dell'Interno ha proposto l'Osservatorio come progetto trasversale a valere sui fondi direttamente gestiti dalla DG Home Affairs della Commissione Europea, intendendo così dare all'esperienza una dimensione europea verso la creazione di un Osservatorio Europeo che coinvolga tre o quattro paesi pilota, inclusa l'Italia. Il progetto potrebbe dare un respiro più ampio all'esperienza, anche se non sono ancora chiare le procedure e i tempi attuativi di un'innovazione nella gestione delle risorse europee in questa direzione.

Per ulteriori informazioni sull'Osservatorio: <http://www.migrantiefinanza.it/>, da cui è possibile scaricare anche i Rapporti Annuali e gli Abstract.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Proprio dall'esperienza dell'Osservatorio è maturato un progetto sperimentale di misurazione quantitativa dell'apporto dell'economia sommersa legata ai migranti, che è in fase di elaborazione con il Ministero dell'Interno che si è dichiarato interessato proprio per le connessioni che la ricerca presenta in termini di accessibilità al credito da parte dei cittadini immigrati.

18. Realizzazione di una Piattaforma Pilota per la valorizzazione del risparmio dei migranti fra Italia - Senegal - Perù e Ecuador (Fondazione Cariplo)

Questa attività nasce da tre progetti diversi che hanno impegnato il CeSPI negli anni passati: "Migrazioni e sviluppo in Senegal" (Programma Fondazioni4Africa), "Perù Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia" (Fondazione Cariplo) e "Progetto Ecuador, Rimesse per lo Sviluppo", e vuole valorizzare il lavoro precedentemente svolto.

È stato identificato un modello di canalizzazione del risparmio dei migranti che è stato sottoposto alla verifica e alla consultazione di una molteplicità di soggetti, fra operatori, esperti e altri stakeholder, fino all'identificazione di un progetto pilota che verrà sperimentato sui tre corridoi: Senegal, Ecuador e Perù. Obiettivo è la valorizzazione del risparmio dei migranti e il contestuale sostegno alle istituzioni finanziarie locali (istituzioni di microfinanza in Senegal e cooperative di risparmio e credito in America Latina), con l'obiettivo di favorire il processo di inclusione sociale in Italia e lo sviluppo nei contesti territoriali di origine. Per le sue premesse metodologiche (che affrontano il tema più ampio dell'allocatione del risparmio dei migranti fra i due paesi oggetto della migrazione), per la sua replicabilità e per l'approccio di sistema realizzato, il progetto costituisce un unicum a livello internazionale. Il CeSPI ha un ruolo di coordinamento di tutte le attività di implementazione e realizzazione della Piattaforma.

Il progetto, la cui titolarità è successivamente passata ad ACRI, ha visto la firma di un protocollo ABI-ACRI per la realizzazione della Piattaforma (con il contributo del CeSPI) con il coinvolgimento di un numero significativo di banche e money transfer operators. Il 2014 avrebbe dovuto vedere il lancio della Piattaforma e una serie di attività di diffusione e informazione in merito, anche se i tempi di realizzazione di un processo così complesso hanno previsto uno slittamento nei primi mesi del 2015. Se si realizzerà il lancio dell'iniziativa essa rappresenterà un'esperienza altamente innovativa e unica nel panorama internazionale che speriamo possa aprire ad una replicabilità in altri paesi e un nuovo coinvolgimento delle Fondazioni bancarie per un'attività di monitoraggio della piattaforma stessa.

19. Progetto Greenback2

Nei 2014 Il CeSPI ha collaborato con Banca Mondiale nell'ambito del progetto Greenback2 con l'obiettivo di accrescere l'informazione e la consapevolezza presso la comunità dei migranti circa i canali e i costi di invio delle rimesse, al fine di modificarne il comportamento verso modelli e strumenti più efficienti e meno costosi e incentivare così la concorrenza fra gli operatori. Il progetto sperimentale si è svolto nel territorio del Comune

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

di Torino e il CeSPI ha partecipato sia nella rilevazione dei costi delle rimesse sul territorio che nel campo della formazione ai migranti e agli operatori del terzo settore.

20. Imprenditoria migrante

Il fenomeno dell'imprenditoria migrante rappresenta una novità importante nel panorama italiano, con sviluppi interessanti. Gli approfondimenti realizzati dall'Osservatorio sull'inclusione finanziaria in questi anni su imprenditoria a titolarità immigrata femminile, business community e impresa evoluta hanno da un lato consentito di mostrare un fenomeno che sta assumendo dimensioni e sviluppi interessanti, e dall'altro hanno dotato il CeSPI di una serie di strumenti concettuali importanti per leggere un fenomeno che appare particolarmente eterogeneo e complesso. Per questo motivo si è deciso di rafforzare quest'area di ricerca attraverso la costruzione di partnership (con ICE e Unioncamere) che possano ampliare le opportunità di sviluppare un'attività di ricerca su questo fronte, colmando un gap importante a livello nazionale. Non esiste infatti un monitoraggio stabile e approfondito del fenomeno; ci si limita ad analisi di dati aggregati o a singoli approfondimenti a carattere territoriale.

✓ **Asse "Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo"**

21. CSI - Verso la costruzione di un sistema per l'integrazione a Milano

Il progetto sperimentale "Verso l'Immigration Center" - realizzato assieme ad ABCittà e Codici, su finanziamento del Ministero del Lavoro e dell'ANCI - iniziato nel 2013, è partito da un'indagine comparativa di best practices internazionali, e mira a offrire un nucleo di informazioni e conoscenze sulle pratiche già sperimentate da realtà comparabili a quella milanese. In una prima fase di consultazioni preliminari, il CeSPI ha svolto attività di interviste, di formazione e conduzione di tavoli di progettazione partecipata con migranti e personale delle amministrazioni, mirate a meglio definire bisogni, azioni e servizi realizzati dalla futura struttura deputata all'integrazione dei migranti sul territorio milanese. Nel 2014 (e poi nel 2015) il progetto prosegue con un finanziamento FEI del Ministero dell'Interno, con il nome "CSI - Verso la costruzione di un sistema per l'integrazione", con l'obiettivo di creare un registro ragionato di soggetti del terzo settore/associazioni locali che operano nel campo dell'immigrazione. Il CeSPI è responsabile dell'identificazione dei criteri e indicatori necessari per l'iscrizione a tale registro (criteri che verranno costruiti in una modalità partecipativa attraverso interviste ad enti/attori locali e consolati). Sono anche previsti percorsi di capacitazione per i soggetti inseriti nel registro.

22. Fondazioni for Africa - Burkina Faso: Partnership per uno sviluppo sostenibile in Burkina Faso

Questo ampio programma triennale (2014-2016) di cui il CeSPI è partner (capofila è ACRI - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) intende contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso. In particolare, vuole sviluppare un approccio integrato per la sostenibilità socio-economica di cinque filiere

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

agricole e due forestali e rafforzare le capacità dei produttori agricoli familiari e delle loro forme associative in sette regioni del paese (regioni di Haut Bassin, Sud Ovest, Centre, Centre-est, Centro-Ovest, Plateau Central e dell'Est). In questo ambito, il CeSPI è responsabile della componente mirata a rafforzare e sostenere il ruolo e le capacità della diaspora burkinabè in Italia nelle azioni di sostegno e sviluppo del paese d'origine. Nel 2014 sono stati realizzati percorsi di rafforzamento istituzionale per 27 associazioni burkinabè che si occupano di co-sviluppo attraverso gruppi territoriali di lavoro a Treviso, Milano, Reggio Emilia e Napoli; sono stati definiti e realizzati 3 cicli di formazione tecnica e un percorso personalizzato per la Federazione delle associazioni burkinabè; è stato avviato un percorso di capitalizzazione e scambio di buone pratiche tra le associazioni burkinabè; sono stati organizzati e animati momenti di riflessione congiunta tra ONG e associazioni della diaspora.

23. P.ER.La Integrazione (Puglia, Emilia Romagna e Lazio: scambio di esperienze e buone prassi d'integrazione).

Progetto realizzato assieme al Centro Studi Emigrazione - CSER (capofila) e all'Università Cattolica del Sacro Cuore su finanziamento del Ministero dell'Interno (Fondi FEI). Iniziato nel 2013 e conclusosi nel 2014, il progetto ha puntato a fornire un'analisi di buone pratiche di policy di integrazione di cittadini di Paesi terzi in Italia e in UE e ad avviare un processo di capitalizzazione mirato alla loro replicabilità con riferimento a quattro cluster tematici: lavoro (inserimento lavorativo, riconoscimento competenze e imprenditorialità); scuola (misure di accoglienza, formazione civico/linguistica, dialogo scuola/famiglia/territorio); Salute (ginecologia, pediatria e salute mentale); cittadinanza-Partecipazione (coesione sociale/territoriale). Il progetto è stato sostenuto anche dal Ministero dell'Integrazione, il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, la Fondazione Migrantes, la Regione Emilia-Romagna, la provincia di Lecce, la città di Foggia da alcuni enti del privato sociale, nonché dai centri di ricerca African Foundation for Development (AFFORD) di Londra e il Centre d'information et d'études sur les migrations internationales (CIEMI) di Parigi. Nell'ambito del progetto è stato realizzato a Bari nel giugno 2014 un workshop territoriale mirato ad approfondire l'analisi di alcune pratiche realizzate sul territorio nei quattro ambiti focalizzati. Il seminario finale del progetto si è svolto il 24 giugno 2014 a Roma.

24. Progetto Capitalizzazione

È iniziato nel 2014 questo progetto realizzato dal CeSPI come partner (capofila è FOCSIV), finanziato dal FEI. L'obiettivo generale è contribuire a promuovere un processo di capitalizzazione di esperienze e competenze rivolto all'associazionismo immigrato, sostenendone l'empowerment in termini di capacità operative, di visibilità e di connessioni con il territorio di riferimento (la Provincia di Roma), con focus su cinque ambiti di intervento considerati prioritari nei processi di integrazione: promozione dell'intercultura e della convivenza; promozione della cittadinanza e della partecipazione civica e politica; sostegno all'inserimento sociale; sostegno all'inserimento occupazionale; solidarietà con le comunità di connazionali e con le società di provenienza. Questi cinque ambiti di intervento costituiscono le tematiche di lavoro e confronto dei gruppi di associazioni che vengono individuati e formati nel corso del progetto. Il progetto si articola nei seguenti 3

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

obiettivi specifici: A) promuovere l'emersione e la valorizzazione di pratiche di intervento dell'associazionismo immigrato nell'ambito dei processi di integrazione; B) sostenere il rafforzamento delle capacità delle associazioni attraverso meccanismi di formazione, scambio e condivisione delle azioni intraprese in un'ottica di capitalizzazione e validazione inter pares; C) sensibilizzare il territorio ed i suoi diversi stakeholder pubblici e privati e favorire la reciproca conoscenza e le prospettive di possibili sinergie. Nel 2014 è stato predisposto un database di associazioni di migranti operanti nella Provincia di Roma e sono state effettuate interviste sui temi al centro del progetto.

25. La diaspora africana nei rapporti Italia-Africa

Nel 2014 il CeSPI ha elaborato e presentato al MAECI una proposta finalizzata a contribuire alla Conferenza Italia-Africa, tesa in particolare a favorire la partecipazione della diaspora africana, mettendo a frutto i rapporti del Centro con i migranti e le loro associazioni per valorizzarne il contributo di riflessione e proposta rivolto alla Conferenza. L'obiettivo è coinvolgere i migranti in un percorso di analisi e confronto sui rapporti dell'Italia con il continente africano in diversi ambiti tematici, da quello economico alla cooperazione, dalla gestione dei flussi migratori ai rapporti politici. Le attività consistono in una ricognizione e selezione delle realtà e delle iniziative di maggiore rilievo promosse da africani in Italia nell'ambito di alcuni settori di particolare rilevanza strategica; la redazione di un documento di *policy*; l'organizzazione e realizzazione di una Conferenza internazionale su "Il ruolo della Diaspora nei rapporti Italia-Africa per la pace e lo sviluppo", che si svolgerà nella primavera del 2015 e si inserisce nel percorso di preparazione della Conferenza Italia-Africa.

26. Le migrazioni tra Africa-Mediterraneo-Europa: dalle frontiere alla mobilità per lo sviluppo

Ricerca sui temi del dialogo tra UE e Unione Africana sul fenomeno delle migrazioni, sugli impegni relativi alla lotta al traffico delle persone, alla protezione internazionale, alla mobilità regolare, al contrasto di quella irregolare, alla valorizzazione delle migrazioni in termini di sviluppo locale. La ricerca si è focalizzata in particolare sul lancio del nuovo processo detto di Khartoum, che riguarda le migrazioni lungo il corridoio orientale dal Corno d'Africa verso il Mediterraneo e l'Europa, e ha dato luogo ad un Seminario internazionale - realizzato con FOCSIV e Concord Italia nel quadro del progetto "More and Better Europe" finanziato dalla Commissione Europea - di riflessione e advocacy per contribuire a modificare l'approccio securitario in un quadro rivolto a considerare la mobilità come un diritto essenziale per lo sviluppo umano. L'incontro si è svolto a Roma il 24 novembre, pochi giorni prima della Conferenza Ministeriale di lancio del Processo di Khartoum (EU-Horn of Africa Migration Root Initiative – HoAMRI).

27. Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi

Si è concluso nel 2014 questo progetto pluriennale di cooperazione con un ampio partenariato, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo con capofila il CELIM, che ha avuto come obiettivi generali quelli di favorire lo sviluppo socio-economico locale su un'area

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

estesa dal Nord al Sud dell'Albania, facendo leva sui punti di forza e sulle potenzialità locali e promuovendo il rafforzamento e il raccordo tra istituzioni pubbliche locali, associazionismo locale, imprenditoria privata e attori della diaspora albanese in Italia. Al suo interno il CeSPI ha analizzato e mobilitato l'immigrazione albanese in Italia per favorirne le relazioni con la madre patria, partecipando al suo sviluppo economico attraverso il ritorno in patria delle competenze professionali acquisite in Italia e la promozione dell'impresa transnazionale. Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle competenze professionali e imprenditoriali degli immigrati albanesi per lo sviluppo di filiere alimentari, dei servizi sociali e del turismo.

In concreto, il Centro ha coordinato la piattaforma "Professionisti per l'Albania" e seguito il coordinamento dei gruppi di lavoro sulle principali tematiche al centro del progetto: turismo, servizi, energie rinnovabili/tecnologia e agroalimentare. È stata anche realizzata una consultazione ricorsiva tra esperti volta ad indagare l'impatto della migrazione sui servizi alla persona in Albania.

28. La gestione dei flussi migratori nel Mediterraneo

È stato realizzato nel 2014 assieme a UNIMED un progetto su "Rafforzamento del quadro normativo e delle procedure di gestione dei flussi migratori a tutela delle persone migranti e in funzione della sicurezza", finanziato dal MAECI ex art. 2 della Legge 948/82. Il progetto ha approfondito un tema che sta acquisendo sempre maggiore rilevanza per la politica estera italiana, producendo un policy paper che affronta gli aspetti materiali di maggior rilievo e contenente indicazioni di merito e di procedura (sotto forma di raccomandazioni) per una migliore gestione del fenomeno migratorio da parte dell'Italia rispetto agli impegni programmatici assunti sul piano internazionale ed europeo con riferimento ai diritti umani. Il progetto si è concluso all'inizio del 2015.

✓ Asse "Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"

29. EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera.

È proseguito nel 2014 questo progetto quadriennale condotto da una rete di tredici università e centri di ricerca europei, tra cui il CeSPI, e finanziato dal VII programma quadro della Commissione Europea. Il centro leader è stato la University of Eastern Finland (UEF). L'analisi ha riguardato l'interazione tra politica di coesione e politica di vicinato con particolare riferimento ai territori di confine. Tra le attività svolte, una mappatura delle questioni geopolitiche al confine dell'Unione Europea, l'analisi geopolitica delle relazioni transfrontaliere, la realizzazione di studi di caso su diversi confini, la loro comparazione e la redazione di raccomandazioni politiche per la Commissione Europea. Nel novembre 2014 il progetto ha presentato alcune sue ricerche nella conferenza internazionale scientifica su "Borders, Regions, Neighbourhoods: Interactions and Experiences at EU External Frontiers", che si è tenuta a Tartu, in Estonia. Si sono tenuti inoltre workshop a Roma e a Palermo per presentare le principali

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

conclusioni di due ricerche condotte sul confine tra Italia/Sicilia e Tunisia e sulla cross border cooperation nel Mediterraneo con particolare riferimento all'Egitto.

30. Assistenza tecnica al Comitato delle Regioni dell'Unione Europea

Nel 2014 il CeSPI ha vinto un bando per un contratto di assistenza tecnica al Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, assieme a un partenariato di università europee e con capofila la società di consulenza Starterweb. Il contratto prevede che nei prossimi 3 anni il partenariato produca una serie di note tecniche e di rapporti di studio sul ruolo delle Regioni e degli enti locali nelle politiche esterne dell'UE, in particolare dall'allargamento al vicinato, nella cooperazione territoriale e decentrata.

31. Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED

Con un evento di interscambio e approfondimento fra gli enti locali europei impegnati nello sviluppo di PMI, si è concluso nel giugno 2014 il progetto dedicato all'analisi e capitalizzazione delle azioni finanziate dal programma MED di cooperazione transnazionale. Gli obiettivi generali erano il rafforzamento della competitività territoriale al fine di garantire la crescita e l'occupazione per le prossime generazioni (strategia di Lisbona) e la promozione della coesione territoriale e la difesa dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile (strategia di Goteborg). Sono stati realizzati studi di caso, workshops, peer reviews, processi di capitalizzazione attraverso cluster di progetti, rapporti di analisi sui risultati dei progetti, la definizione di linee guida per l'avvio di bandi per la capitalizzazione, policy paper sul futuro della cooperazione territoriale nel Mediterraneo.

32. The Euro-Mediterranean Partnership: sostegno al dialogo

Nel 2014 il CeSPI ha collaborato con l'ampia rete di istituti radunati nel Forum Euro-Mediterranéen d'Instituts de Sciences Economiques (FEMISE) alla redazione del progetto "Support to dialogues, political and economic research and studies of the Euro-Mediterranean Partnership", che dopo aver superato varie fasi di valutazione, è stato selezionato dalla Commissione Europea per un finanziamento nell'ambito di EuropeAid. Il progetto – che sarà realizzato a partire dal 2015 e avrà durata quadriennale – si propone di rafforzare le capacità della sponda Sud del Mediterraneo e la collaborazione tra studiosi e istituzioni di ricerca della Regione Euromed sui temi delle sfide e delle tendenze del partenariato, compresa la cooperazione regionale e sub-regionale, per agevolare i processi di transizione, promuovere il dialogo tra partner e tra ricercatori, policy-makers e altri stakeholder su temi importanti per la regione Euromed. Il progetto è rivolto a decision makers, organizzazioni regionali e internazionali e ricercatori della sponda Sud, e inteso a rafforzare la società civile. I paesi coinvolti saranno: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Tunisia, oltre ai 28 Stati membri UE e alla Turchia.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

✓ **Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"**

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme ai principali istituti internazionalisti italiani, con il Parlamento e il MAECI per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.

Progetti:

33. Osservatorio di Politica Internazionale

È proseguito anche nel 2014 l'impegno del CeSPI - assieme a IAI, ISPI e CESI - nella realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina.

34. La politica estera italiana nei Balcani: la Macroregione Adriatico-Ionica

Progetto condotto assieme a ISTRID su "Prospettive per la politica estera dell'Italia nei Balcani occidentali: il ruolo della Macroregione Adriatico-Ionica e la soluzione delle conflittualità irrisolte. Orientamenti per il semestre di Presidenza italiana dell'UE." Il progetto, sostenuto da un finanziamento del MAECI ex art. 2 l. 948/82 e finalizzato a valutare il ruolo che può giocare la strategia della Macroregione Adriatico-ionica nella politica estera italiana, i limiti e le opportunità, e formulare quindi alcune raccomandazioni per il semestre della presidenza italiana dell'UE, si è concluso agli inizi del 2014 con un Seminario di presentazione dei risultati della ricerca svoltosi al MAECI.

Conferenze, convegni, seminari

Rimesse e operatori del Terzo Settore

Incontro di scambio e formazione con operatori del Terzo Settore sul tema delle rimesse, organizzato dal CeSPI nell'ambito del progetto Greenback 2.0 della World Bank, con il patrocinio della Città di Torino.

Torino, 20 gennaio 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La politica estera italiana nei Balcani: la Macroregione Adriatico-Ionica

Seminario "Prospettive per la politica estera dell'Italia nei Balcani occidentali: il ruolo della Macroregione Adriatico-Ionica e la soluzione delle conflittualità irrisolte. Orientamenti per il semestre di Presidenza italiana dell'UE." Seminario CeSPI-ISTRID di presentazione della ricerca svolta in congiunzione con il MAECI. Questo il programma del Seminario: Apertura del Cons. Pallini Oneto, MAECI-UAP; Presentazione del lavoro di ricerca, Andrea Stocchiero e Paolo Quercia, ISTRID; Discussant; Luisa Chiodi, Osservatorio Balcani e Caucaso; Alfredo Mantica, già Senatore e Sottosegretario agli Affari Esteri. Dibattito e conclusioni dell'Amb. Luigi Mattiolo, Direttore Generale DGUE-MAECI. Roma, Sala Nigra, MAECI, 25 febbraio 2014

P.ER.La Integrazione: workshop territoriale

Workshop territoriale realizzato nell'ambito del Programma FEI P.ER.La Integrazione. Questo il programma: Saluti e presentazione progetti: Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Rossini e René Manenti, CSER; "Buone pratiche - area scuola": Introduzione, René Manenti; Presentazione azioni selezionate e discussione. "Buone pratiche - area salute": Introduzione, Luana Scicchitano; Presentazione azioni selezionate e discussione. "Buone pratiche - area cittadinanza": Introduzione, Lorenzo Coslovi, CeSPI. Presentazione azioni selezionate e discussione. "Buone pratiche - area lavoro": Introduzione, Sebastiano Ceschi, CeSPI; Presentazione azioni selezionate e discussione. Conclusioni. Al workshop territoriale hanno partecipato i rappresentanti degli enti regionali, locali e del privato sociale, insieme ad altri attori coinvolti direttamente o indirettamente nelle azioni di integrazione sul territorio pugliese.

Bari, 13 giugno 2014

P.ER.La Integrazione: seminario finale

Seminario finale del Programma FEI P.ER.La Integrazione. Questo il programma: Saluti e presentazione: René Manenti, CSER. Moderatore del seminario: Maria Eleonora Corsaro, Viceprefetto - Ufficio I - Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione. "Buone pratiche - area cittadinanza e area lavoro": Introduzione, Lorenzo Coslovi e Sebastiano Ceschi. Presentazione azioni selezionate (livello nazionale e Inghilterra) e discussione. "Buone pratiche - area salute": Introduzione, Patrizia Brogna. Presentazione azioni selezionate (livello nazionale e Francia) e discussione. "Buone pratiche - area scuola": Introduzione, Cristina Montefusco. Presentazione azioni selezionate (livello nazionale e Francia) e discussione. Conclusioni. Al seminario hanno partecipato anche funzionari e tecnici a livello nazionale e locale delle istituzioni competenti nei settori di riferimento nonché ricercatori, società civile e parti sociali.

La migrazione femminile in Italia: La Colombia

Convegno organizzato dal CeSPI con IILA e OIM, su "Migrazione al femminile: il caso del collettivo colombiano in Italia". Questo il programma: Saluti: Amb. Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Segretario Generale dell'IILA; Amb. Juan Sebastián Betancur, Ambasciatore della Colombia in Italia. Sessione "La migrazione al femminile in Italia". La condizione

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

della donna migrante in Italia”, Ginevra Demaio, Curatrice dell’Osservatorio Romano sulle Migrazioni – IDOS; “Il lavoro delle donne migranti in Italia”, Maria Parente, Ricercatrice ISFOL. Sessione “Le donne migranti colombiane”. “Le donne colombiane nella mobilità interna e nelle migrazioni internazionali”, José Angel Oropeza, Direttore dell’Ufficio di Coordinamento dell’OIM per il Mediterraneo; “Le donne colombiane in Italia: protagonismo nella famiglia transnazionale e cambiamenti nei ruoli di genere”, Alessandra Ciurlo, Docente di Ricerca sociale – Pontificia Università Gregoriana; “Le imprenditrici colombiane in Italia”, Isabella Corvino, Ricercatrice Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti, CeSPI; “ABC NET, un’impresa transnazionale”, Dora María Peñaloza, Imprenditrice. Dibattito moderato da José Luis Rhi-Sausi, Segretario Socio-Economico IIIA

Roma, sede IIIA, 2 luglio 2014

Albania Domani

Convegno “Obiettivo: Albania Domani. Le sfide di oggi per l’Albania di domani”, organizzato dal CeSPI con un vasto partenariato di enti, con il contributo di Fondazione CARIPLO e il patrocinio del Comune di Milano. Questo il programma dell’incontro, che ha segnato la conclusione del Progetto Albania Domani: introduzione e moderazione Alessandro Salimei, CELIM; saluti: Maurizio Ambrosini, Fondazione CARIPLO; Luljeta Cobanaj, Console Generale d’Albania a Milano. Interventi: Francesco Vietti e Benko Gjata, autori Guida turistica “Tirana e Albania”; Andi Kananaj, Direttore Agenzia per il supporto della società civile in Albania; Ismail Ademi, Direttore Programma italo-albanese conversione del debito; Flavia Piperno, CeSPI; Besmir Rrjoli, Presidente Comitato di gestione della piattaforma Albania Domani. Durante l’incontro è stato proiettato il documentario “Albania Domani”.

Milano, Acquario Civico, 17 settembre 2014

Cooperazione transfrontaliera nel Mediterraneo: il caso egiziano

Seminario su “Coesione e cooperazione transfrontaliera nel Mediterraneo: il caso della cooperazione con l’Egitto”, organizzato dal CeSPI nell’ambito del progetto europeo EUBORDERREGIONS. Programma: Apertura Anna Catte, Regione Sardegna; Interventi: Andrea Stocchiero, Renata Pepicelli, Università di Roma La Sapienza. Dibattito con esponenti del MAECI e del MISE. Conclusioni: Anna Catte e Andrea Stocchiero.

Roma, sede Regione Sardegna, 29 ottobre 2014

Le migrazioni Africa-Mediterraneo-Europa

Seminario internazionale “Le migrazioni tra Africa-Mediterraneo-Europa: dalle frontiere alla mobilità per lo sviluppo”, organizzato assieme a Concord Italia e Focsiv. Questo il programma. Apertura: Francesco Petrelli, Concord Italia. Introduzione: Andrea Stocchiero. Interventi: Migrazioni e sviluppo tra Africa e Europa, Marco Zupi; la difficile geopolitica delle migrazioni nel Corno d’Africa, Emilio Manfredi, Sub-Sahara Analyst, Consulente dell’International Crisis Group; i problemi dei flussi misti visti dall’Africa, Melissa Phillips, Regional Mixed Migration Secretariat, Danish Refugee Council’s Horn of Africa & Yemen Office; assicurare la protezione internazionale e l’asilo in Europa, Karl

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Kopp, Pro Asyl - Fondazione Friedrich Ebert. "Orientamenti dalle organizzazioni multilaterali e delle istituzioni italiane": Federico Soda, Direttore OIM Italia; Giampaolo Cantini, Direttore Generale, DG Cooperazione allo Sviluppo, Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Prefetto Angelo Malandrino, Ministero dell'Interno; Natale Forlani, Direttore Generale per l'Immigrazione e le Politiche di Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Simona De Martino, DG Unione Europea, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale. Conclusioni: Gianfranco Cattai, FOCSIV

Roma, Istituto Patristico Augustinianum, 24 Novembre 2014

Presentazione dell'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Il CeSPI ha collaborato all'organizzazione delle due sessioni plenarie del Forum CSR 2014 dell'ABI dedicate alla presentazione del terzo anno di attività dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti. Questo il programma della prima sessione: "Presentazione dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti". Moderatore: José Luis Rhi-Sausi, IILA; Introduzione: Giancarlo Durante, ABI. Interventi: Prof. Mario Morcone, Ministero dell'Interno; Matthias Ruete, Commissione Europea, Direttore Generale DG Home Affairs; Irini Pari, EESC; Paola Giucca, Banca d'Italia. Seconda sessione, "Inclusione finanziaria dei migranti". Moderatore: Daniele Frigeri. Interventi: Alessandro Bragazzi, ABI, Giacomo Carbonari, ANIA, Marco Siracusano, BancoPosta, Claudio Gagliardi, Unioncamere, Kirsten van Toorenborg, Assofin.

Roma, 4 dicembre 2014

Diritto al cibo

Incontro su "Società in transizione. Economia locale e diritto al cibo", organizzato nell'ambito del progetto "Oltre Rio+20. Seminare il futuro, coltivare il cambiamento per vincere insieme la Zero Hunger Challenge". Sono intervenuti Lorenza Paoloni, Università del Molise; Ada Rossi, Università di Pisa; Francesco Biagi, Municipio dei Beni Comuni; Giovanni Forte, Consorzio Comuni della Valdera; Carlo Ponzio, Agronomo, Consulente COSPE; Marco Bignardi, DES Altotirreno. A seguire, si è svolto un Laboratorio su Filiera corta e alimentazione locale.

Pisa, Cinema Lux, 4 dicembre 2014

Formazione

Master Universitario di I livello in "Nuovi orizzonti di cooperazione e sviluppo"

È iniziato nel gennaio 2014 il corso realizzato dalla FOCSIV e dalla Pontificia Università Lateranense in collaborazione con il CeSPI e mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale. Le lezioni si sono svolte dal gennaio al luglio 2014. Il Master prosegue nel 2015.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

SPICeS

Anche nel 2014 il CeSPI ha collaborato con la FOCSIV nella realizzazione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS), una Scuola di perfezionamento post-laurea centrata sulle tematiche della politica internazionale e della cooperazione allo sviluppo che propone un percorso di studio completo, dai fondamenti socio-antropologici dello sviluppo alla simulazione di un intervento reale seguendo tutte le fasi del ciclo del progetto, senza trascurare gli aspetti geopolitici, economici e giuridici indispensabili per poter capire e interpretare la complessa realtà attuale. La SPICeS si caratterizza per la partecipazione di studenti dei Sud del mondo, insieme ai quali si sperimenta l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità per la costruzione di quella società plurale che è la sola in grado di garantire la pace.

Master Universitario di II livello su "Migration and Development"

Si è svolto nel 2014 questo Master organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza, con cui il CeSPI ha un accordo di partenariato. Il Corso si è svolto nell'arco del 2013-2014 con l'obiettivo di fornire agli iscritti una formazione specialistica nel settore della migrazione e sviluppo. Il Master si è concretizzato in un percorso formativo finalizzato a formare professionisti in grado di rispondere alle esigenze più innovative nei diversi settori del mercato del lavoro che a vario titolo richiedono professionalità in grado di rispondere alle necessità richieste dai servizi alla persona e alla comunità dei migranti. Il Master ha puntato a sviluppare una concreta professionalità sia nel campo delle politiche di inclusione e di difesa della dignità umana dei migranti, sia in quello dell'implementazione di politiche economiche e sociali in organismi pubblici e privati tanto a livello nazionale che internazionale. Le figure professionali formate riguardano principalmente funzioni e attività svolte in ambito legale, socio-sanitario, economico-finanziario, cooperazione allo sviluppo, ricerca e progettazione.

Educazione Finanziaria - MOU con ILO

Nel 2014 il CeSPI ha firmato un Memorandum of Understanding con l'International Labour Office - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'empowerment e del conseguimento di un lavoro dignitoso. In questo quadro il CeSPI è incaricato in particolare di organizzare la formazione di formatori e di beneficiari sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO. In questo quadro il CeSPI è incaricato in particolare di adattare il materiale formativo ILO esistente in tema di educazione finanziaria e di organizzare la formazione di formatori e di beneficiari sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO.

Pubblicazioni

Tutti i Documenti possono essere scaricati dal sito del CeSPI: www.cespi.it

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Paper online

“Estudio para la Coordinación de agendas y Proyectos Regionales en el Ambito territorial”, di Dario Conato. Documento finale del progetto “Apoyo a las Instituciones del Sistema de Integración Centroamericana (SICA) para las actividades previstas en el marco del Programa PAIRCA II - Lote 2: Estudios” (EuropeAid). Luglio 2014.

“Guardare al futuro (con un occhio al presente). La “sostenibilità”: significati, idee e sfide politiche”, di Marco Zupi. In: Oxfam, *Diritto alla pace per un mondo sostenibile - XVIII Meeting sui diritti umani*. 10 dicembre 2014

Paper presentati al Seminario internazionale “Le migrazioni tra Africa-Mediterraneo-Europa: dalle frontiere alla mobilità per lo sviluppo”, 24 novembre 2014:

- “Migrazioni miste tra mobilità e sviluppo in tempi di crisi strutturale in Africa ed Europa”, di Andrea Stocchiero
- “Mixed Migration. A View from the Horn of Africa”, di Melissa Phillips
- “Le migrazioni tra Africa-Mediterraneo-Europa: dalle frontiere alla mobilità per lo sviluppo”, di Emilio Manfredi
- “Migrazioni e Sviluppo tra Africa ed Europa”, presentazione di Marco Zupi
- “Migrazione e Sviluppo nelle politiche dell’Unione Europea e dell’Italia: orientamenti per un approccio cosmopolitico”, di Flavia Piperno. Paper CeSPI – ActionAid in collaborazione con Concord Italia
- “Summary delle principali conclusioni emerse dall’incontro del 24 novembre”

Policy Paper CeSPI

“La strategia dell’Unione Europea per la Regione Adriatico-Ionica e la politica estera italiana”, a cura di Andrea Stocchiero. Paper CeSPI-ISTRID prodotto dalla ricerca “Prospettive per la politica estera dell’Italia nei Balcani occidentali: il ruolo della Macroregione Adriatico-Ionica e la soluzione delle conflittualità irrisolte. Orientamenti per il semestre di Presidenza italiana dell’UE”, presentato al Seminario del 25 febbraio 2014.

Prodotti dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti:

Terzo Rapporto dell’Osservatorio sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti (2014):

file:///C:/Documents%20and%20Settings/User/Documents/Downloads/1418208551wpdm_Osservatorio3%20pdf%20light.pdf

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Abstract del Rapporto:
file:///C:/Documents%20and%20Settings/User/Documenti/Downloads/1418208420wpdm
_Abstract_ITA.pdf
Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati –
Senato della Repubblica - MAECI), a cura di Marco Zupi:
<http://www.parlamento.it/osservatoriointernazionale>

Focus Migrazioni internazionali:

- Focus Flussi migratori gennaio/giugno 2014, dedicato – nella sezione Osservatorio mondiale - alle tendenze e ai temi di discussione più recenti dell'agenda migrazioni e sviluppo; al Sahel occidentale (Osservatorio regionale) e a Repubblica Centrafricana e Nigeria (Osservatorio Nazionale), giugno 2014
- Focus Flussi migratori luglio/settembre 2014, dedicato ai migranti "irregolari" e ai diritti umani e alla libera circolazione dei lavoratori (Osservatorio mondiale); alle migrazioni nei paesi fra l'Atlantico e il Golfo di Guinea (Osservatorio Regionale) e alla diaspora palestinese (Osservatorio Nazionale)
- Focus Flussi migratori ottobre/dicembre 2014, dedicato al dibattito politico nei paesi OCSE sul finire del 2014 (Osservatorio mondiale); al Corno d'Africa (Osservatorio Regionale) e all'Ucraina (Osservatorio Nazionale)

Approfondimenti:

- Le agenzie del Polo romano delle Nazioni Unite, n. 93, marzo 2014
- L'Africa centrale, n. 96, giugno 2014
- L'Africa e le trasformazioni in corso tra persistenza dei problemi strutturali e nuove opportunità, n. 97, giugno 2014
- L'Africa occidentale, n. 98, luglio 2014
- Agenda di sviluppo post 2015 e accordo sui cambiamenti climatici, n. 99, settembre 2014
- La sicurezza alimentare in 13 paesi asiatici in via di sviluppo dell'ASEM, n. 101, settembre 2014
- Le relazioni tra Ue e Africa dopo il 4° Vertice del 2-3 aprile 2014, n. 102, ottobre 2014

Note:

- Il nuovo quadro politico in Brasile, a cura di Marco Zupi, n. 49, dicembre 2014
- La diffusione del virus Ebola e la mobilitazione della comunità internazionale, a cura di Marco Zupi, n. 50, dicembre 2014

Altri paper prodotti per il Parlamento nel 2014:

- "L'entrata in vigore della Convenzione di Istanbul sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne: sfide e progressi in Europa e in Italia", settembre 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- “Argentina. L’attuale struttura economico-finanziaria e i risvolti del default selettivo”, ottobre 2014

Libri e Rapporti:

- *L’Africa e le trasformazioni in corso. Tra persistenza dei problemi strutturali e nuove opportunità*, Instant book a cura di Marco Zupi, settembre 2014, <http://www.cespi.it/PDF/Zupi%202014%20CeSPInstantebook%20Africa.pdf>
- *Scenari globali e rischi strategici nel corso del 2014: Rapporto a cura di CESI, CeSPI, IAI e ISPI*, aggiornato a maggio 2014

Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri Istituti

Daniele Frigeri ha partecipato, con un intervento su “L’inclusione finanziaria e assicurativa dei Migranti in Italia, al convegno “Roma integra – Gli immigrati e le nuove generazioni”, organizzato da una rete di associazioni di migranti, con il patrocinio del Ministero dell’Integrazione e dell’UNAR. Roma, Sala Congressi Eataly, 18 gennaio 2014

Petra Mezzetti ha partecipato all’incontro “2014: verso l’unità politica dell’Europa? Il ruolo della società civile in vista delle elezioni europee e del semestre di Presidenza italiana dell’UE”, organizzato da Comune di Milano, Regione Lombardia, Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Parlamento Europeo. Milano, 24 gennaio 2014

Dario Conato ha svolto presentazioni sulle politiche di inclusione sociale e di sviluppo rurale in Italia e in Europa nell’ambito del programma EUROSOCIAL, in collaborazione con i ministeri dell’Agricoltura e degli Affari Sociali del Guatemala. Città del Guatemala e Zacapa, Guatemala, marzo e novembre 2014.

Petra Mezzetti ha partecipato al convegno “L’Europa e le politiche di migrazione. Dibattito nazionale”, organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea nell’ambito del percorso “Politically.EU Conoscere per deliberare”. Napoli, 31 marzo 2014

Anna Ferro ha presentato lo studio: “Lignes directrices de la coopération décentralisée - analyse des bonnes pratiques de gouvernance locale au Sénégal et Burkina Faso”, alla conferenza finale del progetto Concert-Action organizzata dalla Regione Toscana, 14 aprile 2014.

Dario Conato ha tenuto le docenze del modulo Politiche Europee di Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nell’ambito del Master in Sicurezza Alimentare e Nutrizionale del Sistema dell’Integrazione Centroamericana. San Salvador, maggio 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Petra Mezzetti ha tenuto una formazione di 3 giorni rivolta ad alti funzionari di diversi Ministeri marocchini e alcuni rappresentanti di autorità locali e della società civile sul tema “Engaging Diasporas for Development”, all’interno del progetto AMEDIP, co-finanziato da Italia, Svizzera, Olanda e Francia e gestito da ICMPD e OIM. Rabat, maggio 2014

Andrea Stocchiero ha partecipato al Seminario “Priorità per la Presidenza italiana dell’UE: la Macroregione Adriatico-Ionica e i Balcani”, organizzato dall’Università di Trento. Trento, 6 maggio 2014

Dario Conato ha partecipato all’evento “Resultados y perspectivas de los estudios comparados sobre fronteras: integración, gobernanza, actores”, organizzato assieme all’Università di Torino e COLEF nell’ambito della costruzione della Rete Studi Comparati sulle Frontiere. La presentazione del CeSPI ha avuto per tema “Processi di integrazione regionale e frontiere in America Latina. Torino, 6 giugno 2014

Dario Conato ha partecipato all’incontro di presentazione e discussione dello studio CeSPI “Estudio para la Coordinación de agendas y Proyectos Regionales en el Ambito territorial”, di Dario Conato. Documento finale del progetto “Apoyo a las Instituciones del Sistema de Integración Centroamericana (SICA) para las actividades previstas en el marco del Programa PAIRCA II - Lote 2: Estudios” (EuropeAid). Luglio 2014.

Daniele Frigeri ha partecipato all’incontro “Roma accoglie. Dalle difficoltà alle opportunità. Sintesi dei progetti co-finanziati dal Fondo Europeo per l’Integrazione dei Paesi terzi”, promosso dalla Provincia di Roma per la presentazione delle attività svolte a sostegno delle politiche di integrazione nel territorio della Provincia stessa nell’ambito dei Progetti FEL. Frigeri ha presentato le attività di due progetti realizzati dal CeSPI: l’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia e il P.ER.La Integrazione (Puglia, Emilia Romagna e Lazio: scambio di esperienza e buone prassi d’integrazione). Roma, 10 giugno 2014

Sara Hassan ha partecipato ad una riunione di lavoro del tavolo Interistituzionale per la Cooperazione allo Sviluppo. Roma, 11 giugno 2014

Daniele Frigeri, Marco Zupi e Andrea Stocchiero hanno partecipato ad un’audizione sui temi della democrazia sovranazionale e del Mediterraneo presso la Commissione Politiche dell’UE del Senato. Roma, 9 luglio 2014

Petra Mezzetti, Anna Ferro e Sara Hassan hanno partecipato al convegno organizzato dall’OIM su “Integrating Migration into Development: Diaspora as a Development Enabler”, presso il MAECI. Roma, 3-4 ottobre 2014

Andrea Stocchiero ha partecipato all’incontro su “Migrazione e Sviluppo nel Mediterraneo”, sessione tematica nell’ambito del Festival Sabir coordinata da Concord

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Italia nel quadro del progetto “More and Better Europe”. Stocchiero ha svolto un intervento su “Limiti e opportunità del rapporto dell’Unione Europea con i paesi mediterranei su Migrazioni e Sviluppo”. Lampedusa, 4 ottobre 2014

Isabella Corvino ha partecipato, con un intervento su “Il rapporto con le banche italiane e fare impresa”, al convegno “Donne imprenditrici transnazionali si raccontano”, organizzato dal Comune di Milano e dall’Università La Bicocca. Milano, 28 ottobre

Il CeSPI ha partecipato, in qualità di partner scientifico, al Sorrento Meeting 2014 dedicata a “Mezzogiorni d’Europa e Mediterraneo – Transizioni sostenibili e visioni rovesciate”. Al Meeting ha partecipato **Marco Zupi**, come referente e supervisore scientifico di due sessioni: “Mezzogiorni d’Europa negli equilibri globali” e “Mezzogiorni d’Europa tra well-being e crescita: i nodi e le condizioni territoriali dello sviluppo”. Sorrento, 7-8 novembre 2014

Marco Zupi ha partecipato all’incontro di presentazione del “Rapporto sulle economie del Mediterraneo 2014”, organizzato dal CNR e dall’ISSM. Roma, 14 novembre 2014

Flavia Piperno ha svolto una docenza nell’ambito dell’International Course in Social Work su “Migration in Europe – Challenges in Social Work”, organizzato da una rete di scuole universitarie professionali svizzere e coordinato dall’Università di Berna. Berna, novembre 2014

Andrea Stocchiero ha partecipato alla Conference “Borders, Regions, Neighbourhoods: Interactions and Experiences at EU External Frontiers”, organizzata dal programma EUBORDERREGIONS e dall’Università di Tartu. Tartu (Estonia), 27-28 novembre 2014

Anna Ferro ha partecipato a due seminari all’interno della Conferenza Internazionale Metropolis: “From beneficiaries to empowered actors: what visions lie behind the support towards migrant organizations”, organizzata dall’iniziativa *Fondazioni For Africa – Burkina Faso* e “Migrants’ Social Integration, Civic Participation, and Transnational Engagement: Which Kinds of Relationships?”, organizzata da Fondazione ISMU. Milano, novembre 2014

Dario Conato ha partecipato al primo Forum PMI Italia-America Latina organizzato dall’Istituto Italo-Latinoamericano. Roma, 10-12 dicembre 2014

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l’Istituto Affari Internazionali (IAI), l’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Inoltre, è in atto una collaborazione operativa

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

con l'Università di Salerno per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Sono state create nuove relazioni con l'Università La Sapienza, Dipartimento di Economia, e con la Focsiv ai fini dell'avvio di nuovi master. Con l'Università stiamo realizzando il primo master italiano di secondo livello su migrazioni e sviluppo; mentre con la Focsiv e l'Università Lateranense si è potenziata la Scuola di politica internazionale in Master di primo livello, focalizzando la specializzazione sul rapporto profit e no profit con riferimento alla cooperazione territoriale europea nel Vicinato e con i paesi in via di adesione.

Infine, il CeSPI intrattiene da tempo numerosi rapporti con il mondo delle ONG e dell'impresa sociale: oltre alla definizione di progetti, contribuisce anche a incontri di riflessione. A questo proposito vi è l'intenzione di stringere i rapporti per definire un percorso di collaborazione più strutturato.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti all'America Latina;
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema Africa e sviluppo;
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi su aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee.
- L'Università di Torino, con cui è stato firmato un accordo per la realizzazione di una serie di "Incontri con l'America Latina" tesi a costruire uno spazio di dibattito tra studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani e la comunità accademica italiana (e al pubblico interessato in generale).
- il Colegio de la Frontera Norte (COLEF) e l'Istituto Mora del Messico, con i quali sono stati firmati rispettivamente un accordo e una convenzione che prevedono scambi di ricercatori e pubblicazioni, progettazione comune sia di ricerca che operativa. I temi principali sono la cooperazione territoriale e lo sviluppo locale. Proprio in partenariato con il COLEF e l'Università di Torino, nel 2014 si è lavorato alla costruzione di una rete di studi comparati sulle frontiere tesa a favorire lo studio comparato dei processi di integrazione regionale e di *governance* transfrontaliera in Europa e in America Latina e l'elaborazione di nuovi approcci teorici e metodologici di carattere interdisciplinare. La rete – RECFronteras, Rete di Studi Comparati sulle Frontiere in Europa e in America Latina – è stata poi costituita nel marzo 2015, con la partecipazione, oltre che del CeSPI e del COLEF, delle Università di Torino, di Vigo, di Huelva e di Siviglia (Spagna), dell'Università Statale dell'Arizona (USA) e del Centro di Ricerca su Alimentazione e Sviluppo CIAD (Messico).

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra cui:

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- **Italian Development Studies Network**, una rete informale di esperti italiani di sviluppo promossa dal CeSPI
- **Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI)**, una società consortile formata da numerose banche del Mezzogiorno e da branche regionali meridionali di Confindustria, per promuovere una migliore conoscenza dei sistemi produttivi regionali del Mezzogiorno e del Mediterraneo.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **The Reality of Aid (RoA)**, l'unica grande rete internazionale non governativa Nord-Sud di ONG e istituti che realizzano analisi e iniziative focalizzate sulla lotta alla povertà, producendo il Rapporto biennale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of Poverty Reduction and Development Assistance". Il CeSPI ne fa parte dal 1996.
- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.
- **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.
- **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob):** un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.
- **The University of Common Goods,** network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.
- **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM):** promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAECIM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.
- **Il Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM),** di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.
- **The Global Forum on Development e Development Finance Network (DeFiNe)** dell'OECD

Servizi utenti

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Da segnalare:

Almanacco latinoamericano, mensile online del CeSPI dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane e curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate - per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali - ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale) e al sostegno della Banca Mondiale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	32.200,00	2,88%	38.000,00	3,81%	42.000,00	5,35%
Contributo straordinario MAECI			15.000,00	1,51%		
Entrate	1.121.598,35		997.828,01		785.621,98	
Uscite	1.131.279,71		973.306,69		826.676,88	
Avanzo/disavanzo di gestione	-9.681,36		24.521,32		-41.054,90	
Spese per il personale	273.826,49	24,20%	249.001,98	25,58%	237.284,85	28,7%
Consulenze /collaborazioni	536.686,49	47,44%	418.450,33	42,99%	350.639,19	42,42%
Spese Generali	182.306,90	16,11%	164.555,85	16,91%	90.420,65	10,94%
Spese Istituzionali	97.309,40	8,60%	105.200,14	10,81%	106.907,88	12,93%
Interessi passivi	38.488,63		33.711,86		40.357,13	
Interessi attivi	0,03		516,93		254,54	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 42.000 Euro, e corrisponde al 5,35% dei suoi introiti. Il 2014 ha visto continuare il decremento delle entrate istituzionali, che si è tradotto in una diminuzione delle attività ed una corrispondente riduzione in termini di risorse umane. Per fronteggiare tale situazione è stata incrementata l'attività commerciale e si sono ridotte le spese generali. Il bilancio chiude con un disavanzo di Euro 41.054,90.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Organismi internazionali	21.970,00 Euro
Contributi da enti pubblici	236.804,00 Euro
Regioni ed enti locali	36.154,00 Euro
Privati	198.011,43 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	20.296,67 Euro
Ricavi per attività commerciale	219.641,76 Euro
Quote associative	5.120,00 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.6. FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Gregoriana, 5
00186 Roma

Tel. 06/6833592

e-mail info@fondazionedegasperi.it
sito web <http://www.fondazionedegasperi.org/>

Presidente: Angelino Alfano
Segretario Generale: Lorenzo Malagola

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAECI

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro
2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro
2014	20.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Principali attività svolte nel 2014

La Fondazione Alcide De Gasperi, nel corso dell'anno 2014, ha proseguito le attività relative alla realizzazione ed attuazione di nuovi studi e progetti di ricerca sia sulle problematiche di carattere europeo ed internazionale che nei settori di attività relativi alle scienze storiche, politiche, giuridiche e sociali nonché nella organizzazione di manifestazioni culturali sia a livello nazionale che europeo e nella esecuzione di programmi di formazione indirizzati agli studenti universitari ed alle scuole superiori.

Nel corso dell'anno 2014 è proseguito il programma di rientro dai debiti pregressi iniziato nel 2013 ed il rilancio dell'attività istituzionale e culturale della Fondazione. Sono stati realizzati progetti di rilevante importanza sia per i contenuti che per il coinvolgimento di personalità del mondo politico, universitario, culturale e politico italiano ed europeo. In particolar modo, la Fondazione ha proseguito nell'attività di diffusione e di dibattito delle problematiche relative all'integrazione europea ed è stata intensificata la collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer, iniziata diversi anni fa, con la quale sono stati organizzate diverse iniziative su temi relativi all'Europa.

Sempre nell'anno 2014 la Fondazione De Gasperi ha dedicato particolare attenzione sia alla commemorazione del sessantesimo anniversario della scomparsa dello Statista che al rilancio della propria attività, che è stata divisa in tre macroaree: FDG Seminar (con l'organizzazione di convegni, conferenze e tavoli tematici al fine di individuare proposte per orientare il dibattito pubblico rispetto all'attualità politica nazionale, europea o internazionale), FDG Tour (per promuovere e sviluppare rapporti di collaborazione con altre fondazioni europee e internazionali) e FDG Book (con la ripresa dell'attività editoriale attraverso la pubblicazione degli atti dei propri seminari e delle ricerche scientifiche realizzate).

Ricerca

Studi e Ricerche per la pubblicazione dei Carteggi di Alcide De Gasperi

Sono proseguiti nell'anno 2014 i lavori relativi al progetto pluriennale, avviato nel 2010, di sistemazione dell'Archivio Storico della Fondazione e la programmazione di studi e ricerche destinati alla pubblicazione del materiale inedito dell'epistolario di Alcide De Gasperi. Si prevede di pubblicare alcuni documenti commentati già nel 2015 con la ripresa della pubblicazione della collana "Quaderni degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea".

Ricerche sulla sicurezza energetica in Italia e in Europa

Sono stati completati nel 2014 i lavori del progetto sulla sicurezza energetica in Italia e in Europa realizzato con l'obiettivo di individuare e impostare delle ricerche sul tema della sicurezza energetica. I risultati dei lavori sono stati pubblicati nel 2014 in due volumi (vedi paragrafo "Pubblicazioni").

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Conferenze, convegni, seminari

«L'eredità di De Gasperi: l'Italia nell'Unione europea a sessant'anni dalla sua scomparsa» (Roma, Accademia dei Lincei, 2 aprile)

Conferenza alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con interventi di Angelino Alfano, Romano Prodi, Massimo D'Alema e Maria Romana De Gasperi per il sessantesimo anniversario dalla morte di Alcide De Gasperi.

«Il federalismo e la farmaceutica. Criticità e prospettive» (Roma, FDG, 19 giugno)

Seminario a porte chiuse promosso in collaborazione con la Fondazione MSD al quale ha partecipato il Ministro Lorenzin.

«La riforma dello Stato nella terza Repubblica» (Roma, FDG, 14 ottobre)

Tavolo di lavoro con alti funzionari della pubblica amministrazione sulle prospettive dell'architettura statale in prossimità delle riforme costituzionali.

«La sfida del terrorismo di matrice religiosa nel mondo globalizzato» (Roma, Camera di Commercio, 15 ottobre)

Seminario volto a individuare l'origine e le fondamenta del terrorismo di matrice religiosa, alla luce della nascita e dell'azione di nuove formazioni terroristiche quali l'Islamic State che pongono nuove sfide culturali e di sicurezza all'Occidente.

«Le professioni e la riforma della giustizia» (Roma, FDG, 22 ottobre)

Seminario a porte chiuse promosso in collaborazione con Confprofessioni al quale ha partecipato il viceministro Enrico Costa.

«IV Colloquio Fondazione De Gasperi – Fondazione Adenauer» sul tema «Posizioni sull'Europa» (Roma, Senato della Repubblica, Sala Zuccari, 6 novembre)

Conferenza promossa in collaborazione con la Fondazione Adenauer alla quale ha partecipato l'on. Manfred Weber, capogruppo del Partito Popolare Europeo.

«Alcide De Gasperi – La scelta occidentale e la costruzione europea» (Roma, Camera dei Deputati, Sala Aldo Moro, 14 novembre)

Conferenza accademica internazionale promossa in collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo E.U.I.). Il giorno precedente, presso l'aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, si è tenuto un concerto dell'Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia per commemorare il 60° anniversario della scomparsa di Alcide De Gasperi.

«Lampedusa-Europe: a common way» (Roma, Camera di Commercio, 2 dicembre)

Conferenza internazionale promossa in collaborazione con il Wilfried Martens Centre di Bruxelles, volto ad analizzare i fenomeni migratori che rappresentano oggi una sfida epocale per l'Italia e l'Europa, sia dal punto di vista geopolitico che sociale ed economico. Hanno partecipato relatori dai Paesi del Nord Africa.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Altri rapporti di collaborazione scientifica e culturale in Italia e in Europa

La Fondazione De Gasperi ha mantenuto durante l'anno 2014 gli abituali rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni e di pubblicazioni con alcuni atenei italiani – Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Firenze, Istituto Universitario Europeo (EUI) e Archivio Storico dell'Unione Europea (Fiesole - Firenze) , Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università Statale e Università Cattolica di Milano, LUMSA –, e con altre istituzioni a livello nazionale, regionale e locale.

La Fondazione Alcide De Gasperi a livello europeo ha stabilmente collaborato con la Fondazione Universitaria San Paolo di Madrid, con l'Istituto Europeo di Lodz (Polonia), con la Scuola Superiore di Economia Euroregionale Alcide De Gasperi di Józefów (Polonia) e con l'Università di Timisoara (Romania).

Formazione

La Fondazione Alcide De Gasperi ha svolto nell'anno 2014 corsi di formazione sulla storia d'Italia nel periodo che decorre dall'ultimo dopoguerra alla fine del '900, indirizzati alle scuole superiori ed agli studenti universitari, al fine di far conoscere ai giovani il percorso storico che ha visto realizzare nel Paese la transizione dalla dittatura alla nascita della Repubblica, l'Assemblea Costituente e la proclamazione della Costituzione repubblicana, le riforme fiscali, industriale, agraria e dell'ordinamento scolastico, la costituzione della CECA, della CEE e dell'EURATOM, la proposta di costituzione della CED. La Sig.ra Maria Romana De Gasperi ha incontrato nel corso del 2014 gli studenti di numerose scuole superiori e studenti universitari nel Lazio, in Lombardia, in Toscana, in Calabria, in Puglia, in Liguria, nel Veneto ed in Basilicata. Gli incontri sono stati realizzati in alcune di queste regioni in collaborazione con Centri Culturali ed Associazioni locali.

Pubblicazioni

La Fondazione svolge la propria attività editoriale attraverso la pubblicazione degli atti dei propri seminari e delle ricerche scientifiche prodotte. Tali documenti sono raccolti nelle collane editate in collaborazione con Edizioni Guerini e Associati dal titolo "I Seminari" e "Le Ricerche". La Fondazione divulga inoltre le proprie pubblicazioni prevalentemente attraverso e-book e organizza presentazioni periodiche delle proprie ricerche. Nel 2014 ha pubblicato i seguenti volumi:

«**Rimodulazione dell'aliquota Iva a favore dell'acquisto di arredi da parte delle giovani coppie**» (febbraio 2014). Ricerca svolta in collaborazione con Federlegno Arredo sul tema della normativa fiscale di vantaggio per le giovani coppie.

«**Energy Security in the European Union – Efficiency and Sustainability – an European Perspective and Italian Case**» vol I (luglio 2014). E-book della ricerca realizzata da un team di ricercatori internazionali sui temi energetici.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

«**Energy Security in the European Union – The European energy system, achieving sustainability and security**» vol. II (luglio 2014). E-book della ricerca realizzata da un team di ricercatori internazionali sui temi energetici.

«**Lampedusa-Europe: a common way**» (dicembre 2014). E-book del seminario che si è svolto il 2 dicembre 2014

«**People's parties in Europe: principles and perspectives**» (dicembre 2014). E-book delle lezioni del corso di formazione tenutosi nei giorni dal 14 al 16 ottobre 2013.

Altre iniziative

La Fondazione è stata impegnata nel 2014 nella programmazione delle iniziative volte a commemorare nel corso dell'anno il 60° anniversario della scomparsa di Alcide De Gasperi (19 agosto 2014) in collaborazione con altre Fondazioni ed istituzioni europee, fra cui il "Wilfried Martens Centre (del quale la Fondazione è membro). Nell'ambito di questo programma sono state organizzate le seguenti iniziative:

«**Cooperation and planning seminar 2014**» (Oporto, 12-14 giugno)
Seminario promosso in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies sull'identità dei popolari europei.

«**The European Agenda under the Italian EU – Presidency**» (Bruxelles, 18 giugno)
Conferenza promossa in collaborazione con Hanns Seidel Foundation sul programma del semestre italiano di presidenza dell'Unione europea.

«**VII EU – Russia Dialogue**» (Cadenabbia, 17-20 luglio)
Partecipazione al seminario annuale promosso dalla Konrad Adenauer Stiftung sui rapporti tra Unione europea e Russia.

«**De Gasperi y la patria Europa**» (Madrid, 7 novembre)
Conferenza promossa in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Spagna e l'Istituto Elcano per il 60° anniversario della morte di Alcide De Gasperi.

«**Egypt and the World... A New Era**» (Cairo, 15-16 dicembre)
Partecipazione alla conferenza organizzata dall'Egyptian Council for Foreign Affairs in occasione del 15° anniversario della propria nascita.

Servizi utenti

Biblioteca

La Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi specializzata sui temi di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici andando ad incrementare così anche il patrimonio già esistente nel Polo BVE.

Sito web:

La Fondazione Alcide De Gasperi nel corso dell'anno 2014 ha rinnovato il proprio sito web, come piattaforma di dialogo e di scambio con gli utenti sui temi della democrazia, la cooperazione e l'Europa, al fine di:

1. fornire maggiori informazioni, materiali e documenti sulle attività in programma;
2. permettere una partecipazione più attiva e l'approfondimento di singoli temi;
3. condividere immagini e video degli eventi realizzati;
4. seguire in diretta streaming alcune iniziative di particolare rilievo;
5. proporre dossier, ricerche e pubblicazioni della Fondazione.

Servizi offerti

- a) promozione di incontri e colloqui sui temi oggetto delle iniziative a livello nazionale, europeo ed internazionale alle quali hanno partecipato membri ed esperti della Fondazione;
- b) realizzazione di E-book e link dedicati sul proprio sito web con dibattiti e relazioni tenute da esperti che collaborano con la Fondazione sui temi della politica europeistica e internazionale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	18.400,00	2,18%	18.000,00	5,75%	20.000,00	6,89%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	0,59%				
Entrate	847.815,00		313.339,00		290.322,00	
Uscite	841.923,00		721.814,00		290.054,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	5.892,00		-408.475,00		268	
Spese per il personale	233.355,00	27,72%	10.982,00	1,52%		
Consulenze/collaborazioni	55.418,00	6,58%	52.408,00	7,26%	51.884,00	17,89%
Spese Generali	276.341,00	32,82%	589.989,00	81,74%	224.580,00	77,42%
Spese Istituzionali	271.909,00	32,30%	59.718,00	8,27%	4.530,00	1,56%
Interessi passivi	44.039,00		45.931,00		25.598,00	
Interessi attivi	5.761,00		4.661,00		874,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 20.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 6,89% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 268 Euro che porta il patrimonio netto ad un risultato di Euro 5.322. Nella Relazione sulla gestione si fa stato di un drastico ridimensionamento della struttura nei costi fissi di natura amministrativa che ha portato già dall'anno scorso al licenziamento di tutto il personale, verso i quali è stata concordata una rateizzazione per il pagamento di quanto dovuto. Si sottolinea inoltre l'esiguo ammontare delle spese da attività rispetto alle spese generali.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Ministero beni e attività culturali	30.979 Euro
Contributi da privati	186.400 Euro
Ministero istruzione università e ricerca	33.796 Euro
Contributo 5 per mille	10.290 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.7. ASPEN INSTITUTE ITALIA**Denominazione sociale e sede**

Aspen Institute Italia
Piazza Navona, 114
00186 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)
Fax 06/6796377 (Roma) - 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it
sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti
Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute*, fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze e interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAECI

2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro
2014	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Nel corso del 2014 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Albania, Algeria, Austria, Belgio, Bosnia, Brasile, Canada, Cina, Ecuador, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Francia, Germania, Giordania, India, Libano, Libia, Lussemburgo, Marocco, Olanda, Oman, Polonia, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Senegal, Singapore, Siria, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Sud Africa, Swaziland, Turchia, Tunisia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Importanti ed ampie ricerche realizzate da fondazioni / università / enti di ricerca / esperti per Aspen Institute Italia, sono fruibili nell'area pubblica del sito dell'Istituto (www.aspeninstitute.it).

- **Sviluppo eco-sostenibile e waste management: prospettive e modelli per l'Italia**, a cura di REF-E, aprile 2014.
- **Benessere sostenibile: la via italiana a salute, ambiente, stile di vita**, a cura di Università di Brescia, luglio 2014.
- **Donne nei ruoli di vertice**, a cura di Donatella Boccali, settembre 2014

A settembre 2014 sono state inoltre pubblicate quattro ricerche realizzate da Gruppi di Lavoro interni alla Comunità dei *Talenti italiani all'estero*:

- **E-learning: la rivoluzione in corso e l'impatto sul sistema della formazione in Italia**
- **Settore biomedico: quali linee guida per una strategia integrata sull'asse ricerca, innovazione e formazione?**
- **The future of the global economy in two words: jobs for growth**
- **Strategie e modelli di sviluppo per un nuovo ecosistema "industria-ricerca universitaria"** (risultati intermedi; versione finale pronta nel 2015)

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Conferenze, convegni, seminari

Conferenze – Incontri – Workshop

1. **Il nuovo manufacturing italiano - Tra l'esempio americano e i modelli asiatici** - Lunedì 27 Gennaio, Milano, Assolombarda
2. **The economic future of Europe and the US, the TTIP implications and investment opportunities in Italy** - Venerdì 28 Febbraio, New York, Time Warner Center. Secondo summit internazionale. Organizzato da *Italian Business & Investment Initiative* in collaborazione con Aspen Institute Italia.
3. **Aspen European Dialogue - Europe's shifting politics: the challenge of smarter integration** - Mercoledì 2 – Giovedì 3 Aprile, Roma. Ventitreesima edizione della serie. In collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
4. **Il Brasile Mondiale. Tra innovazione e tensioni sociali** - Martedì 8 Aprile, Roma, Auditorium Enel
5. **World Economy Dialogue - The next frontiers: tapping the potential of our economies**. Domenica 29 – Lunedì 30 Giugno, Roma, Sede Aspen Settima edizione della serie
6. **I talenti italiani all'estero** - Domenica 21 – Lunedì 22 Settembre, Roma, Sede Aspen Sesta edizione.
7. **Le banche tra nuove regole ed economia reale: ripensare ruoli e responsabilità** - Lunedì 6 Ottobre, Milano, Banca Sistema. Terza edizione.
8. **Smart cities, tecnologie e sostenibilità. La sfida dell'Expo** - Giovedì 23 Ottobre, Milano, Assolombarda
9. **Elezioni americane di mid-term: risultati e analisi** - Giovedì 6 Novembre, Roma, Centro Studi Americani
10. **Verso Expo 2015: l'agroalimentare italiano nei mercati globali**. Lunedì 10 Novembre, Milano, IULM -Seconda edizione della serie.
11. **The next industrial revolution. Manufacturing and society in the XXI century** - Venerdì 14 – Sabato 15 Novembre, Torino, Industrial Village. In collaborazione con *The Aspen Institute US, FCA, Ministero dello Sviluppo Economico*.

Lecture

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

1. **China and Europe: building new bridges** - Mercoledì 2 Luglio, Roma, Sede Aspen
. Lecture tenuta dall'Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia, S.E Li Ruiyu.

Tavole Rotonde

1. **Le sfide per le start-up italiane e il mercato USA: capacità innovative, tecnologia, capitali** - Mercoledì 15 Gennaio, Roma, Sede Aspen
2. **Mediacracy: i nuovi rapporti tra potere mediatico e potere politico** - Lunedì 20 Gennaio, Milano, Corriere della Sera
3. **Spending review: proposte operative** - Mercoledì 22 Gennaio, Roma, Sede Aspen
4. **L'eccellenza del fare: mestieri d'arte e Made in Italy** - Lunedì 3 Febbraio, Milano, Deutsche Bank
5. **Da necessità a virtù: le privatizzazioni come fattore di crescita** - Mercoledì 19 Marzo, Roma, Sede Aspen
6. **Efficienza e sviluppo sostenibile: quali sfide per imprese e istituzioni?** - Lunedì 7 Aprile, Milano, Collegio di Milano
7. **Prevenire, assicurare e gestire le catastrofi naturali** - Mercoledì 16 Aprile, Roma, Sede Aspen
8. **L'industria dell'audiovisivo: fattore di crescita economica e unità culturale per l'Europa** - Mercoledì 21 Maggio, Roma, Sede Aspen
9. **L'industria italiana del lusso tra cultura e manifattura** - Lunedì 9 Giugno, Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
10. **Amministrazione finanziaria e giustizia tributaria: il caso dell' "abuso del diritto"** - Giovedì 10 Luglio, Roma, Sede Aspen
11. **Salute, ambiente, stile di vita: l'Italia campione del benessere sostenibile?** - Martedì 15 Luglio, Brescia, Università degli Studi di Brescia
12. **From vulnerabilities to resilience: strengthening human development** - Giovedì 31 Luglio, Roma, Sede Aspen
13. **Riforma della PA e competitività del sistema Paese** - Mercoledì 24 Settembre, Roma, Sede Aspen
14. **Imprese italiane, mercati globali: come favorire l'internazionalizzazione delle PMI?** Lunedì 20 Ottobre, Milano, Centro Congressi Palazzo Stelline

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

15. **Quanto valgono i big data? Opportunità per le imprese, le organizzazioni, la società** - Lunedì 3 Novembre, Milano - Rogaredo, Sky Italia

16. **Tra crisi e globalizzazione: nuovi strumenti per finanziare le imprese** - Lunedì 24 Novembre, Milano
Seminari

1. **Second dialogue of the Aspen Institute Food Security Strategy Group** - Mercoledì 5 – Venerdì 7 Febbraio, Roma, Sede Aspen. Organizzato da The Aspen Institute "Food security strategy group" in collaborazione con Aspen Institute Italia.

2. **Aspen Mediterranean Initiative - Arab Evolutions - The Mediterranean after the global slowdown.** Venerdì 6 – Sabato 7 Giugno, Siracusa, Camera di Commercio Quinta edizione.

3. **Dei delitti e delle pene: giustizia ed economia politica** - Mercoledì 26 Novembre, Roma, Palazzo Mattei di Paganica. In occasione dei 250 anni dalla pubblicazione di "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria. In collaborazione con *Istituto della Enciclopedia Italiana, Il Sole24Ore - Domenica.*

ASPEN SEMINARS FOR LEADERS

La trentaquattresima edizione degli **Aspen Seminars for Leaders**, tenutasi a Venezia dal 9 al 11 maggio, ha visto svolgersi 7 seminari: cinque in lingua italiana, uno in lingua inglese ed uno bilingue italiano/inglese.

All'edizione 2014 si sono iscritti **243** partecipanti appartenenti a imprese pubbliche e private, istituzioni, accademia e media, provenienti da Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Olanda, Principato di Monaco, Regno Unito, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Turchia, oltre che dall'Italia.

I temi dei seminari sono stati:

- **L'industria al centro: da dove ripartire per essere competitivi?**
- **Sostenere e accelerare l'innovazione: risorse, strumenti, competenze**
- **Il consumatore del futuro: informato, globale, responsabile**
- **Turismo: quali strategie per lo sviluppo?**
- **Governare la complessità del sistema Paese: sfide, priorità e scelte per l'Italia**
- **Media and politics in the digital age: participation, transparency, and responsibility**
- **The Aspen Italia City of Venice Forum. Venezia: un modello per le smart cities?**

Amici di Aspen

XIX Conferenza annuale degli Amici di Aspen - Il nuovo imprenditore: internazionale, aperto al rischio, capace di comunicare

Domenica 15 – Lunedì 16 Giugno, Milano, Fondazione Pirelli

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

XVI Riunione annuale degli Amici di Aspen - Una nuova finanza per gli investimenti ad impatto sociale - Conclusioni della Social Impact Investment Task Force (SIIT) del G8
Giovedì 20 Novembre, Milano, Hospitale dei Pellegrini SS. Pietro e Paolo

HALF DAY WORKSHOP DI AMICI DI ASPEN

- **Le stampanti 3D: prospettive e opportunità per il sistema manifatturiero** - Lunedì 26 Maggio, Milano, Sede Aspen
- **Le sfide per lo sviluppo: conoscenza, formazione, innovazione** - Martedì 30 Settembre, Varano Melegari (PR), Dallara Automobili

INCONTRI DI AMICI DI ASPEN

- **Tema: la conferenza internazionale "World Economy"** - Mercoledì 16 Luglio, Milano, Collegio di Milano - Incontro Amici di Aspen - Aspen Junior Fellows
- **Tema: la conferenza internazionale "Aspen Transatlantic Dialogue"** - Mercoledì 26 Novembre, Milano, Colombo & Associati

Aspen Junior Fellows

CONFERENZA ANNUALE DEGLI ASPEN JUNIOR FELLOWS

I beni culturali in equilibrio fra impazienza e impasse. La grande bellezza: come conservarla e come valorizzarla - Venerdì 21 – Sabato 22 Novembre, Roma, Sede Aspen
Tredicesima edizione.

TAVOLA ROTONDA INTERGENERAZIONALE

Imprese e pubbliche amministrazioni al femminile: oltre le pari opportunità - Mercoledì 17 Settembre, Roma, Sede Aspen - Seconda edizione.

INCONTRI ASPEN JUNIOR FELLOWS

- **Da banca a impresa competitiva** - Lunedì 20 Gennaio, Roma, Sede Aspen - Incontro e dibattito con *Fabio Gallia*, Amministratore Delegato, BNL Gruppo BNP Paribas.
- **Saper interpretare il cambiamento. Opportunità e rischi per essere leader nell'età dell'incertezza e della complessità** - Martedì 8 Aprile, Milano, Bank of America Merrill Lynch - Incontro e dibattito con *Marco Morelli*, Vice Chairman Europe Middle East Africa GCIB Bank of America Merrill Lynch; CEO Bank of America Merrill Lynch – Italy
- **Il settore pubblico da vincolo a risorsa: come recuperare efficienza ed efficacia** - Martedì 27 Maggio, Roma, Sede Aspen - Conversazione tra: *Carlo Cottarelli* e *Enrico Giovannini*.
- **Trasformare un'azienda in un settore in trasformazione** - Lunedì 13 Ottobre, Milano, Camera di Commercio - Incontro e dibattito con *Pietro Scott Jovane*.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

• **Riforme necessarie, necessità delle riforme: nuove generazioni e nuove sfide** - Lunedì 1 Dicembre, Roma, Sede Aspen. Incontro e dibattito con Maria Elena Boschi, Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento.

Formazione

Nel corso del 2014 si sono tenuti due seminari, in lingua inglese, con partecipanti di nove paesi. I temi dei seminari, svolti in collaborazione con The Aspen Institute, sono stati:

1. The Aspen Institute Italia Seminar on Values and Society - Venerdì 28 Febbraio – Domenica 2 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU) - Dodicesima edizione. In memory of Ennio Presutti.
2. The Aspen Institute Italia Seminar - Leadership, Globalization and the Quest for Common Values - Venerdì 28 Febbraio – Domenica 2 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU) Quarta edizione. In memory of Ennio Presutti.

Pubblicazioni

Aspenia e Aspenia online

Durante il 2014 sono stati pubblicati i numeri 64, 65, 66, 67 in italiano e altri due in inglese (63-64-65 e 66).

I titoli dei numeri in italiano sono:

- *Il Brasile mondiale*
- *L'ultima occasione*
- *Falchi, colombe e gufi*
- *Perché restare atlantici*

I numeri inglesi si intitolano:

- *Disorder and progress*
- *Capital and its discontents*

La sezione "*Aspenia online*" del sito-web dell'Istituto ha ospitato 366 articoli nel corso del 2014 (di cui circa 60% in italiano e 40% in inglese), con il consolidamento anche della nuova rubrica "*Science and Society*".

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità dei contenuti di Aspen Italia e l'interazione con chi abbia interesse ai temi dell'Istituto, nel corso del 2014 è continuata l'opera di aggiornamento e potenziamento del sito web dell'Istituto. Sono presenti sul sito, oltre a informazioni sulla struttura e le cariche istituzionali di Aspen Italia, articoli pubblicati sulla stampa nazionale ed internazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, sintesi di incontri Aspen, trascrizioni di interventi in occasione degli incontri organizzati.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario MAECI	18.400,00	0,27%	18.000,00	0,28%	20.000,00	0,31%
Contributo straordinario MAECI	12.000,00	0,18%	5.000,00	0,08%	8.000,00	0,13%
Entrate	7.011.978,00		6.645.770,00		6.523.042,00	
Uscite	7.010.262,00		6.552.403,00		6.147.554,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	1.716,00		93.367,00		375.488,00	
Spese per il personale	1.254.000,00	17,89%	1.286.000,00	19,63%	1.335.000,00	21,72%
Consulenze/collaborazioni	545.000,00	7,77%	472.000,00	7,20%	485.000,00	7,89%
Spese generali	1.167.000,00	16,65%	1.071.000,00	16,35%	1.000.000,00	16,27%
Spese istituzionali	3.767.000,00	53,74%	3.137.000,00	47,88%	2.742.000,00	44,60%
Interessi passivi						
Interessi attivi	28.110,00		49.745,00		3.521,00	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2014 ammonta a 20.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario per l'organizzazione della 23° conferenza internazionale "Aspen European Dialogue: Europe's shifting politics: the search for smarter integration" per un importo di 8.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde allo 0,44% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2014 chiude con un avanzo economico di 375.488 Euro, che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 4.520.745 Euro. Nel conto economico, sebbene i ricavi presentino una diminuzione del 1,89% rispetto all'anno precedente, l'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Quote associative (147 Soci Sostenitori)	5.140.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	232.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	31.000 Euro
Amici di Aspen (70 Amici)	480.000 Euro
Aspen Junior Fellows (77 Junior Fellows)	12.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	355.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	120.000 Euro
Proventi finanziari	153.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.8. COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede

Comitato Atlantico Italiano
Piazza Firenze, 27
00186 Roma

Tel. 06/687 37 86

Fax 06/687 33 76

e-mail info@comitatoatlantico.it

sito web <http://www.comitatoatlantico.it/>

Presidente e Segretario Generale: Prof. Fabrizio W. Lucioli

Caratteristiche e finalità

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre cinquantasette anni cura l'analisi, la formazione e l'informazione sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, relativi alla NATO. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica.

Contributo MAECI

2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro
2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro
2014	22.000 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che nel 2015 ha compiuto 60 anni di attività di analisi, formazione e informazione, sui temi di politica estera, sicurezza e difesa relativi all'Alleanza Atlantica.

Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri. All'ATA aderiscono attualmente 37 Comitati Atlantici dei Paesi NATO e Partner della NATO.

Nel 2014, il ruolo del Comitato Atlantico Italiano ha ricevuto uno straordinario riconoscimento con l'elezione, avvenuta all'unanimità, del Prof. Fabrizio W. Lucioli a Presidente dell'*Atlantic Treaty Association* per gli anni 2014-2017.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

In ambito internazionale, nel 2014, il Comitato Atlantico Italiano ha consolidato i rapporti di cooperazione con i Comitati Atlantici dei Paesi dell'Europa centrale e sudorientale ed ha avviato nuove iniziative di dialogo e cooperazione internazionale sui temi di sicurezza con i paesi del Mediterraneo, del Golfo e del Medio Oriente allargato.

Tra le iniziative più significative figura la prima edizione del Mediterranean-Gulf Forum, organizzato a Cagliari dal Comitato Atlantico Italiano, con il patrocinio del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in collaborazione con il "Abhath - Al Thuraya Consultancy and Researches (Abu Dhabi) e il Centro Studi "Mutawassit-Mediterraneo".

Programmi di cooperazione in Ucraina e nel Caucaso, sono stati condotti dal Comitato Atlantico Italiano nel quadro della cooperazione con l'ATA.

Va sottolineato, tuttavia, come la pianificazione e la realizzazione delle attività per l'anno 2014 sono state seriamente pregiudicate dall'improvvisa riduzione del contributo di legge da euro 400.000 a 50.000 che ha causato gravissimi problemi ai programmi in corso e difficoltà operative e amministrative in un momento in cui l'Italia e il Comitato Atlantico Italiano erano chiamati ad assumere in seno all'ATA ruoli e impegni di primaria responsabilità.

Ricerca

- Progetto di ricerca **Il futuro dei cristiani nel Grande Medio Oriente**, sulla situazione attuale e le prospettive delle comunità cristiane nel mondo arabo-musulmano, con particolare riferimento a Nord Africa, Medio Oriente e Golfo. Il Progetto è coordinato dal Dott. Emiliano Stornelli, Ricercatore Senior e Coordinatore del Programma Mediterraneo e Medio Oriente.
- ATA Strategy Group, collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Treaty Association.
- ACUS Strategic Advisors Group (SAG), collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Council of the United States.
- Progetto di ricerca **Il futuro dei cristiani nel Grande Medio Oriente**, sulla situazione attuale e le prospettive delle comunità cristiane nel mondo arabo-musulmano, con particolare riferimento a Nord Africa, Medio Oriente e Golfo. Il Progetto è coordinato dal Dott. Emiliano Stornelli, Ricercatore Senior e Coordinatore del Programma Mediterraneo e Medio Oriente.
- Progetto di ricerca **Il futuro della sicurezza cibernetica**, in collaborazione con il NATO Cooperative Cyber Defence Centre of Excellence e l'Interdisciplinary Center Herzliya.
- Progetto di ricerca **Le relazioni NATO-Israele**, a cura della Dott.ssa Ilde Orlacchio, Ricercatrice Junior nell'ambito del Programma Mediterraneo e Medio Oriente.
- **ATA Strategy Group**, collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Treaty Association.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- **ACUS Strategic Advisors Group (SAG)**, collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Council of the United States.

Conferenze, convegni, seminari

- 1) Conferenza, *Il ruolo dell'Italia nelle Organizzazioni internazionali*, con l'intervento dell'On. Franco Frattini, Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 20 gennaio.
- 2) Conferenza, *L'Italia e il futuro della NATO*, con l'intervento dell'Amb. Gabriele Checchia, Rappresentante Permanente dell'Italia presso il Consiglio Atlantico, Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 27 gennaio.
- 3) *Consiglio dell'Atlantic Treaty Association*, Bruxelles, 12 febbraio.
- 4) Conferenza, *Il Programma del Summit NATO*, con l'intervento dell'Amb. Kolinda Grabar-Kitarović, Assistente del Segretario Generale NATO per la Diplomazia Pubblica, Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 13 febbraio.
- 5) Programma annuale di studio, conferenze e incontri con istituzioni e centri studi USA, Washington DC, 24-28 marzo.
- 6) Conferenza del Prof. Fabrizio W. Luciolli, *Ucraina, il nuovo scenario di sicurezza e la NATO*, Club Atlantico di Bologna, 7 aprile.
- 7) Intervento del Prof. Fabrizio W. Luciolli sul tema *Sfide per la sicurezza: una prospettiva dalla regione*, Tirana, Istituto Albanese per gli Studi Internazionali, 15 aprile.
- 8) Interventi della Delegazione italiana ai lavori del *To Be Secure Forum*, Budva, Consiglio Atlantico del Montenegro, 30-31 maggio.
- 9) Intervento del Prof. Fabrizio W. Luciolli sul tema *Opportunità e sfide nei Balcani* al Convegno su Le PMI italiane all'estero. Roma, ConfederAziende, 5 giugno.
- 10) Partecipazione alla *14^{ma} Conferenza Annuale di Herzliya*, organizzata dall'Institute for Policy and Strategy, Interdisciplinary Center, 8-10 giugno.
- 11) Intervento d'apertura del Prof. Fabrizio W. Luciolli al *Future Leader Summit 2014*, NATO Summit, Cardiff, 3-5 settembre.
- 12) Intervento del Prof. Fabrizio W. Luciolli su *La NATO e gli UAV: opportunità e limiti dei velivoli a pilotaggio remoto*, United Nations Youth Association Network, Roma, 12 settembre.
- 13) Prima edizione del Mediterranean-Gulf Forum, organizzato dal Comitato Atlantico Italiano, con il patrocinio del MAECI e in collaborazione con "Abhath - Al Thuraya Consultancy and Researches (Abu Dhabi) e il Centro Studi "Mutawassit-Mediterraneo", Cagliari, 11 ottobre.
- 14) Intervento del Prof. Fabrizio W. Luciolli alla tavola rotonda *La Tunisia ad una svolta*, organizzata dall'Associazione della Stampa Europea per il mondo arabo, APEMA, Roma, 20 ottobre.
- 15) Intervento del Prof. Fabrizio W. Luciolli alla *Giornata di Studio NATO: che altro? Il*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Futuro dell'Alleanza Atlantica fra vecchi problemi e nuove minacce, Venezia, Istituto di Studi Militari Marittimi, 21 ottobre.

- 16) Missione in Albania, conferenze e incontri istituzionali, 10-11 novembre.
- 17) Intervento di apertura del Prof. Fabrizio W. Lucioli su *The EU Crisis Management Concept from the European Council of Santa Maria da Feira until Now*, al seminario *The Development of the EU Capabilities for Civilian Crisis Management. The Role of Italy and Police Forces with Military Status*, Roma, Scuola Ufficiali Carabinieri, 13 novembre.
- 18) Conferenza del Prof. Fabrizio W. Lucioli su *L'evoluzione della NATO e il vertice del Galles*, Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 19 novembre.
- 19) Conferenza del Prof. Fabrizio W. Lucioli e del Col. Orlin Gergov, EEAS Crisis Management & Planning Directorate su *L'evoluzione e i recenti sviluppi della CSDP*, Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 24 novembre.
- 20) Conferenza su *Sicurezza, Legalità e Sviluppo*, con il patrocinio del Comitato Atlantico Italiano, Università degli Studi di Bari, 28-29 novembre.
- 21) Intervento su *La protezione delle infrastrutture critiche energetiche contro le sfide emergenti alla sicurezza*, NATO Advanced Research Workshop organizzato dall'Atlantic Council of Georgia e dall'Atlantic Treaty Association, Tbilisi, 25-28 novembre.
- 22) 60^a Assemblea Generale dell'Atlantic Treaty Association, Bruxelles, 1 dicembre. In tale occasione il Presidente del Comitato Atlantico Italiano, Fabrizio W. Lucioli, ha assunto la presidenza dell'Atlantic Treaty Association per il triennio 2015-2017.

Formazione

- 1) Corso sulle *Organizzazioni internazionali per la sicurezza*, rivolto a oltre 200 Ufficiali italiani e stranieri frequentatori dell'annuale Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze presso il Centro Alti Studi per la Difesa.
- 2) Il Comitato Atlantico promuove presso gli atenei nazionali l'elaborazione di *tesi di laurea e studi* sui temi di politica estera, sicurezza ed economia internazionale relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.

Pubblicazioni

Articoli a carattere divulgativo e scientifico su www.comitatoatlantico.it

Altre iniziative

Inaugurazione dell'annuale *Filmfest Guerra & Pace. Le guerre dei Diritti*, Film, documentari, libri e dibattiti. Nettuno, Forte Sangallo, 21-27 luglio.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Servizi utenti

- ✓ Assistenza per ricerche bibliografiche su temi di politica estera e sicurezza relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.
- ✓ Attività d'*informazione e consulenza* su temi di politica estera, sicurezza e difesa offerta dal Comitato Atlantico Italiano a rappresentanti delle Istituzioni (Governo, Parlamento, Dicasteri interessati) e a rappresentanti della Stampa Estera in Italia. Tale attività viene svolta attraverso la redazione di relazioni, appunti e la realizzazione di incontri e briefing.
- ✓ Sito web *www.comitatoatlantico.it*, aggiornato con analisi e contributi scientifici e con informazioni sulle attività nazionali ed internazionali del Comitato Atlantico Italiano.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

COMITATO ITALIANO	ATLANTICO	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo MAECI	ordinario del	18.400,00	5,12%	18.000,00	3,49%	22.000,00	23,39%
Contributo MAECI	straordinario			5.000,00	0,97%		
Entrate		359.481,08		516.028,30		94.090,00	
Uscite		337.727,34		548.306,48		141.148,00	
Avanzo/disavanzo di gestione		21.753,74		-32.278,18		-47.058,00	
Spese per il personale		141.606,24	41,93%	147.703,41	26,94%	89.936,00	63,72%
Consulenze/collaborazioni		67.478,40	19,98%	82.103,38	14,97%	0,00	
Spese Generali		27.867,98	8,25%	25.847,83	4,71%	48.557,00	34,40%
Spese Istituzionali		67.772,02	20,07%	269.935,80	49,23%	0,00	
Interessi passivi		2.339,29		2.868,83		9,00	
Interessi attivi		329,71		52,91			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 22.000 Euro e corrisponde al 23,39% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 47.058 Euro che trova copertura nel Patrimonio netto portandolo a 17.265 Euro.

Nel verbale della riunione del Consiglio Direttivo il Presidente fa stato della grave situazione nella quale si è venuto a trovare l'Ente a causa dell'improvviso taglio dei contributi di legge. Il livello di attività svolte nel 2014, pur dimostrando la volontà dell'ente di superare la difficile congiuntura in atto, non sembra giustificare la permanenza in Tabella nel prossimo triennio.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi in conto esercizio	68.000 Euro
Altri contributi	26.088 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.9. CENTRO STUDI AMERICANI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613

e-mail info@centrostudiamericani.org
sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente Giovanni De Gennaro
Vice Presidente Peter Alegi

Caratteristiche e finalità

Il Centro si dedica allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAECI

2004	26.000 Euro
2005	24.500 Euro
2006	24.500 Euro
2007	24.500 Euro
2008	24.500 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Anche per l'anno 2014 il Centro Studi Americani ha realizzato una serie di eventi di alto livello, nelle differenti aree tematiche che costituiscono l'oggetto della propria mission, vale a dire nel campo economico, politico, letterario e delle relazioni internazionali, che hanno ottenuto un notevole riscontro sia da parte del pubblico che della stampa. Sono inoltre stati realizzati alcuni eventi sui temi dell'energia e delle nuove tecnologie che hanno riscontrato un particolare interesse da parte dei soci. In particolare va segnalato il

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Convegno sul “Giornalismo Internazionale” che ha riunito i più importanti editori e giornalisti italiani e statunitensi per confrontarsi sul futuro dei media. E’ sempre più auspicabile la collaborazione con altri Enti o Istituzioni sia per quanto riguarda la condivisione delle spese che la diffusione pubblicitaria presso un pubblico sempre più ampio. Per l’ambito letterario, l’annuale Seminario di Cultura Americana ha confermato il trend positivo degli ultimi anni.

Conferenze, convegni, seminari

27 gennaio: Cocktail con l’Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia

17 FEBBRAIO: “ISAF: quale Afghanistan lasciamo?” in collaborazione con Italiani Europei

19 FEBBRAIO: Dal crack Lehman alla Troika – presentazione del volume “GRECO. Eroe d’Europa” di Francesco De Palo.

25 FEBBRAIO: Presentazione del libro “La lezione di Obama”, di Stefano Lucchini e Raffaello Matarazzo

11-12 MARZO: Real estate, energy saving, security & digital control “INNOVATION 4 SMART SOLUTION”

25 MARZO: Working lunch con Carmine di Sibio, EY

3 APRILE: Colloquium “Philosophy and Society” – con Avishai Margalit, University of Jerusalem

14 APRILE: Cocktail in onore di Stephen Anderson

15 APRILE: Presentazione volume prof. Giulio Sapelli, “Dove va il mondo? Per una storia mondiale del presente”

28 APRILE: La Preghiera tra Oriente ed Occidente. Tradizioni religiose in dialogo, presentazione del libro “Sentieri di Libertà” di Mons. Samuele Sangalli

30 APRILE: Presentazione del libro di Lorenza Lei “La Rete delle reti: studenti e istituzioni a confronto”

5 MAGGIO: Convegno “Verso il G7 Energia – Focus sulla sicurezza Internazionale”

6 MAGGIO: Seminario con il Prof. Michael Walzer, School of Social Science – Institute for Advanced Study

8 MAGGIO: Presentazione del libro del Prof. Giulio Napolitano, “La logica del diritto

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

amministrativo”

20 MAGGIO: Convegno “L’informatica Umanistica: Writing, Research and digital Resources”

21 MAGGIO: L’Unione Europea nello Scenario Globale. La Politica estera europea in Medio Oriente e nel Mediterraneo, presentazione del libro “Internazionalismo liberale” di Guido Lenzi

26 – 30 MAGGIO: Seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana “The first twenty years of the century: 1900/2000”

4 GIUGNO: “Iran in the region: challenges and geopolitical dynamics”, international lecture con Rouzbeh Parsi, Lund University

9 GIUGNO: Emigrazione e Integrazione della comunità Italiana nei Queens, presentazione del saggio “Gli Italiani nei Queens. L’impegno di una comunità urbana” di Giuseppe Fortuna

12 GIUGNO: “The Paradox of American primacy: Explaining Foreign Policy Failures since the End of the Cold War”, speaker Stephen Walt

20 GIUGNO: : Colloquium “Philosophy and Society” – con Charles Taylor, McGill University

26 GIUGNO: Convegno di presentazione della Survey sul Rischio Regolatorio in Italia della American Chamber of Commerce

7 LUGLIO: Seminario “Iraq crisis: Us and Iranian interests and role”, lecturer Ibrahim Al-Marashi, California State University San Marcos

22 LUGLIO: Dinner Ministero dello Sviluppo Economico

9 SETTEMBRE: Seminar Luch, “Air and Space Power in NATO – Future Vector Project”

18-19 SETTEMBRE: “Archivi, Ufficiali e Società in Italia tra Medioevo e età Moderna”, evento in collaborazione con l’Istituto Storico Italiano per l’Età Moderna e Contemporanea

6 OTTOBRE: Light Lunch Responsabili Relazioni Esterne

10 OTTOBRE: Conferenza “Transatlantic Relations at a Time of Crisis: Common Threats, different responses”, Wilson Center Alumni Meeting

16 OTTOBRE: Colloquium “Philosophy and Society”, Philippe Van Parijs - Université catholique de Louvain

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

21 OTTOBRE: Conferenza "Slavery Never Ends – Ridefinire le Politiche per la lotta al Traffico di Esseri Umani"

23 OTTOBRE: Anniversario Air Press, "Industria aerospaziale. Un ponte fra Italia e Stati Uniti" con il Min. della Difesa Roberta Pinotti

27 OTTOBRE: Festival della Diplomazia, "Il referendum sulle autonomie: Strumento di autodeterminazione dei popoli"

28 OTTOBRE: Festival della Diplomazia, "La Sicurezza Internazionale nell'Agenda Politica Italiana"

28 OTTOBRE: Incontro con Peter Mandaville, Ali Vural Ak Center for Global Islamic Studies

29 OTTOBRE: "The Future of the American-Led Liberal World Order", incontro con il prof. G. John Ikenberry – Princeton University

4 NOVEMBRE: Convegno: "The US Global trading and Middle East after the Arab uprisings", incontro con il prof. Jerry M. Rosemberg presso l'Università di Roma Tre

6 NOVEMBRE: Convegno sulle Mid-term Elections

20 NOVEMBRE: Conferenza "Gli Interessi nazionali italiani e la NATO: dalle missioni alla trincea?"

26 NOVEMBRE: Working lunch con il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi

4 DICEMBRE: Conferenza Revisiting The West "L'occidente nel nuovo "disordine globale" e gli spazi per un'impronta italiana"

5 DICEMBRE: Convegno "The State and the Future of Media"

Servizi utenti

✓ La biblioteca

La biblioteca del Centro Studi Americani è la principale struttura specializzata in studi di americanistica in Italia. Essa annovera circa 50.000 titoli tra monografie e periodici e consente l'accesso ad un vastissimo repertorio di *database* per il reperimento di citazioni bibliografiche ed articoli *full-text*. In qualità di membro dei principali consorzi bibliotecari americani, la biblioteca costituisce un canale di accesso privilegiato ad un patrimonio di risorse bibliografiche virtualmente illimitato.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

✓ Il sito web

Il sito web del Centro Studi Americani consente l'accesso al catalogo bibliotecario OPAC ed alle informazioni sugli eventi. Dal 2008, grazie alla nuova area riservata del sito, i soci del Centro possono accedere a tutti i *database*, alle pubblicazioni, ai *papers* ed ai video delle conferenze organizzate dal Centro, direttamente da casa.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	9.200,00	2,04%	11.000	2,78%	12.200,00	2,49%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	452.005,00		396.330,00		490.576,00	
Uscite	472.781,00		409.175,00		546.430,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-20.776,00		-12.845,00		-55.854,00	
Spese per il personale	227.569,12	48,13%	193.873,06	47,38%	209.088,76	38,26%
Consulenze /collaborazioni	15.736,75	3,33%	14.705,00	3,59%	36.860,48	6,75%
Spese Generali	106.656,72	22,56%	107.614,42	26,30%	109.926,99	20,12%
Spese Istituzionali	107.414,65	22,72%	83.301,25	20,36%	152.726,79	27,95%
Interessi passivi	2.053,38		1.813,93		1.604,47	
Interessi attivi	7.394,12		3.637,68		48,96	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2014 ammonta a 12.200 Euro che corrisponde al 2,49% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2014 chiude con un disavanzo di 55.854 Euro. La situazione finanziaria dell'ente rimane comunque solida poiché esso trova piena copertura nel patrimonio libero che ammonta a 877.209 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)*Contributi e proventi biblioteca*

Convenzioni Università	31.250 Euro
Contributi finalizzati	15.760 Euro
Quote iscrizione biblioteca	940 Euro
<i>Contributi su progetti</i>	
Ambasciata americana	12.875 Euro
Contributi vari	30.000 Euro
Contributo ristrutturazione locali	12.000 Euro
Quote associative	325.000 Euro
Regione Lazio	3.924 Euro
Contributo da privati	19.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.10. CIPMO

Denominazione sociale e sede

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Corso Sempione 32/b
20149 Milano

Tel. 02/866147-02/866109

Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it

sito web www.cipmo.org

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi e arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Promuove interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali, anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

Il CIPMO è sostenuto dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano; dal 1998 ha ottenuto dal MAECI la qualifica di "ente internazionalistico". Nel 2000 ha ricevuto il Premio per la Pace dalla Regione Lombardia e nel 2005 l'Attestato di Benemerita Civica dal Comune di Milano. Dal dicembre 2003 è promotore e coordinatore del Comitato Italiano di Appoggio all'Accordo di Ginevra. Diretto da Janiki Cingoli, ha avuto come presidente onorario il Senatore a vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è fra i suoi fondatori.

Contributo MAECI

2004 20.000 Euro

2005 19.000 Euro

2006 19.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Va sottolineato come tutte le attività del CIPMO si siano svolte in costante contatto e collaborazione con i diversi uffici MAECI competenti, dalla UAP alla DGAP.

Malgrado le sempre più acute difficoltà incontrate nel reperire i fondi necessari allo svolgimento delle iniziative, al sostanziale esaurimento dei finanziamenti pubblici, in particolare degli Enti Locali, si è cercato di mantenere un alto standard qualitativo delle iniziative, che sono state svolte in costante rapporto con i diversi uffici del MAECI interessati. I convegni pubblici sono stati di "alto gradimento, e in particolare quello sul "Medio Oriente che cambia" ha visto la partecipazione di circa 300 persone interessate. La pubblicazione omonima ha avuto ampia diffusione.

L'iniziativa realizzata con DGAP sulla crisi negoziale israelo-palestinese, "*Breaking the Israeli-Palestinian impasse. The role of Europe*", che è stata supportata dal *Non Paper* omonimo, ha ottenuto come si è detto un messaggio di congratulazioni del Ministro Paolo Gentiloni.

Infine, il progetto di **Networking tra Istituti scolastici superiori del Mediterraneo** ha caratteristiche innovative e ora stiamo studiando la possibilità di derivarne un progetto da presentare nell'ambito del Programma Europeo Erasmus Plus.

In generale, si può affermare che l'elaborazione sviluppata dal CIPMO per tutto il 2014 ha fornito un utile contributo allo sviluppo della posizione italiana rispetto alla situazione mediorientale, anticipando tendenze e possibili evoluzioni che spesso si sono poi determinate nella realtà.

La scelta di CIPMO è stata di puntare su pochi progetti estremamente qualificati e innovativi, e tale scelta si è rivelata vincente. Si è cercato di guardare avanti e in profondità nei processi che si stanno sviluppando a livello bilaterale, nel conflitto israelo-palestinese, e a livello regionale, in Medio Oriente e nel Mediterraneo.

Ricerca

Produzione 6 policy brief riuniti in un E-Book dal titolo dal titolo: "**Il Medio Oriente che cambia**", redatto in lingua italiana e inglese.

Questi i contributi:

- *Il contesto regionale*, di Olivier Roy

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- *Il contesto economico: performance macroeconomiche ed equità*, di Heliodoro Temprano Arroyo
- *A proposito di ISIL*, di Alberto Negri
- *I confusi scenari politici della regione del Golfo*, di Riccardo Redaelli
- *Turchia. Quale politica estera nel Medio Oriente che cambia*, di Valeria Giannotta
- *Medio Oriente, quale ruolo per l'Europa?* di Janiki Cingoli

Redazione di un "Non Paper", dal titolo "**Breaking the Israeli-Palestinian impasse. The role of Europe**", realizzato in occasione di un seminario riservato israelo-palestinese, svoltosi a Roma il 28-31 gennaio 2015, e contenente le guidelines di una possibile Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU: una attività che ha ricevuto una lettera di apprezzamento da parte del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni.

Conferenze, convegni e seminari

Seminari riservati

Seminario tra leader femminili israeliane e palestinesi.

Milano, 3-6 aprile 2014

Il Seminario riservato ha visto la partecipazione di leader femminili israeliane e palestinesi di alto profilo, con personalità con consolidata esperienza nel campo dell'informazione e di associazioni della società civile israeliane e palestinesi, coordinate dai responsabili dei Comitati Israeliano e Palestinese dell'Iniziativa di Ginevra, l'israeliano *H.L. Education for Peace* e il palestinese *Palestine Peace Coalition*.

Si è trattato di una componente di un progetto parzialmente finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma biennale europeo *Partnership for Peace 2013* ed è stato sostenuto anche dal Comune di Milano e da Fondazione Cariplo.

Seminario track II "Breaking the Israeli-Palestinian impasse. The role of Europe".

Roma, 28-31 gennaio 2015.

Si è trattato di un percorso complesso, che è partito dalla produzione di un "Non Working Paper" che è stato poi discusso nel corso del seminario, svoltosi presso il MAECI, cui hanno preso parte dieci personalità di alto profilo israeliane e palestinesi. Sono state presentate idee per la promozione del Processo di Pace e per il ruolo che potrebbe ricoprire l'Europa nel vuoto determinatosi dopo il collasso dell'Iniziativa Kerry.

Il seminario ha visto l'importante partecipazione di **Christian Berger, direttore del Middle East European External Action Service** della Commissione europea, ed è stato concluso da un intervento del Sottosegretario agli Esteri Sen. Benedetto Della Vedova. Come si è detto, esso è stato apprezzato per iscritto dal Ministro Paolo Gentiloni.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Convegni

Convegno internazionale "Turchia. Quale politica estera nel Medio Oriente che cambia", (promosso in collaborazione con la rivista EAST-Global Geopolitics).

Milano, 13 marzo 2014.

La Turchia si trova ad affrontare un radicale processo di cambiamento nello scenario regionale, che rende necessario aggiornare le tradizionali linee di politica estera e di intervento nell'area.

In un contesto in così grande movimento, per la Turchia si pone oggettivamente il problema di riparametrare le sue iniziative e le sue coordinate internazionali, se vuole evitare di giocare solo di rimessa, appannando la capacità proattiva di cui aveva dato prova negli anni passati.

L'iniziativa è stata realizzata grazie al sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica, di UniCredit e Promos – Camera di Commercio di Milano.

Con la partecipazione di **Hakki Akil**, Ambasciatore della Repubblica di Turchia in Italia, **Giuseppe Scognamiglio**, Vice Presidente Esecutivo e Responsabile degli Affari Pubblici di UniCredit, **Carlo Marsili**, già Ambasciatore d'Italia ad Ankara, **Olivier Roy**, Direttore scientifico del "Programma Mediterraneo" al *Robert Schuman Centre for Advanced Studies* dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze, **Cengiz Çandar**, Editorialista del giornale turco *Radikal*, **Bahgat Korany**, Professore di Relazioni internazionali all'Università Americana del Cairo, **Sergio Romano**, Editorialista del *Corriere della Sera*, **Fatima Ayub**, Associate policy fellow del "Programma Medio Oriente e Nord Africa" di ECFR – *European Council on Foreign Relations* e curatrice della pubblicazione *Gulf Analysis*, **Riccardo Redaelli**, Professore di Geopolitica e di Storia e istituzioni dell'Asia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e direttore di CRiSSMA - Centro di Ricerca sul Sistema Sud e Mediterraneo Allargato dell'Ateneo

Convegno internazionale "Il Medio Oriente che cambia. La ristrutturazione dei rapporti internazionali. I focolai di crisi".

Milano 30 ottobre ore 15,00, Sala Conferenze di Palazzo Turati.

Promosso da CIPMO in collaborazione con lo *European Council on Foreign Relations* (ECFR) e con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica, del Comune di Milano, della Camera di Commercio di Milano, di Fondazione Cariplo, con il patronato di Regione Lombardia.

Con la partecipazione di:

Sergio Romano, Editorialista del *Corriere della Sera*; **Olivier Roy**, Direttore del Programma Mediterraneo al *Robert Schuman Centre for Advanced Studies* dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze; **Heliodoro Temprano Arroyo**, Capo dell'Unità Assistenza Finanziaria per i Paesi del Vicinato alla Direzione Generale Affari Economici e Finanziari della Commissione Europea; **Alberto Negri**, Inviato Speciale de *Il Sole 24 Ore*; **Riccardo Redaelli**, Professore Geopolitica e di Storia e istituzioni dell'Asia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché direttore del Centro di Ricerca sul Sistema Sud e

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Mediterraneo Allargato (CRiSSMA) dell'Ateneo; **Valeria Giannotta**, Assistant Professor e Advisor del Rettore per le Relazioni Internazionali alla Türk Hava Kurumu Üniversitesi/ University of Turkish Aeronautical Association di Ankara; **Janiki Cingoli**, Direttore del Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente

Al termine dei lavori è stata proiettata l'anteprima milanese del DocuFilm "Terre d'Islam - Storia delle rivolte arabe", di **Italo Spinelli** e **Alberto Negri**, presentata dallo stesso **Alberto Negri**.

Conferenze

Conferenza pubblica: "Dopo il crollo dell'iniziativa USA. Israeliani Palestinesi. The Day After Kerry". Milano, 21 maggio 2014.

La Conferenza si è svolta a pochi giorni dal fallimento della *Kerry Initiative* e dal nuovo tentativo di riconciliazione interpalestinese. I relatori hanno analizzato le ragioni del fallimento, le conseguenze rispetto all'impegno USA nell'area e il nuovo ruolo che può essere svolto dall'Europa.

Hanno partecipato: **Shaul Arieli**, Già Capo dell'Amministrazione di Pace durante il Governo Ehud Barak. Già Comandate di Brigada nella Striscia di Gaza.; **Dr. Sufyan Abuzayda**, Ex-Ministro e Negoziatore per Autorità Nazionale Palestinese. Professore presso le Università di Birzeit e Al-Quds.

Promosso da CIPMO e sostenuto dall'Ufficio di Rappresentanza a Milano della Commissione europea, Camera di Commercio di Milano e Comune di Milano, con il Patronato di Regione Lombardia e il patrocinio di Provincia di Milano.

Formazione – Attività con le scuole

Il ciclo di conferenze *Cattedra del Mediterraneo* e i **convegni internazionali** di cui al punto 3 hanno rappresentato una occasione importante di approfondimento per gli studenti delle università milanesi e anche degli Istituti superiori che partecipano al progetto di networking mediterraneo (di cui maggiori informazioni al successivo punto).

Seminari formativi per insegnanti di Istituti Secondari Superiori della Lombardia - progetto "Mediterraneo. Lo specchio dell'altro".

Il progetto è stato realizzato con il sostegno di Banca Intesa Sanpaolo e in collaborazione con l'Ufficio di Rappresentanza a Milano del Parlamento Europeo e gli uffici del Provveditorato agli Studi di Milano - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano.

Il Progetto si è articolato in quattro fasi di attività e si è sviluppato nel corso dell'anno scolastico 2013-2014. Sono state individuate e contattate 10 classi italiane e altrettante di 7 paesi della Regione (Egitto, Iraq, Israele, Marocco, Palestina, Tunisia).

Una delle attività è stata la realizzazione di **seminari formativi per i docenti** delle classi coinvolte, seminari che sono stati tenuti dal prof. Silvio Ferrari e da Janiki Cingoli

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Il CIPMO opera, inoltre, una costante azione di *networking* a favore delle organizzazioni che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il *know-how* e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti in una serie di attività anche esterne al Centro, in un'ottica di collaborazione e reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Presso il CIPMO, inoltre, si svolge un servizio di **assistenza e di affiancamento alla stesura delle tesi di laurea**, triennali e magistrali, e delle ricerche per Master post laurea in ambito mediorientale e mediterraneo. Agli studenti universitari e, in particolare, a ricercatori e a tesisti, viene infatti data la possibilità di godere di assistenza personalizzata, di consultare il Centro Documentazione del CIPMO e di ottenere la disponibilità di contatti di alto livello con esperti, ricercatori e personalità locali per la realizzazione delle ricerche sul campo.

Altre attività

ASTA di arte contemporanea a favore CIPMO e HOPE Onlus.

Milano, 15 maggio 2014, Palazzo Reale.

Promossa da Arturo Schwarz con la preziosa collaborazione della *Casa d'Aste Sotheby's*, l'asta ha rappresentato una nuova importante occasione per rafforzare il sostegno dei privati all'attività di CIPMO. L'iniziativa che si è svolta in collaborazione con un'altra Associazione, è stata presentata da Gad Lerner.

Attività di upgrading e networking di ONG israeliane e palestinesi.

Nell'ambito dell'ultimo anno di attività del tender vinto con Camera di Commercio Belga-Italiana, (EuropeAid 131045/C/SER/Multi 2011), è stata realizzata l'ultima conferenza di networking tra ONG israeliane e palestinesi che si è tenuta a Beit Sahour il 10 e 11 giugno 2014.

Pubblicazioni

Il contributo all'attività del Centro in quanto "Ente internazionalistico" viene in parte utilizzato, insieme al contributo di Fondazione Cariplo, per le attività "pubblicazioni" e per i "servizi utenti" del CIPMO.

E-Book dal titolo dal titolo: "Il Medio Oriente che cambia", redatto in doppia versione, in lingua italiana e inglese .

La pubblicazione, uscita per ragioni redazionali i primi di febbraio del 2015, è stata inviata alle *mailing list* di CIPMO, che conta circa 9000 contatti, e di ECFR Italia, prevedendo un'ulteriore effetto moltiplicativo attraverso l'uso dei social network (Twitter, Facebook e Google+).

Questi i contributi:

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- *Il contesto regionale*, di Olivier Roy
- *Il contesto economico: performance macroeconomiche ed equità*, di Heliodoro Temprano Arroyo
- *A proposito di ISIL*, di Alberto Negri
- *I confusi scenari politici della regione del Golfo*, di Riccardo Redaelli
- *Turchia. Quale politica estera nel Medio Oriente che cambia*, di Valeria Giannotta
- *Medio Oriente, quale ruolo per l'Europa?* di Janiki Cingoli

CIPMO Analisi 2014: Analisi di Janiki Cingoli pubblicate su newsletter CIPMO, che va a 9.000 contatti:

- 13/01/2014 - Ma Sharon non era un fascista
- 11/02/2014 - Israeliani Palestinesi. La linea di Kerry
- 18/03/2014 - Quale Turchia in Medio Oriente
- 23/04/2014 - Ron Pundak, uomo di pace senza illusioni
- 05/06/2014 - Nuovo governo di unità palestinese. Boomerang Netanyahu
- 17/06/2014 - Studenti israeliani rapiti: Abbas alla prova stretto tra Hamas, Netanyahu e le elezioni
- 25/06/2014 - I tre giovani israeliani rapiti. Una riflessione sofferta
- 03/07/2014 - Israele e Palestina. Il vuoto e la morte
- 16/07/2014 - Israele e Hamas, ecco cosa potrebbe succedere al termine dei bombardamenti
- 06/08/2014 - Gaza. Se Abu Mazen torna in campo
- 29/08/2014 - Rebus Gaza per Federica Mogherini
- 03/11/2014 - Mediterraneo. Nasce un network tra 20 istituti scolastici
- 19/11/2014 - Gerusalemme centro del conflitto
- 12/12/2014 - Elezioni in Israele. Se Netanyahu sbaglia i conti

Servizi utenti

Sito www.cipmo.org

Oltre al Centro Documentazione e al servizio di assistenza per la stesura delle tesi di laurea e per la ricerca di contatti in loco, il CIPMO offre agli utenti servizi quali il sito *web* (www.cipmo.org, iscritto al Reg. Nazionale della Stampa n° 406 del 07/06/04) e la *Newsletter*, che costituiscono importanti strumenti di informazione. Si tratta di punti di riferimento per studenti, ricercatori e giornalisti; sul sito vengono aggiornate quotidianamente una ricca documentazione sul conflitto e la rassegna stampa, nazionale e internazionale. Attualmente, le pagine viste in media al giorno sono 4.000-6.000; sono oltre 7000 nei giorni in cui viene inviata la *Newsletter* alla *Mailing list*, che conta circa 6.000 contatti nazionali e più di 2.000 contatti internazionali.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	9.200,00	3,07%	11.000	3,80%	12.200,00	4,77%
Contributo straordinario MAECI	15.000,00	5,01%	16.000	5,53%	8.000,00	3,13%
Entrate	299.910,00		289.821,00		255.988,00	
Uscite	325.759,00		292.410,00		249.289,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-25.849,00		-2.589,00		6.699,00	
Spese per il personale	28.503,00	8,75%	40.057,00	13,95%	38.903,19	15,61%
Spese per collaborazioni	31.532,15	9,68%	21.983,04	7,66%	25.015,24	10,03%
Consulenze esterne	20.267,16	6,22%	23.354,79	8,14%	18.615,34	7,47%
Spese Generali	53.161,34	16,32%	40.896,83	14,25%	41.868,42	16,80%
Spese Istituzionali	147.820,47	45,38%	142.041,98	49,48%	82.602,95	33,14%
Interessi passivi	3.040,00		793,52		3.370,31	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 8.000 Euro a favore di un progetto dal titolo "Bussola del Mediterraneo 2014. Un percorso integrato nel Mediterraneo che cambia". Il totale erogato nel 2014 dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica del MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 7,90% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2014 chiude con un avanzo di 6.699 Euro.

Il patrimonio netto ammonta a Euro 25.532,37.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi da Altre istituzioni internazionali	11.709,14 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	43.911,42 Euro
Ministero Affari Esteri	53.000,00 Euro
Fondazioni e privati	126.714,07 Euro
Contributi da Unione Europea	10.453,30 Euro
Sottoscrizione soci	200,00 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.11. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici

(Palazzetto Venezia)

Via degli Astalli, 3/A

00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Amb. Roberto Nigido

Vice Presidente Amb. Giovanbattista Verderame e Amb. Adriano Benedetti

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni e altre manifestazioni, un'approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un' "Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

2012 9.200 Euro

2013 11.000 Euro

2014 12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Il Circolo di Studi Diplomatici, di cui sono membri ambasciatori di grado entrati in carriera a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, nell'anno 2014 ha continuato a svolgere un'attività intensa, i cui risultati confermano il suo quasi cinquantennale impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

internazionale e della divulgazione dei risultati di questi studi tra un pubblico sempre più vasto. Il Circolo ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico, militare, economico nonché di alti funzionari in servizio al MAECI.

Ricerca

Nel quadro del programma per la realizzazione di un progetto di analisi e di studio di alcuni dei temi europei di maggiore rilevanza, concordato dal Circolo di Studi Diplomatici con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale/Unità di Analisi e Programmazione, sono stati organizzati tre Dialoghi Diplomatici ed un Convegno.

I Dialoghi hanno avuto come oggetto i seguenti temi:

- 1) "L'Eurozona dopo la crisi", tenuto il 7 aprile 2014 ed introdotto dal Dottor Stefano Micossi, Direttore Generale Assonime;
- 2) "Sicurezza e difesa nel quadro europeo", tenuto il 7 luglio 2014 ed introdotto dal Generale Vincenzo Camporini, Vice Presidente dell'Istituto Affari Internazionali;
- 3) "La politica estera dell'Unione Europea", tenuto il 22 settembre 2014 ed introdotto dall'Ambasciatore Sandro De Bernardin.

Il Convegno si è svolto il 18 novembre sul tema "La politica mediterranea e medio-orientale dell'Unione Europea dopo le primavere arabe" con la partecipazione della Société d'Histoire Générale et Diplomatique.

Conferenze, convegni, seminari

Il 13 ottobre 2014 il Circolo di Studi Diplomatici ha organizzato una Tavola Rotonda sul tema: "Linee programmatiche della Marina Militare nell'attuale contesto geopolitico" con la partecipazione dell'Ammiraglio Giuseppe De Giorgi.

Formazione

Il Circolo di Studi Diplomatici ha proseguito nel 2014 l'attività avviata negli anni precedenti di collaborazione con Istituzioni accademiche, per l'ulteriore formazione di laureati e laureandi interessati ai temi delle relazioni internazionali. Soci del Circolo hanno tenuto lezioni alla LUISS di Roma, per il corso di preparazione alla carriera diplomatica, all'Università La Sapienza di Roma, per il master in relazioni internazionali e a Roma Tre. Gli schemi seguiti per queste lezioni sono stati pubblicati come "Quaderni di politica internazionale".

L'"Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici è stata aperta nel 2005 per stimolare una più larga diffusione degli intendimenti che il Circolo persegue da decenni in materia di informazione sugli affari internazionali, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con Istituzioni Universitarie napoletane e con la Rivista "Il Cerchio".

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle **"Lettere diplomatiche"**, pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei **"Dialoghi diplomatici"**, con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

Il Circolo ha proseguito nel 2014 la collaborazione con la Casa Editrice Rubbettino, iniziata nel 2003, per la pubblicazione di una "Collana" di studi e testimonianze dedicata alla storia della Diplomazia, per alimentare con voci molteplici il dialogo ed il dibattito su temi ed argomenti non più riservato ai pochi.

L'iniziativa sta raccogliendo ampi consensi nel mondo accademico e nell'ambito della Carriera, e sono già in corso di stampa titoli di sicuro interesse.

Lettere Diplomatiche

I soci del Circolo, che si riuniscono settimanalmente per una libera discussione sui temi dell'attualità internazionale, hanno redatto nel 2014 le "Lettere Diplomatiche" qui di seguito enumerate, a commento degli eventi ritenuti di maggior rilievo. La loro collezione ultradecennale costituisce un repertorio di analisi politica di rilevante interesse storico.

1082	L'Unione Bancaria e la Governance dell'Unione Economica e Monetaria	Gianfranco Verderame	07/01/2014
1083	Il Libro delle Anime	Giuseppe Jacoangeli	15/01/2014
1084	Lo scenario internazionale nel 2014	Ferdinando Salleo	21/01/2014
1085	In Medio Oriente negoziati difficili ma indispensabili	Maurizio Melani	27/01/2014
1086	Riflessioni su nuove governance mondiali nell'era della globalizzazione	Luigi Guidobono Cavalchini	19/01/2014
1087	La sfortuna di chiamarsi Ucraina, terra di frontiera: un Paese da sempre in bilico fra Est ed Ovest	Fabio Fabbri	06/02/2014
1088	Luci e ombre nei paesi della riva sud del Mediterraneo	Mario E. Maiolini	15/02/2014
1089	Israele e la Sicurezza	Adriano Benedetti	24/02/2014
1090	Gli ultimi sviluppi del caso dei marò	Gianfranco Verderame	03/03/2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

	dopo la rinuncia del Governo indiano ad invocare la Convenzione "SUA"		
1091	Le ombre dell'Ucraina sul Medio Oriente ed oltre	Maurizio Melani	18/03/2014
1092	L'Europa e il futuro dei giovani	Roberto Nigido	18/03/2014
1093	La Crimea e l'ordine internazionale	Adriano Benedetti	06/04/2014
1094	L'Algeria ed il quarto mandato di Bouteflika	Gianfranco Verderame	28/04/2014
1095	Le elezioni parlamentari in India	Giacomo Sanfelice di Monteforte	06/06/2014
1096	La posta in gioco nella scelta del nuovo Presidente della Commissione	Gianfranco Verderame	09/06/2014
1097	Iraq e dintorni. Le nuove prospettive dopo l'offensiva jihadista e le difficoltà di una grande intesa per la stabilizzazione	Maurizio Melani	19/06/2014
1098	Conclusioni del Consiglio Europeo del 26/27 giugno 2014	A.Benedetti/G.Verderame/R.Nigido	07/07/2014
1099	La crisi del sistema multilaterale degli scambi commerciali di beni e servizi	Giuseppe Jacoangeli	15/09/2014
1100	Migrazioni e sicurezza nel quadro europeo	Laura Mirachian	18/09/2014
1101	Gaza e la questione israelo-palestinese	Adriano Benedetti	19/09/2014
1102	India: i primi quattro mesi (e mezzo) del Governo Modi	Giacomo Sanfelice di Monteforte	18/10/2014
1103	La nuova Commissione europea	Gianfranco Verderame	27/10/2014
1104	Il burrascoso percorso del negoziato commerciale multilaterale fra i Paesi membri dell'Organizzazione Mondiale del Commercio	Giuseppe Jacoangeli	27/11/2014
1105	La Libia oggi	Stefano Ronca	15/12/2014
1106	La svolta tra Stati Uniti e Cuba	Adriano Benedetti	20/12/2014
1107	Il caso dei fucilieri di Marina dopo gli ultimi sviluppi	Gianfranco Verderame	23/12/2014

Altre iniziative

- Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

e di televisione, scuole superiori, Università; essi partecipano regolarmente alle riunioni organizzate dall'ISPI, dallo IAI e dal CASD.

Servizi utenti

- Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche" e "Dialoghi Diplomatici" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968);
- Sito web: www.studidiplomatici.it

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
	Contributo ordinario del MAECI	9.200,00	23,18%	11.000,00	28,85%	12.200,00
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	12,60%			5000,00	7,64%
Entrate	39.692,00		38.130,00		65.508,30	
Uscite	41.549,00		44.237,57		57.683,91	
Avanzo/disavanzo di gestione	-1.857,00		-6.107,57		7.824,39	
Spese per il personale	25.306,52	60,91%	25.737,72	58,18%	30.748,22	53,50%
Consulenze /collaborazioni	2.408,00	5,80%	1.912,00	4,32%	2.921,00	5,06%
Spese Generali	8.696,75	20,93%	10.551,43	23,85%	16.203,03	28,09%
Spese Istituzionali	2.707,60	6,52%	3.456,00	7,81%	7.811,66	13,54%
Interessi passivi	2.430,63		2.580,42		2.691,53	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 5.000 Euro per la realizzazione di 3 dialoghi diplomatici e di un seminario finalizzati alle politiche dell'Unione Europea in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo e del Semestre Italiano di Presidenza. Il totale erogato nel 2014 dal MAECI corrisponde al 26,27% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di Euro 7.824,39 che riduce il disavanzo degli esercizi precedenti portando il saldo passivo della gestione a Euro 140,18.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Soci fondatori	14.040 Euro
Soci benemeriti	8.018 Euro
Soci aderenti	4.450 Euro
Contributi straordinari	15.000 Euro
La Sapienza	3.500 Euro
Presidenza della Repubblica	2.300 Euro
Roma 3	1.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.12. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteria@cime@tin.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente: Pier Virgilio Dastoli

Segretario Generale: Stefano Milia

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Contributo MAECI

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Le attività del CIME si sono prioritariamente sviluppate intorno a due dinamiche che hanno contraddistinto l'anno dal punto di vista politico europeo. Esse hanno ispirato una serie di iniziative portate avanti, in forma esclusiva o di collaborazione, con diversi enti e organizzazioni.

La prima dinamica è stata rappresentata dall'appuntamento elettorale per il rinnovo del PE. In previsione di quest'appuntamento il CIME ha fra l'altro approvato e diffuso dichiarazioni e prese di posizioni politiche dirette alle forze politiche e ai nuovi deputati europei.

La seconda dinamica è stata costituita da una serie di attività dedicate all'appuntamento con il semestre italiano di presidenza del Consiglio UE, caratterizzate dalla finalizzazione del progetto "Officina 2014, l'Italia in Europa" e di ulteriori seminari e conferenze su tematiche legate al negoziato politico europeo.

Il CIME ha, inoltre, promosso iniziative in Italia ma anche in Belgio, Francia, Germania e Spagna per ricordare i trenta anni dall'approvazione del "Progetto di Trattato che istituisce l'Unione europea", ispirato da Altiero Spinelli. Si sono collocati in questo spirito e con la collaborazione del CIME il film TV "Un Mondo Nuovo" diffuso da RAI Uno in prima serata il 23 novembre e i due documentari "L'Europa prima dell'Europa" e "Il Manifesto di Ventotene" insieme alla pubblicazione, a cura della Camera dei Deputati, dello stesso "Progetto Spinelli".

Il CIME ha infine organizzato a Roma il Congresso del Movimento Europeo Internazionale.

In generale, durante il 2014 il CIME ha parallelamente notevolmente rafforzato le sue attività rivolte al giovani delle scuole medie superiori e delle università.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Seminario "Nuovo mosaico europeo dei diritti umani"

17 gennaio, Roma (presso "Spazio Europa" via Quattro Novembre, 149)

Incontro realizzato nell'ambito del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa" in collaborazione con l'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani ed il Fundamental Rights European Expert Group.

Principali introduzioni: **Pier Virgilio Dastoli (CIME)**, **Anton Giulio Lana**, Segretario generale dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani; **Sandro Gozi**, Presidente della delegazione italiana all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e Vice-Presidente dell'Assemblea, **Amb. Gian Ludovico de Martino** Presidente del CIDU, **Enzo Cannizzaro**, Professore ordinario di diritto internazionale all'Università di Roma "La Sapienza", **Vladimiro Zagrebelsky**, Magistrato, già Giudice della Corte europea dei diritti

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

dell'uomo, **Luca De Matteis**, Membro dell'Ufficio Affari Legislativi e Internazionali presso la DG Giustizia Penale del Ministero della Giustizia; **Elena Paciotti**, Presidente della Fondazione Lelio e Lisli Basso, **Emilio De Capitani**, Membro del Fundamental Rights European Expert Group.

✓ **Seminario "Immigrazione, Asilo, Cittadinanza. Sfide ed opportunità della presidenza Italiana"**

12 febbraio, Roma (presso "Sala della Mercedes" di Palazzo Marini – Camera dei Deputati) Incontro realizzato nell'ambito del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa" in collaborazione con Unità Democratica dei Giudici di Pace e il Circolo Carlo Cattaneo

Principali introduzioni: **Pier Virgilio Dastoli**, Presidente (CIME), **Diego Loveri**, Presidente Unità Democratica dei Giudici di Pace (UDGP), **Stefania Dall'Oglio**, Segretario Generale del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani e Membro dell'Ufficio Legislativo presso il Ministero dell'Interno, **Marco Del Panta**, Direttore centrale per le politiche migratorie ed i visti presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Giandonato Caggiano**, Professore ordinario di Diritto dell'Unione Europea all'Università Roma Tre

✓ **Convegno di presentazione del rapporto finale "Officina 2014: l'Italia in Europa"**

24 febbraio, Roma (presso "Sala Consiglio del CNEL") - Incontro realizzato in collaborazione con il CNEL

Principali introduzioni: **Pier Virgilio Dastoli**, Presidente (CIME), **Antonio Marzano** Presidente CNEL, **Alberto Cutillo e Gabriele Altana**, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Vittorio Cogliati Dezza**, Presidente LEGAMBIENTE, **Emilio De Capitani**, membro del Fundamental Rights European Expert Group; **Fausto Durante** CGIL, **Paolo Garonna**, Segretario generale FEBAF, **Roberto Grossi**, presidente di FEDERCULTURE, **Giacomo Mazzone**, Segretario generale di EUROVISIONI e rappresentante dell'UER, **Giovanni Moro**, Presidente FONDACA, **Alessandro Valera**, European Alternatives, **Fabio Masini**, Segretario generale CIME, **Ugo Ferruta** MFE, **Rocco Cangelosi**, Vicepresidente CIME, **Sandro Gozi**, Camera dei Deputati

✓ **Iniziative di dibattito con i candidati alle elezioni per il Parlamento Europeo**

16 – 20- 21 Maggio, Roma (Sede dell'AICCRE, Sede del CIME, Libreria Feltrinelli) Promozione di momenti pubblici di confronti con candidati alle elezioni europee appartenenti a diverse liste politiche e realizzati in collaborazione con AICCRE, MFE Roma e Associazione Alumni del Collegio d'Europa

✓ **Dibattito "Ucraina al bivio, analisi post elettorale"**

28 maggio, Roma ("Sala riunioni del CIME" - Piazza della Libertà, 13)

Riunione pubblica promossa in collaborazione con la Fondazione Open Dialog (Polonia)
Principali interventi: **S.E. Amb. Rocco Cangelosi**, Vicepresidente del Cime, **Lyudmyla Kozlovska**, Open Dialog, **Non Mikhelidze**, IAI, **Antonio Stango e Giampaolo Cadalanu** giornalisti, **Anna Lodeserto**, European Alternatives, **Alessandra Briganti**,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

CIME

✓ **Convegno “Il semestre italiano di presidenza del Consiglio UE e i temi del contrasto alla criminalità, protezione dati personali e procura europea”**

18 giugno, Roma (Sala Conferenze del Autorità Garante per la protezione dei dati personali” Piazza Montecitorio)

Organizzato in collaborazione con l’Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio (AIRA).

Principali introduzioni: **Pier Virgilio Dastoli (CIME), Giampiero Gramaglia (Euractiv.it), Roberto Mugavero**, Presidente dell’Osservatorio Sicurezza e Difesa (CBRNe), **Ranieri Razzante**, Professore a contratto di Intermediazione e legislazione antiriciclaggio presso l’Università di Bologna e Presidente AIRA, **Laura Garavini**, Presidente del Comitato Semestre di Presidenza istituito presso la Commissione Parlamentare Antimafia, **Giuseppe Busia**, Segretario Generale del Garante per la protezione dei dati personali, **Lorenzo Salazar**, Direttore dell’Ufficio Affari Legislativi e Internazionali della DG Giustizia Penale presso il Ministero della Giustizia.

✓ **Seminario bilaterale Italo-tedesco sul futuro dell’Unione europea**

17-18 luglio, Roma – Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Centro formazione ABI (Via della Botteghe Oscure, 4)

Secondo confronto fra delegazioni italiane e tedesco composte da 30 personalità, sia esponenti politici che rappresentanti economico-sociali su invito dei Movimenti Europei in Italia e in Germania, con la collaborazione della fondazione Friedrich Ebert, del Goethe Institut, dell’Associazione bancaria italiana ABI, della Fondazione Generali

Partecipanti più rappresentativi: **Sandro Gozi, Emma Bonino, Gabriele Bischoff, Laura Garavini, Paolo Guerrieri, Reinhold Rickes; Fabrizio Sadun, Manuel Sarrazin, Michaele Schreyer, Norbert Spinrath, Detlef Seif; Michele Valensise** ed altri

✓ **Dibattito “Investire sull’Europa, l’Europa che investe”**

14 ottobre, Roma, (“Spazio Europa” – Via Quattro Novembre, 149)

Dibattito di approfondimento sulle modalità per stimolare la crescita economica nell’UE.

Relatori: **Pier Virgilio Dastoli (CIME), l’Amb. Rocco Cangelosi, Giampiero Auletta Armenise, Emma Bonino, Fabio Masini.**

✓ **Seminario “Presidenza Italiana dell’UE quale ruolo per i temi dell’anticorruzione”**

17 novembre, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea)

Realizzato in cooperazione con Transparency International – ITALIA

Principali interventi: **Pier Virgilio Dastoli, Nicoletta Parisi**, membro del Board di Transparency International Italia, **Antonio Tricarico (Re:common)**, **Agostino Nuzzolo**, rappresentante di ITALCEMENTI e del Global Compact Network Italia, **Pierluigi Sodini**, responsabile del registro Imprese di Uniocamere; **Cristina Collura**, Ministero dell’Economia, **Lorenzo Salazar** del Ministero della Giustizia, **Silvia Benedetti**, deputato del Movimento Cinque Stelle; **Daniela Savy, Emilio De Capitani; Maria Teresa Bastiani**,

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Luigi Paganetto.

✓ Congresso del movimento europeo internazionale

28-29 novembre, Roma (Sala della Protomoteca - Comune di Roma)

Una delle principali occasioni di dibattito pubblico della società civile organizzata europea durante il semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'UE, ha coinvolto delegati provenienti da 38 diverse sezioni nazionali del Movimento Europeo e da altre 37 organizzazioni europee.

Principali ospiti del Congresso: **Massimo D'Alema, Sandro Gozi, Eva Paunova, Marju Lauristin, Pavel Telicka**

Formazione

III edizione del Master in Diritto e politiche dell'Unione Europea

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo e l'Università Telematica Internazionale, "Uninettuno" hanno collaborato all'articolazione e sviluppo di un nuovo Master in Diritto e Politiche Europee. Si tratta di un corso interdisciplinare a distanza, destinato a tutti gli studenti titolari di un diploma di Laurea che vogliono migliorare la loro conoscenza specifica sulle dinamiche comunitarie, soprattutto da un punto di vista legale ed amministrativo, e che vogliono diventare delle figure professionali inseribili in un ambiente lavorativo.

Altre iniziative

• Promozione delle celebrazioni dei 30 anni dal "Progetto Spinelli"

Su iniziativa del CIME all'inizio del mese di ottobre 2013 si è costituito formalmente un comitato scientifico, e di iniziativa, presieduto da Giuliano Amato, per la promozione ed il coordinamento di attività celebrative dei 30 anni dall'approvazione da parte del Parlamento Europeo del cosiddetto "Progetto Spinelli".

Questo comitato ha promosso complessivamente durante il 2014 dieci diverse attività frutto anche della collaborazione del CIME con diversi enti, organizzazioni ed istituzioni:

- **Strasburgo, 4 febbraio** - Seminario in ricordo del 30esimo anniversario del progetto di Trattato di Altiero Spinelli presso il Parlamento Europeo e con la presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano

- **Genova, 7 febbraio** - "Il progetto di Trattato di Unione europea: una riflessione tra passato, presente e futuro" presso l'Università degli Studi di Genova

- **Roma, 14 febbraio** - evento celebrativo nazionale organizzato dal CIME presso la Camera dei Deputati con più 300 giovani di scuole superiori romane

- **Padova, 22 febbraio** - The European Challenge: Back to the Future - A 30 anni dal Progetto Spinelli

- **Roma, 26 febbraio** - "L'Europa che verrà. A trent'anni dal progetto Spinelli"

- **Bruxelles, 3 marzo** - "Europa mon amour" ricordo del trentesimo anniversario del Progetto Spinelli presso la sede di Bruxelles del Parlamento Europeo

- **Modena, 7 marzo** - Seminario "A trent'anni dal Progetto Spinelli: occasioni perdute e prospettive future per riformare l'UE sul Trattato Spinelli", presso il Dipartimento di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Economia dell'Università per gli Studi di Modena e Reggio Emilia

- **Roma, 1 aprile** - Seminario "Riforme sociali, crescita e politica industriale in Europa. L'attualità del pensiero economico di Spinelli", organizzato dal Movimento Europeo e la Fondazione Italianieuropei

- **Roma, 9 aprile** - incontro Il "Progetto Spinelli": origini e futuro dell'Unione, organizzato dal Centro di Eccellenza Altiero Spinelli e il Movimento Europeo

- **Pisa, 11 aprile** - "Quale futuro per l'Europa? Riflessioni a 30 anni dal Progetto Spinelli" Aula Magna Storica, Scuole Superiore Sant'Anna di Pisa

- **Promozione dell'annuale concorso nazionale "Diventare cittadini europei" per le scuole secondarie aprile –maggio 2014**

In collaborazione con, l'Associazione del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e l'Associazione europea degli insegnanti (AEDE), il Centro Italiano di Formazione Europea (CIFE) e il Movimento Federalista Europeo (MFE).

Settima edizione dell'iniziativa a dimensione nazionale ed internazionale che si inserisce nelle varie attività promosse dal Movimento Europeo di celebrazione della "FESTA dell'EUROPA - 9 maggio 2014".

La premiazione solenne del concorso ha avuto luogo il 9 maggio a Pescara

- **Attività di coordinamento dell'"Alleanza italiana per l'Anno europeo dei cittadini"**

Il CIME, dopo aver svolto nel 2013 la funzione di segretariato tecnico dell'Alleanza italiana per l'"Anno europeo dei cittadini 2013", promossa insieme all'ALDA e al Forum del Terzo Settore e che ha visto più di 50 reti ed organizzazioni aderenti, ha continuato a promuovere riunioni dell'Alleanza in Italia e ha diffuso e sostenuto presso le varie istituzioni nazionali le dichiarazioni approvate durante la fine del 2013, ha poi curato a livello europeo la rappresentanza e partecipazione della rete alle diverse iniziative della società civile europea.

- **Partecipazione ai comitati promotori di alcune ICE**

Nel quadro della strategia di rafforzamento della democrazia partecipativa a livello europeo, il CIME ha aderito ed ha sostenuto ufficialmente attraverso varie azioni la raccolta firme relativa a due iniziative dei cittadini europei, denominate rispettivamente: "EUROPEAN INITIATIVE FOR MEDIA PLURALISM" e "NEW DEAL FOR EUROPE".

- **Progetti di "educazione civica europea" per le scuole della provincia di Roma**

Sostegno a due progetti pilota per l'Anno Scolastico 2014-2015 denominati "Laboratorio Europa" e "Ambasciatori dei giovani, da Ventotene a Strasburgo" che vedono coinvolti sei Licei romani in articolati processi di formazione, analisi ed elaborazione, comprensivi dell'organizzazione di vari momenti convegnistici e di viaggi di studio, su temi relativi agli ideali dell'integrazione europea ed alcune politiche dell'UE.

- **Campagna strutturata di realizzazione di articoli destinati alla stampa quotidiana e comunicati per le agenzie a cura di componenti del Consiglio nazionale del CIME.**

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Anche nel corso del 2014 è stato possibile proseguire la strategia di una capillare offerta di articoli o comunicati sui vari temi di attualità politica europea, destinati alla stampa quotidiana o ai siti internet. Con più di 40 diverse uscite, attraverso vari media e testate, si stanno confermando dei risultati positivi di visibilità. Particolarmente efficace si è continuata a dimostrare la media partnership realizzata con il portale di informazione *www.euractiv.it* e *l'AGI*.

• Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME / MEI-EMI

Riunioni a livello nazionale:

- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 31 gennaio 2014 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 20 marzo 2014 - Roma
- ❖ **Consiglio Nazionale** - 4 aprile 2014 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 13 maggio 2014 - Roma
- ❖ **Consiglio Nazionale** - 23 giugno 2014 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 24 settembre 2014 - Roma
- ❖ **Consiglio Nazionale** - 14 ottobre 2014 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 10 dicembre 2014 - Roma

Riunioni a livello internazionale:

- ❖ **EUROPE+ meeting** - 17 gennaio 2014 - Bruxelles
- ❖ **EUROPE+ Steering Committee meeting** - 4 febbraio 2014 - Bruxelles
- ❖ **EMI Board meeting** - 20 febbraio 2014 - Bruxelles
- ❖ **EUROPE+ meeting** - 17 marzo 2014 - Bruxelles
- ❖ **EMI Members Council** - 11 Aprile - Atene
- ❖ **EUROPE+ meeting** - 23 aprile 2014 - Bruxelles
- ❖ **EUROPE+ Plenary meeting** - 4 giugno 2014 - Bruxelles
- ❖ **EMI Board meeting** - 5 giugno 2014 - Bruxelles
- ❖ **Federal Committee UEF** - 13/14 giugno 2014 - Bruxelles
- ❖ **EMI Board meeting** - 11 settembre 2014 - Bruxelles
- ❖ **EUROPE+ Steering Committee meeting** - 12 settembre 2014 - Bruxelles
- ❖ **Riunione Segretari generali MEI** - 3 ottobre 2014 - Bruxelles
- ❖ **Congresso federale del Movimento europeo Internazionale** - 27/29 novembre 2014 - Roma
- ❖ **EUROPE+ meeting** - 27 novembre 2014 - Roma

Pubblicazioni

“Verso il Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell’Unione Europea – Analisi e proposte” - Relazione finale del Progetto “Officina 2014, L’Italia in Europa” - Pubblicazione edita e diffusa da Mazzanti Libri Me Publisher (Venezia feb. 2014), pp. 296

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Il rapporto è stato curato da: Alessandra Briganti

I testi sono di: Alessandra Briganti, Pier Virgilio Dastoli, Fabio Masini, Stefano Milia, Raffaele Terenghi a cui si aggiungono i contributi di rappresentanti di alcuni think tank che hanno collaborato al volume (IAI, Key4biz, Osservatorio Balcani e Caucaso, Green Italia, Budapest Centre - Sede di Roma, Centro Studi Americani, Centro Studi sul federalismo, Eurovisioni, Fondazione Lelio e Lisli Basso-Issoco, NATO Defense College Foundation - Roma).

Il progetto "Officina 2014: l'Italia in Europa" è stato coordinato da: Pier Virgilio Dastoli, Sandro Gozi, Rocco Cangelosi, Giampiero Auletta Armenise, Stefano Milia

Il rapporto finale del progetto "Officina 2014. L'Italia in Europa", contiene i contributi e i dati raccolti attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze economiche e sociali più significative della società italiana, durante la fase di preparazione del semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea, con l'obiettivo di far emergere le attese ed esigenze concrete del "Sistema Italia".

Articolata raccolta di: resoconti di seminari, risultati di sondaggi, testi vari di analisi e proposta, destinato principalmente ai decisori politici con lo spirito di rendere sempre più concreto il principio dell'ulteriore sviluppo della democrazia partecipativa a livello europeo, riconosciuto dal Trattato di Lisbona (art.11 TUE).

Servizi utenti

✓ **Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"**

Raccolta di monografie e periodici aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, dotata di catalogo elettronico con la possibilità del prestito individuale. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi andatasi componendo attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente distribuiti in diverse sedi.

✓ **Sito internet istituzionale: www.movimentoeuropeo.it**

Rinnovo e aggiornamento sistematico del sito con le informazioni fondamentali sul Consiglio Nazionale del Movimento Europeo e le sue iniziative. In particolare una sezione NOTIZIE con le attività del CIME o delle organizzazioni associate.

Raccolta dei documenti prodotti e dei progetti realizzati.

Il sito viene affiancato da identità del CIME presenti su Facebook e su Twitter e su YouTube.

✓ **Attività di consulenza e mediazione per l'organizzazione di visite presso le istituzioni europee**

Dal marzo del 2014 è diventato attivo il nuovo servizio del CIME denominato "Porta EUROPA" che fornisce assistenza alle organizzazioni associate ma anche ad altri richiedenti esterni interessati a conoscere da vicino le sedi delle istituzioni europee.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	9.200,00	11,10%	11.000,00	9,08%	12.200,00	12%
Contributo straordinario MAECI	13.000,00	15,68%	10.000,00	8,26%		
Entrate	82.947,36		121.176,39		101.733,19	
Uscite	78.906,35		122.746,09		103.382,19	
Avanzo/disavanzo di gestione	4.041,01		-1.569,70		-1.649,00	
Spese per il personale	44.639,00	56,57%	61.838,00	50,38%	57.001,00	55,14%
Consulenze /collaborazioni			12.081,00	9,84%	3.359,00	3,25%
Spese Generali	10.727,00	13,59%	13.221,00	10,77%	13.067,00	12,64%
Spese Istituzionali	23.507,00	29,79%	28.581,00	23,28%	29.344,00	28,38%
Interessi passivi	3,50		12,00		10,00	
Interessi attivi	55,44		24,00		28,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per il 2014 ammonta a 12.200 Euro, pari al 12% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2014 chiude con un disavanzo economico di 1.649 Euro, che trova copertura nel Patrimonio netto portandolo a 30.707,95 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Quote associative	23.800 Euro
Quote associative soci sostenitori	7.450 Euro
Contributi finalizzati	58.283 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.13. ARCHIVIO DISARMO

Denominazione sociale e sede

Archivio Disarmo
Piazza Cavour, 17
00193 Roma

Tel. 06/36000343

Fax 06/36000345

e-mail info@archiviodisarmo.it
sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Fabrizio Battistelli
Segretario Generale Francesca Farruggia

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo – Istituto di Ricerche Internazionali, è stato fondato a Roma nel 1982. È un'organizzazione non governativa riconosciuta dall'Onu in data 20 settembre 1988 e associazione riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con D.M. 29.10.1998. Dal 2008 associazione di promozione sociale, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni, della Regione Lazio, Determina n. 3588 del 15.10.2008, nonché Istituto Culturale riconosciuto dalla Regione Lazio, è anche riconosciuto come ente di formazione per il personale scolastico dal MIUR. Dal 2013 è iscritto al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Associazione senza fini di lucro, Archivio Disarmo raccoglie, elabora e divulga, in collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica sui temi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una Biblioteca e un'Emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi del disarmo e del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti e della sicurezza internazionale e interna. Organizza convegni, promuove attività di formazione per giovani laureati e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che desiderano approfondire le tematiche internazionali.

Indice ogni anno il Premio *Archivio Disarmo - Colombe d'oro per la pace*, giunto quest'anno alla sua XXX Edizione. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) sul presupposto che l'informazione sia una condizione fondamentale per la prevenzione dei conflitti e per il mantenimento della pace. Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante Colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta Colomba è attribuita ad una personalità

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La scultura della colomba d'oro è opera di Pericle Fazzini. La Giuria è composta da Andrea Riccardi, Dacia Maraini, Riccardo Iacona, Tana de Zulueta, Giorgio Bertinelli, oltre che dal Presidente di Archivio Disarmo, Fabrizio Battistelli. L'albo d'oro comprende tra gli altri i nomi di Olof Palme, Perez de Cuellar, Michail Gorbaciov, Amnesty International, Sadako Ogata, la Comunità di S. Egidio, John Hume, Federico Mayor, Jesse Jackson, il card. Etchegaray, Mohamed ElBaradei, Daniel Barenboim, Yossi Beilin, Jane Goodall, Marguerite Barankitse, Mons. Ignatius Kaigama e numerosi altri.

La XXX edizione si è concentrata, tra i tanti teatri di crisi aperti nel mondo, sul **Mediterraneo**, dove guerre sanguinose, povertà, sfruttamento e privazioni dei diritti umani interpellano la nostra coscienza. Sono state premiate nella sezione giornalistica **Maria Gianniti**, di *Radio Rai*; **Alberto Negri**, de *Il Sole 24 Ore*; **Gabriella Simoni**, di *Studio Aperto*. Il premio internazionale è stato assegnato ai **pescatori di Lampedusa**, da anni impegnati in un'opera di assistenza e soccorso ai migranti, in osservanza di una legge non scritta, quella del mare, che prescrive di aiutare, in qualsiasi situazione, chi è in difficoltà. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 3 luglio 2014 presso Il Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo-MAXXI.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Ricerca

✓ *Area tematica disarmo, controllo degli armamenti e gestione delle crisi internazionali*

- **Produzione, commercio e legislazione italiana ed internazionale nell'ambito degli armamenti convenzionali.** Nel 2014 Archivio Disarmo ha continuato a monitorare il settore fornendo il proprio supporto scientifico anche alla campagna **ControlArms** della Rete Italiana Disarmo, insieme a importanti organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI ecc. È proseguita la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90. Il vicepresidente, prof. Maurizio Simoncelli, ha partecipato alla riunione con il viceministro Pistelli presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- **Prevenzione e controllo della proliferazione delle mine antipersona/Sminamento.** È proseguita l'azione di monitoraggio e pubblica informazione sulla proliferazione delle mine anti-persona effettuata da Archivio Disarmo nell'ambito della Campagna Internazionale per il Bando alle Mine, i cui obiettivi sono stati recepiti nella convenzione di Ottawa. L'attività di osservazione sull'uso di ordigni antipersona e sul processo di sminamento nelle aree belliche, nel triennio 2013-15 si è focalizzata sul problema delle bombe a grappolo (*cluster bombs*). Sulla base della sua attività di monitoraggio, Archivio Disarmo partecipa come membro permanente al Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le Mine anti-persona CNAUMA, costituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione generale per gli affari politici. L'Archivio Disarmo, nella persona della dott.ssa Laura Zeppa, ha partecipato all'incontro preparatorio del 23 settembre 2014 della XVII Riunione del CNAUMA, nonché, nella persona del prof. Maurizio Simoncelli, alla XVII Riunione del CNAUMA del 7 ottobre 2014.
- **Controllo degli armamenti nucleari e non proliferazione.** Nel corso del 2014 Archivio Disarmo ha continuato a seguire le questioni relative alla tematica attraverso la collana "Nuclear News" con la pubblicazione dei seguenti paper: Giulia Valentini su *La 3^a sessione del Comitato preparatorio per la Conferenza di revisione del TNP; Gli arsenali nucleari mondiali nel 2014; Iniziative per il disarmo nucleare*, Roberta Daveri su *II Nuclear Security Summit L'Aja 24-25 marzo 2014; La Seconda Conferenza sull'Impatto Umanitario delle Armi Nucleari (Nayarit, Messico, 13-14 febbraio); L'International Monitoring System del CTBTO; Gorbachev e la politica di disarmo dell'URSS*, e Isabella Abbate su *L'accordo sul nucleare iraniano e le nuove prospettive di commercio con l'Europa: il caso tedesco*.
- **Spese militari italiane e mondiali.** È infine proseguita l'attività di monitoraggio in tale settore, nel cui ambito si colloca la pubblicazione del paper di Luigi Barbato *Trend della spesa militare mondiale nel 2013*.
- **L'Italia all'ICAN ACTION ACADEMY.** Dall'11 al 14 settembre, a Berlino si è svolta l'Ican Action Academy. L'evento, organizzato dall'ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear Weapons) e dal BANG (Ban All Nukes Generation), con il patrocinio dell'Unione Europea e della Heinrich Böll Foundation, ha riunito centoventi giovani impegnati nel disarmo e nella sicurezza internazionale provenienti da quindici paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Norvegia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Regno Unito). Archivio Disarmo, da anni partner della campagna ICAN, ha inviato tre suoi rappresentanti: Emanuele Greco, Giulia Palestini e Giulia Valentini. La loro presenza ha rinforzato il legame tra le associazioni italiane con la dirigenza della campagna internazionale e con le organizzazioni straniere ivi rappresentate: PAX, ARTICLE 36, Universitet Antwerpen, UN Youth e tante altre. Per quattro giorni i partecipanti sono stati coinvolti in seminari con esperti di project management, press e media work, lobbying, campaign strategy, public actions, fundraising e public speaking, così come in workshop di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione nei rispettivi paesi di provenienza. Obiettivo dell'iniziativa è stato creare

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

un solido pilastro per fruttuose collaborazioni professionali, nella consapevolezza che una partecipazione coesa della società civile nella politica internazionale costituisce uno degli elementi indispensabili per un cammino di pace e di sicurezza.

La delegazione di Archivio Disarmo, in rappresentanze dell'Italia, prenderà parte alle successive conferenze internazionali che si terranno a Bruxelles (25-27 ottobre) e a Vienna (5-9 dicembre).

✓ *Sicurezza sociale e gestione della conflittualità interna*

- Nel marzo 2014 è terminata la Ricerca/intervento **“Sicurezza e Informazione”**. Progetto di ricerca-intervento sulla percezione della sicurezza negli adolescenti, approvato dalla Fondazione BNC, in collaborazione con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. La presentazione dei risultati ha avuto luogo a Latina il 6 marzo alla presenza degli studenti dell'ultimo triennio degli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia di Latina, con l'obiettivo di indagare la percezione della sicurezza e l'incidenza di una corretta informazione sulla fiducia sistemica dei giovani nella legalità.

- A giugno 2014 è stata approvata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica, la Ricerca su **“L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto. L'immagine del nostro paese come security provider all'estero”**. La ricerca è in corso di realizzazione da parte di Archivio Disarmo, in collaborazione con l'Unità di ricerca Partecipazione&Sicurezza del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma. Nell'ultimo decennio l'impegno dell'Italia nei teatri di crisi internazionali si è andato intensificando. Le missioni di pace hanno contribuito a migliorare l'immagine del ruolo internazionale dell'Italia agli occhi della nostra opinione pubblica, facendo guadagnare, inoltre, un nuovo consenso alle Forze armate italiane dopo 45 anni di sostanziale “invisibilità”. A fronte di una espansione dei compiti e delle aree geografiche di intervento all'estero, civile e militare, ancora poco si conosce del riscontro pubblico di tale impegno e soprattutto qual è l'immagine che ne traspare all'estero. L'obiettivo della ricerca è l'analisi di articoli internazionali che contengono riferimenti al ruolo dell'Italia nella gestione delle crisi con particolare riferimento a due teatri nei quali la presenza italiana è particolarmente rilevante: l'Afghanistan e il Libano. La ricerca si avvarrà di una metodologia di content-analysis di tipo qualitativo, nella quale la descrizione delle principali caratteristiche del fenomeno in oggetto sarà affiancata da un approfondito esame dei dati qualitativi e contestuali. Saranno così realizzare analisi in merito alle caratteristiche strutturali degli articoli, ai temi trattati e al frame interpretativo utilizzato, alla visibilità di specifici attori (istituzionali e non), al giudizio sull'Italia, sulle relative politiche/azioni e/o sugli attori.

- A settembre 2014 è stata approvata la Ricerca/formazione sull'educazione di genere **“Violenti non si nasce...consapevoli si diventa. Decostruire gli stereotipi per ricostruire le relazioni tra i generi”**, in collaborazione con la Tavola Valdese. Il progetto, rivolto agli studenti di 4 classi di 2 Istituti di Istruzione Superiore del Comune di Roma (Istituto di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Istruzione Superiore Maria Montessori e all'I.I.S. Papareschi), si propone di analizzare il livello di conoscenza e percezione del fenomeno della violenza contro le donne indagando sugli stereotipi e pregiudizi di genere che permeano la cultura degli studenti. Il progetto analizzerà inoltre l'incidenza di una corretta informazione sulla portata e sulla profondità delle variazioni di atteggiamento degli studenti sottoposti al ciclo formativo.

Conferenze, convegni e seminari

✓ *Organizzazione e Partecipazione a Convegni*

22 gennaio: nell'ambito del Progetto "Conoscere i conflitti per scegliere la Pace", con il contributo della Regione Lazio, Archivio Disarmo ha organizzato un evento pubblico con il corpo docente, degli otto Istituti Scolastici del territorio dell'XI Municipio. L'incontro si è sviluppato in due fasi. Nella prima fase sono state divulgate ulteriori informazioni sulle diverse tematiche che verranno affrontate nei percorsi proposti all'interno del progetto. Nella seconda fase sono state raccolte le esigenze dei diversi docenti al fine di attivare percorsi di condivisione e compartecipazione.

29 gennaio: Archivio Disarmo ha organizzato la II Edizione della Giornata di Studi su "Conflitto, Mediazione sociale, diritti umani", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, della Sapienza Università di Roma.

6 febbraio: M. Simoncelli ha partecipato al Seminario su "Sicurezza, spese militari, disarmo", nell'ambito del Cantiere Cipax 2013-2014, una serie di incontri per scambiare esperienze, costruire il futuro, Roma.

15 febbraio: F. Battistelli ha partecipato al Convegno su "Le azioni delle persone comuni per il disarmo" organizzato nell'ambito della Campagna "Senza Atomica" dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai. Repubblica di San Marino.

27 febbraio: Maurizio Simoncelli ha partecipato al Convegno su "Le Forze Armate italiane nello scenario europeo: idee per un cambiamento", organizzato dall'Associazione Solidarietà Diritto e Progresso. Roma, Sala delle Bandiere, Parlamento Europeo.

5 marzo: M. Simoncelli ha partecipato al Seminario su "Diritti umani e conflitto siriano", organizzato dal gruppo 056 di Amnesty International, Roma.

6 marzo: Francesca Farruggia ha presentato la Ricerca-intervento "Sicurezza e informazione. Progetto di ricerca-intervento sulla percezione della sicurezza negli adolescenti", approvato dalla Fondazione BNC, in collaborazione con *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*, presso l'Istituto di Istruzione "San Benedetto" di Latina.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

28 marzo: M. Simoncelli ha partecipato all'incontro-dibattito su "Disarmo chimico: sfide internazionali e aspetti tecnico-scientifici", organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Roma La Sapienza. Ha partecipato l'Amb. Brauzzi (MAECI).

24 aprile: in collaborazione con l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, si è tenuta l'inaugurazione Mostra "SenzaAtomica – Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", con la partecipazione di F. Battistelli. La Mostra si è tenuta presso la Chiesa di S. Agostino a S. Elpidio a Mare (FM).

25 aprile. in collaborazione con il Coordinamento Rete della Pace, Rete Italiana Disarmo e Interventi Civili di Pace si è tenuta a Verona l'Arena di Pace & Disarmo dove ha svolto un intervento M. Simoncelli in merito alle spese militari.

5 maggio: M. Simoncelli ha partecipato alla presentazione del pamphlet "Esigete! Un disarmo nucleare totale" di Stéphane Hessel e Albert Jacquard, organizzato dal Circolo Arci Forte Fanfulla, Roma.

7 maggio: Archivio Disarmo ha organizzato l'evento finale del progetto "Conoscere i conflitti per scegliere la pace" presso la Sala consiliare del Municipio Roma XI, Roma. Sono intervenuti il Presidente del Municipio Roma XI Maurizio Velocchia, l'Assessore alle Politiche Educative del Municipio Roma XI Ileana Izzillo, Ennio Remondino, giornalista RAI e il vicepresidente di Archivio Disarmo M. Simoncelli. Le classi partecipanti all'iniziativa – 10 delle 40 coinvolte nel percorso formativo – hanno presentato video e cartelloni da loro realizzati sui temi della pace, del disarmo e della tutela dei diritti umani.

10 maggio: M. Simoncelli ha partecipato alla Convegno su "Proposte per una politica europea di pace. Il contributo della politica di sicurezza e difesa comune dell'Unione Europea", organizzato dalle Associazioni del Comune di Padova dell'Area Tematica Pace, Diritti Umani e Cooperazione. Presentando la relazione su *La componente civile della Politica di sicurezza e Difesa Comune dell'Unione Europea*, Padova.

14 maggio: Archivio Disarmo ha organizzato, in collaborazione con la Rete della Pace, la Rete Italiana Disarmo e Interventi Civili di Pace, il Seminario formativo "Italia/Europa: politica di difesa e prospettive di pace" presso la Sala delle Bandiere, Parlamento Europeo - Ufficio d'Informazione in Italia.

28 maggio: M. Simoncelli ha partecipato alla presentazione del volume "Pianeta tossico. Armi di distruzione di massa. Segreti e insidie" di Gianluca Ansalone, presso la Società Geografica Italiana, Roma.

4 giugno: Maria Grazia Galantino ha partecipato alla Tavola Rotonda su "The role of Italy in EU peacebuilding and conflict prevention", organizzato dal Centro Studi Difesa Civile, Parlamento Europeo, Roma.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

8 giugno: F. Battistelli ha partecipato alla II edizione degli Eventi per la promozione della cultura della pace "Se vuoi la pace prepara la pace", organizzati dall'Università della Pace della Regione Marche. Intervenendo all'incontro pubblico su "Migrazioni e Conflitti", Parco Miralfiore, Pesaro.

3 luglio: Archivio Disarmo ha organizzato, presso la propria sede, la Conferenza Stampa per la presentazione della Legge di Iniziativa Popolare "Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta"

21 settembre: M. Simoncelli ha partecipato con un intervento all'iniziativa "Un passo di pace!" organizzata dal Coordinamento di Rete della Pace, Rete Italiana Disarmo e Interventi Civili di Pace

25-26 settembre: M. Simoncelli ha partecipato al convegno nazionale *Italia è cultura. Gli istituti culturali per lo sviluppo del paese*, organizzata dall'Associazione delle Istituzioni Culturali italiane AICI, intervenendo al workshop su *La partecipazione degli istituti culturali alle celebrazioni della Grande guerra e del 70' della Liberazione*, presieduto da Franco Marini, Presidente del Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale.

Formazione

L'educazione alla pace, intesa non come mera aspirazione morale bensì come categoria analitica e operativa declinata in precisi segmenti del sociale è, fin dalla sua fondazione, uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con autorevoli istituzioni culturali e religiose italiane ed estere (dalla Fondazione Veronesi alla Tavola Valdese), prosegue la realizzazione di iniziative formative dirette da un lato a studenti e docenti in ambito scolastico, dall'altro a giovani universitari e a laureati - in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico - allo scopo di approfondire i temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti.

Nel 2014 l'attività formativa si è svolta nell'ambito delle convenzioni attivate con prestigiose Università italiane e straniere, tra cui:

1. Portale SOUL Sistema Orientamento Università Lavoro, a cui afferiscono tra le altre la Sapienza, Università di Roma, Roma Tre e LUMSA;
2. Università degli Studi di Siena, Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico;
3. Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze politiche;

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

4. Università degli studi di Lecce, Corso di laurea in Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e il non-profit;
5. Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì;
6. Università di Maastricht, Facoltà di Arte e Scienze Sociali;
7. Scuola di Politica Internazionale, Cooperazione e Sviluppo (FOCSIV - Pontificia Università Lateranense) – Roma.
8. Università "Ca' Foscari" Venezia.

In ambito universitario sono state realizzate le seguenti attività didattiche:

- Docenza di Maurizio Simoncelli su *Geopolitica, disarmo e commercio delle armi* al Master in *Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale* della FOCSIV/Pontificia Università Lateranense (26 febbraio 2014)
- Docenza di Maurizio Simoncelli su *Disposizioni e trattati internazionali in materia di disarmo* al Corso di Qualificazione per personale civile e militare per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei Conflitti Armati e nelle *Crisis Response Operations* organizzato dalla Croce Rossa Italiana nell'ambito del Master di II livello in *Peacekeeping and Security Studies* della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre (15 settembre 2014)

In ambito scolastico sono stati attivati i seguenti percorsi formativi:

- Dal 13 al 17 gennaio 2014 si è tenuto il corso di formazione per formatori **"Peace Research and conflict resolution"**. Il Corso, tenuto da docenti universitari e ricercatori di Archivio Disarmo, ha fornito gli elementi di base –culturali e tecnici – necessari per chi voglia intraprendere l'attività di formatore sui temi della soluzione dei conflitti e della sicurezza, in ambito internazionale e interno.

Il Corso, che ha avuto la durata complessiva di 24 ore suddivise in 5 sezioni di aula, è stato articolato in lezioni frontali alternate ad approfondimenti, esercitazioni e applicazioni pratiche.

Ad ogni frequentante è stato distribuito materiale didattico appositamente selezionato ed è stato rilasciato un attestato delle competenze acquisite.

- Nel corso dell'anno scolastico 2013-14, in collaborazione con la Regione Lazio e con il sostegno del Municipio Roma XI Arvalia Portuense, Archivio Disarmo ha realizzato **Moduli formativi di Educazione alla Pace** per gli studenti delle scuole secondarie, dedicato al tema *Conoscere i conflitti per scegliere la pace*, e volto ad arricchire l'offerta formativa delle scuole su tematiche di estrema rilevanza culturale e sociale. L'iniziativa formativa ha voluto valorizzare all'interno della scuola una dimensione educativa dove l'insegnamento della mondialità, della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

una cultura di pace rivestano un ruolo di primo piano nella formazione della persona.

- A maggio 2014 è stato approvato il Progetto “**Una scuola tanti mondi**”, realizzato da Archivio Disarmo in collaborazione con il Municipio Roma X. Il Progetto interesserà lo stesso Municipio, area territoriale nella quale si è rilevata un’importante concentrazione di residenti immigrati, pari al 10% sulla popolazione totale. Questi dati dimostrano l’esigenza, all’interno del distretto scolastico considerato, di una pianificazione di attività multiculturali che rispondano al bisogno di accoglienza e integrazione dei minori all’interno della realtà scolastica e del quartiere di residenza. Al fine di favorire l’integrazione degli alunni stranieri e autoctoni, si intende valorizzare il protagonismo sociale dei giovani attraverso il coinvolgimento degli stessi in **attività di peer education**. In particolare, nell’a.s. 2014-2015, verrà avviato un **corso di formazione in peer educator** rivolto a 30 studenti italiani e stranieri iscritti alle classi terze dell’ITIS “Michael Faraday”. La formazione sarà orientata a fornire ai frequentatori competenze e strumenti relativi sia alla gestione dei conflitti e alla comunicazione, sia ai temi specifici dell’intercultura. Con questo obiettivo, al termine del percorso formativo, i **peer educator realizzeranno cinque incontri** (di due ore ciascuno) all’interno del loro Istituto per diffondere le tematiche oggetto della loro formazione e per risolvere i dubbi e rispondere alle richieste di aiuto degli studenti più giovani in merito all’inserimento scolastico. Nel corso degli incontri i peer educator saranno affiancati dal personale di Archivio Disarmo.

- Nella settimana dal 10 al 12 settembre si è tenuta nella Repubblica di San Marino la Scuola **di Educazione alla Pace**. A partire dal 2008, Archivio Disarmo ha promosso la *Scuola Estiva di Educazione alla Pace*, iniziativa riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con dec. del 10 luglio 2007. La Scuola ha avuto 6 edizioni annuali realizzate con la collaborazione dell’IIS “Luigi Einaudi” (oggi “Tonino Guerra”) di Novafeltria (RN). Quest’anno il Corso tenuto da esperti di educazione alla pace di Archivio Disarmo, presso la Scuola Secondaria Superiore della Repubblica di San Marino si è articolato su un Modulo di 3 giornate. Nella prima parte sono stati presentati dati e analisi sui conflitti internazionali, mentre, nella seconda parte, è stato realizzato un gioco di ruolo finalizzato a gestire positivamente il conflitto. La novità dell’iniziativa consistono nella compartecipazione degli studenti, che restano i destinatari ultimi dell’attività espressa dalle Istituzioni scolastiche, e dei docenti, i quali hanno avuto a disposizione una significativa opportunità per approfondire e aggiornare le proprie competenze sull’attualissima tematica dell’educazione alla pace e della gestione nonviolenta dei conflitti.

Pubblicazioni

Archivio Disarmo pubblica periodicamente *on line* il **Sistema Informativo a Schede**, monografie su temi internazionalistici nella prospettiva storica, politica, strategica e sociologica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul nuovo sito www.archiviodisarmo.it.

Tra i dossier più recenti si segnala: *Armi chimiche siriane: il problema dello smaltimento*, a cura

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

di Roberta Daveri; *Conflitti in Africa. La crisi in Sud Sudan ed il dramma umanitario*, a cura di Vincenzo Gallo; *Gli F-35 nella campagna elettorale del febbraio 2013*, a cura di Daniele Ferretti; *La guerra in Siria nella prospettiva mediorientale: ricerca sui media di Libano, Arabia Saudita, Iran e Israele*, a cura di Giulia Palestini; *I droni: arma del futuro?*, a cura di Sacha Bacchi; *Speciale Africa*, a cura di Jacopo Raddusa e Vincenzo Gallo; *Resistenza nonviolenta palestinese*, a cura di Giulia Valentini; *Il ricorso italiano alle Maritime Security Companies e ai Nuclei Militari di Protezione in funzione antipirateria*, a cura di Emanuele Greco; *Lotta nonviolenta in Tibet*, a cura di Giulia Valentini; *Il trattato sul Commercio di Armi e lotta al trasferimento illecito*, a cura di Adriano Iaria

La collana **“Materiali di pace”**, diretta da Maurizio Simoncelli presso l'editore Ediesse di Roma, raccoglie dal 2003 le pubblicazioni dell'Archivio Disarmo. La collana in volumi edita monografie sui temi della sicurezza internazionale e delle sfide globali del XXI secolo, rivolgendosi ad un pubblico non di soli specialisti. Attraverso un'analisi rigorosa e documentata, la collana propone il quadro complessivo delle tematiche di volta in volta affrontate, indicandone gli elementi di criticità e i possibili percorsi risolutivi. L'ultimo volume pubblicato è *La pace possibile. Successi e fallimenti degli accordi internazionali sul disarmo e sul controllo degli armamenti*, novembre 2012.

Servizi utenti

La **Biblioteca** di Archivio Disarmo, federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì della Biblioteca e dell'Emeroteca specializzate e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto “Diffusione SBN su territorio nazionale”, a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio. Rispettivamente nel 2009, 2010 e 2014 sono stati acquisiti tre rilevanti fondi librari – Fondo CIPAX, Fondo Maurizio e Ricciarda Simoncelli e Fondo Massimo Paolicelli – mentre prosegue regolarmente l'acquisto di nuovi volumi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

ARCHIVIO DISARMO	Consuntivo 2009		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	20.000,00	12,95%	11.000,00	8,92%	12.200,00	9,11%
Contributo straordinario MAECI					5.000,00	3,73%
Entrate	154.467,00		123.386,00		134.059,00	
Uscite	154.450,00		124.921,00		139.176,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	17,00		-1.535,00		-5.117,00	
Spese per il personale	11.089,00	7,18%	11.724,00	9,39%	19.811,00	14,23%
Consulenze /collaborazioni						
Spese Generali	45.483,00	29,45%	43.476,00	34,80%	49.450,00	35,53%
Spese Istituzionali	79.120,00	51,23%	59.356,00	47,51%	70.000,00	50,30%
Interessi passivi	436,00		387,00			
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 5.000 per la ricerca: "L'Italia nei teatri di crisi e di post-conflitto. L'immagine del nostro paese come Security Provider all'estero", per un totale pari al 12,84% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di gestione di 5.117 Euro, che trova copertura nel patrimonio netto portandolo a Euro 53.265.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	50.000 Euro
Contributo "Roma si cura"	8.000 Euro
Contributi Istituti culturali	5.000 Euro
Contributo Ministero beni culturali	2.000 Euro
Progetto Tavola Valdese	5.000 Euro
Comune di Domodossola	6.700 Euro
Progetto Municipio per "bando delle idee"	5.400 Euro
5 per mille	5.000 Euro
Scuola di Pace provincia di Rimini	7.000 Euro
Ricavi per affitto	18.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Alberto Tonini

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2013 11.000 Euro

2014 13.500 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Il Forum per i problemi della pace e della guerra ha continuato la sua consolidata attività nella realizzazione delle iniziative divulgative e scientifiche, e nell'ambito della formazione e delle pubblicazioni. Le iniziative relative al Giorno della memoria 2014 hanno ottenuto, come al solito, una notevole partecipazione del pubblico e in particolar modo degli studenti. Nel settore della formazione il Forum ha organizzato per la terza volta una Summer school per gli insegnanti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Toscana. Nel corso del 2014 sono stati inoltre realizzati seminari, giornate di studio e conferenze sui temi della politica internazionale, tra cui il seminario sui rapporti tra l'Europa e la Russia, in occasione dei 30 anni d'attività del Forum. Sono

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

uscite quattro pubblicazioni, risultato delle ricerche svolte dal Forum, e il Quaderno dedicato ai trent'anni dell'Istituto.

Ricerca

Che Genere di Cittadinanza? Voci dalla sponda Sud del Mediterraneo

Ricerca finanziata con i fondi OPM della Chiesa Valdese. Obiettivi della ricerca:

- Identificare i cambiamenti teorici e pratici, se ci sono stati, che hanno investito la categoria di 'cittadinanza' nel pre e post Primavera Arabe attraverso l'esperienza e lo sguardo delle donne;
- Analizzare il ruolo giocato dai movimenti di donne (religiosi e non) durante e dopo le Primavera Arabe e, più in generale, all'interno dei processi di democratizzazione;
- Implementare la comprensione degli effetti dei processi di democratizzazione in Egitto e Tunisia e Marocco, paesi diversamente ma ampiamente coinvolti nei sommovimenti politici.

Giovani musulmane di seconda generazione e cittadinanza di genere

Ricerca finanziata con i fondi OPM della Chiesa Valdese - Obiettivi della ricerca:

- individuare gli ostacoli presenti sul percorso del riconoscimento della cittadinanza italiana alle seconde generazioni da una prospettiva di genere;
- ascoltare la voce delle giovani musulmane di seconda generazione per indagare la relazione tra identità religiosa, genere e cittadinanza;
- portare alla luce problematicità, valenze positive ed esigenze;
- individuare le strategie e le forme di mobilitazione messe in campo dalle seconde generazioni e portare alla luce il ruolo delle giovani donne.

L'Italia e la gestione di crisi migratorie nei paesi di 'transito': lezioni del passato e spunti per il semestre di Presidenza dell'Unione Europea

Ricerca finanziata dal contributo straordinario ex art. 2 della L.948/82 (MAECI/UAP)

La gestione del fenomeno migratorio per l'Italia è una componente cruciale della propria politica estera e l'azione di contrasto all'immigrazione illegale ha negli anni costituito capitolo di negoziazione con molti governi ai propri confini di 'mare' e di 'terra' (blue and green borders). Alla luce della rilevanza del tema e della significativa esperienza nazionale in materia, questa ricerca si propone un duplice obiettivo: da un lato, l'analisi di alcune azioni di 'contrasto' dell'immigrazione irregolare, con i rispettivi punti di forza e debolezza, così come intraprese dall'Italia in riferimento alle aree dei Balcani (la cosiddetta 'rotta orientale') e l'area del Mediterraneo (in particolare la rotta 'sud'). Dall'altro lato, la ricerca si focalizza sull'analisi dei paesi di transito che si affacciano sul Mediterraneo (Libia, Tunisia, Egitto, Algeria e Marocco) per indagare le politiche migratorie adottate e l'effettiva gestione delle migrazioni, compresi eventuali mutamenti intercorsi dopo le Primavera Arabe e i cambiamenti di regime politico.

L'Italia come 'security provider': la lotta alla criminalità organizzata nei Balcani Occidentali

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Ricerca finanziata dal contributo straordinario ex art. 2 della L.948/82 (MAECI/UAP)

L'attività di contrasto alla criminalità organizzata rappresenta una delle maggiori sfide 'transnazionali' che Italia, Europa e la comunità internazionale sono chiamate a dover gestire per rispondere a minacce che pur non avendo natura tradizionale hanno spesso significative implicazioni per la stabilità geopolitica. Giunti con la Presidenza Italiana dell'Unione Europea alla conclusione del Programma di Stoccolma, la cui dimensione esterna ha avuto un significativo ruolo nel coordinare l'azione in materia di criminalità transnazionale, questa ricerca ha natura esplorativa, proponendosi di condurre un'analisi delle iniziative promosse dall'Italia nell'ambito della partecipazione a missioni multinazionali di state-building al fine di evidenziare quali dimensioni, *policies* ed esperienze costituiscono il modello italiano di contrasto e lotta al crimine organizzato nell'area di allargamento e vicinato. Il presente progetto di ricerca, dunque, si propone di delineare le linee di forza del modello di lotta e contrasto alla criminalità organizzata che l'Italia ha dispiegato in primis in Kosovo e Bosnia nell'ambito delle azioni inquadrature nelle cornici europea e multilaterale.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno: **Potere, cultura, responsabilità. Gli intellettuali di fronte alla Shoah.** 21 gennaio 2014 ore 9, Auditorium di Sant'Apollonia, via San Gallo, 25/a, Firenze
- Ciclo di conferenze: *La prevenzione del male: memoria, politiche, istituzioni.* Ciclo di 10 incontri per le Scuole Superiori delle Province toscane Promosso dalla Regione Toscana e dal Forum per i problemi della pace e della guerra di Firenze, in collaborazione con la rete degli insegnanti della Summer School sulla Didattica della Shoah (gennaio-marzo 2014)
- Seminario (I): **Violenza e religione**, 5 marzo 2014 ore 14, Syracuse University in Florence, Piazza Savonarola 15, Firenze (organizzato insieme alla Fondazione Bruno Kessler di Trento)
- Lectio magistralis: l'On. Cecile Kyenge: **Nuovi cittadini, nuova cittadinanza. Le sfide per l'Italia e per l'Europa.** venerdì 14 marzo 2014 ore 17,30, Sala Camino di Villa Ruspoli, Piazza Indipendenza 9, Firenze
- Giornata di discussione: **Gli enti locali e il processo di costruzione dell'Europa**, 19 maggio 2014 ore 11, Sala degli Elementi, Palazzo Vecchio, Firenze
- Seminario (II): **Violenza e religioni**, 15 dicembre 2014 ore 11, Syracuse University in Florence, Piazza Savonarola 15, Firenze (organizzato insieme alla Fondazione Bruno Kessler di Trento)
- Giornata di studio: **Europa e Russia fra rivalità e cooperazione. Dalla fine della Guerra Fredda alla Crisi Ucraina.** In occasione dei 30 anni del Forum per i problemi della pace e della guerra. Venerdì 12 dicembre, ore 15-18, Sala Rossa, Villa Ruspoli, Piazza

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Indipendenza 9, Firenze

Formazione

- XV Corso di Geopolitica 2014: **Una Turchia, due Turchie, tante Turchie**, 13 febbraio – 31 marzo 2014, presso Circolo “Vie Nuove”, Viale Giannotti 13, Firenze. 8 lezioni, ca. 50 partecipanti
- Corso di formazione: **Costruire le democrazie. Il Mediterraneo in transizione tra identità, cultura e istituzioni**, febbraio – giugno 2014. In collaborazione con il Dipartimento di Studio sullo Stato, Università di Firenze. Destinatari: Studenti, neo-laureati e dottorandi dell’area MENA iscritti alle università toscane (20 partecipanti)
- Summer School 2014: Terza edizione: **Sterminio e modernità. La “costruzione” dell’uomo nuovo**. Per una didattica della Shoah. In collaborazione con: Istituto storico della Resistenza in Toscana (Isrt); Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato. 100 partecipanti (insegnanti degli istituti di secondo grado della Toscana), Certosa di Pontignano (SI), 25-29 agosto 2014

Pubblicazioni

Libro: **Shoah, modernità e male politico**, a cura di Renata Badii e Dimitri D’Andrea, Edizioni Mimesis 2014

Libro: **The EU, Migration and the Politics of Administrative Detention**, Michela Ceccorulli and Nicola Labanca (eds), Routledge 2014

Rivista: **Gender and the European Union**, a cura di Sonia Lucarelli, Quaderni Forum, Florence University Press 2014

Rivista: **Framing irregular immigration in security terms: the Libya case**, di Michela Ceccorulli, Quaderni Forum, Florence University Press, 2014

Rivista: **Trent’anni del Forum per i problemi della pace e della guerra 1984-2014**, Quaderni Forum, Florence University Press, 2014

Servizi per utenti esterni

- **Centro di documentazione**

Il Centro di documentazione continua e consolida la propria attività: Continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio; riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

lavoro dei ricercatori; continuando la catalogazione della letteratura grigia (working papers, newsletters ecc.);continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche; promuovendo il CD tra le scuole secondarie superiori e le università.

- **Sito web:** www.onlineforum.it

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Consuntivo 2009		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	20.000,00	15,94%	11.000,00	10,79%	13.500,00	10,20%
Contributo straordinario MAECI			5.000,00	4,91%	9.000,00	6,80%
Entrate	125.472,87		101.974,69		132.434,33	
Uscite	125.336,07		102.035,16		133.118,13	
Avanzo/disavanzo di gestione	136,80		-60,47		- 683,80	
Spese per il personale	27.908,33	22,27%	30.184,80	29,58%	25.941,08	19,49%
Consulenze esterne	4.879,92	3,89%			1.895,98	1,42%
Spese Generali	17.470,75	13,94%	24.541,46	24,05%	19.105,51	14,35%
Spese Istituzionali	70.278,41	56,07%	45.948,70	45,03%	85.108,08	63,93%
Interessi passivi	535,13		1.352,64		1.062,90	
Interessi attivi	22,92		3,39			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 13.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario per due ricerche dal titolo "L'Italia e la gestione di crisi migratorie nei paesi di 'transito': lezioni del passato e spunti per il semestre di Presidenza dell'Unione Europea" e "L'Italia come security provider: la lotta alla criminalità organizzata nei Balcani occidentali" per un importo totale di 9.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 17% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 683,80 Euro che porta a 1.265,78 Euro il disavanzo totale accumulatosi negli anni precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributo Regione Toscana (tabella)	89.167 Euro
Contributo Chiesa valdese	15.000 Euro
Contributi universitari	500 Euro
Contributo MIUR	4.828 Euro
Contributo Ambasciata USA	4.500 Euro
Contributo Fondazione Intercultura	16.393 Euro
Contributo 5 per 1.000	1.045 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.15. ISTITUTO DI ALTI STUDI IN GEOPOLITICA E SCIENZE AUSILIARIE (ISAG)**Denominazione sociale e sede**

Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie - ISAG

Piazza dei Navigatori, 22

00147 Roma

Tel. Cell. +39 3341117081

e-mail: Tiberio Graziani - IsAG tiberio.graziani@istituto-geopolitica.eusito web: <http://www.istituto-geopolitica.eu>

Presidente: Tiberio Graziani

Direttore Generale: Daniele Scalea

Caratteristiche e finalità

L'Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie (IsAG), associazione di promozione sociale, è stato riconosciuto nel corso del 2013 come ente internazionalistico dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Lo scopo principale dell'istituto è quello di diffondere lo studio della geopolitica e stimolare un ampio dibattito sulla politica estera del Paese in un contesto internazionale in rapido mutamento. L'attività scientifica dell'IsAG è caratterizzata dalla pubblicazione della rivista *Geopolitica*, rivista di studi geopolitici, dei *Quaderni di Geopolitica*, de *I Report dell'IsAG*, relazioni d'approfondimento monografiche, e dalla promozione di testi di ricerca scientifica e analisi della politica internazionale in collaborazione con diverse case editrici. Si segnala in particolare la presenza di tre nuove collane editoriali (*Heartland*, *Orizzonti d'Eurasia* e *Giano*), sorte nel corso del 2013.

L'IsAG ha inoltre operato in maniera indipendente nel campo della diplomazia pubblica, favorendo le relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e altri Paesi, mediante seminari in sedi accademiche o conferenze pubbliche sia in Italia che all'estero. L'ente, favorendo il dibattito democratico sulla politica estera nel nostro Paese, ha rafforzato la propria collaborazione con varie università e istituti, lanciando alcuni progetti di ricerca e attività di formazione come il *Master in Geopolitica e Sicurezza Globale (Università Sapienza)*, il *Mare Nostrum – Piattaforma di dialogo mediterraneo* e consolidato progetti già avviati nel 2013 come il *Colloquium Italo-Russo* e il *Forum Euro-Russo*.

Contributo MAECI

2013 7.000 Euro

240

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2014 7.700 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Ricerca

1. Master in Geopolitica e Sicurezza Globale. Progetto organizzato in collaborazione con La Sapienza – Università di Roma, il Centro Studi Internazionali (Ce.S.I.), il Circolo Studi Diplomatici (CSD) e l'Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio (AIRA).

Il Master, di II livello, grazie al suo approccio multidisciplinare alle questioni internazionali si rivolge a una pluralità di categorie: a laureati magistrali (o V.O.) di Scienze umane e dell'ambiente, di Lettere o di Giurisprudenza, a professionisti di tutti i settori in cui la realtà estera è rilevante, a dipendenti della P.A., delle FF.AA. e delle rappresentanze diplomatiche e consolari. Direttore del Master è il professor Gianfranco Lizza, che presiede un consiglio d'accademici che include anche il presidente dell'IsAG Tiberio Graziani.

L'IsAG collaborerà all'edizione 2015 del Master, diretto dal Prof. Paolo Sellari e realizzato in collaborazione con il Circolo Studi Diplomatici (CSD) e l'Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio (AIRA).

2. Mare Nostrum – Piattaforma di dialogo mediterraneo.

Promossa da IsAG nel 2014, la Piattaforma di Dialogo Mediterraneo "Mare Nostrum" nasce coll'intento di costruire un nuovo spazio di confronto e cooperazione tra i popoli mediterranei, facendo dell'Italia – già centro geografico del Mare comune – anche il cuore in cui le istanze, gli interessi e le aspirazioni dei popoli dell'ecumene mediterranea possano incontrarsi e convergere, per gettare le basi di una nuova collaborazione, su base paritaria e in nome dell'amicizia tra genti legate storicamente e affini culturalmente. L'aggettivo "Nostrum" esprime dunque non il possesso esclusivo di una singola potenza, ma un bene comune tra tutti i popoli della regione mediterranea. Regione intesa in senso ampio e geopolitico, andando a includere anche paesi che in senso stretto e geografico non si affacciano sul Mediterraneo, ma cui sono comunque legati.

3. Colloquium Italo-Russo, progetto di ricerca in collaborazione con La Sapienza – Università di Roma e il Centro Russo di Scienza e Cultura.

Il Colloquium Italo-Russo è stato lanciato dall'IsAG al fine di favorire il rafforzamento delle relazioni e della cooperazione pratica tra Italia e Federazione Russa. Il Colloquium ambisce ad essere un punto di riferimento nel dialogo tra i due Paesi, coinvolgendo non solamente i rappresentanti ufficiali, ma soprattutto le società civili. Obiettivo del Colloquium è stato quello di favorire la reciproca conoscenza e le sinergie in vari ambiti, dal politico all'economico, dallo scientifico al culturale.

4. Forum Euro-Russo. Il Forum è stato varato da IsAG per fornire una nuova

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

piattaforma di dialogo “pan-europeo”, in cui i soggetti principali sono l’Unione Europea, la Federazione Russa e i singoli Stati europei. La finalità del Forum Euro-Russo è superare definitivamente le divisioni della Guerra Fredda e normalizzare i rapporti all’interno dell’Europa, preservando la pace tramite la mutua fiducia e favorendo lo sviluppo tramite la cooperazione.

5. I programmi di ricerca dell’IsAG: Africa; America Latina; Asia Meridionale; Asia Orientale; Dialogo di civiltà; Economia e relazioni internazionali; Eurasia; Interventismo e diritti umani; Nordafrica e Vicino Oriente; Scienza, tecnologia e innovazione; Sistema Italia; Teoria e storia della Geopolitica. I programmi di ricerca guidati da direttori di programma e composti da ricercatori associati e collaboratori esterni si sono occupati nel corso dei primi sei mesi del 2014 di specifici indirizzi di ricerca. I principali obiettivi, in base all’area geografica di riferimento, riguardano l’organizzazione di eventi (conferenze, seminari, tavole rotonde), la promozione di partnership con esperti, istituti, enti collegati all’area, la pubblicazione di report, analisi brevi, traduzioni di testi specialistici, brevi opuscoli, libri e l’attivazione di progetti formativi, come stage in modalità telelavoro.

Conferenze, convegni, seminari

1. Conferenza. **Ghiaccio e risorse: l’Artico come nuovo scenario geopolitico**, 19 febbraio 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

Incontro organizzato con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del CNR. Tra i diversi ospiti, si segnala la presenza degli Ambasciatori di Canada, Danimarca, Finlandia, Norvegia, Russia e Svezia. Il nostro Paese ha una lunga tradizione di presenza scientifica e di esplorazione nella regione artica e grazie a queste attività l’Italia ha ottenuto nel maggio 2013 lo status di Osservatore Permanente nel Consiglio Artico. Per tali ragioni l’IsAG ha inteso portare all’attenzione delle istituzioni e dei cittadini italiani la rilevanza geopolitica ed economica della regione artica attraverso un confronto tra i numerosi attori coinvolti.

2. Presentazione. **La presentazione della Guida per gli imprenditori russi in Italia**, 26 febbraio 2014, Centro Russo di Scienza e Cultura, Piazza Benedetto Cairoli 6, Roma.

Presentazione della Guida per gli imprenditori russi in Italia, pubblicata dalla Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia. L’evento è stato realizzato, oltre che dalla stessa Rappresentanza Commerciale, anche dall’Ambasciata della Federazione Russa, in collaborazione con l’Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie (IsAG) e lo Studio Legale Nunziante Magrone.

3. Conferenza. **L’alternativa latinoamericana: Cuba, Venezuela e il socialismo nell’Emisfero Occidentale**, 2 aprile 2014, La Sapienza – Università di Roma, Sala delle Lauree dell’ex Facoltà di Scienze Politiche.

L’incontro ha approfondito i casi di Cuba, Venezuela e dei modelli alternativi al capitalismo liberale sorti in America Latina. L’evento è stato organizzato dalla Cattedra di Geografia politica ed economica del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Sapienza di Roma e da IsAG.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

4. Inaugurazione mostra e presentazione libro fotografico. **Kovilj**, 9 aprile 2014, Ambasciata di Serbia, Via dei Monti Parioli 20, Roma.

In occasione del 135° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Serbia e Italia, l'Ambasciata della Repubblica di Serbia e l'Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie (IsAG) hanno organizzato la mostra fotografica "Kovilj". Sono intervenuti S.E. Ana Hrustanović, ambasciatrice della Repubblica di Serbia in Italia, Tiberio Graziani, presidente dell'IsAG, Ilias Tasias, curatore dei volumi *Kovilj e Miserere*, gli autori delle fotografie Luigi Loretoni e Giuseppe Cardoni.

5. Proiezione film-documentario. **Expedition to the end of the world**, 10 aprile 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

Evento in collaborazione con l'Ambasciata del Regno di Danimarca in Italia con la proiezione del film-documentario danese *Expedition to the end of the world* (titolo originale: *Ekspedition til Verdens Ende*). Il film narra della spedizione, compiuta nell'estate 2011, dalla goletta artica *Activ* nella Groenlandia nord-orientale: una regione disabitata, in parte inesplorata, ma ricca di bellezze naturali e di fenomeni d'interesse scientifico.

6. Conferenza. **L'Unione fa la forza? L'Europa Mediterranea nell'UE**, 11 aprile 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

L'IsAG, nell'ambito del nuovo ciclo di eventi "Mare Nostrum: Piattaforma di dialogo mediterraneo", ha organizzato questa conferenza per valutare in quali modi i paesi euro-mediterranei possano opportunamente collaborare, dentro e fuori l'Unione Europea, per uscire dalla comune fase critica.

7. Convegno. **Il consolidamento democratico in Libia e Tunisia: il ruolo dell'Italia**, 16 aprile 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

Evento organizzato nell'ambito del ciclo di eventi "Mare Nostrum: Piattaforma di dialogo mediterraneo". L'Italia ha il pieno interesse a favorire la stabilità e il reinserimento internazionale di Libia e Tunisia, sia per rinsaldare il legame storico, sia per fare del Mediterraneo un'area di pace e cooperazione.

8. Conferenza. **La Russia e il Mediterraneo: storia, cultura, geopolitica**, 28 aprile 2014, Sala Gialla del Palazzo dei Normanni, Palermo.

Evento organizzato all'interno del ciclo "Colloquium Italo-Russo". Se l'Italia si trova al cuore di questo "mare fra le terre", la Russia è sempre stata un attore importante della regione, anche grazie al suo sbocco sul Mar Nero, vero e proprio fratello d'Oriente del Mediterraneo. La stabilità regionale è oggi un obiettivo comune ai due Paesi, che proprio nel Mediterraneo possono trovare opportunità di cooperazione bilaterale.

9. Conferenza. **Europa e America Latina. Come usare il semestre di presidenza UE dell'Italia**, 5 maggio 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

L'incontro ha inaugurato il nuovo ciclo di conferenze promosso dall'IsAG (Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie): il Dialogo Italo-Latino Americano (DILA). Durante il corso del semestre il nostro paese svolgerà un'azione di stimolo intesa a dare nuovo slancio alle relazioni fra l'Unione Europea e l'America Latina.

10. Lezione. **Lezioni di metodo geografico e geopolitico**, 5 maggio 2014, Sala delle Lauree della Facoltà ex Scienze Politiche della Sapienza, Roma.

Inaugurato il nuovo ciclo di seminari frutto della sinergia tra l'IsAG e la Cattedra di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Geografia Politica ed Economica del Dipartimento di Scienze Politiche (DiSPo) dell'Università Sapienza di Roma. Il primo appuntamento è stato su *Studiare le minoranze*. La discussione si è incentrata in particolare sulla recente opera, edita dalla Oxford University Press, *Multiculturalism and Minority Rights in the Arab World*, curato da Will Kymlicka e Eva Pfösl.

11. Conferenza. La nuova centralità geopolitica dell'Asia-Pacifico, 7 maggio 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

Da alcuni decenni si parla del XXI come del "Secolo del Pacifico". L'Italia è un paese lontano e relativamente piccolo in rapporto a molti degli attori in gioco, ma è sempre stata tra i pionieri dei contatti con la regione (da Matteo Ricci e Marco Polo), ha oggi rilevanti legami commerciali con molti dei paesi dell'area. L'evento è stato organizzato in occasione della pubblicazione di *Asia-Pacifico: un nuovo pivot*, l'ultimo numero di "Geopolitica", la rivista dell'IsAG.

12. Conferenza. Geopolitica del cibo. La questione della sicurezza alimentare, 16 maggio 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

La Sicurezza Alimentare è una delle principali sfide per il nuovo sistema internazionale. L'Italia, che rappresenta un'eccellenza nel settore alimentare, dotandosi di un'opportuna visione strategica potrebbe porsi come Paese modello, capace di offrire soluzioni innovative e all'altezza delle sfide future. Nel far ciò il Paese sarebbe senz'altro favorito dallo straordinario evento dell'Expò che si terrà a Milano nel 2015 e il cui tema è per l'appunto "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

13. Conferenza. Dall'import-export agli investimenti diretti: orizzonti di sviluppo del commercio Italia-Russia, 19 maggio 2014, sede di NCTM Studio Legale Associato, Roma.

Il secondo seminario del Colloquium Italo-Russo 2014 dell'IsAG, organizzato in collaborazione con lo Studio Legale Associato NCTM e con UniCredit Banca, ha inteso aprire una finestra sui rapporti commerciali tra Italia e Russia, elemento indispensabile per le rispettive economie, soprattutto nell'ambito delle esportazioni di prodotti nei rispettivi mercati.

14. Convegno. Ritorno a Jalta? La crisi ucraina, la questione della Crimea, i rapporti con la Russia, 23 maggio 2014, Sala delle Lauree della Facoltà di Scienze Politiche, Università di Roma Sapienza.

Si sta tornando alla Guerra Fredda Russia-Occidente? Oppure si va verso il rinnovarsi di un più fluido gioco politico tra potenze, come nel periodo pre-bipolare? Che scenari si possono ipotizzare per l'evolversi della crisi? Quali sono le radici della conflittualità intraucraina e di quella internazionale per l'Ucraina? Sono tutte domande intorno alle quali è ruotato il dibattito organizzato dall'IsAG e dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Sapienza di Roma.

15. Conferenza. Minoranze al tempo dello "scontro di civiltà". Modelli di multiculturalismo e dialogo, 4 giugno 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

Sebbene la storia antica sia già stata testimone di colossali spostamenti di popolazioni, il fenomeno si è velocizzato esponenzialmente negli ultimi secoli e soprattutto decenni a causa della globalizzazione e dei nuovi mezzi di trasporto. Tutti questi fenomeni si confrontano oggi col modello dello "scontro di civiltà", e coi tentativi di sanarlo tramite il

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

dialogo tra civiltà, il multiculturalismo e altre soluzioni. L'evento ha goduto del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del World Public Forum "Dialogue of Civilizations".

16. Presentazione. **Geopolitica**, 4 giugno 2014, Libreria Fanucci, Piazza Madama 8, Roma.

La presentazione al pubblico è stata occasione per far conoscere il particolare approccio della rivista e le tematiche trattate, discutere della geopolitica e del suo ruolo nella scienza e società contemporanei.

17. Convegno. **Serbia: 135 anni con l'Italia. Incontro con l'Ambasciatrice A. Hrustanovic**, 10 giugno 2014, Sala delle Lauree della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Sapienza di Roma.

Il 2014 rappresenta l'anno che segna l'inizio dei negoziati per l'adesione della Serbia all'UE. Per l'occasione l'IsAG in collaborazione col Master in Geopolitica e Sicurezza Globale dell'Università Sapienza, nell'ambito del ciclo "Incontri con la Diplomazia", ha invitato S.E. Ana Hrustanovic, Ambasciatrice della Repubblica di Serbia in Italia, a discutere con docenti e studenti del Primo Ateneo romano.

18. Presentazione. **Af-Pak: la sfida della stabilità**, 23 giugno 2014, Biblioteca Rispoli, Piazza Grazioli 4, Roma.

L'IsAG in collaborazione con Biblioteche di Roma ha organizzato un convegno di presentazione dell'opera *Af-Pak: la sfida della stabilità*, occasione per discutere del futuro della regione dopo le elezioni presidenziali afgane e in vista del ritiro internazionale. Sono intervenuti l'autore dell'opera Francesco Brunello Zanitti (Direttore Scientifico dell'IsAG), Eugenio Di Rienzo (Professore Ordinario di Storia moderna all'Università Sapienza), Daniele Scalea (Direttore Generale dell'IsAG) e Alessandro Voglino (Direttore di Biblioteche di Roma).

19. Presentazione. **L'unità nella diversità**, 25 giugno 2014, Aula Master del Primo Piano dell'Università Europea di Roma.

L'IsAG in collaborazione con l'Università Europea di Roma (UER), ha organizzato presso la sede dell'Ateneo pubblico non statale la presentazione del volume *L'Unità nella diversità*, occasione per discutere del dialogo di civiltà e della realtà del Kazakhstan. Sono intervenuti S.E. Andrian Yelemessov (Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in Italia), Padre Luca Gallizia (Rettore dell'Università Europea di Roma), Tiberio Graziani (Presidente dell'IsAG), Francesca Romana Lenzi (Docente di Storia dell'Europa Orientale all'UER) e i due co-autori dell'opera Dario Citati e Alessandro Lundini.

20. Conferenza stampa. **Convenzione IsAG-CeFRIS e presentazione convegno su Gioia Tauro**, 6 settembre 2014, sede di Reggio Calabria dell'Università Telematica "Pegaso" (Unipegaso).

L'IsAG e il Centro per la Formazione, la Ricerca, l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo (CeFRIS) hanno deciso di unire le forze per promuovere lo sviluppo strategico della regione Calabria. Durante la stipula della convenzione tra i due istituti, oltre al Dott. Tiberio Graziani e all'Avv. Pasquale Monea, presidenti rispettivamente di IsAG e CeFRIS, era presente l'On. Luigi Fedele, Assessore ai Trasporti e alle Politiche Euromediterranee della Regione Calabria. Ha fatto seguito una conferenza stampa di presentazione della prima iniziativa congiunta IsAG-CeFRIS, ossia il convegno "*ZES, logistica ed energia: fattori*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

di sviluppo per il Porto di Gioia Tauro". Tale convegno si svolgerà l'8 ottobre 2014 presso la Sala delle Colonne di Palazzo Marini, Camera dei Deputati, a Roma.

21. Convegno. ZES, Logistica ed Energia: fattori di sviluppo per il porto di Gioia Tauro, 8 ottobre 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Via Poli 19, Roma.

Il ruolo assunto dalla logistica nel nuovo assetto globale è ormai di rilevanza cruciale: da strumento per muovere l'economia, è ormai divenuta una parte fondamentale della stessa, fungendo, in particolari aree geografiche, addirittura da principale volano per la sua crescita e il suo sviluppo. In questo volgere di scenari, il porto di Gioia Tauro, per via della sua ubicazione geografica che lo pone al centro del Mediterraneo, potrebbe giocare un ruolo da protagonista, divenendo una vera e propria piattaforma logistica per l'intera area mediterranea nonché centro nevralgico per gli scambi tra nord e sud. L'IsAG e il Ce.F.R.I.S (Centro per la Formazione, la Ricerca, l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo), consapevoli della crucialità e della attualità della tematica, hanno organizzato questo convegno nel corso del quale si è approfondita la rilevanza geopolitica dell'area e le sue prospettive di sviluppo.

22. Convegno. Il perno geografico della storia 110 anni dopo, 5 novembre 2014, Sala delle Lauree, Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza, Piazzale A. Moro 5, Roma. Il convegno, organizzato da IsAG, Cattedra di Storia dell'Europa Orientale del Dipartimento di Scienze Politiche della Sapienza e Master in Geopolitica e Sicurezza Globale Sapienza-IsAG, oltre a ricordare la dissertazione di Halford John Mackinder intitolata *Il perno geografico della storia*, i suoi contenuti e l'influenza avuta sugli studi successivi, ha mirato anche a descrivere il contesto in cui maturò, con particolare attenzione per gli allora difficili rapporti tra i due imperi britannico e russo.

23. Convegno. Russia e Italia nella Prima Guerra Mondiale, 17 novembre 2014, Centro Russo di Scienza e Cultura, Piazza Benedetto Cairoli 6, Roma.

Quest'anno ricorre il centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, che dopo il Patto di Londra (1915) vide il Regno d'Italia alleato della Russia zarista contro gli Imperi centrali. Già nel 1909, con l'accordo di Racconigi, i due Paesi individuavano nel contenimento dell'espansione austriaca e nell'indebolimento dell'impero ottomano un obiettivo strategico comune: l'Italia avrebbe assunto un ruolo guida nel Mediterraneo, accettando al contempo l'influenza russa nei Balcani come un necessario equilibrio di forze. Intrecciata alla Rivoluzione d'Ottobre e ai nazionalismi europei, tragica nel suo svolgimento e nei suoi esiti finali, la Prima Guerra Mondiale offre importanti spunti di riflessione sulla storia geopolitica dei rapporti tra Russia e Italia. L'evento è una delle attività organizzate nell'ambito del *Colloquium Italo-Russo*.

24. Presentazione. Insubordinazione e sviluppo: appunti per la comprensione del successo e del fallimento delle nazioni, 19 novembre 2014, Università Europea di Roma, Via degli Aldobrandeschi 190, Roma.

In occasione dell'uscita dell'omonimo libro in Italia, l'Università Europea di Roma (UER) in collaborazione con l'IsAG ha ospitato il politologo argentino Marcelo Gullo per una lezione sul tema *Insubordinazione e sviluppo: appunti per la comprensione del successo e del fallimento delle nazioni*.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

25. Convegno. Le grandi infrastrutture eurasiatiche: nuova industrializzazione e geopolitica della pace, 27 novembre 2014, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Via Poli 19, Roma.

Evento organizzato da IsAG e Associazione “Conoscere Eurasia” con la collaborazione di Accademia Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa e “Russia Beyond the Headlines”. La situazione finanziaria degli ultimi anni ha mostrato la necessità di ripartire dall’economia reale per superare la crisi. In un contesto geopolitico globale in cui emergono nuovi poli e si accumulano tensioni internazionali, le infrastrutture continentali costituiscono un momento essenziale per la ripresa, in grado di influire sia sui processi di modernizzazione tecnologica sia sulla stabilità in politica estera. La Russia e l’Europa partecipano della continuità dello spazio continentale euro-asiatico, ricco di risorse naturali e di potenzialità di sviluppo: nonostante le difficoltà congiunturali dovute all’attuale regime di sanzioni, la costruzione di reti di collegamento e di corridoi di trasporto rappresenta un orizzonte di fondamentale importanza per entrambi gli attori coinvolti. L’evento è una delle attività organizzate nell’ambito del *Forum Euro-Russo*.

26. Convegno, presentazione. 1965-2015: Cinquant’anni di Québec in Italia, 11 dicembre 2014, Sala delle Mercede di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Via delle Mercede 55, Roma.

Nel 1965 il Québec, provincia del Canada, inaugurava un suo ufficio di rappresentanza a Milano, cui sarebbe poi seguita una Delegazione a Roma. Per celebrare l’anniversario, IsAG con la collaborazione della Delegazione del Québec in Italia ha realizzato un Quaderno di Geopolitica intitolato *1965-2015: Cinquant’anni di Québec in Italia*, presentato durante questo convegno.

27. Convegno. Multi- e bilateralismo: le opzioni della politica estera italiana, 12 dicembre 2014, Sala Tatarella – Camera dei Deputati, Via Uffici del Vicario 21, Roma.

Evento organizzato dall’IsAG col contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e col patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE). Il presente convegno è stato organizzato per discutere di temi centrali per la nostra politica estera, quali: il rapporto tra posizione nazionale sui temi globali e obiettivi delle relazioni bilaterali; interazione tra nostro ruolo nei fori multilaterali e resto dell’azione diplomatica; punti di forza del sistema-Italia nella competizione internazionale.

28. Convegno. Serbia È Europa: le tappe dell’adesione, 16 dicembre 2014, Spazio Europa, Ufficio d’informazione in Italia del Parlamento europeo e Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Via IV Novembre 149, Roma.

Organizzato dall’Ambasciata della Repubblica di Serbia in Italia e dall’IsAG, con il patrocinio di Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale (SIOI). A circa un anno dall’inizio del negoziato di adesione all’Unione Europea della Serbia inaugurato lo scorso 21 ottobre 2013, questa conferenza vuole fare il punto sul processo in corso e sui 35 capitoli dell’*acquis* comunitario, al fine di offrire ulteriori e innovativi spunti di riflessione sulla tematica.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Formazione

1. Ciclo seminariale **Cerniera euro-asiatica o Balcani d'Eurasia? L'importanza di Medio Oriente e Asia Centrale nella geopolitica odierna**, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche (Di.S.Po.) dell'Università di Genova, 11 – 27 marzo 2014. Docenti: Dario Citati, Alessandro Lundini, Eliseo Bertolasi.
2. Ciclo seminariale **Osservatorio di attualità geopolitica**, in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, 3 novembre 2014 – 19 gennaio 2015. Il ciclo è valso come “Altra attività formativa” per gli studenti dei corsi di laurea in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (L-6) e in Gestione e valorizzazione del territorio (LM-80) del primo ateneo romano. Gli incontri sono stati tuttavia aperti al pubblico, anche esterno all'Ateneo. Docenti: Dario Citati, Matteo Marconi, Pietro Longo, Daniele Scalea. Temi trattati: Ucraina, Israele e ISIS.
3. L'11 settembre 2014 è stata ufficialmente siglata dal Presidente Tiberio Graziani e dal Rettore Padre Luca Gallizia L.C. la convenzione quadro tra IsAG e Università Europea di Roma (UER). Il documento prevede la cooperazione tra i due enti negli ambiti della ricerca, della didattica e della formazione. Referenti per l'esecuzione della convenzione sono, rispettivamente per IsAG e UER, il Direttore Generale Daniele Scalea e la Professoressa Francesca Romana Lenzi.
4. L'IsAG organizza percorsi formativi per tirocinanti e *stage* a distanza in modalità telelavoro, svolti esclusivamente per conto di università ed enti convenzionati e in base alle esigenze dei singoli programmi di ricerca dell'istituto. A ciascun stagista è affidato un tutore che assegna e valuta il lavoro svolto dal candidato, il quale può eventualmente ottenere crediti formativi per il proprio piano di studi universitario. Nel corso del 2014 l'IsAG ha attivato attraverso i suoi specifici programmi di ricerca dodici *stage* formativi.

Pubblicazioni

1. Rivista. Geopolitica, vol. II, n° 2-3: Asia-Pacifico: un nuovo pivot, vari autori.
2. Da alcuni decenni si parla del XXI come del “Secolo del Pacifico”. Quest'idea è stata solo corroborata dalla decisione dell'Amministrazione Obama di riorientare la strategia nazionale degli USA per fare perno sulla regione dell'Asia-Pacifico. Gli analisti vi leggono una nuova enfasi sul controverso rapporto USA-Cina, il cui scontro per l'egemonia è preconizzato da alcuni. In questo numero di Geopolitica esperti italiani e stranieri s'interrogano sulla rilevanza che l'Asia-Pacifico avrà nella geopolitica mondiale, e su come il nuovo “pivot” della politica statunitense influenzerà gli equilibri interni alla regione.
3. Rivista (supplemento a Geopolitica). Quaderni di Geopolitica, n° 4: 1965-2015: Cinquant'anni di Québec in Italia, vari autori.
4. Nel 1965 il Québec, provincia del Canada, inaugurava un suo ufficio di rappresentanza a Milano, cui sarebbe poi seguita una Delegazione a Roma. Quello stesso anno, infatti, il ministro quebecchese Paul Gérin-Lajoie aveva lanciato la propria dottrina, secondo cui tutto ciò che è di competenza del governo provinciale in Québec, lo è anche all'estero. Oggi la provincia francofona del Canada ha numerose rappresentanze nel

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

mondo, ma il rapporto con l'Italia rimane tra i più stretti, in virtù della vicinanza culturale e della vivacità degli scambi commerciali e ideali. Una nutrita comunità italo-canadese risiede in Québec, ottimamente integrata, e numerosi artisti e letterati quebecchesi (oltre a studenti e turisti) visitano l'Italia per ammirarne i retaggi culturali. Scienza, cultura e arte sono infatti dei focus politici del Québec, per sua natura particolarmente attento agli elementi che definiscono l'identità di un popolo. Questo Quaderno di Geopolitica intende celebrare l'anniversario discutendo lo stato e le prospettive delle relazioni tra l'Italia e il Québec.

5. I Report dell'IsAG. Approfondimenti che cercano di fornire insight, previsioni a breve e medio termine e raccomandazioni politiche su temi d'attualità. La serie è dotata d'un numero identificativo internazionale ISSN: 2281-8553. I Report dell'IsAG pubblicati tra gennaio e dicembre 2014:

- No. 22. *Latvia – 20 years after its independence (or a trade-off)?* di Eva Maurina, January 2014.
- No. 23. *Elezioni presidenziali e diga di Rogun: mesi cruciali per il Tagikistan* di Davide Lunelli, February 2014.
- No. 24. *Le relazioni tra UE e ECOWAS: Un tour d'horizoni* Liboria Maggio, March 2014.
- No. 25. *La red telemática, el Estado moderno y la crisis del Estado italiano* di Francesco G. Leone, April 2014.
- No. 26. *India on the eve of 2014 general elections* di Danila Berloff, May 2014.
- No. 27. *L'economia cubana nella transizione uni-multipolare: dalle riforme economiche alla creazione della Zona Economica Speciale* di Mariel di Alessandro Di Liberto, July 2014.
- No. 28. *Il cinema dell'Africa tra colonizzazione e indipendenza* di Marco Ferretti, August 2014.
- No. 29. *Climate Change and Re-Insurance: The Human Security Issue* di Anis Bajrektarevic e Carla Baumer, August 2014.
- No. 30. *The Ukrainian Shatterbelt: A New Cold War?* di Murad Jalilov e Phil Kelly, October 2014.
- No. 31. *Il Transatlantic Trade and Investment Partnership (TTIP)* di Elena D'Alvano, October 2014.
- No. 32. *Tendenze e prospettive geopolitiche di Ecuador e Colombia* di Filippo Romeo, November 2014.
- No. 33. *Gli interessi della Russia nell'Asia-Pacifico* di Andrej Volodin, Aleksandr Salickij, November 2014.
- No. 34. *The United Nations and Palestine: origins, evolution and key issues* di Diego Del Priore, December 2014.
- No. 35. *Management e cultura: risorse strategiche dell'India* di Alberto Cossu, December 2014.

6. Libro. *Af-Pak: la sfida della stabilità* di Francesco Brunello Zanitti, Fuoco Edizioni & IsAG, Roma 2014. Collana: *Giano*, collana di politica internazionale. ISBN: 9-78889736386-6. Prefazione di Roberto Toscano e introduzione di Lamberto Zannier.

7. *Af-Pak* è un neologismo di recente creazione, ma è ormai frequentemente utilizzato

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

dagli analisti internazionali e dagli addetti alla politica estera. Si riferisce a una particolare area situata tra Asia centrale e meridionale e considera la stretta correlazione tra due Paesi, Afghanistan e Pakistan. Questa regione sarà contraddistinta nel 2014 da un passaggio storico e delicato, ossia il termine della missione internazionale dell'ISAF a guida statunitense. AfPak: la sfida della stabilità ha come obiettivo l'analisi delle molteplici questioni poste dall'area, che influenzeranno nei prossimi anni l'azione di diversi attori globali e regionali. Assieme a dinamiche politiche interne complesse, l'Af-Pak è contraddistinto da numerosi aspetti geografici, storici, sociali, etnografici e religiosi, i quali sono essenziali per comprendere i rapporti dei due Paesi con la regione circostante e per delineare gli ipotetici scenari dei prossimi anni.

8. Libro. *Insubordinazione e sviluppo: appunti per la comprensione del successo e del fallimento delle nazioni* di Marcelo Gullo, Fuoco Edizioni & IsAG, Roma 2013. Collana: Giano, collana di politica internazionale. ISBN: 9-78889736390-3. Prefazione di Aldo Ferrer e introduzione di Enzo Rossi.

9. Lo sviluppo economico rappresenta uno degli elementi costitutivi del potere nazionale. Diversi Stati nel mondo, in particolare i Paesi occidentali, hanno raggiunto nel corso della loro storia una condizione di sviluppo rinnegando però alcuni dei principi tradizionali del liberalismo economico, soprattutto l'applicazione del libero commercio, adottando un forte protezionismo economico. Tuttavia, oggi gli Stati emergenti o sottosviluppati sono consigliati in maniera totalmente differente dai Paesi più ricchi e da diverse Organizzazioni internazionali: per raggiungere il successo sarebbe necessaria una politica ultraliberale. Tutti i Paesi sviluppati – a partire dagli Stati Uniti – una volta entrati a far parte della struttura egemonica del potere mondiale e per evitare l'emergere di possibili concorrenti sono diventati sostenitori del liberalismo economico e del non-intervento dello Stato nell'economia, conferendo all'idea di libero commercio l'apparenza di un principio scientifico universale di economia e riuscendo a persuadere della sua fondatezza (politica di subordinazione ideologica) molti popoli. Tale subordinazione ha permesso la creazione di un sistema centro-periferia caratterizzato da una forte asimmetria, nel quale provengono dal centro le direttrici che regolano oggi le Relazioni Internazionali.

Altre iniziative

1. Seminario universitario. Il 27 febbraio 2014 il ricercatore del Programma "Eurasia" dell'IsAG Eliseo Bertolasi ha partecipato al seminario "Al centro dell'Eurasia", Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

2. Tavola rotonda. Ucraina al bivio: evoluzioni interne e prospettive internazionali, 6 marzo 2014, Sala delle Biblioteche IAI, con Sandro Gozi (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), Marianna Soronevych (Direttore editoriale di *GazetaUkrainska*), Tiberio Graziani (Presidente dell'IsAG e Direttore della rivista *Geopolitica*), Paolo Calzini (Docente di Studi europei presso la John Hopkins University di Bologna). Moderazione: Nona Mikhelidze, (ricercatrice dell'Istituto Affari Internazionali).

3. Tavola rotonda. La cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, 20

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

marzo 2014, Sala delle Lauree della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza – Università di Roma. La conferenza ha visto la partecipazione del presidente dell'IsAG Tiberio Graziani.

4. Conferenza. *La questione ucraina: un banco di prova per il futuro dell'Europa*, 28 marzo 2014, Centro di Documentazione Europea (CDE), Roma.

Hanno partecipato all'incontro Caterina Filippini e Alessandro Vitale del dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, Stefan Bielanski dell'Università Pedagogica di Cracovia (Polonia) e Eliseo Bertolasi, ricercatore dell'IsAG.

5. Convegno. *Ucraina: ragioni e radici di una crisi complessa*, 8 aprile 2014, 8 aprile 2014, Centro "La Porta", Bergamo.

L'Associazione Italia–Russia (sezione di Bergamo) ha presentato l'evento curato da Eliseo Bertolasi, ricercatore associato dell'IsAG, redattore della rivista "Geopolitica" e corrispondente da Kiev per l'Agenzia "Voce della Russia – Italia". Con proiezione di foto e video inediti girati a Kiev in Maydan Nezaležnosti.

6. L'IsAG ha siglato un Memorandum d'intesa con lo IEEEE, *Instituto Español de Estudios Estratégicos* di Madrid. Lo IEEEE è un organismo del Ministero della Difesa di Spagna dipendente dal *Centro Superior de Estudios de la Defensa Nacional* (CESEDEN) e dal Segretario Generale per la Politica e la Difesa. Istituito nel 1970, lo IEEEE ha lo scopo di stimolare la coscienza della difesa nazionale e la ricerca strategica. L'accordo con IsAG, siglato il 9 maggio dal Presidente Tiberio Graziani e dal Direttore Miguel Angel Ballesteros, prevede la reciproca disseminazione degli studi, ricerche ed eventi congiunti.

7. Conferenza. *L'Afghanistan in transizione*, 10 maggio 2014, sede de "La Civiltà Cattolica", Roma. Conferenza sul futuro dell'Afghanistan. Interventi di Federico De Renzi (turcologo), Claudio Bertolotti (analista strategico), Francesco Brunello Zanitti (direttore scientifico dell'IsAG) e Nima Baheli (analista geopolitico).

8. 21 maggio 2014, presso la Sala Aldo Moro di Palazzo Montecitorio a Roma, Camera dei Deputati, il Presidente dell'IsAG Tiberio Graziani ha consegnato nelle mani dell'Ambasciatrice della Repubblica di Serbia S.E. Ana Hrustanovic una targa commemorativa del 135esimo anniversario dell'instaurazione di relazioni diplomatiche tra l'Italia e la Serbia. La consegna è avvenuta a margine del convegno *Perché è importante stare nell'Unione Europea? Italia e Serbia – passato, presente e futuro di un'amicizia*, cui il Presidente Graziani e l'Ambasciatrice Hrustanovic hanno partecipato assieme all'On. Stefano Dambruoso, a Franco Frattini e a Guidalberto Guidi. Con tale omaggio l'IsAG ha voluto rimarcare sia l'importanza dell'amicizia tra l'Italia e la Serbia, sia la fruttuosa collaborazione che, grazie in primo luogo a S.E. Hrustanovic, l'Istituto ha intrapreso con l'Ambasciata della Repubblica di Serbia in Italia. Esempi di tale cooperazione sono il Quaderno di Geopolitica Italia e Serbia: passato, presente e futuro di un'amicizia, la mostra fotografica *Kovilj* e il convegno *Serbia: l'opportunità è vicina*. Sempre grazie all'IsAG, l'Ambasciatrice Ana Hrustanovic ha partecipato all'Università Sapienza di Roma all'incontro *Serbia: 135 anni con l'Italia*.

9. Conferenza. *Dove va il mondo?*, 2 agosto 2014, Pro Loco di Ville di Fano, Montereale (AQ) Seconda edizione dell'incontro *Dove va il mondo?*. Organizzato da Identità Europea e Associazione delle Colline, ha visto la partecipazione di IsAG, con il Direttore Amministrativo Giacomo Guarini e il Direttore del programma di ricerca "Eurasia" Dario

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Citati.

10. Conferenza. *Il golpe ucraino, scacco all'Europa*, Associazione Caposaldo, Bergamo: per l'IsAG è intervenuto il ricercatore del Programma "Eurasia" Eliseo Bertolasi.

11. Conferenza internazionale. Tiberio Graziani, Presidente dell'IsAG, ha partecipato il 28 ottobre 2014 alla conferenza internazionale *Russia and Europe: Topical Issues of Contemporary International Journalism*, organizzata da "Meždunarodnaja Žizn'" col sostegno del Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa. Il convegno ha avuto luogo a Vienna presso la Missione Permanente della Federazione Russa, Erzherzog Karl Strasse. L'edizione 2014 è stata dedicata a *Global challenges in mirror of mass media*, ossia a come crisi e sfide globali siano trattate nei media russi ed europei.

12. Conferenza internazionale. Dario Citati, Direttore del Programma di ricerca "Eurasia" dell'IsAG, ha partecipato in data 8 novembre 2014 al seminario "Security Forum", tenutosi nella città di Cracovia e organizzato dall'Università "Apeiron". Contestualmente, il giorno precedente il dott. Citati ha tenuto una lezione di italianistica presso il centro interdipartimentale "Mediterraneum" dell'Università Pedagogica di Cracovia diretto dal Prof. Stefan Bielanski, iniziando la procedura per la stipula del partenariato IsAG-Università Pedagogica di Cracovia, che sarà siglato nel gennaio 2015.

13. Conferenza universitaria. Il 13 novembre 2014 il ricercatore del Programma "Eurasia" dell'IsAG Eliseo Bertolasi ha partecipato alla conferenza "Tra Europa e Oriente: l'Asia Centrale", Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali.

14. Conferenza universitaria. Il 14 novembre 2014 il ricercatore del Programma "Eurasia" dell'IsAG Eliseo Bertolasi ha partecipato alla conferenza "Forme azioni suoni, cultura ucraina come la natura indirizza verso un pensiero interculturale", Università Bicocca di Milano, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa".

15. Conferenze internazionali. Il 25 novembre 2014 l'IsAG ha partecipato, nella persona del Presidente Tiberio Graziani e su invito del Ministero della Cultura della Repubblica del Kazakistan, al *Astana Forum of Political Scientists*, dedicato al nuovo ordine economico (*Nurly Zhol - Kazakhstani way*), e al convegno "*Terrorism and the Internet*".

16. Seminari in Università italiane. Il 4 dicembre 2014 il Direttore del Programma di ricerca "Eurasia" dell'IsAG Dario Citati ha tenuto una lezione seminariale nella città di Campobasso presso l'Università degli Studi del Molise, nell'ambito del ciclo di incontri "Di giovedì comunico" del corso di laurea in Scienze della comunicazione, patrocinate dal Dipartimento di scienze umanistiche, sociali e della formazione di UniMol, in collaborazione con il Dottorato di ricerca in Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche - Curriculum di Scienze sociali, politiche e della comunicazione. La lezione del dott. Citati è stata introdotta e commentata dal Prof. Lorenzo Scillitani e dal dott. Marco Stefano Birtolo (Università degli Studi del Molise). Contestualmente, il dott. Citati ha iniziato la procedura per la stipula di un accordo quadro IsAG-Università del Molise che sarà concluso a inizio 2015.

17. Monitoraggio di elezioni legislative in un Paese straniero. Il 21 dicembre 2014 l'IsAG ha preso parte, nella persona del Direttore del programma di ricerca "Eurasia" Dario Citati, al monitoraggio delle elezioni parlamentari nella Repubblica dell'Uzbekistan in qualità di osservatore internazionale. La missione del Dott. Dario Citati si è svolta nella

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

città di Tashkent, attraverso una visita a dodici seggi elettorali durante la giornata del voto e contestuali incontri con i rappresentanti dei partiti politici locali.

Servizi utenti

1. Sito web, <http://www.geopolitica-rivista.org/>. Il sito non è una versione elettronica della rivista Geopolitica, è una sua estensione e presenta quotidianamente analisi e traduzioni di carattere geopolitico. Il portale è suddiviso in differenti sezioni, organizzate seguendo gli specifici programmi di ricerca dell'IsAG. Gli articoli pubblicati trattano principalmente approfondimenti legati all'attualità della politica internazionale o notizie inerenti l'attività dell'istituto.
2. Sito web, <http://www.istituto-geopolitica.eu/>. Il sito istituzionale presenta le attività principali dell'IsAG, l'organigramma istituzionale, gli approfondimenti concernenti gli eventi organizzati, le sinergie stabilite nel corso degli anni con enti, centri di ricerca e università, le interviste ai membri dell'IsAG nonché le pubblicazioni dell'IsAG. In particolare è possibile consultare I Report dell'IsAG.
3. Sito web, canale YouTube, <http://www.youtube.com/user/GEOPOLITICArivista>, dove è possibile visualizzare i video degli eventi dell'IsAG e ascoltare le interviste dei membri dell'istituto.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

ISAG	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	7.000,00	32,72%	7.700,00	54,9%		
Contributo straordinario MAECI			1.000,00			
Entrate	21.400,04		14.027,58			
Uscite	18.994,40		13.780,74			
Avanzo/disavanzo di gestione	2.405,64		246,84			
Spese per il personale						
Consulenze/collaborazioni	5.043,81	26,55%	4.769,84	34,61%		
Spese Generali	4.857,27	25,57%	4.971,18	36,07%		
Spese Istituzionali	9.669,60	50,91%	3.885,76	28,20%		
Interessi passivi	83,12		107,75			
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto per la prima volta nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 7.700 Euro pari al 54,9% delle sue entrate, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 1.000 Euro per l'organizzazione di una conferenza dal titolo "Le nuove sfide globali: strumenti multilaterali e bilaterali per l'Italia". Il bilancio chiude con un avanzo di 246,84 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi su progetti	12.000 Euro
Liberalità e donazioni di terzi	2.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.16. FONDAZIONE MAGNA CARTA**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Magna Carta
Via Simeto, 64
00198 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60

Fax 06/489 07 202

e-mail: segreteria@magna.carta.it; info@magna-carta.it

sito web: <http://www.magna-carta.it>

Presidente: Gaetano Quagliariello

Segretario Generale: Francesca Traldi

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia.

Costituita il 28 gennaio 2004, ottiene il riconoscimento di personalità giuridica in data 8 febbraio 2006.

La fondazione Magna Carta diffonde le proprie attività internazionali grazie alla sua presenza nei principali network europei. Come membro dell'*European Ideas Network* (che ha sede presso il Parlamento Europeo di Bruxelles e riunisce le principali fondazioni politiche aderenti al gruppo PPE), promuove numerose iniziative sulla crisi politica, sociale ed economica dell'Unione Europea.

Come componente del comitato direttivo dell'*European Network of Political Foundation* (ENoP), co-finanziato dalla Commissione Europea (www.enop.eu), Magna Carta partecipa ai gruppi di lavoro dedicati al tema delle politiche dell'allargamento comunitario e alla cittadinanza europea e promuove numerosi eventi sul tema dei diritti civili, del pluralismo politico a supporto della democrazia nei Paesi in fase di transizione democratica.

La fondazione è membro dello *Stockholm Network* con sede a Londra con l'obiettivo di elaborare policy paper sul tema dello stato dell'Economia nei Paesi membri dell'Unione Europea. Illustriamo infine, qui di seguito, le principali attività della Fondazione Magna Carta svolte nell'arco del 2014 in ambito internazionale.

Contributo MAECI

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Ricerca

- Ricerca sul **ruolo dell'Italia nella dimensione transatlantica** (in collaborazione con il Centro Studi Americani)

Conferenze, convegni, seminari

- Conferenza Internazionale - Relazioni Transatlantiche 2014 in collaborazione con il Centro Studi Americani e con il supporto del MAECI e dell'Ambasciata americana: **Revisiting the West in the new global disorder**, sede CASD, 4 dicembre 2014
- Seminario di studi aperto al pubblico: **Tra il califfato e il post umano: il futuro dell'Occidente**, 23-24 novembre 2014, Sala del consiglio comunale, Norcia
- Tavola rotonda: **Medio Oriente instabile: una sfida per l'Europa**, Sala Natali, Rappresentanza della Commissione Europea, 5 novembre 2014. Alla presenza della Rappresentanza della Commissione Europea e del Parlamento Europeo
- Tavola rotonda aperta al pubblico in collaborazione con il Festival della diplomazia e il Centro Studi Americani: **Spinte autonomistiche e strumento referendario**, sede del Centro Studi Americani, Roma, 27 ottobre 2014
- Conferenza internazionale in collaborazione con fondazione Konstantino Karamanlis (KKIS), Atene, 21 ottobre 2014: **Western Balkan - EU relations in the light of the Ukraine crisis**
- Seminario a porte chiuse in collaborazione con Konrad Adenauer Foundation: **Democracy Promotion and the future of the political foundation**, Konrad Adenauer Stiftung, Berlino, 3-4 luglio 2014
- Conferenza internazionale in collaborazione con EIN e con il gruppo PPE: **The success of political networking**, Albufeira, 19-20 giugno 2014
- **Ciclo di seminari dedicati all'influenza dei conservatorismi europei**, Fondazione Magna Carta, Roma. All'indomani della morte di Margaret Thatcher nell'aprile del 2013 la Fondazione Magna Carta ha deciso di organizzare una serie di incontri volti ad indagare la funzione e il ruolo della "Lady di Ferro" sia nel Regno Unito sia sull'evoluzione del modello conservatore nel Vecchio Continente. In particolare ci siamo occupati dell'impatto della "Rivoluzione Thatcheriana" nelle politiche sociali ed economiche inglesi, del rapporto con l'America durante l'Amministrazione di Ronald Reagan nonché

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

la ricaduta di tali trasformazioni in Italia, Francia, Germania.

o *Il conservatorismo britannico tra la Thatcher e Cameron* – 18 marzo 2014;

o *Il conservatorismo americano tra eredità storiche e prospettive future* – 1 aprile 2014;

o *Il conservatorismo liberal-popolare tedesco dalla caduta del Muro alla CDU/CSU* – 25 settembre 2014;

Formazione

- **Scuola di Alta formazione Politica - Summer School in collaborazione con il Gruppo PPE:** 7-11 settembre 2014, Villa Tuscolana, Frascati (RM). Un corso full immersion in collaborazione con il gruppo PPE, rivolto a 37 formandi che non hanno superato il 35esimo anno di età, alla presenza di ospiti e professori internazionali. Titolo: Vogliamo un Paese per giovani. Temi trattati: la crisi europea, la disoccupazione giovanile, Numero dei partecipanti: 37 iscritti

Pubblicazioni

Nr. 3/2014 *Secessione senza Costituzione* - Rivista Percorsi Costituzionali pubblicata da Jovene Editore

Nr.2/2014 *Senatus populusque* - Rivista Percorsi Costituzionali pubblicata da Jovene Editore

Nr.1/2014 *Libertà in Internet* - Rivista Percorsi Costituzionali pubblicata da Jovene Editore

Riforme: ultima chiamata. Analisi e proposte per la modernizzazione dello Stato.

Altre iniziative

Contributo in forma di policy paper sul Piano "Destinazione Italia". Il comitato scientifico della fondazione ha elaborato e trasmesso al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in forma di policy paper una serie di proposte e riflessioni sul piano del Governo Letta per attrarre investimenti esteri.

Servizi utenti

Biblioteca

Si segnala la disponibilità in sede di una sala biblioteca, aperta al pubblico su appuntamento, in cui sono disponibili alla consultazione un totale di volumi complessivo di 3.000 unità.

Sito web

www.magnacarta.it

Il sito pubblica e promuove quotidianamente sulla propria home page iniziative e attività nell'ambito delle relazioni internazionali e delle relazioni transatlantiche.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

FONDAZIONE CARTA	MAGNA	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI		9.200,00	1,12%	11.000,00	2,94%	12.200,00	3,42%
Contributo straordinario MAECI						1.900,00	0,55%
Entrate		823.849,00		374.589,00		351.354,00	
Uscite		819.233,00		363.708,00		343.900,00	
Avanzo/disavanzo di gestione		4.616,00		10.881,00		7.454,00	
Spese per il personale		380.311,00	46,42%	44.023,00	12,10%	63.250,00	18,39%
Consulenze/collaborazioni		14.948,00	1,82%	5.375,00	1,48%	10.574,00	3,07%
Spese Generali		342.767,00	41,84%	202.766,00	55,75%	110.095,00	32,01%
Spese Istituzionali		46.447,00	5,67	89.345,00	24,57%	64.807,00	18,84%
Interessi passivi		486,00		6.902,00		307,00	
Interessi attivi		162,00		16,00		92,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 1.900 per la ricerca: "L'occidente nel nuovo disordine globale e gli spazi per un'impronta italiana". Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 3,97% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 7.454 Euro che porta a 293.024 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	100.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	152.099 Euro
Da contratti con Enti pubblici	32.197 Euro
Contributi su progetti	15.525 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.17. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO**Denominazione sociale e sede**

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario
Villa Ormond
Corso Cavallotti, 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848
Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org
sito web www.iihl.org

Presidente Fausto Pocar
Presidente Onorario Maurizio Moreno
Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2013 11.000 Euro

2014 12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario ha realizzato nel 2014 un importante programma di attività che ha registrato, in particolare, un aumento dei frequentatori ai corsi svoltisi a Sanremo. Un leggero calo di eventi organizzati fuori Sanremo nel 2014 ha di conseguenza segnato una lieve riduzione del numero di questi partecipanti, condizionando i numeri globali, che comunque si attestano poco sotto i 1.500. Un segnale molto incoraggiante che merita di essere evidenziato è senz'altro l'aumento dei frequentatori che hanno pagato le quote di iscrizione, a fronte di una significativa riduzione del numero di borse offerte da governi e organizzazioni internazionali. L'Istituto è convinto che la determinazione con cui ha promosso le proprie attività negli ultimi due anni, unita alla loro qualità, abbia avuto un impatto positivo, nonostante il persistere della crisi finanziaria globale e della riduzione delle risorse da parte dei Governi destinate alla formazione.

Il tema del reperimento di nuove linee di possibili contributi, sempre al centro dell'attenzione dell'Istituto, nel 2014 è stato nuovamente analizzato dal Consiglio che lo ha anche sostenuto con la pubblicazione di un nuovo documento rivolto principalmente a possibili donatori.

Strettamente collegata al tema del fund-raising, appare la decisione dell'Assemblea Generale dell'Istituto, riunita in sessione straordinaria il 6 settembre, di creare, su proposta del Consiglio, una Fondazione Ausiliaria dell'Istituto. La Fondazione è stata istituita con atto pubblico il 3 dicembre con la finalità di promuovere, sostenere e valorizzare le iniziative dell'Istituto, in Italia e all'estero, così come di tutelarne e conservarne la sede, Villa Ormond, edificio di riconosciuto valore storico e architettonico. A fronte negli ultimi anni di una costante riduzione dei finanziamenti pubblici, l'Istituto ha ritenuto, in una più ampia politica di reperimento fondi, che lo strumento della fondazione fosse quello più idoneo a diversificare le possibili richieste di contributi, anche verso soggetti privati. La Fondazione, inoltre, consentirà di gestire in proprio l'utilizzo di Villa Ormond per eventi non strettamente istituzionali, così come anche incoraggiato dal Comune di Sanremo, proprietario della Villa.

Il Dipartimento Militare dell'Istituto è stato rafforzato dall'arrivo, in giugno, del Magg. James Hill, Consigliere giuridico ed istruttore distaccato dall'Esercito USA. La presenza di un ufficiale americano all'Istituto non solo darà un nuovo impulso al lavoro del Dipartimento Militare, ma rafforzerà anche le relazioni con gli Stati Uniti per incrementare la loro partecipazione alle attività ai corsi dell'Istituto.

Seguendo le direttive tracciate dal Consiglio, l'Istituto ha proseguito la collaborazione con enti ed istituzioni basati ed operanti in varie regioni del mondo così da poter meglio far conoscere ed apprezzare i propri programmi, adattandoli anche alle esigenze specifiche dei partners. Degne di menzione, anche per il 2014, la collaborazione con US AFRICOM e con EQUION che hanno offerto un numero importante di borse a vari corsi.

L'ufficio di collegamento dell'Istituto a Ginevra, localizzato presso la sede

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale, ha fornito anche quest'anno una preziosa collaborazione per alcune riunioni svoltesi in quella sede, per il mantenimento di relazioni costruttive con le organizzazioni internazionali presenti a Ginevra, e per la promozione dell'Istituto in questa importante sede internazionale.

Date le minori risorse finanziarie disponibili nel 2014, l'Istituto ha mantenuto una gestione molto cauta dei costi, compreso quelli legati ai miglioramenti ed alla manutenzione della Villa Ormond, alcuni dei quali sono stati rinviati. Uno degli interventi necessari riguarda la sostituzione del sistema di condizionamento che richiede un esborso considerevole per garantire il rispetto delle leggi contro l'inquinamento. Allo stesso tempo, si sono prese alcune misure rivolte al risparmio energetico e più rispettose dell'ambiente, mentre altre iniziative sono allo studio.

Conferenze, convegni, seminari

Tavola Rotonda sulla ricollocazione pianificata in seguito a disastri naturali e cambiamenti climatici

Sanremo, 12 – 14 marzo 2014

L'Istituto ha ospitato un importante incontro organizzato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e dal Progetto Brookings sugli Sfolati Interni sul delicato tema della ricollocazione pianificata in caso di disastri naturali e cambiamenti climatici. Presso la sede di Villa Ormond, si sono riuniti esperti della materia e funzionari governativi provenienti da Paesi a rischio che hanno discusso le linee guida da seguire e confrontato le proprie esperienze, anche al fine di una migliore cooperazione tra i vari attori coinvolti nel problema.

Seminario del "Training Advisory Group" Gruppo di esperti nell'ambito della formazione, Sanremo, 21-22 marzo 2014

Il Gruppo di Esperti dell'Istituto nell'ambito della formazione ha organizzato l'annuale incontro a Sanremo il 21 e 22 marzo. Il seminario, al quale hanno preso parte rappresentanti di diverse istituzioni accademiche e militari provenienti da tutto il mondo, ha offerto l'opportunità di discutere sugli aggiornamenti di alcune metodologie didattiche esistenti e affrontare le nuove problematiche nel campo della formazione del diritto internazionale umanitario con l'obiettivo di garantire uno standard appropriato in grado di soddisfare le esigenze degli esperti civili e militari che partecipano ai corsi e seminari organizzati dall'Istituto.

XXXVII Tavola Rotonda sulle problematiche attuali del diritto internazionale umanitario "La condotta delle ostilità: la prassi, il diritto e il futuro"

Sanremo, 4-6 settembre 2014

La XXXVII Tavola Rotonda, organizzata dall'Istituto congiuntamente al Comitato Internazionale della Croce Rossa, ha affrontato il tema de "La condotta delle ostilità: la prassi, il diritto e il futuro". La Tavola Rotonda svoltasi a Sanremo dal 4 al 6 settembre 2014 si è concentrata sulla condotta delle ostilità nei nuovi teatri di conflitto, sia internazionali che non internazionali. Le norme di diritto internazionale umanitario che

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

regolano la condotta delle ostilità mirano a creare un adeguato equilibrio tra due fondamentali, a volte antagonisti, principi: la necessità militare e l'umanità. L'applicazione di tali norme è basilare per limitare il sovente disastroso costo umano dei conflitti, in particolare per evitare vittime civili, distruzione di infrastrutture civili e lo sfollamento a lungo termine. La XXXVII Tavola Rotonda ha cercato con successo di rafforzare e chiarire la comprensione delle norme e la prassi inerenti la condotta delle ostilità, un impegno cruciale al fine di garantire che tali norme siano sempre rispettate, anche nel cuore del conflitto. Gli interventi dei relatori, esperti provenienti da tutto il mondo, hanno analizzato in particolare la nozione attuale di obiettivo militare e il divieto di attacchi indiscriminati. La Tavola Rotonda ha dato inoltre spazio al dibattito su come le norme sulla condotta delle ostilità trovino corrispondenza nei diversi ambiti di applicazione. La guerra aerea è, per esempio, una componente importante della maggior parte dei conflitti attuali ed il crescente uso di droni ha portato a dibattiti particolarmente accesi. Infine, la Tavola Rotonda ha dato uno sguardo all'evoluzione futura dei conflitti armati, condizionati in modo crescente dalla guerra cibernetica e dall'uso di armi sempre più autonome. Come lo sviluppo tecnologico interesserà le operazioni di combattimento, in che misura il giudizio umano è sostituibile dalle macchine e quali sfide tale evoluzione comporterebbe al diritto internazionale umanitario, sono alcune delle questioni che sono state discusse nel corso dell'ultima sessione della Tavola Rotonda. La Tavola Rotonda ha registrato oltre 250 partecipanti provenienti da tutto il mondo.

Seminario sulla protezione dei migranti e dei rifugiati

Belgrado, 8 – 11 dicembre

Sulla base dell'esperienza positiva del 2013, l'Istituto ha organizzato un seminario a Belgrado, svoltosi dall'8 all'11 dicembre, rivolto a funzionari governativi della Repubblica della Serbia, della Bosnia Erzegovina e del Montenegro. Il seminario, commissionato e finanziato dall'Ufficio Svizzero per le Migrazioni, è stato organizzato in collaborazione con l'Ufficio del Commissario per i Rifugiati della Repubblica serba e con la partecipazione dei rappresentanti dell'ACNUR e dell'OIM a Belgrado. Il seminario si è rivolto a 50 partecipanti, principalmente funzionari provenienti dall'Ufficio del Commissario per i Rifugiati, dai Ministeri degli Interni e della Giustizia dei tre Paesi invitati. Gli argomenti presentati dal programma hanno offerto molte risposte, oltre che materia di discussione, ai funzionari presenti sempre più spesso confrontati da nuove problematiche relative all'arrivo nel Paese di richiedenti asilo e migranti. Il seminario è stato coordinato dalla Dott.ssa Liesbeth Schockaert.

Corso avanzato per consiglieri giuridici sulle implicazioni legali delle operazioni sotto l'egida dell'Unione Europea

Roma, CASD, 22 – 26 settembre 2014

Nell'ambito del semestre di Presidenza italiana all'Unione Europea, l'Istituto è stato richiesto di organizzare un corso avanzato per consiglieri giuridici di Paesi europei presso il Centro Alti Studi Difesa (CASD) a Roma. Il corso, il cui programma era stato concordato con lo *European Security and Defense College* (ESDC), ha analizzato in dettaglio le varie problematiche del DIU nelle operazioni congiunte. Il corso è stato diretto dal Col. James

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Stythe, dell'Ufficio giuridico dell'Esercito britannico, già Direttore del Dipartimento Militare dell'Istituto.

Formazione

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Al fine di favorire la conoscenza del diritto internazionale umanitario (DIU), conosciuto anche come il diritto dei conflitti armati (DCA), l'Istituto ha strutturato i suoi corsi su tre livelli, che si sviluppano progressivamente, mantenendo l'accento sull'applicazione pratica del DIU. I tre livelli sono articolati come di seguito:

1° livello: Corsi base sul DIU: forniscono ai partecipanti un'introduzione concreta al DIU, presentata nell'ottica delle operazioni militari.

2° livello: Corsi specialistici sul DIU: sono diretti al personale che richiede una conoscenza avanzata e specifica di determinate tematiche del DIU.

3° livello: Workshops: sono rivolti a partecipanti con una buona conoscenza operativa del soggetto trattato. Questi seminari sono di norma più brevi, con minore insegnamento accademico. L'accento viene posto sullo scambio di vedute e di esperienze dei frequentatori e dei docenti, al fine di arrivare ad una comprensione più profonda dell'argomento trattato, consolidando la preparazione professionale.

Docenti e partecipanti provengono da tutto il mondo, assicurando le migliori garanzie di apprendimento, con una prospettiva internazionale ampia e avvincente. I corsi sono destinati ad operatori civili e militari, provvisti o meno di una specifica formazione giuridica.

Corsi base e avanzati sul DIU

153° Corso (inglese con classe in arabo)

154° Corso (francese)

155° Corso (spagnolo con classe in portoghese)

156° Corso (inglese con classe in cinese e in russo)

25° Corso Avanzato (spagnolo)

26° Corso Avanzato (inglese)

27° Corso Avanzato (spagnolo)

Corso presso il "Centro Regionale per la Formazione sulla Risoluzione dei Conflitti ed il Mantenimento della Pace in Africa" del Cairo

Nel quadro dell'accordo firmato con il "Centro regionale per la formazione sulla risoluzione dei conflitti ed il mantenimento della pace in Africa", ed a seguito dei positivi risultati ottenuti dalle iniziative precedenti, l'Istituto ha co-organizzato un corso di formazione per personale militare e civile dei Paesi africani impegnati in missioni di pace sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani, svoltosi dal 9 al 13 marzo al Cairo.

13° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari

La 13ª edizione del Concorso sul DIU per Accademie Militari si è svolta dal 24 al 28 marzo

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

presso la sede dell'Istituto, a Villa Ormond. Oltre ottanta cadetti provenienti da vari Paesi di continenti diversi (Belgio, Brasile, Danimarca, Francia, FYROM, Germania, India, Italia, Nigeria, Norvegia, Paesi Bassi Olanda, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia) si sono riuniti a Sanremo per beneficiare di un approccio pragmatico e specifico all'insegnamento, volto ad assicurare che i partecipanti sviluppino precocemente una consapevolezza dell'importanza basilare del diritto umanitario nelle operazioni militari multinazionali. Il concorso, uno degli eventi di formazione più prestigioso organizzato ogni anno a Sanremo fin dal 2002, è formato da due parti: la prima consiste in una serie di presentazioni interattive tenute da vari esperti nel settore del DIU e dei diritti umani. La seconda parte si svolge con una serie di operazioni militari multinazionali simulate nelle quali i cadetti, suddivisi in squadre miste, devono dimostrare come interagire efficacemente, in complesse realtà geopolitiche, durante le operazioni militari rispettando pienamente l'applicazione del diritto umanitario. Le squadre vengono giudicate da una Commissione che, alla fine del Concorso, assegna i premi alla miglior squadra mista e al miglior cadetto.

Workshop sulla privazione della libertà (detenzione) ed il DIU

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 1° al 3 aprile. Il programma si è soffermato su tre temi fondamentali in materia di detenzione e diritti umani, quali il trattamento dei detenuti, i metodi di interrogatorio e la condivisione delle informazioni acquisite. Data la difficoltà di applicazione concreta in questa materia, speciale attenzione è stata riservata a come mettere in pratica le esperienze positive (*best practices*) sul terreno. A questo fine, sono stati incoraggiati i dibattiti fra i partecipanti, provenienti da quattordici diversi Paesi, sia membri delle Forze Armate che esperti civili del settore.

Corso sul Diritto Internazionale Umanitario in Indonesia

L'Istituto, grazie al contributo finanziario del Centro norvegese per i Diritti Umani, ha organizzato un corso di due settimane sul DIU nella base militare di Sentul (Jakarta), dal 29 aprile al 9 maggio. Il corso è stato seguito non solo da quaranta ufficiali non solo delle Forze Armate indonesiane, ma anche da funzionari civili e da ufficiali di altri Paesi asiatici quali Bangladesh, Cina, Laos, Myanmar, Singapore e Thailandia. Il corso, svolto con successo, ha contribuito a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche dei partecipanti in materia di DIU garantendo loro la capacità di applicarne i principi fondamentali in un ampio raggio di scenari operativi.

Workshop sul "targeting": terrestre, cibernetico e nello spazio

Il workshop di quattro giorni, svoltosi a Sanremo dal 6 al 9 maggio, ha riunito esperti e giuristi, sia civili che militari, dotati di una preparazione avanzata, e ha offerto loro un intenso programma con sessioni interattive utili al confronto delle varie esperienze maturate nelle più recenti operazioni militari.

Colloquio sulla "accountability" in Africa

In collaborazione con il Comando degli Stati Uniti per l'Africa (US AFRICOM), e sulla base del successo registrato dall'iniziativa l'anno precedente, l'Istituto ha svolto la seconda

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

edizione di un colloquio sull' "accountability" con un'ottica speciale nei confronti dei Paesi africani. Lo scopo principale del colloquio era quello di formare ufficiali militari nella cui professionalità rientra il rispetto dei diritti umani e l'applicazione dello stato di diritto. Il programma del colloquio si è soffermato in particolare sulla giustizia militare e transnazionale, così come sulla giustizia penale internazionale. Partecipanti provenienti da 25 Paesi africani hanno discusso problematiche che sorgono durante le missioni di peace-keeping delle Nazioni Unite e nelle operazioni di anti-pirateria, con riferimento alle singole responsabilità derivanti dalla violazione del diritto umanitario. Il colloquio si è svolto dal 27 al 29 maggio.

Workshop sui conflitti armati non internazionali

Il workshop, svoltosi a Sanremo dal 3 al 5 giugno, ha preso in considerazione il complesso e spesso incerto regime giuridico applicabile nei conflitti non internazionali. Sono stati approfonditi argomenti quali le diverse definizioni dei conflitti armati non internazionali, così come le delicate questioni degli obiettivi legittimi, l'applicazione dei diritti umani e l'accesso all'assistenza e protezione umanitaria. Durante i gruppi di lavoro sono stati presi in considerazione i casi concreti del Mali, della Repubblica Centrafricana e della Siria. Il workshop è stato diretto da esperti militari ed accademici.

Corsi sul DIU e i Diritti Umani a Erbil

L'Istituto ha organizzato, su richiesta e con il contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DGCOOP), un corso sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani a Erbil, nella regione del Kurdistan iracheno, dall'8 al 12 giugno. Il corso, il sesto organizzato dall'Istituto in Iraq, si è svolto, sotto il coordinamento del Gen. Giorgio Blais, e con la collaborazione del Consolato italiano ad Erbil. Vi hanno partecipato in maggioranza ufficiali appartenenti alle forze di polizia della regione curda. Il Vice Ministro dell'Interno del governo regionale curdo, che ha partecipato alla cerimonia di chiusura, ha auspicato ulteriori simili iniziative di formazione esprimendo apprezzamento per la fruttuosa collaborazione con l'Istituto.

10° Corso sulla Condotta delle Operazioni di Pace

Alla luce della sempre maggiore complessità del regime giuridico applicabile alle operazioni di supporto alla pace, l'Istituto ha organizzato la 10ª edizione del Corso sulla Condotta delle Operazioni di Pace dal 16 al 20 giugno, presso la Villa Ormond. Il Corso si è focalizzato soprattutto sull'applicazione ed attuazione del DIU, così come dei diritti umani, nelle operazioni di supporto alla pace, sulla loro promozione e protezione grazie alle Forze delle Nazioni Unite e delle altre agenzie internazionali. Il corpo docente ha incluso un ampio elenco di esperti in materia sia militari che civili.

Corso estivo sul DIU, Sanremo-Ginevra

La 14ª edizione del corso estivo sul diritto internazionale umanitario, coordinato dal Vice Presidente dell'Istituto Prof. Michel Veuthey, si è svolta dal 23 giugno al 4 luglio in due parti: la prima settimana a Sanremo, la seconda a Ginevra in parte a Sanremo, in parte a Ginevra, riunendo 47 studenti universitari e giovani funzionari di missioni internazionali

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

provenienti da 38 differenti Paesi. Il corso ha offerto la possibilità di incontri-dibattito con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani. A Ginevra i partecipanti hanno visitato le principali Organizzazioni Internazionali a vocazione umanitaria.

Workshop sulle regole d'ingaggio

Il workshop si è svolto a Sanremo dall'8 al 12 settembre sotto la direzione del Comandante (USA) Dennis Mandsager, membro del Consiglio dell'Istituto. Il workshop ha discusso un'ampia gamma di argomenti, dall'introduzione generale alle questioni più specifiche, quali l'uso della forza da parte delle compagnie di sicurezza private, utilizzando casi concreti per il dibattito fra partecipanti. Il Manuale sulle Regole d'Ingaggio, realizzato dall'Istituto, ha costituito il materiale didattico principale utilizzato dai partecipanti provenienti da diverse regioni del mondo che hanno partecipato al workshop.

Corso sulle operazioni navali ed il diritto internazionale

Questa seconda edizione del corso, organizzato dall'Istituto dal 27 al 31 ottobre no virgola, sulla base del successo ottenuto nel 2013, beneficia della decennale esperienza maturata con il corso sulle operazioni navali e se ne conferma una valida revisione. Il corso, ispirato anche al famoso "Manuale di Sanremo sul diritto delle operazioni navali", ha offerto un programma molto specializzato che ha compreso l'analisi del regime giuridico della programmazione e della conduzione di operazioni navali, durante tutto l'arco di un conflitto, così come le specifiche regole d'ingaggio e l'attuazione pratica del diritto in contesti quali la lotta al terrorismo, alla pirateria e al traffico di droga.

Corso sul diritto umanitario ed i diritti umani per forze armate e funzionari governativi della Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia

L'Istituto, grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha organizzato un corso sul DIU ed i diritti umani a Skopje, dal 17 al 21 novembre. Il corso, la cui realizzazione è stata possibile anche grazie alla cooperazione dell'Ambasciata d'Italia a Skopje, ha analizzato i principali temi di attualità del diritto umanitario ed ha proseguito la ormai tradizionale serie di eventi formativi organizzati dall'Istituto nei Paesi balcanici. La sessione di apertura ha visto l'intervento del locale Ministro per gli Affari Esteri e del Presidente dell'Istituto, Prof. Pocar.

30° (inglese) e 31° (francese) Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU

Il 30° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU ed il 31° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU si sono entrambi svolti a Sanremo dal 1° al 5 dicembre. I due corsi hanno riunito ufficiali e giuristi dei ruoli militari incaricati di pianificare la formazione del DIU nei rispettivi Paesi. I frequentatori sono stati coinvolti nella redazione di programmi dei corsi, nella progettazione di moduli e di materiale didattico relativo all'insegnamento del DIU all'interno delle proprie Forze Armate, sia a livello di Direttori che di Istruttori. Obiettivo dei corsi è analizzare le

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

specifiche esigenze, definire gli scopi, sviluppare i programmi ed integrarli nella formazione continua delle diverse categorie di personale delle FF.AA.

Seminario di formazione sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani per ufficiali e funzionari afgani

In seguito al successo riscosso dalle tre precedenti edizioni, grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della NATO, l'Istituto ha organizzato un quarto corso di formazione per funzionari governativi e membri delle forze armate e di polizia afgane. Il seminario, diretto dal Gen. Salvatore Lato, si è svolto a Sanremo dal 29 novembre all'8 dicembre. Il programma appositamente strutturato ha incluso tematiche di diritto internazionale umanitario, diritti umani e diritto dei rifugiati. I partecipanti hanno avuto modo di apprendere come attuare i principi e le norme dei diritti umani e del DIU, e di capire l'evoluzione del concetto di uguaglianza di genere e i diritti delle donne all'interno del sistema dei diritti umani. Il programma si è soffermato in particolare sull'importanza dell'applicazione ed attuazione di queste materie, e sulla loro integrazione nel diritto interno. L'iniziativa rientra tra le azioni della comunità internazionale volte ad incoraggiare il processo di pace ed assistere allo sviluppo delle istituzioni democratiche in Afghanistan.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI RIFUGIATI

Il 28 febbraio, presso l'ufficio di collegamento di Ginevra, l'Istituto ha riunito il proprio Gruppo di Lavoro sul Diritto Internazionale dei Rifugiati e delle Migrazioni. Come sempre nelle riunioni annuali, l'occasione è stata utile per presentare il Rapporto 2013 sulle attività svolte nel settore del diritto dei rifugiati e delle migrazioni, nonché il programma per il 2014. Alla riunione hanno partecipato funzionari dei Governi che finanziano i progetti dell'Istituto in questo campo, e rappresentanti delle maggiori organizzazioni internazionali, quali l'ACNUR e l'OIM. Durante la riunione si è, fra l'altro, annunciato che dal 1° settembre 2014, il Dr. Jean-François Durieux, presente alla riunione, avrebbe assunto il ruolo di Direttore accademico del programma no internazionale di corsi sul diritto dei rifugiati e delle migrazioni organizzati dall'Istituto. La vasta esperienza maturata dal Dr. Durieux nella lunga carriera professionale all'ACNUR, arricchita da una prestigiosa collaborazione con l'Oxford Refugee Centre, contribuirà non solo al rilancio dei corsi già programmati, ma anche all'organizzazione di nuovi eventi formativi più specializzati e diretti a particolari categorie di professionisti. Sempre dalla stessa data, l'Istituto ha potuto contare, in qualità di Coordinatrice dei propri corsi, sulla collaborazione della Dott.ssa Olga Nikolova, già in organico nell'ufficio ACNUR di Sofia.

Come negli anni passati i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni e del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America. Oltre 165 partecipanti provenienti da 70 diversi Paesi hanno seguito i seguenti corsi:

75° Corso (inglese)

76° Corso (francese)

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

78° Corso (inglese)

79° Corso (arabo)

Giornata di formazione speciale sulla protezione dei rifugiati

Il 3 dicembre, a Ginevra, l'Istituto ha organizzato, sulla base del successo riscossa dalla prima edizione nel 2013, una giornata speciale di formazione in materia di protezione dei rifugiati, rivolta al personale delle Missioni governative presso le Nazioni Unite. L'iniziativa, svolta con la cooperazione dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, sostenuta dall'Ufficio Federale svizzero per le Migrazioni, era stata espressamente richiesta per far fronte alla scarsa conoscenza in materia da parte del personale periodicamente assegnato a Ginevra. La sessione non ha solo fornito un orientamento completo tra le questioni più attuali del diritto dei rifugiati e della loro protezione, ma anche offerto un luogo di costruttivo dibattito tra colleghi su questioni quali le migrazioni miste, la protezione internazionale e la sicurezza nazionale. La sessione è stata diretta dal Dr. Jean-François Durieux, Direttore del Programma dei Corsi Rifugiati dell'Istituto e dal Dr. Steven Wolfson, Funzionario Capo alla Formazione del Centro dell'ACNUR a Budapest. Il Vice Presidente dell'Istituto, Prof. Michel Veuthey ha contribuito alla sessione con una presentazione su DIU e diritto dei rifugiati.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI SFOLLATI (IDPs)

Dal 24 al 29 novembre l'Istituto ha organizzato il 10° Corso sulle problematiche relative alla categoria degli sfollati (IDPs), in stretta collaborazione con l'ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate, Dr. Chaloka Beyani, che ha partecipato al corso in qualità di relatore. Al corso, svoltosi in lingua inglese, hanno partecipato funzionari di diversi Paesi interessati al problema della protezione di quanti, all'interno dello stesso Paese, hanno dovuto lasciare le proprie case per sopravvivere agli effetti di conflitti, disordini interni e disastri naturali. La realizzazione del corso è stata possibile grazie al supporto della *Brookings Institution* di Washington e dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE MIGRAZIONI

Nel 2014, l'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, il 10° corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 29 settembre al 3 ottobre. Al corso hanno preso parte funzionari, esperti ed operatori addetti alla trattazione delle problematiche delle migrazioni e dell'asilo in diversi paesi del mondo.

CORSI INTERNAZIONALI SUL DIRITTO E LA PROTEZIONE GIURIDICA NEI DISASTRI NATURALI

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Un nuovo corso sul diritto internazionale applicabile ai disastri ed alle situazioni di calamità naturale si è svolto dal 28 aprile al 2 maggio. Il corso pilota è stato organizzato in collaborazione con la Federazione Internazionale di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e con il Consorzio di Università impegnate nel Progetto sul Diritto Internazionale dei Disastri (IDL) di cui fanno parte: l'Università Roma Tre, l'Università di Bologna, la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università Uninettuno. Le conferenze di apertura sono state presentate dal Dr. Edoardo Valencia-Ospina, Speciale Rapporteur della Commissione di Diritto Internazionale per le persone colpite da disastri, e dal Prof. Walter Kaelin, già Rappresentante del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti Umani delle Persone Sfollate. Il corso, svolto in inglese, ha registrato la partecipazione di 34 frequentatori, molti dei quali provenienti da Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ed ha riscosso un lusinghiero successo.

Sulla base dell'esperienza positiva della prima edizione, questo corso è stato riproposto dall'Istituto in collaborazione con la Federazione Internazionale di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e con il Programma per lo Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP). Sostegno finanziario è stato erogato, tramite la IFRC, anche dal governo tedesco. Il corso, svolto a Sanremo dall'8 al 12 dicembre, ha inteso rispondere alle molteplici domande sugli aspetti giuridici di un fenomeno purtroppo sempre più frequente, quello della protezione di coloro che sono colpiti da catastrofi naturali, dovute anche a cambiamenti climatici, o disastri prodotti dall'uomo. Importante la partecipazione di rappresentanti di Paesi particolarmente esposti a queste calamità, quali Bangladesh, Cambogia, Kenya, Malawi.

PROGRAMMA CON L'UNIVERSITA' DI NIZZA

L'Istituto ha organizzato, nel corso dell'anno accademico 2013-2014, in collaborazione con l'Institut de Droit de la Paix et du Développement dell'Università di Nizza, un Diploma Universitario in Diritto Internazionale Umanitario. Il diploma prevede una serie di moduli formativi, in lingua inglese e francese, fruibili sia residenzialmente presso le sedi dei due Istituti sia a distanza per mezzo di una apposita piattaforma virtuale *e-learning*. Al diploma hanno partecipato 54 giovani laureati e funzionari di organizzazioni operanti nel settore umanitario provenienti da Francia, Italia e diversi paesi dell'area francofona (Canada, Costa d'Avorio, Mali, Senegal), di cui 42 iscritti a distanza e 12 residenziali. Il programma, organizzato per il secondo anno sulla base del progetto HUMANMED, che è terminato alla fine del 2011, ha riscosso un lusinghiero successo.

Pubblicazioni

L'Istituto ha pubblicato gli atti della sua XXXVI Tavola Rotonda "Il rispetto del diritto internazionale umanitario: sfide e risposte" con FrancoAngeli Editore.

Altre iniziative

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

L'Istituto ha partecipato alle due riunioni (6 maggio e 19 novembre) organizzate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con le organizzazioni internazionali che operano nel campo del diritto e che hanno sede in Italia. Fra questi, oltre all'Istituto, sono stati invitati l'IDLO (International Development Law Organisation), l'UNIDROIT (International Institute for the Unification of Private Law), l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute), la Commissione di Venezia e l'ISISC (International Institute of Higher Studies in Criminal Sciences). Scopo delle riunioni la creazione di un network per scambiare esperienze e ottimizzare le risorse per possibili progetti comuni da svolgere sotto l'egida del Ministero. Alla seconda riunione si è, in particolare, fatto riferimento all'EXPO universale di Milano, ed al possibile contributo delle organizzazioni presenti ai contenuti della "Carta di Milano" in materia di sfide globali dell'alimentazione. Si è inoltre ricordato che il 2015 segnerà il 70° anniversario delle Nazioni Unite ed il 60° anniversario dell'adesione alle Nazioni Unite da parte dell'Italia.

Il Presidente, Prof. Pocar, è stato invitato a partecipare al Dialogo sulle Migrazioni organizzato a Doha, il 16 e 17 giugno, dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e dalla Mezzaluna Rossa del Qatar. L'evento, che ha richiamato partecipanti di alto profilo, ha rappresentato un'importante occasione per discutere le delicate problematiche dei diritti dei lavoratori migranti, provenienti soprattutto dall'Medio Oriente, e da alcune zone dell'Asia e del Nord Africa.

L'Istituto ha partecipato al IX Incontro su "Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario: la Colombia, uno scenario di pace e riconciliazione", organizzato a Bogotá, dal 28 al 31 ottobre, con il supporto di EQUION. Il Presidente, Prof. Pocar, ha presentato due conferenze sull'applicazione dei diritti umani alla fine di un conflitto e sulla protezione delle vittime nel contesto della giustizia transitoria.

In occasione della XXXVII Tavola Rotonda, durante il concerto offerto in onore dei partecipanti, si è svolta una cerimonia per ricordare il Gen. Erwin Dahinden. Il Prof. Pocar, il Col. Marchand e il Dott. Melzer hanno tributato un omaggio alla sua memoria ricordandone il grande impegno e l'importante contributo riservato dal Gen. Dahinden all'Istituto. Durante la cerimonia è stato presentato il volume "Il ruolo del diritto nella sicurezza internazionale: compendio in memoria del Gen. B. Erwin Dahinden (1957-2012)"

In varie occasioni, l'Istituto ha ospitato gruppi di studenti delle scuole medie superiori, sia provenienti dalle scuole di Sanremo, sia da altre città. Obiettivo principale delle varie iniziative è quello di fornire, soprattutto agli studenti prossimi alla maturità, la conoscenza di base per la comprensione e l'analisi critica delle situazioni di emergenza e delle operazioni internazionali di sicurezza.

L'Istituto ha partecipato regolarmente, in qualità di Osservatore, alle varie riunioni delle organizzazioni internazionali basate a Ginevra.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

ACCORDI DI COOPERAZIONE

Nel 2014 sono stati firmati i seguenti accordi di cooperazione :

- con il NATO Rapid Deployable Corps – Italy (NRDC – IT)
- con la Venice International University
- con l'Università Cooperativa di Colombia

Biblioteca e sito internet

L'Istituto mantiene un sito web, www.iihl.org sul quale è possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.

L'Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca che contiene una raccolta di circa 5.000 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
	Contributo ordinario del MAECI	9.200,00	0,53%	11.000,00	0,59%	12.200,00
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	1.743.675,00		1.875.180,00		1.699.021,00	
Uscite	1.736.381,00		1.815.818,00		1.713.237,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	7.294,00		59.362,00		-14.216,00	
Spese per il personale	404.911,00	23,32%	421.444,00	23,21%	428.693,00	25,02%
Consulenze esterne			33.957,00	1,87%	33.521,00	1,96%
Spese Generali	221.998,00	12,79%	263.696,00	14,52%	208.928,00	12,19%
Spese Istituzionali	769.357,00	44,31	1.095.187,00	60,31%	1.042.025,00	60,82%
Interessi passivi						
Interessi attivi	58,00		2,00		1	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro pari allo 0,72% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 14.216, che trova capienza nel Patrimonio netto dell'Ente portandolo al risultato di Euro 357.986.

La posizione finanziaria dell'ente risulta comunque solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)**Contributi ordinari**

Quote associative	10.554 Euro
Contributi Italia	27.200 Euro
Altri Governi	11.985 Euro
Autorità locali	10.000 Euro
Croce Rossa	39.959 Euro
Istituzioni ed Enti Privati	19.179 Euro

Contributi per progetti specifici

Governi	398.823 Euro
Autorità locali	10.000 Euro
Istituzioni ed Enti	400.556 Euro
Quote di iscrizione ai vari corsi e progetti	722.149 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.18. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco
Via della Dogana Vecchia, 5
00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail : basso@fondazionebasso.it ; (Sezione internazionale): filb@iol.it

sito web: www.fondazionebasso.it

Presidente Elena Ornella Paciotti

Segretario Generale Giancarlo Monina

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani.

A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Come da consolidata tradizione, anche nel 2014 si sono svolte le attività della Fondazione Basso in campo internazionale.

Numerose le iniziative incentrate sui temi delle relazioni internazionali, del rispetto e della tutela dei diritti umani, della crisi economica, dell'accesso democratico e libero all'informazione, della promozione del dettato e dell'ordinamento costituzionale, dei fenomeni migratori globali, dell'Europa e dei processi di integrazione.

Le attività sono state realizzate e promosse, come di consueto, attraverso corsi di formazione, ricerche, convegni, seminari, conferenze, tavole rotonde, pubblicazioni.

Sempre nell'ambito delle sue attività in campo internazionale, la Fondazione Basso prosegue nel 2014 la sua offerta all'utenza di servizi di documentazione e di informazione predisposti dalla Biblioteca e dall'Archivio anche tramite le tecnologie digitali di rete.

Si segnalano in particolare: le attività dell'**Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa**, che si avvale di un sito web in tre lingue e che ha promosso diverse e importanti iniziative di ricerca, formazione e informazione su aspetti generali e specifici del processo d'integrazione europea; le attività del **Tribunale Permanente dei Popoli**, che opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza relativi alla violazione dei diritti in ogni parte del mondo; la costante e articolata attività rivolta ai paesi dell'**America Latina**; l'individuazione del campo dell'informazione come terreno strategico di formazione alla cittadinanza attiva globale con le attività della Scuola di giornalismo. Sono soltanto alcuni degli ambiti di intervento che caratterizzano l'impegno in campo internazionale della Fondazione Basso.

Ricerche

✓ **Libre comercio, violencia, impunidad y derechos de los pueblos en México**

Periodo: 2012-2014 - *Capofila:* Fondazione Basso – Tribunale Permanente dei Popoli - *Partenariato:* Rete eterogenea di attori sociali Messico

Attività di ricerca finalizzata all'indagine e alla denuncia, articolata in udienze tematiche riguardanti i settori maggiormente colpiti dalle politiche di libero commercio. Nel corso del 2012 sono state realizzate: Udienza introduttiva, Ciudad Juárez; Prima udienza tematica sulla *Violazione dei diritti dei lavoratori*, Ciudad de México. Nel 2013: Seconda udienza tematica su *Devastación medioambiental*, Ciudad de México; Terza udienza tematica su *Violencia contra el Maíz, la soberanía alimentaria y la autonomía de los pueblos*, Ciudad de México; Quarta udienza tematica su *Desinformación, censura y violencia contra los*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

comunicadores, Ciudad de México 17-19 settembre 2014; Quinta udienza tematica su *Feminicidio y violencia de género*, Chihuahua, Chih., 21-23 settembre 2014; Sesta udienza tematica su *Guerra Sucia como violencia, impunidad y falta de acceso a la justicia*, Comunidad Indígena de Santa Fe de la Laguna, Michoacán, 26- 28 settembre 2014; Settima udienza tematica su *Migración, desplazamiento forzado y refugio*, Ciudad de México, 29/30 settembre – 1 ottobre 2014; Ottava udienza tematica su *Educación*, Ciudad de México, 3-5 ottobre 2014; Udienza pluritematica su *Destrucción de la juventud y generaciones futuras*, Ciudad de México, 8-10 novembre 2014 - Sentenza finale, Ciudad de México, 12-15 novembre 2014

✓ **Living Wage as Fundamental Right**

Periodo: 2012-2014 - *Capofila*: Fondazione Basso – Tribunale Permanente dei Popoli
Partenariato: Asia Floor Wage Alliance

Attività di ricerca finalizzata all'indagine e alla denuncia, articolata in udienze tematiche riguardanti la difesa dei diritti fondamentali del lavoro femminile nel Sud-Est dell'Asia.

Le udienze preliminari sono state realizzate in Sri Lanka, Cambogia e India. Nel mese di giugno 2014 si è svolta un'udienza in Indonesia. La sessione conclusiva è prevista a Bruxelles ad ottobre 2015.

✓ **Memória sem confins. A descoberta de Cabo Verde**

Periodo: 2013-2014 - *Capofila*: Fondazione Amílcar Cabral - *Partenariato*: Fondazione Basso – Fondazione Amílcar Cabral, EU EuropeAid- Programa para Actores Não Estatais e Autoridades Locais no Desenvolvimento - CABO VERDE.

Creazione di un museo della memoria e percorsi turistico/culturali sulle lotte di liberazione dell'arcipelago per contribuire allo sviluppo culturale ed economico di Capo Verde. Coordinamento scientifico, management, gestione, monitoraggio e valutazione. La Fondazione ha, tra l'altro, proceduto alla selezione del materiale documentale e archivistico, delle fonti orali; contribuisce all'allestimento del Museo; svolge attività di formazione del personale archivistico e degli agenti e degli operatori culturali per la trasmissione delle conoscenze, per la progettazione di un itinerario turistico-culturale.

✓ **Sri Lanka e il popolo Tamil II**

Periodo: 2013 - *Capofila*: Fondazione Basso – Tribunale Permanente dei Popoli - *Partenariato*: Irish Forum for Peace in Sri Lanka

Attività di ricerca finalizzata all'indagine e alla denuncia, articolata in udienze tematiche riguardanti le violazioni dei diritti umani subite dal popolo Tamil e la qualifica giuridica secondo quanto stabilito dalla Convenzione sul genocidio del 1948. La prima udienza tematica si è svolta alla fine del 2013 a Brema e il lavoro di documentazione e di relazione è proseguito nel 2014.

✓ **TuttoMondo. Viaggio nel mondo dei minori stranieri non accompagnati. Un'analisi giuridico-fattuale**

Periodo: 2013-2014 - *Capofila*: Save the Children - *Partenariato*: Fondazione Basso, Media Aid, Civico Zero, Scuola dell'Avvocatura

Attività di ricerca finalizzata a favorire l'integrazione dei minori stranieri non

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

accompagnati presenti sul territorio romano.

✓ **Cittadinanza attiva: le forme di partecipazione civica tra locale e globale: il caso studio del bilancio partecipato**

Periodo: 2014 - *Capofila:* Fondazione Basso - *Partenariato:* Tavola Valdese; Associazione Amici della Fondazione Basso

Attività di ricerca teorica e documentaria incentrata sulle esperienze di bilancio partecipato come forma di partecipazione e di costruzione alla cittadinanza attiva. Letteratura scientifica, produzione di saggi analitici, casi di studio internazionali. Lo svolgimento del progetto di ricerca è stato affidato alla Fondazione Basso dall'Associazione amici della Fondazione Basso su committenza della Tavola Valdese.

✓ **Industria estrattiva canadese**

Periodo: 2014 - *Capofila:* Fondazione Basso – Tribunale Permanente dei Popoli - *Partenariato:* Organizzazioni per i diritti umani del Canada

Attività di ricerca finalizzata all'indagine e alla denuncia, articolata in udienze tematiche riguardanti il moltiplicarsi delle imprese minerarie canadesi nel mondo, con particolare attenzione agli impatti delle attività di estrazione sui diritti umani fondamentali in America Latina, Africa e Asia. La prima udienza tematica si è svolta a Montreal dal 29 maggio al 1° giugno 2014.

✓ **La scuola dialoga con il mondo**

Periodo: 2014-2015 - *Capofila:* Fondazione Basso - *Partenariato:* Regione Lazio

Attività di ricerca finalizzata a innovare, qualificare e internazionalizzare le scuole del territorio laziale attraverso l'approfondimento e il confronto su temi specifici e rilevanti quali i diritti fondamentali, i diritti dei popoli, i diritti delle minoranze, i diritti e la difesa dell'ambiente.

✓ **Studio sull'Omofobia in Europa**

Periodo: 2013-2014 - *Capofila:* Fondazione Basso - *Partenariato:* Fundamental rights agency (FRA).

Analisi del fenomeno dell'Omofobia in Europa. La ricerca sviluppa un'analisi dei diversi aspetti dell'omofobia in Europa con particolare riferimento allo studio delle misure e delle politiche adottate dagli stati membri nel contrastare il fenomeno. La finalità è di individuare e condividere le migliori pratiche.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno internazionale (31 gennaio 2014) - **L'Europa e i diritti: che cosa ha fatto l'Unione europea e che cosa resta da fare. Le sfide della Presidenza italiana.**
- Presentazione (18 febbraio 2014) - **I ragazzi dell'esilio.** Presentazione del volume di Vera Vigevani, Diana Guelar e Beatriz Ruiz

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- Seminario internazionale (21 febbraio 2014) - **Una storia europea. Omaggio a Edith Saurer.**
- Presentazione (25 febbraio 2014) - **Il capitalismo americano e i suoi critici.** Presentazione del III volume dell'opera "AltroNovecento" a cura di Pier Paolo Poggio (Jaca Book 2013).
- Presentazione (1° marzo 2014) - **Joint Submission of Information to the United Nations in Connection with the consideration of Italy.** Comitato per la promozione e protezione dei diritti umani Universal Periodic Review 20th Session - Establishment of an Independent national Human Rights Institution Recommendations.
- Giornata di studio (22 marzo 2014) - **La democrazia dell'acqua e dei beni comuni. In occasione della giornata mondiale dell'acqua.**
- Seminario internazionale (31 marzo 2014)- **Il Parlamento europeo: un'assemblea diversa dalle altre - Il PE dalla periferia al centro della costruzione europea.**
- Presentazione (2 aprile 2014) - **Marianela Garcia Villas: Avvocata dei poveri, difensore degli oppressi, voce dei perseguitati e degli scomparsi.** Camera dei deputati, Palazzo Montecitorio. [Ciclo di incontri "Cittadini del mondo 2014"]
- Presentazione (7 aprile 2014) - **Gli Eelam Tamil e la verità sul genocidio in Sri Lanka. La sentenza del Tribunale Permanente dei Popoli.** Presentazione delle sentenze da parte di Gianni Tognoni. Intervengono l'Associazione Giovani Tamil Consiglio degli Eelam Tamil d'Italia, Vainer Burani dell'Associazione Giuristi democratici. [Ciclo di incontri "Cittadini del mondo 2014"]
- Festival di La Spezia (11-12 aprile 2014) - **Parole di giustizia 2014. L'Europa che vogliamo.** Appuntamento annuale di giuristi, studiosi, politici, personaggi pubblici di diversa estrazione culturale, finalizzato a mettere in campo "parole di giustizia".
- Incontro internazionale (12 maggio 2014) - **Comitato per la promozione e protezione dei diritti umani.** Incontro con Morten Kjaerum, Direttore Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA).
- Presentazione (21 maggio 2014) - **Sogno europeo o incubo. Come l'Europa può tornare a essere democratica e solidale.** Presentazione del volume di Giuseppe Allegri e Giuseppe Bronzini.
- Presentazione (26 maggio 2014) - **Estela: la morte di una figlia concepì una Abuela.** [Ciclo di incontri "Cittadini del mondo 2014"]
- Presentazione (19 giugno 2014) - **No more fear.** Proiezione del film-documentario

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

“No more fear” (Mai più paura) alla presenza del regista tunisino Mourad BenCheikh. È il film documentario che ha rivelato al mondo lo spirito e la straordinaria mobilitazione della rivoluzione tunisina “sia quella dei giovani e della loro rivoluzione virtuale sia quella dei più anziani che non hanno mai smesso di affrontare la paura per resistere al morso della dittatura”. [Ciclo di incontri “Cittadini del mondo 2014”]

- Convegno (20 giugno 2014) - **Giornata di riflessione sulle riforme costituzionali.** Intervengono: Valerio Onida - *I temi delle riforme: dalla commissione Quagliariello al disegno di legge governativo. Una democrazia multilivello.* Barbara Randazzo *Una democrazia multilivello. Un possibile raccordo fra Regioni, Stato e Unione europea.*
- Presentazione (8 luglio 2014) - **Dopo la crisi, la crisi. Rapporto sui diritti globali 2014.** Il Rapporto è a cura di Associazione Società Informazione Onlus, promosso da Cgil con la partecipazione di ActionAid | Antigone | Arci | Cnca | Fondazione Basso-Sezione Internazionale | Forum Ambientalista | Gruppo Abele | Legambiente Intervento di Luigi Manconi (presidente della Commissione Diritti Umani del Senato).
- Incontro (13 ottobre 2014) - **Madres de Plaza de Mayo.** Incontro di informazione e di riflessione organizzato in collaborazione con l’Ambasciata argentina in Italia.
- Conferenza-lezione (14 ottobre 2014) - **La guerra di Gaza (2014) e la legislazione internazionale.** Richard Falk, membro della Giuria del tribunale Russell sulla Palestina e del Tribunale Permanente dei Popoli.
- Incontro (4 novembre 2014) - **Incontro con Estela Carlotto.**
- Presentazione (13 novembre 2014) - **Desaparecidos. Note a margine di tre processi.** Presentazione del volume di Francesco Caporale. Interventi di Oliviero Diliberto, Jorge Ithurburu. Modera Cecilia Rinaldini. [Ciclo di incontri “Cittadini del mondo 2014”]
- Presentazione (18 novembre 2014) - **Il presidente impossibile. Pepe Mujica da guerrigliero a capo di Stato.** Presentazione del volume di Nadia Angelucci e Gianni Tarquini. Interventi di Cecilia Rinaldini, Andrea Mulas. [Ciclo di incontri “Cittadini del mondo 2014”]
- Presentazione (26 novembre 2014) - **Viaggio nel mondo dei minori stranieri non accompagnati: un'analisi giuridico-fattuale.** Presentazione della collana editoriale della Fondazione Basso in collaborazione con "Save the Children" nell'ambito del progetto europeo "Tuttomondo". Interventi di Andrea Anzaldi, Tatiana Guarnier. Modera Antonella Inverno.
- Incontro (10 dicembre 2014) - **Il paradigma del nemico: migranti, movimenti di protesta e legislazioni emergenziali.** Incontro con i due costituzionalisti brasiliani Flaviane de Magalhães Barros e José Luis Bolzan de Moraes. Introduce Giacomo Marramao

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- Presentazione (11 dicembre 2014) - **Il genere del diritto: principi, linguaggi, norme, pratiche dei soggetti e delle istituzioni.** Presentazione del libro "Diritto e genere: analisi interdisciplinare e comparata" a cura di Stefania Scarponi. Interventi di Maria Luisa Boccia, Maria Grazia Giammarinaro, Stefano Rodotà, Marina Graziosi, Milli Virgilio. Coordina Elena Paciotti.
- Giornata seminariale (17 dicembre 2014) - **Città, territori, reti: le forme della partecipazione civica tra locale e globale.** Relazioni di Alessandra Algostino, Giovanni Allegretti, Giacomo Marramao, Giovanni Moro, Giuseppe Allegri, Cecilia Cardito, Roberto Falanga. Coordina Catia Papa.
- Giornata seminariale (20 dicembre 2014) - **L'acqua e i beni comuni.** Relazioni di Andrea Baranes, Simona Savini, Emanuele Lobina. Coordina Marco Bersani.
- Presentazione (22 dicembre 2014) - **Ni vivos ni muertos. La desaparicion forzada en México como estrategia de terror.** Presentazione del volume di Federico Mastrogiovanni. Interventi di Araceli Olivos, Tonio Dell'Olio, Stefano Fumarulo, Simona Fraudatario. Modera Cecilia Rinaldini [Conclusione del ciclo di incontri "Cittadini del mondo 2014"]

Formazione

❖ Scuola di giornalismo

Fondata nel 1995, la Scuola di giornalismo è un percorso formativo di comunicazione multimediale e di relazioni internazionali indirizzato a fornire strumenti di base per la professione giornalistica con particolare attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. Il corso, su base annuale, si suddivide in due settori: il primo riguarda lezioni di tecniche di montaggio e ripresa, informatica, tecniche di scrittura, radio-giornalismo e video-giornalismo; il secondo settore offre approfondimenti storici e geopolitici su aree di conflitti internazionali e approfondimenti su tematiche giuridico politiche quali i diritti fondamentali, i diritti dell'uomo, i diritti dei popoli, i beni comuni, i contesti migratori, le questioni ambientali, i processi di globalizzazione ecc. Vengono insegnate anche le tecniche dell'inchiesta giornalistica e organizzati incontri con professionisti esperti del settore. Per ogni edizione si sceglie un tema generale su cui orientare gli approfondimenti culturali.

Diretta da Maurizio Torrealta, la Scuola annovera tra i suoi docenti: Paolo Aleotti, Gianpaolo Calchi Novati, Enzo Ciconte, Tano D'Amico, Marina Forti, Peter Gomez, Riccardo Iacona, Antonio Ingroia, Ignazio Marino, Roberto Natale, Mauro Palma, Livio Pepino, Sandro Portelli, Enrico Pugliese, Ennio Remondino, Salvatore Settis, Biancamaria Scarcia, Roberto Schiattarella, Maria Rosaria Stabili, Riccardo Staglianò

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Programma didattico 2014-2015 (X edizione) - Inchieste, questioni internazionali, ambiente e beni comuni. Iniziata a ottobre 2014

Informazione multimediale

Tecniche di giornalismo multimediale - Scrittura giornalistica. Giornalismo radiofonico - Videogiornalismo, le riprese in digitale - Videogiornalismo, il montaggio - Informatica per la comunicazione - Alfabetizzazione informatica (laboratori su GNU/Linux I Level Tech Competence, Html, Content Management System, Networking). Architettura dell'informazione, data journalism e scrittura per il web. Impaginazione e grafica con quark xpress.

Tecniche dell'inchiesta giornalistica

Introduzione al giornalismo- Diritto dell'informazione (approfondimento su querela, calunnia, privacy e copyright) - Storia del fotogiornalismo - Giornalismo fotografico. L'invio multimediale e tecniche di web documentary - L'ufficio stampa - Inchiesta giornalistica - Introduzione alle tecniche di inchiesta giornalistica. L'inchiesta, studi analitici. Legalità e diritti - Informazione e Diritti fondamentali - Storia dei fenomeni mafiosi - Giornalismo sociale.

Questioni internazionali

Analisi dei flussi migratori e scrittura delle migrazioni. Storia e politica del mondo arabo - islamico. Formazione e crisi dello Stato nell'Africa postcoloniale. Innovazione politica e sviluppo economico in America Latina. Storia degli Stati Uniti. Sistema economico internazionale: squilibri e prospettive. Conflitti per le risorse: il caso dell'Asia. Il ruolo della Cina nell'odierno assetto geopolitico mondiale. Relazioni internazionali. Diritto internazionale. Questioni ambientali e beni comuni.

Tirocinio formativo presso testate convenzionate.

❖ Scuola per la buona politica

Rivolta a quanti sono interessati ad assumersi delle responsabilità, senza limiti di età né titoli di studio, ma con una preferenza per i più giovani e per i "mediatori culturali": (insegnanti, giornalisti, operatori sociali, amministratori), la Scuola dedica ogni sua edizione a un diverso filo conduttore che riveste particolare rilievo di attualità. Si sviluppa nel corso di un semestre attraverso incontri seminariali, la distribuzione di materiali didattici e bibliografici, le discussioni partecipate. La Scuola, diretta da Laura Pennacchi e da un comitato di direzione, annovera tra i suoi docenti personalità di grande prestigio intellettuale e professionale, limitandosi al triennio e solo ad alcuni nomi: Gaetano Azzariti, Piero Bevilacqua, Salvatore Biasco, Pier Luigi Ciocca, Carlo Donolo,

Emma Fattorini, Carlo Galli, Massimo Paci, Marco Revelli, Stefano Rodotà, Mario Tronti, Nadia Urbinati, Gustavo Zagrebelsky, Stefano Zamagni.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Programma 2014 (VIII edizione) Il lavoro e la democrazia nel tempo della crisi

Lavoro, dignità, persona. I fondamenti del costituzionalismo democratico del secondo dopoguerra

Docenti: Gustavo Zagrebelsky e Gaetano Azzariti - Laboratorio - Discussione partecipata

Coordinamento: Gabriella Bonacchi

Lavoro, welfare, stabilità macroeconomica. Il compromesso keynesiano e i “trenta gloriosi”

Docenti: Ruggero Paladini e Carlo Galli – Laboratorio - Discussione partecipata -

Coordinamento: Chiara Giorgi

Il lavoro nella globalizzazione neoliberistica

Docenti: Paolo Guerrieri e Salvatore Biasco – Laboratorio – Discussione - Coordinamento: Giancarlo Monina

L’esplosione delle diseguaglianze nel mercato del lavoro

Docenti: Michele Raitano e Elena Granaglia – Laboratorio - Discussione partecipata -

Coordinamento: Laura Pennacchi

Lavoro, rappresentanza politica e sociale e democrazia

Docenti: Mariuccia Salvati e Massimo Paci – Laboratorio - Discussione partecipata -

Coordinamento: Catia Papa

Lavoro, reddito, cittadinanza

Docenti: Luca Baccelli e Silvana Sciarra – Laboratorio - Discussione partecipata -

Coordinamento: Elena Paciotti

❖ Scuola estiva di alta formazione (VIII edizione) (28-29-30 agosto 2014)

All'articolazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'analisi e dell'approfondimento dei temi internazionali e in particolare degli effetti della crisi economica, contribuisce anche la Scuola estiva di alta formazione.

Diritto e Diritti

Il seminario si è svolto in tre moduli che approfondiscono lo stesso tema, ovvero la relazione culturale, dottrinale, pratica, politica tra diritto e diritti.

Modulo I - Il Diritto - I Diritti

Magda Tomei *Presentazione VIII edizione della Scuola Estiva di Alta Formazione*

Gianni Tognoni (Direttore Istituto Negri Sud, Segretario Generale Tribunale Permanente dei Popoli)

Storia ed implicazioni di una difficile-indefinibile relazione tra un singolare ed un plurale

Modulo II - Europa - Italia

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Workshop e interventi delle associazioni. Maria Quattrococchi (Emergency) - Umberto Aleotti (Università Federico II Napoli)

L'Europa e i suoi diritti

Roberto Schiattarella (Università di Camerino)

Regole dell'economia e crisi europea - Clementina Gily Reda (Università Federico II Napoli)

Il diritto di cittadinanza. Educazione alla cittadinanza europea

Modulo III Workshop e interventi delle associazioni - Massimiliano Galanti (Associazione Il Cerchio ONLUSI)

Il caso del popolo Wixarica in Messico ed il caso dei Mapuche in Cile - Gianni Tognoni

Per un diritto che nasce e si sperimenta dal basso e contribuisce al monitoraggio-riformulazione dell/i diritto/i umani e dei popoli - Coordina Magda Tomei

❖ **Seminario di studi e di formazione sul Patrimonio culturale**

Nato nel 2008, il Seminario è curato dagli antropologi Petro Clemente e Alessandro Simonicca e si svolge in collaborazione con l'Istituto Centrale per i Beni sonori ed audiovisivi, la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici delle Università di Perugia, Siena, Firenze, Milano Bicocca, Torino, la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici del Dipartimento di "Storia Culture religioni", "Sapienza" Università di Roma.

Programma 2014 (Anno accademico 2013-2014 – VII edizione)

La "Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society" di Faro

Il Corso seminariale segue la traccia fornita dalla Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society, di Faro (Portogallo, 2005): "A heritage community consists of people who value specific aspects of cultural heritage which they wish, within the framework of public action, to sustain and transmit to future generations". Ha analizzato casi studio internazionali e affrontato le principali tematiche antropologiche e culturali connesse al tema.

❖ **Corso di formazione per il mondo della politica e dell'amministrazione**

Il corso ha iniziato le sue attività formative nel 2013. Svolto in collaborazione con La Fondazione Istituto Gramsci e con L'Istituto Luigi Sturzo, questo corso si rivolge al ceto politico e amministrativo ed è finalizzato ad approfondire sia tematiche di carattere generale, sia specifici aspetti delle politiche pubbliche nazionali ed europee. Definisce i suoi percorsi formativi in base alle esigenze degli interlocutori coinvolti.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Programma 2014

La sfida europea

Il corso, dedicato alle politiche europee, si è svolto in convenzione con la Presidenza del Gruppo Parlamentare del Senato della Repubblica del Partito democratico e con il suo Ufficio studi. In modo analogo con il precedente, per ogni incontro sono stati presidposti dei fascicoli di orientamento sui singoli aspetti affrontati.

Le Istituzioni europee

Difesa comune e politiche di sicurezza

La questione energetica

Il Parlamento europeo

Docenti: Cesare Pinelli, Antonio Missiroli, Gianni Silvestrini, Andrea Manzella.

❖ Altre attività a carattere formativo

L'attività di formazione svolta dalla Fondazione Basso si articola inoltre nel rapporto di partnership con i master universitari (di primo e di secondo livello) ai quali fornisce consulenza scientifica, docenti, materiali didattici, supporto logistico; con la realizzazione di progetti formativi per stager e tirocinanti in convenzione con le università romane; con la realizzazione di cicli di incontri a carattere continuativo.

Pubblicazioni

Rapporto sui diritti globali

Fondazione Basso et al. *Rapporto sui diritti globali 2014*, Ediesse, Roma 2014, pp. 1097 [ISBN: 88-230-1783-2]

Collana "Annali della Fondazione Basso"

Il progetto costituzionale dell'uguaglianza. Quali politiche italiane ed europee contro la continua crescita delle diseguaglianze?, a cura di Chiara Giorgi, Collana Annali della Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco, Ediesse, Roma 2014

[Testi di Gaetano Azzariti, Ehrard Denninger, Chiara Giorgi, Paolo Leon, Elena Granaglia, Laura Pennacchi, Enrico Pugliese, Marcelo Cattoni, Isidoro Cheresky, Luigi Ferrajoli, Maria Rosaria Ferrarese, Stefano Rodotà]

Collana "materiali di lavoro"

Protecting fundamental and procedural Rights from the Investigations of OLAF to the future EPPO, edited by Valentina Bazzocchi, Fondazione Basso, Roma 2014, pp. 216. Anche in formato e.book [ISBN 88-909993-0-7]

[Testi di Anna Maria Cancellieri, Michele Vietti, Guido Alpa, Viviane Reding, Luigi Berlinguer, Jens Geier, Hans G. Nilsson, Yves Bot, Validimiro Zagrebelsky et al.]

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

La protezione dei diritti fondamentali e procedurali dalle esperienze investigative dell'OLAF all'istituzione del procuratore europeo a cura di Valentina Bazzocchi Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma 2014, pp. 216. Anche in formato e.book. [ISBN 88-909993-2-1]

[Testi di Anna Maria Cancellieri, Michele Vietti, Guido Alpa, Viviane Reding, Luigi Berlinguer, Jens Geier, Hans G. Nilsson, Yves Bot, Validimiro Zagrebelsky et al.]

Agenda per un'Italia plurale. Raccomandazioni per una riforma normativa dell'immigrazione, vol. I, *Il controllo dell'immigrazione*, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma, e.pub © 2014

Agenda per un'Italia plurale. Raccomandazioni per una riforma normativa dell'immigrazione, vol. II, *Integrazione dell'immigrazione*, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma, e.pub © 2014

Agenda per un'Italia plurale. Raccomandazioni per una riforma normativa dell'immigrazione, vol. III, *Richiedenti asilo, rifugiati, apolidi*, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma, e.pub ©2014

Agenda per un'Italia plurale. Raccomandazioni per una riforma normativa dell'immigrazione, vol. IV, *Scheda di sintesi*, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma, e.pub © 2014

Collana "Tuttomondo"

Viaggio nel mondo dei minori stranieri non accompagnati. Un'analisi giuridico-fattuale, vol. I, *Il sistema dell'accoglienza*, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma, e.book © 2014 [ISBN 88-909993-4-5]

Viaggio nel mondo dei minori stranieri non accompagnati. Un'analisi giuridico-fattuale, vol. II, *In bilico fra il diritto al lavoro e lo sfruttamento*, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma, e.book © 2014 [ISBN 88-909993-6-9]

Viaggio nel mondo dei minori stranieri non accompagnati. Un'analisi giuridico-fattuale, vol. III, *Percorsi già segnati e strade da decidere. Il diritto alla cultura, al tempo libero, allo sport e alla scelta del proprio futuro*, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Roma, e.book © 2014 [ISBN 88-909993-8-3]

"Parolechiave". Nuova serie di "Problemi del Socialismo" Rivista semestrale / Carocci editore

n. 51, giugno 2014, *Tecnica*, pp. 234 [ISSN 1122-5300]

[Testi di Carlo Donolo, Giovanni Dosi, Richard Nelson, Maurizio Franzini, Vando Borghi, Andrea Capocco, Vincenzo Comito, Ester Fano, Christian Uva, Piero Colla, Donatella Germanese, Michel Callon, Tommaso Detti, Walter Tocci, Elena Pulcini, Luciano Gallino]

n. 52, dicembre 2014, *Socialismo*, pp. 252 [ISSN 1122-5300]. [Testi di Giacomo Marramao, Nadia Urbinati, Stefano Petrucciani, Franco Sbarberi, Paola Basso, Chiara Giorgi, Maria Ferretti, Cesare Pinelli, Giancarlo Monina, Marco Bresciani, Alessandro Ferrara, Alain Bergounioux, Gian Enrico Rusconi, Piero Colla, Peter Kammerer, Alexandre Berelovitch]

"Europeanrights"

Newsletter dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa

Bimestrale elettronico <<http://www.europeanrights.eu/index.php?funzione=A&op=7>>

n. 42, 15 gennaio 2014

n. 43, 15 marzo 2014

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

- n. 44, 15 maggio 2014
- n. 45, 15 luglio 2014
- n. 46, 15 settembre 2014
- n. 47, 15 novembre 2014

“Bollettino LDF”

a cura dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa in collaborazione con il Laboratorio dei Diritti Fondamentali Bollettino elettronico <http://labdf.eu/pubblicazioni/bollettino%20> n. 11, gennaio 2014, *Migranti, sfollati, profughi, richiedenti asilo e 'clandestini'. Le responsabilità dell'Italia e quelle dell'Unione europea*

n. 12, maggio 2014, *Le politiche di austerità in Europa e la garanzia dei diritti sociali fondamentali*

n. 13, luglio 2014, *La protezione e la raccolta dei dati personali: quali garanzie per i cittadini europei?*

n. 14, dicembre 2014 *Il divieto di retroattività (ingiustificata) della legge in materia sociale*

Altre iniziative

Osservatorio per il rispetto dei diritti fondamentali in Europa

Attività permanente di ricerca e informazione. L'Osservatorio si avvale di un sito web in tre lingue (www.europeanrights.eu) e offre un monitoraggio sistematico del materiale giurisdizionale, normativo e anche di altra natura connesso con la tutela dei diritti fondamentali in Europa. Il sito web, viene costantemente implementato e ha un alto numero di visitatori da ogni parte del mondo (alla fine del 2014 circa 6.000.000). L'osservatorio pubblica una newsletter bimestrale.

Tribunale Permanente dei Popoli

Attività permanente di studio, indagine, denuncia e informazione. Opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza sociale, culturale e politica riguardanti le violazioni dei diritti umani in ogni parte del mondo.

Servizi utenti

Biblioteca

I servizi di biblioteca sono aperti al pubblico 40 ore settimanali e offrono servizi all'utenza interessata ai temi internazionali. Una parte consistente del patrimonio librario della Fondazione (oltre 100.000 volumi e 5.000 periodici) è infatti costituito da materiali che spaziano dall'Europa alle Americhe, dall'Asia all'Africa, con documentazione rara o unica. Si segnala in particolare l'ampio fondo librario sui paesi dell'America Latina. La biblioteca ha il catalogo online (Opac-Sbn), offre servizi di assistenza e altri strumenti tecnologici (postazioni informatiche, accesso remoto online ecc.)

Archivio storico

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Anche l'Archivio storico è aperto al pubblico (40 ore settimanali) e offre strumenti preziosi per la ricerca e lo studio nel campo internazionale. Tra gli oltre 60 fondi e raccolte documentali, tra le più importanti in Europa, si segnalano, solo a titolo esemplare, gli archivi del Tribunale Russell II sull'America Latina e agli archivi Capo Verde e Amilcar Cabral. L'archivio ha l'inventario online (Archivi del Novecento) e offre servizi specializzati di assistenza all'utenza.

Siti Web

A completare e a comunicare le articolate attività e i servizi della Fondazione Basso, sono presenti due Siti Web (fondazionebasso.it e filb.it) a carattere informativo e di documentazione. Risultati nel tempo efficaci nelle loro funzioni, è tuttavia in corso una riorganizzazione complessiva del sistema di comunicazione web orientato alla integrazione e allo sviluppo dei più moderni linguaggi della tecnologia digitale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO ISSOCO	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI	9.200,00	4%	11.000,00	1,32%	12.200,00	1,79%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00		6.000,00	0,72%		
Entrate	459.541,66		835.110,86		682.277,71	
Uscite	577.104,57		785.758,48		681.956,12	
Avanzo/disavanzo di gestione	-117.562,91		49.352,38		321,59	
Spese per il personale	121.012,80	20,97%	144.040,84	18,33%	171.341,53	25,13%
Consulenze /collaborazioni	89.330,24	15,48%	121.713,65	15,49%	153.762,00	22,55%
Spese Generali	117.820,36	20,42%	86.500,08	11,01%	105.397,75	15,46%
Spese Istituzionali	247.402,21	42,87%	411.221,53	52,33%	205.850,55	30,19
Interessi passivi	1.437,93		1.254,67		1215,83	
Interessi attivi	188,07		21,94		73,38	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro che corrisponde al 1,79% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un avanzo di esercizio di Euro 321,59.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	140.049,54 Euro
Regione Lazio per funz. Biblioteca e archivi	3.923,00 Euro
Progetto Capo Verde	86.590,00 Euro
Progetto Tutto il mondo	33.438,89 Euro
FRA Homophobia	41.400,00 Euro
Borsa di studio Cuzzer	6.500,00 Euro
Regione Lazio "Io Leggo"	11.730,00 Euro
Regione Lazio "La scuola dialoga con il mondo"	14.196,00 Euro
Comune di Roma per Archivi	9.000,00 Euro
C.E. ricerca ICT Ethics 3° fase	29.945,37 Euro
Contributo Unipolis per "Parole chiave"	5.000,00 Euro
Osservatorio Diritti fondamentali in Europa	25.500,00 Euro
Scuola Buona Politica	5.350,00 Euro
Regione Lazio per Biblioteca	10.240,00 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Corso di giornalismo	45.600,00 Euro
Convenzione gruppo PD Senato	3.000,00 Euro
Tribunale dei Popoli	2.037,00 Euro
Contributi da privati	24.000,00 Euro
Contributi da privati per att. fondazione	36.836,00 Euro
Contributo Fondazione PAC	50.000,00 Euro
Contributo SPI CGIL	5.000,00 Euro
MIBACT per abbonamenti circ. 138/2002	998,00 Euro

€ 15,40



171720011750